Dove il Po diventa lago a Carignano

L'inserto «Vista sul Po» con il quale esce oggi «Stampasera» giunge alla dodicesima puntata e conclude il secondo ciclo dell'opera. Prende in esame, dal punto di vista storico e descrittivo, il tratto del fiume da Racconigi a Carignano. Presenta una ricca documentazione fotografica e il poster centrale si sviluppa su una suggestiva immagine del lago detto «Po morto». Con il numero di oggi è anche a disposizione in edicola il secondo raccoglitore dei fascicoli.

«Juve, contratto di tre anni o me ne vado»

Ultimatum di Tacconi

FIRENZE ● *«Un contratto per tre anni oppure ringrazio e saluto»*. L'*ultimatum* alla Juve, stavolta, viene da fuori porta perché Stefano Tacconi, per «ricordare» alla società la richieste che aveva formulato alcune settimane fa, ha scelto il palcoscenico azzurro.

In un'intervista rilasciata a Coverciano dove la Nazionale italiana si sta preparando al confronto di sabato con il Brasile, il portiere bianconero ha infatti ribadito le richieste già avanzate al presidente Boniperti. Né, il giocatore sembra disposto ad accettare eventuali ridimensionamenti di carattere temporale.

Stefano Tacconi

«Se mi offrirannno il rinnovo per un solo anno? Non ci penserei un attimo solo: la risposta sarebbe "Arrivederci e grazie". E neppure credo che si possa realizzare un accordo su base biennale».

La Juve, intanto, tace: forse temporeggia nell'intento di logorare la controparte. *«Loro credono di pungermi agendo in questo modo ma il sottoscritto punge di più»*.

1401 (+1)

In ribasso

PREZZI	Var. %
Fiat	11.690
Fiat priv.	7.320
Olivetti	8.460
Montedison	2.255
Ifil priv.	25.600
Mediobanca	27.950
Enimont	1.505
Cir	5.590
Ericsson	7.480
Cir risp.	5.560
Comau	3.815

STAMPASERA

N. 272. GIOVEDI' 12 OTTOBRE 1989 L. 1800

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Va ad Aosta il giudice castigamatti

TORINO ● Il giudice istruttore torinese Mario Vaudano si insedierà domani nella pretura di Aosta assumendo la qualifica di procuratore della Repubblica.

La sua fama di giudice scomodo non gli ha procurato una buona accoglienza nel capoluogo della regione autonoma dove, sebbene vi siano interi edifici pubblici vuoti, non è stata allestita neanche un'adeguata sede provvisoria.

La città di Aosta non è nuova a questi comportamenti. Il pretore Mario Salis, che si era impegnato nella lotta alla speculazione edilizia ed alla scorretta gestione della casa da gioco di Saint-Vincent, era stato fatto oggetto di un attentato dinamitardo e si era trovato totalmente isolato nel suo lavoro. L'anno scorso si è impiccato.

Il giudice Vaudano ha condotto dal suo ufficio di Torino inchieste clamorose come quelle sul contrabbando di prodotti petroliferi, e sul traffici di droga ed armi che vedono coinvolti contrabbandieri turchi e finanziari siriani che contano su protezioni politiche.

SERVIZIO A PAGINA 7

Il giudice Mario Vaudano

Parla l'amica di Barbara «Unico amore, l'eroina»

DICIOTTENNE ASSASSINATA

Tutto è ancora nel mistero luogo del delitto e movente C'è un giallo sulla pistola

TORINO ● Movente, luogo del delitto, arma che ha sparato e ucciso: ancora molta strada separa gli investigatori dall'assassino di Barbara Fabi. Ora c'è un dubbio in più. In un primo tempo, dopo l'autopsia, s'era detto che ad uccidere la diciottenne era stato, probabilmente, un proiettile calibro 7,65. Ora sembra possa trattarsi, invece, di un calibro 9. Per stabilire questo particolare, tutt'altro che insignificante, i carabinieri hanno fatto ricorso ad uno dei più noti esperti balistici, il cavalier Nobbia, maresciallo maggiore dell'Arma, in pensione, che oggi procederà all'esame della pallottola estratta dal cranio della vittima.

Proseguono, intanto, gli interrogatori di quanti hanno conosciuto Barbara per rintracciare un ricordo, una frase, un accenno, qualcosa che possa, in qualche modo, costituire una traccia. Al telefono la voce di Anna Papotti, 23 anni, l'amica presso la quale Barbara viveva ormai da quattro mesi, è stanca: «Non aveva nulla da confidarmi. La sua vita si svolgeva sempre uguale: usciva di notte, alle 23, e rincasava alle 3 del mattino. Frutta? No, quella sera, come in tutte le altre sere, non aveva particolare fretta».

Unico interesse, unico rapporto d'amore, quello con l'eroina. «Barbara si faceva parecchio — ricorda Anna —, ma portava sempre la roba da fuori. Qui non s'è mai visto nessuno spacciatore, nessun cliente». Quando doveva trascorrere la notte con un uomo, avvisava l'amica, per non farla stare in pensiero. Niente di più. Una vita "tranquilla", scandita dalla siringa e dalla schiavitù ad un rito quotidiano.

Una vita ch'era incominciata molto presto. Proprio Anna, amica d'infanzia, ricorda che Barbara s'era legata ad un tossicodipendente quando aveva appena quindici anni e neppure l'ombra di una famiglia alle spalle, ma soltanto una madre che tentava di allevarla come meglio poteva, abbandonata dal padre della ragazzina e, in seguito, dal suo convivente.

Finita la storia con il ragazzo che l'aveva iniziata all'eroina, era rimasta sola. Sola con l'esigenza della polvere bianca. La prostituzione era stato il mezzo più facile e più veloce per procurarsi i quattrini necessari. Ancora Anna ha ricordato che Barbara, sul marciapiede, faceva settecentomila lire per sera. «Tutti soldi che finivano nel buco. Lo faceva anche tre volte al giorno. E io la pregavo di farlo quando ero in casa: avevo paura dell'overdose, volevo essere presente in caso avesse avuto bisogno di aiuto».

Mentre la madre di Barbara tentava, disperatamente, di recuperare la figlia e voleva farla andare in comunità, la giovane combatteva la propria battaglia per rimanere ancorata al delirio. Aveva litigato di brutto con le altre prostitute, accanto alle quali si era ricavato il proprio angolo. Il bisogno di quella dose quotidiana era, ormai, più forte di tutto. Anche più forte della paura.

Guido Coppini

ALTRO SERVIZIO A PAG. 7

Anna Papotti, l'amica d'infanzia di Barbara: da quattro mesi la ospitava nel suo alloggio

NEGATA L'AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE?

I «cicciolini deputati» forse perdonano Ilona per il porno-spettacolo

Ilona Staller durante un'esibizione alle Cupole di Cavallermaggiore

ROMA ● «Sono contenta che i cicciolini deputati hanno capito che l'erotismo non è peccato. Per ringraziarli li invito tutti al mio prossimo spettacolo che farò con due pitoncini». Così la deputata Ilona Staller, in arte Cicciolina, ha commentato la non concessione della autorizzazione a procedere nei suoi confronti per il reato di spettacolo osceno.

La richiesta di autorizzazione a procedere era stata fatta dal procuratore della Repubblica di Genova per uno spettacolo del luglio '87 in una discoteca, dove Cicciolina si è esibita con «seno e genitali scoperti, ha mimato azioni erotiche e assunto varie pose di congiungimento carnale».

A GENOVA NEL POPOLARE QUARTIERE DI SAN FRUTTUOSO

Baby-spacciatori in bicicletta

Ragazzi fra i 12 e i 16 anni, fratelli e figli di tossicodipendenti

GENOVA ● Minorenni e ciclisti i nuovi spacciatori di stupefacenti scoperti nel popolare quartiere genovese di San Fruttuoso. La droga in bicicletta è uno dei fenomeni più recenti del vasto traffico che si svolge in ogni zona della città, dal centro storico alla periferia.

I baby-spacciatori di San Fruttuoso, presenti anche la domenica a Marassi, prima e dopo la partita, hanno un'età fra i 12 e i 16 anni. Sono i nuovi «cavalli», molto utilizzati per la loro faccia pulita: uno di essi è stato seguito da poliziotte in borghese che ne hanno filmato il percorso.

Prima, incontro con uno spacciatore di solito in un portone di piazza Martinez, poi qualche giro in bicicletta per fingere una gitarella, e infine la consegna normalmente su una panchina dei giardini.

I piccoli spacciatori sono una ventina, alcuni sono fratelli o figli di tossicodipendenti. Ai più piccoli viene affidato hashish, ai grandicelli bustine di eroina, normalmente un «quartino» (una delle quattro dosi che si ricavano da un grammo di stupefacente puro).

Dice il parroco del quartiere, don Paolo Michell: «So che esiste questo aberrante sfruttamento la cui colpa va fatta risalire non solo a chi consegna la droga ai bambini, ma anche alle loro famiglie. In genere, hanno imparato in casa spesso dai fratelli». Di tre ragazzi accompagnati in questura, due hanno ammesso di drogarsi.

Conoscono già le regole del gioco: nessuno ha indicato da chi aveva avuto hashish o eroina. Vendevano le piccole dosi di «eroe», mediamente a 30 mila lire: un terzo rimaneva a loro. «E pensare — lamenta ancora il parroco — che fino a qualche tempo fa i ragazzi si scambiavano sì bustine, ma con figurine di giocatori».

Crocevia di un vasto traffico, che viene soprattutto dal porto e dalla frontiera di Ventimiglia, Genova rivela continuamente situazioni drammatiche legate alla tossicodipendenza. Ma c'è la droga, anche come arma. Una donna di 26 anni, Loredana, dopo uno dei tanti litigi con il marito, ha cercato di togliersi la vita ricorrendo a un'overdose di eroina. Non tossicodipendente, non pratica del buco, ha sbagliato per fortuna l'iniezione ed è stata salvata.

Per bucarsi aveva atteso che sua figlia, di 5 anni, fosse all'asilo. E continua la serie delle morti: un giovane tossicodipendente, Giuseppe Ralco, 27 anni, originario di Cosenza, residente a Uscio, paesino sopra Recco, nella Riviera Ligure di Levante, è stato rinvenuto cadavere dalla madre nel bagno del suo alloggio.

Poche ore prima l'eroina aveva stroncato la vita di un altro tossicodipendente di Recco, Ricco Cutri, 22 anni.

UN KILLER A OROLOGERIA PIAZZATO MESI FA?

Stasera a mezzanotte l'attacco del «virus» ai computer In Italia protetto anche quello alla Camera dei deputati

Stasera, dopo la mezzanotte, si saprà se le difese delle banche dati avranno respinto il «virus di Colombo», il contagio detto anche «del venerdì 13», che alcuni pirati informatici hanno annunciato di voler diffondere nei computer del mondo per ricordare che a scoprire l'America furono i Vichinghi e non Colombo.

In Italia tutti gli addetti ai lavori ostentano tranquillità avendo già preso le precauzioni necessarie. Anche alla Camera dei Deputati ha reso noto di aver già duplicato per sicurezza tutti i dati del proprio centro di calcolo. Nelle imprese la parola d'ordine è «minimizzare l'allarme». La minaccia potrebbe essere solo un bluff. Comunque domani sarà difficile che qualcuno ammetta di essere stato inquinato.

Ma forse il contagio è già presente come un cavallo di Troia che si svelerà solo all'ultimo. Il virus potrebbe essere stato inserito con dati immessi anche mesi o anni fa, un programma killer, concepito per agire non appena l'orologio interno del computer avrà battuto la mezzanotte.

Il contagio però potrebbe essere tradito da alcuni sintomi. E' già successo in Israele dove l'anno scorso si era già manifestato un ceppo del virus «del venerdì 13», progettato per colpire dal 13 maggio 1988. Israel Radai, membro dello staff del centro di calcolo della Hebrew University, che ha isolato il virus prima che potesse colpire, ha spiegato alla comunità accademica che *«si è identificato il virus grazie a un errore intrinseco nella sua costruzione, che provocava il contagio anche degli elementi già infetti, in modo da rallentare a tal punto le attività dei computer da indurre a una rapida analisi. Si notò che ogni volta che un file EXE veniva eseguito la sua dimensione aumentava di 1808 bytes»*.

Chi comunque voglia fare un controllo diagnostico al proprio impianto, per vedere se incuba il virus, deve controllare i programmi originali con copie sane e protette, verificando la lunghezza di un programma, la data e l'ora dell'ultima modifica, i totali di controllo, le etichette di volume e il tempo dell'esecuzione. Con un crittosistema a chiave pubblica è bene verificare anche la crittografia del programma. Quando i file vengono decrittati la presenza di un virus altera il contenuto del file e l'esecuzione dell'operazione viene subito sospesa.

Maurizio Lupo

Commissione Lavori pubblici Botta si gioca la presidenza

Rinnovo in vista alla Camera Deputati Scontro in vista con la minoranza In ballo c'è anche l'unica poltrona occupata da un onorevole piemontese In corsa ci sono Santuz e Manfredi

Giuseppe Botta

Giorgio Santuz

Manfredo Manfredi

ROMA ● Presidenza della Commissioni parlamentari: il rinnovo è in vista. Sul tradizionale appuntamento di metà legislatura è confronto serrato tra i partiti della maggioranza; con l'opposizione s'annuncia uno scontro al «calor bianco». Una decisione avrebbe dovuto scaturire ieri da una riunione tra i capigruppo a Montecitorio, ma all'ultimo momento la riunione è saltata. La mancanza di accordi preventivi ha consigliato di rinviare l'elezione alla prossima settimana. In ballo c'è anche l'unica «poltrona» di presidente occupata da un deputato piemontese: Giuseppe Botta, democristiano, da molti anni al vertice della commissione Lavori Pubblici. Botta conta sulla sua riconferma, ma per spuntarla deve fronteggiare una concorrenza particolarmente agguerrita e tutta interna alla dc. Sono in corsa per la presidenza della commissione Lavori Pubblici, infatti, anche l'ex ministro dei Trasporti Giorgio Santuz e il «potente» Manfredo Manfredi. Sulla «partita» pesa l'ipoteca dello schieramento correntizio. Botta come Santuz è della sinistra dc, Manfredi, invece, è schierato con «azione popolare», la componente di maggioranza relativa all'interno dello «scudo crociato», che è stata determinante nell'elezione alla segreteria di Arnaldo Forlani. In questi giorni a favore delle varie candidature si stanno schierando i numerosi «big» di Piazza del Gesù.

A favore di Santuz si prevede scenderà in campo personalmente Ciriaco De Mita. Botta conta sull'aiuto del vicesegretario Guido Bodrato e dell'ex presidente del Consiglio Gianni Goria con i quali ha stabilito in Piemonte un saldo rapporto di alleanza. Manfredi ha tra i suoi sponsor Antonio Gava e il capogruppo dei parlamentari dc Enzo Scotti. La mobilitazione a favore di questo o quel candidato è la controprova dell'importanza della presidenza in questione. Nella «mappa del potere» ministeriale il controllo dell'attività legislative relativa ai lavori pubblici dalla quale dipendono stanziamenti per migliaia di miliardi è considerato «strategico». Ma non si tratta soltanto di una «vicenda» sulla quale pesano accordi tra partiti, schieramenti di corrente e «amicizie» con i potenti. Alle «fortune» di Botta sono anche legate le sorti di tanti progetti sull'ammodernamento della viabilità in Piemonte. E' indubbio, infatti, che l'assegnazione della presidenza della commissione Lavori Pubblici ad un deputato di questa o quella regione finisce per influire anche sulle scelte ministeriali e, particolare di non secondaria importanza, dell'Anas. La sconfitta o la vittoria di Botta è, quindi, importante anche da un punto di vista, certo viziato da localismo, ma del quale devono tener conto gli enti locali piemontesi.

Oltre alla commissione di Botta sono in vista del rinnovo anche tutte le altre presidenze parlamentari. Quelle che si sta giocando in questi giorni a Roma è una partita politica di primaria importanza. Dalla qualità e dal modo con il quale verranno raggiunti gli accordi si potrà capire anche qual è la «salute» dei rapporti tra i partiti della maggioranza e la gamma di interessi che stanno più a cuore ai sostenitori del governo di Giulio Andreotti. Nei giorni scorsi aveva suscitato scalpore la rinuncia di Amintore Fanfani: il vecchio leader dc non ha voluto partecipare ad una mischia dagli esiti sempre incerti.

g. pin.

NOTIZIE

Niente bibbia in camera Hotel insensibili al sacro

ROMA ● Solo una camera d'albergo su 400 ha alle pareti immagini della tradizione cristiana. E' quanto emerge da una ricerca condotta su 50 alberghi di cinque città capoluogo italiane (Roma, Milano, Firenze, Venezia e Bari) e due località turistiche (Rimini e Viareggio) dalla rivista «Prospettive nel mondo». Dalla ricerca è anche emerso che, a differenza degli alberghi dei paesi anglosassoni o di lingua inglese, su 200 alberghi italiani solo due hanno la Bibbia e nessuno ha un Vangelo. Commentando l'inchiesta l'arcivescovo di Lecce, Ruppi ha detto che «l'esasperato laicismo, di cui gli italiani dimostrano anche in questa occasione di essere maestri, fa dimenticare che un'immagine sacra può essere occasione di conforto per chi crede, abbellimento artistico e fatto culturale per chi non ha fede».

Sicurezza in auto: occhio alle gomme

MILANO ● Si chiama «Puntogomme». Si tratta di una «catena», che conta oltre cinquanta «punti» in tutt'Italia dove gli automobilisti possono verificare un completo «check-up» ai pneumatici delle loro vetture. I controlli vengono effettuati con sofisticate attrezzature elettroniche e da personale altamente specializzato. L'organizzazione «Puntogomme», ovviamente, non si limita a verificare la situazione dei pneumatici: al termine dei controlli gli specialisti forniscono anche agli automobilisti una serie di consigli per aumentare la «sicurezza» dei viaggi.

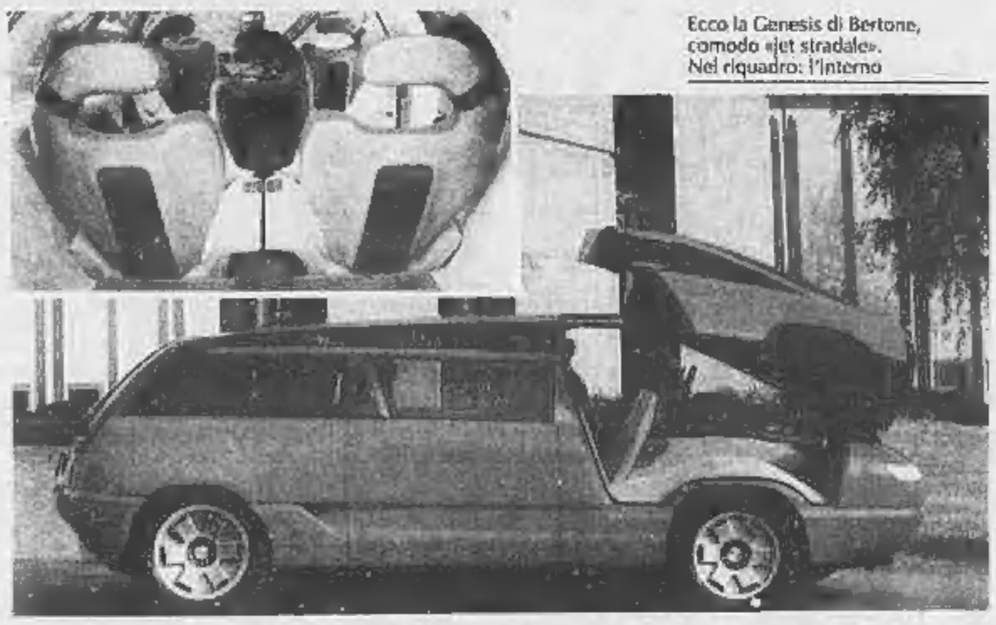
A scuola di ecologia sull'autobus

PERUGIA ● Lezioni di ambiente in «ecobus» su itinerari naturalistici. E' la proposta dell'amministrazione provinciale di Perugia che intende inserirsi sempre più nelle problematiche ecologiche sia impegnandosi in proprio sia appoggiando organizzazioni che perseguono tali scopi. E' di questi giorni infatti la realizzazione di un ecobus, da utilizzare come aula viaggiante su itinerari didattico ambientali. L'iniziativa, oltre che dal programma ambiente della Provincia, ha preso l'avvio dall'attività della scuola media di Castiglione del Lago, che da circa due anni ha avviato settimanalmente una serie di lezioni fuori sede e indirizzate alla riscoperta del territorio. Dal punto di vista storico, ambientale, archeologico e così via. Prima meta è l'isola Polvese, sulla quale i ragazzi di Castiglione del Lago hanno realizzato una serie di programmi tramite computer. Oggi l'amministrazione provinciale di Perugia, con la realizzazione dell'ecobus, si trova pertanto in grado di venire incontro alle richieste di spostamento per iniziative didattiche che provengono dalle varie scuole. L'ecobus, del costo di circa 50 milioni di lire, usufruendo di un vecchio autobus debitamente ristrutturato, in questa sua prima versione è dotato di televisione ed apparecchi per la videoregistrazione.

A GINEVRA, NEL MARZO 1990

Da Bertone un'auto a «misura di donna»

Sportiva, ma non troppo; più attenzione al confort, senza trascurare la meccanica


Ecco la Genesis di Bertone, comodo «jet stradale». Nel riquadro: l'interno

TORINO ● «Un'auto per la donna? Ci penso da tempo; bisogna dire anzi che tutti i costruttori ci pensano, perché tenendo presente la donna fanno più breccia sul mercato, senza dispiacere all'uomo. D'altra parte nei desideri di una donna, in rapporto all'auto, ci sono tutte le moderne esigenze di gusto e cultura. I punti in comune con l'uomo sono quindi molti, anche se l'uomo prova più interesse per la meccanica e la donna per il confort».

Non si può certo dire che Nuccio Bertone, designer torinese, sottovaluti l'importanza che il gentil sesso riveste nella scelta di un'automobile. Bertone, come costruirebbe un'automobile studiata solo per la signora?

«Partendo dall'esterno, vedrei linee morbide, non aggressive, colori chiari e luminosi. Insomma un'auto sportiva ma non troppo. Niente strisce esterne (anch'io non le ho mai capite). Cambio automatico; l'uomo preferisce quello manuale, ma per la donna è meglio aver solo due pedali, che la stancano poco anche con i tacchi alti. Le cinture di sicurezza sono odiose alle donne: specie le donna di statura bassina e sono rigogliose ne sono infastidite. Ho pensato all'*air bag*, cuscino d'aria che si gonfia all'urto impedendo al guidatore di urtare contro il parabrezza. Ma si tratta di una vera esplosione che toglie ogni visibilità. In alternativa alla cintura di sicurezza ci sono pure cinture passive che si avvolgono attorno alla persona al momento dell'urto, o sgradevoli braccia metalliche. E' un problema che devo risolvere».

E il cruscotto?

«Il cruscotto dev'essere assolutamente leggibile. Questo perché la donna non legge il libretto (ma ci sono anche uomini che lo ignorano). Quindi deve poter rapidamente capire cosa vuol dire la spia accesa. Magari è quella del freni o lei non lo sa. Fondamentale puro, per il delicato sistema nervoso della donna, l'aggiunta di pannellotti solari sulla carrozzeria che tengano fresca la macchina durante l'estate, quando la temperatura dell'abitacolo raggiunge anche i 90°, cioè temperature del tutto invivibili. L'auto che ho in mente permette di godere sempre di una temperatura mite, che consente di ripartire anche se la macchina è stata lasciata in sosta al sole».

Non c'è contraddizione tra i prototipi della carrozzeria Bertone e questo tener presente cosa può volere la donna da un'auto?

«Assolutamente no. I miei prototipi anzi si può dire che siano tutti, in qualche modo, un omaggio alla donna. La "miglior vita a bordo" che consentono i miei prototipi in fondo tende a riprodurre il salotto della signora, che comodamente intrattiene i suoi amici. E' la donna che vuole buoni tessuti, freschi, tappeti semplici, facile accesso all'auto, porte scorrevoli, chiusure centralizzato con comando a distanza per fari e interno, perché in questo modo, se viaggia sola, le luci di sera rischiareranno un angolo buio mentre la donna si avvicina. E' la donna che ama la fascia esterna di gomma lungo la fiancate perché, avendo le mani impegnate, tende a sbattere le porte. Il prototipo Genesis, creato nell'87, era stato pensato proprio perché le donne potessero viverci al massimo confort».

E il bagagliaio, anche questo studiato per pacchi e pacchetti?

«Certamente. Ho inventato un bagagliaio ampio, di facile accesso anche dall'interno, mediante un pannello che si alza verso il parabrezza. Un altro vano dovrebbe contenere l'ombrello, da lasciarsi in macchina. Un vasto spazio, con specchio, potrebbe costituire il "reparto trucco". Anche quando non è "lei" a guidare, tutto nei prototipi è stato pensato "per lei" in modo da fornirle riposo e distensione. Ho progettato pure un piano per sostenere le gambe. Nel marzo 1990 a Ginevra presenterò una vettura sportiva che tenga conto di tutto questo».

E' quindi pronta l'auto esclusivamente per «lei»?

«Non proprio "esclusivamente". Il nostro scopo è stupire. E poi le donne sono diverse tra loro. Ad esempio una giovane madre avrebbe bisogno di un'auto pensata solo per le sue esigenze. In ogni caso si tratterebbe di auto dal costo altissimo. E io più di un'auto all'anno non posso fare».

Marisa Di Bartolo

IL ROMANZO DI UNA GENERAZIONE

ANDREA DE CARLO
DUE DI DUE

Due amici alla ricerca di valori nuovi.

MONDADORI

INVESTIRE IN SAPERE.

I "titoli" indispensabili per accrescere le vostre quotazioni culturali.

Il Ragazzini-Biagi *concise* & Odd Pairs and False Friends: due autentici VIP in un solo volume, completo e di agile consultazione, in vendita a *L. 38 500.* E per un investimento ad alto interesse, ecco altri "titoli" sicuri: l'edizione minore del **Nuovo Boch & Les Faux Amis aux Aguets; Lo Zingarelli *minore* & Grammatica Italiana** di Maurizio Dardano e Pietro Trifone; **Atlante Geografico & Atlante Storico;** e il **Novissimo dizionario della lingua italiana** di Fernando Palazzi.

LOESCHER Lo sa.

Dario Cravero

PROTESTANO I DONATORI

Importiamo anche il sangue!

Oggi mobilitazione in Italia per sollecitare il varo di una legge

ROMA ● E' una vera e propria mobilitazione nazionale quella che i donatori di sangue attuano oggi in tutta Italia per denunciare l'inspiegabile ritardo nell'approvazione della legge che dovrebbe mettere ordine e aggiornare le norme su raccolta, lavorazione e distribuzione del sangue. Migliaia di iscritti all'Avis, alla Fidas e alla Fratres si sono recati questa mattina dai sindaci di quasi tutte le città del nostro Paese, dai prefetti, presidenti delle giunte regionali e assessori alla Sanità; a Roma una delegazione nazionale è andata a Montecitorio dal presidente Iotti, a Palazzo Madama dal vicepresidente del Senato Tagliato, a Palazzo Chigi dal presidente del Consiglio Andreotti e dal ministro della Sanità De Lorenzo.

A guidare la delegazione è il professor Dario Cravero, ex senatore e attualmente primario alle Molinette di Torino. «Un ritardo incomprensibile — afferma — visto che il disegno di legge è stato approvato all'unanimità dalla Camera dei deputati il 18 maggio 1988. Nemmeno un mese dopo, il 16 giugno, il presidente del Senato Spadolini assegnò la proposta di legge alla commissione Sanità in sede deliberante. Potevano, insomma, approvarla in tempi brevissimi, vista la larga e unanime convergenza fra tutti i partiti. E invece da allora non se n'è saputo più nulla. Il presidente della commissione ha chiesto una pausa di riflessione, ma dura ormai da 15 mesi».

Eppure è una legge importante, d'interesse generale, che metterebbe ordine in una materia delicata e ovvierebbe alle carenze, speculazioni e ai pericoli provocati dal vuoto normativo. L'Italia infatti è notevolmente dipendente dall'estero per quanto riguarda gli «emoderivati», elementi cioè originati dal sangue, vitali ad esempio, per gli emofiliici e i malati di talassemia. L'importazione dall'estero di questo plasma non dà complete garanzie perché le industrie straniere acquistano sangue da chi è costretto a privarsene per denaro. «Ma non è solo una questione di sicurezza — afferma Cravero — ormai i controlli in Italia sono generalizzati e sicuri. Il Servizio sanitario nazionale per far fronte alla domanda attuale di emoderivati, è infatti costretto a ricorrere all'importazione per un valore che si avvicina ai 200 miliardi di lire all'anno».

Dario Celli

Si chiama Yakuza, è la mafia più ricca del mondo

La piovra in Giappone

Si chiama Yakuza. E' la più potente organizzazione criminale del mondo. E' la mafia giapponese, 2500 clan che controllano in Giappone il mercato della droga e la tratta delle bianche, monopolizzano la prostituzione, il traffico d'armi, controllano le case da gioco, vari settori dell'industria e dello sport, il 50% del mercato immobiliare, possiedono istituti di credito e dirigono le fazioni dell'estrema destra.

La Yakuza è più ricca di tutte le banche giapponesi messe insieme. Nel dopoguerra ha determinato le scelte politiche del Paese; ha portato al potere ministri e poi li ha accantonati, ha rapporti con la Cia e alla polizia 'non dà grane': «Noi abbiamo le nostre leggi e non vogliamo avere a che fare con la polizia che ha cura come noi dell'ordine del Paese — sostengono i capi —. Questa è la grande differenza con la mafia, ad esempio, americana. Certo commissioniamo degli omicidi, ma ogni famiglia della Yakuza consegna subito i responsabili. E' normale ed è accettato dai nostri uomini che in media trascorrono una decina d'anni in prigione. Questa è la nostra linea di condotta».

Così Yakuza non fa mai titolo: parlarne sui giornali non è giapponese, chi lo facesse darebbe prova di pessimo gusto. Il Giappone è il Paese industrializzato con il minor tasso di criminalità eppure (o forse proprio per questo) è la patria del più potente sindacato criminale del mondo. La Yakuza conta quasi 120.000 soci, quando gli uomini di Cosa Nostra negli Usa sono circa 2000. Presenta caratteristiche simili a quelle delle altre strutture mafiose e tuttavia per molti aspetti è un fenomeno tipicamente giapponese. I boss si credono i custodi delle tradizioni nipponiche e contemporaneamente dichiarano d'aver molto da imparare dai «colleghi» statunitensi. La sua struttura ricalca l'immagine tradizionale della famiglia giapponese. Il boss è il «padre-dio». Gli associati entrano nel clan seguendo una specie di rituale religioso: giurano di seguire il «padre» attraverso il fuoco e l'acqua, anche a costo della vita e anche se i propri congiunti dovessero morire di fame. Per il «padre» si va in galera, si uccide. In segno di sottomissione e rispetto si tagliano due falangi del dito mignolo e si inviano al capo. Dai tatuaggi che ricoprono completamente il corpo si possono individuare il clan d'appartenenza, la posizione all'interno dell'organizzazione, le caratteristiche personali. Si sentono gli eredi dei samurai e dei kamikaze. Il loro è una «missione» votata al compimento dei principi fondamentali della società giapponese. «Senza di noi — dicono — il Giappone sarebbe da tempo comunista». Retorica a parte, forse non si sbagliano di molto.

Una selva di palazzi alla periferia di Tokyo. Il mercato immobiliare è uno dei settori privilegiati dalla Yakuza

Appartengono alla mafia giapponese vari gruppi militari di estrema destra. Questi «soldati» vanno in giro per Tokyo in divisa, su speciali furgoncini perché «la gente deve vedere che noi siamo qui a picchiare i rossi sulla testa».

Nell'immediato dopoguerra gli Stati Uniti tentarono di combattere la Yakuza, ritenuta un'organizzazione criminale e fascista. Ma l'atteggiamento mutò all'epoca della guerra fredda.

I servizi segreti americani infatti videro in essa una garanzia per la stabilità del Paese. Il Giappone non doveva diventare un baluardo comunista e doveva restare anche immune da tentazioni pacifiste e da rinnovamenti sociali. Chi meglio della Yakuza poteva vigilare sullo status quo? Nei bordelli di proprietà della Yakuza e riservati agli alti ufficiali americani, si conclusero i patti fra l'organizzazione e i servizi segreti. All'inizio del 1952 (quando ancora il Paese era soggetto alle leggi d'occupazione), l'allora ministro della Giustizia incaricò i capi della Yakuza di formare una milizia cittadina armata con 200.000 uomini. Quando gli Usa concessero nuovamente al Giappone la sovranità nazionale, la Cia era a conoscenza di 750 gruppi di estrema destra, la maggior parte dei quali comandata da criminali di guerra. Tutti erano alle dipendenze della mafia. I primi grandi scioperi vennero repressi immediatamente dalle truppe della Yakuza, le stesse che intervennero nel 1960 contro i lavoratori e gli studenti che dimostravano contro la visita di Eisenhower. Il Presidente statunitense revocò la visita. I morti e i feriti tra i manifestanti furono numerosi. Del resto «la democrazia ha bisogno di custodi, altrimenti si trasforma in caos — sostiene la Yakuza —. Noi siamo questi custodi».

Paola Campana

L'AIDA A NEW YORK

La Sfinge, impassibile, sotto la Statua della Libertà. Questa immagine è stata resa possibile dall'Aida. L'opera comincia infatti il suo tour negli Stati Uniti. Dalla vecchia Europa stanno arrivando gli scenari. La foto mostra, appunto, l'arrivo della Sfinge nel porto di New York

SECONDO UN GIORNALE

La Ddr importa 80 mila cinesi per «sostituire» i profughi?

VIENNA ● La Repubblica Democratica Tedesca intende accogliere 80.000 cinesi, soprattutto operai specializzati, per rimpiazzare i propri cittadini che hanno lasciato recentemente il Paese per raggiungere l'Occidente. Lo scrive il quotidiano liberale austriaco «Der Standard». Secondo il quotidiano, che cita come fonte un alto funzionario dei sindacati federali tedeschi che ha chiesto di mantenere l'anonimato, la misura servirebbe per rinforzare l'industria della lavorazione del legno e quella meccanica.

Intanto si è saputo che alcuni cittadini tedeschi orientali che nelle settimane scorse avevano partecipato alla fuga in massa dalla Repubblica Democratica Tedesca sono ritornati sui loro passi. L'Occidente non è quello che si erano immaginati. Oppure, la rinuncia a tutto quello che si erano lasciati alle spalle è sembrata loro all'improvviso troppo pesante.

Questa mattina la guardia di frontiera bavarese ha annunciato che finora 56 partecipanti alla grande fuga dall'Est hanno chiesto, e naturalmente ottenuto, di essere rimpatriati. Facevano tutti parte della corrente dell'esodo tedesco-orientale arrivata in Germania Federale attraverso l'Ungheria e l'Austria. Tutti hanno addotto motivi personali per la loro decisione. Il desiderio di ricongiungersi ai parenti e agli amici rimasti nella Rdt è stato indicato dalla maggior parte come irresistibile.

Continua, comunque, sebbene a un ritmo sensibilmente rallentato rispetto ai giorni scorsi, l'afflusso in Baviera di nuovi profughi dalla Germania Est attraverso l'Ungheria e l'Austria. La polizia bavarese ha registrato 386 arrivi nelle ultime 24 ore mentre la media quotidiana delle giornate precedenti era di circa 600 passaggi. Con gli ultimi arrivi è salito ad oltre 36 mila il numero dei profughi tedeschi orientali arrivati nella Germania Federale attraverso questa strada da quando, l'11 settembre scorso, l'Ungheria aprì loro il suo confine con l'Austria.

Per quanto riguarda la corrente di esodo dalla Rdt che passa attraverso la Polonia, a Bonn è stata accolta oggi con sollievo la notizia che il governo di Varsavia ha deciso di non ostacolare più i cittadini della Rdt che entrano illegalmente in Polonia con l'intenzione di passare poi nella Repubblica Federale di Germania. Il ministro degli Esteri Hans Dietrich Genscher si è affrettato a lodare pubblicamente questo proposito che è stato espresso in un'intervista a un giornale polacco della portavoce del governo di Varsavia.

Secondo quanto si è appreso a Bonn, nel periodo dal 16 settembre al 5 ottobre le autorità polacche hanno fatto rimpatriare 870 cittadini tedeschi orientali adulti ed un numero imprecisato di minori, entrati senza permesso in Polonia, in base all'accordo di estradizione in vigore tra Polonia e Rdt dall'ottobre 1969.

UNIONE SOVIETICA

Gli alieni ora sbarcano alla tv

Il telegiornale «Vremia» ha intervistato il bambino che li ha visti

MOSCA ● Nuova «puntata» nel romanzo degli Ufo in Unione Sovietica. Milioni di telespettatori sovietici hanno visto ieri sera sul loro piccolo schermo gli alieni di cui è stato annunciato l'atterraggio nella città russa di Voronez: si tratta del disegno di un bambino, che ha messo su carta la scena cui ha raccontato di avere assistito.

Il telegiornale serale Vremya, che viene seguito da un pubblico enorme, ha mandato in onda il disegno di Vasya Surin, uno scolaretto biondo che ha anche descritto, in un'intervista pure trasmessa ai telespettatori, il suo incontro ravvicinato.

Il Vremya ha trattato l'argomento con un tono più scettico rispetto a quanto aveva annunciato in precedenza l'agenzia ufficiale di informazione Tass, ed ha mandato in onda senza commenti il racconto del piccolo Vasya (età apparente, 11 anni circa).

«Abbiamo avuto paura — ha raccontato il bambino —. Si è fermato in aria sopra questo albero. Poi la porta si è aperta, e una persona alta, di circa tre metri, si è affacciata a guardare fuori. Non aveva testa, e nemmeno le spalle. Aveva solo una specie di gobba, e lì aveva tre occhi, due ai lati e uno in mezzo».

Al posto del naso, ha proseguito Vasya, l'alieno aveva due buchi, e non poteva girare la testa, però l'occhio centrale era girevole. Un tecnico aeronautico di una fabbrica vicina ha detto di aver rilevato un intenso campo magnetico sul posto.

Il telegiornale sovietico aggiunge tuttavia: che non si è finora trovato nessun adulto che abbia visto anche lui l'evento raccontato dal bambino.

Secondo i giornalisti del telegiornale, la storia si è risaputa solo una settimana dopo il giorno in cui l'evento sarebbe avvenuto, dopo la pubblicazione di un articolo su un giornale locale, e i presunti minerali extraterrestri sarebbero risultati essere del tutto terrestri.

FRANCIA

Rapito ex generale

Il sequestro rivendicato da Action Directe

PARIGI ● Uno sconosciuto ha rivendicato a nome del gruppo eversivo francese «Action Directe» il sequestro di un generale in pensione, scomparso praticamente senza lasciare traccia da sabato scorso.

La chiamata è stata ricevuta presso l'ufficio parigino di «Sud-Ouest», il quotidiano di Bordeaux.

L'uomo ha detto alla centralinista che per il rilascio del settantaduenne Jean Favreau, ex governatore militare di Parigi, l'organizzazione «Action Directe» chiede la scarcerazione di tutti i suoi attivisti.

La polizia, secondo quanto si è appreso, è scettica sull'autenticità della rivendicazione pervenuta per telefono. L'anonimo telefonista, infatti, non avrebbe fornito nessun elemento concreto al riguardo limitandosi a dire che «Action Directe» avrebbe nei prossimi giorni fornito le prove del sequestro. I quattro leaders storici del gruppo eversivo sono attualmente in carcere dove stanno scontando una condanna all'ergastolo per l'omicidio dell'ex presidente della Renault, Georges Besse.

Il generale Favreau è misteriosamente scomparso sabato scorso dopo avere accompagnato la moglie alla stazione ferroviaria di Libourne, nei pressi di Bordeaux.

STAMPASERA

GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO
MARVINIADE '89
PREMIO SPECIALE "LA FOTO PIÙ BELLA"
FOTOCAMERA CONTAX RTS "ORO" COMMEMORATIVA

1ª SEZIONE:
MOMENTI DI SCUOLA
1° PREMIO: Fotocamera YASHICA 200 AF con obiettivo zoom 35-70 AF e borsa modello "Annelise"
2° PREMIO: Fotocamera CHINON BELLAMI AF
3° PREMIO: Fotocamera VIVITAR PS 10

2ª SEZIONE:
LA DROGA E LE SUE VITTIME
1° PREMIO: Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo zoom 35-70 mm. e borsa
2° PREMIO: Fotocamera CHINON 5001 HANDY ZOOM AF
3° PREMIO: Fotocamera VIVITAR PS 10

3ª SEZIONE:
FESTE E SAGRE DI PAESE
1° PREMIO: Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo 200 M 35-70 mm. e borsa
2° PREMIO: Fotocamera YASHICA T3 AF
3° PREMIO: Fotocamera VIVITAR PS 10

REGOLAMENTO
• L'Editrice La Stampa indice un concorso fotografico di abilità.
• Il concorso si articola in tre diverse sezioni, per ognuna delle quali saranno messi in palio tre premi. Vi è, inoltre, un Premio Speciale per la miglior foto in assoluto, denominato "La Foto Più Bella", che sarà assegnato tra tutte le fotografie pervenute per le tre sezioni
• I temi delle tre sezioni sono i seguenti: - 1ª Sezione: MOMENTI DI SCUOLA - 2ª Sezione: LA DROGA E LE SUE VITTIME - 3ª Sezione: FESTE E SAGRE DI PAESE
• Ogni partecipante potrà inviare fino a un massimo di 4 foto stampe in bianco e nero e 4 a colori per ogni tema proposto.
• Le stampe dovranno avere l'asse maggiore compreso fra 24 e 30 cm. e dovranno pervenire opportunamente imballate entro il 2/12/89 a uno dei seguenti indirizzi: - MARVINIADE '89, STAMPASERA - Via Marenco 32 - 10126 TORINO - MARVINIADE '89, MARVIN - Piazza Lagrange 45 - 10123 TORINO
• Ogni opera dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione pubblicato su STAMPASERA. Non saranno ammesse opere con tagliandi in fotocopia.
• Le foto saranno messe a disposizione degli autori che ne richiederanno la restituzione, unicamente dal 1° al 28 febbraio 1990, presso il negozio Marvin - Piazza Lagrange 45 - Torino
• I premi saranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria.
• La giuria sarà presieduta dal funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato. Sarà inoltre composta da quattro esperti di fotografia, tra i quali un giornalista di STAMPASERA. In sede di esame da parte della giuria, le fotografie saranno schermate sul retro per garantire l'anonimato dei partecipanti.
• L'abilità dei partecipanti sarà valutata, con voto 1-10, per ciascuna delle seguenti caratteristiche: - aderenza al tema (per il premio "La Foto Più Bella" aderenza a uno dei tre temi) - originalità del soggetto prescelto - espressività dell'immagine - tecnica di ripresa fotografica (ovvero, utilizzo della luce, messa a fuoco, corretto "taglio" e angolazione dello scatto) - grado di "comunicazione giornalistica" della foto presentata. Qualora più fotografie risultassero a punteggio identico, si procederà a confronto diretto a due con eliminazione diretta
• STAMPASERA pubblicherà i nomi dei concorrenti premiati entro sabato 23 dicembre 1989.
• Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa, i dipendenti del negozio Marvin e i loro familiari.

Grande Marvin foto, ottica, video, audio
TORINO-PIAZZA LAGRANGE 45

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE MARVINIADE '89
Nome ..... Cognome .....
Indirizzo ..... CAP .....
Località ..... TEL .....
LA FOTOGRAFIA ALLEGATA PARTECIPA ALLA SEZIONE:
☐ MOMENTI DI SCUOLA
☐ LA DROGA E LE SUE VITTIME
☐ FESTE E SAGRE DI PAESE
RITAGLIARE ED APPLICARE SUL RETRO DELLA FOTOGRAFIA

vai al

'92

vieni alla

BRITISH SCHOOL

in via giolitti 55 - torino
tel. 874806-877952

SCUOLA SUPERIORE PER IL CONSEGUIMENTO DEL:

- **BRITISH DIPLOMA IN MODERN ENGLISH**
- **PRELIMINARY ENGLISH TEST DELLA CAMBRIDGE UNIVERSITY**
- **CAMBRIDGE FIRST CERTIFICATE**
- **OXFORD INTERMEDIATE AND ADVANCED**

1992: L'INGLESE LINGUA D'EUROPA

SOCIETA' GRUPPO ASSICURATIVO NECESSITA APPARTAMENTI LIBERI

IN TORINO ZONA: CENTRO

TRATTATIVE DIRETTE - ACQUISTO IMMEDIATO PAGAMENTO PER CONTANTI

Telefono 011/533448

SALOTTI **PRADOTTO**

NUOVO IMPORTANTE PUNTO VENDITA

VIA MERCANTI 16 — TORINO
(Quasi angolo via Pietro Micca)

011/5767

e' il numero giusto...
...se vuoi vendere
il tuo *appartamento.*

Ti garantiamo:
quarant'anni di serieta'
e professionalita'.

Gabetti

La tua casa vale di piu'

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

L. 166.600 x 6 milioni a tutti senza cambiali anche firma singola in poche ore Tel. 746.733.

PRIVATO finanzia subito senza cambiali artigiani commercianti ed anche dipendenti protestati. Tel. 516.030.

VI occorre subito un prestito? Immediatamente lo concediamo ad un tasso veramente ragionevole. Tel. 505.403.

VOI pensate come spendervi a denari ci pensiamo noi velocemente firma singola anche a protestati. Tel. 383.773.

3 Aziende e negozi

A. PANIFICIO con forno e rivendita in Val Chisone. Unico in zona lavoro assicurato avviato attrezzato cedesi affarone. IMIT 0121 778.55.

ABBIGLIAMENTO biancheria intima attiva posizione possibilità franchising con primaria griffe. Immagest 835.668.

ABBIGLIAMENTO mq 75 centralissimo ti cedesi angolari tabelle IX X XIV arredamento nuovo. Tel. 539.962.

AFFARONE bar super angolare orario corto L. 1 milione al dì cedesi sufficienti L. 90 milioni anticipo. Tel. 885.317 LS.

AFFARONE bar super con alloggio L. 250 mila al dì cedesi a L. 80 milioni con minimo anticipo. tel. 885.317 LS.

ALBERGO ristorante zona Astigiano 29 camere 2 saloni avviatissimo cedo o vendo. Tel. 011 364.491.

ARTICOLI regalo casalinghi lista nozze angolare 4 vetrine compreso muri. Studio Grosso tel. 511.236.

BAR analcolico fronte scuola cedesi a L. 90 milioni sufficienti L. 23 milioni anticipo. Tel. 885.317 LS.

BAR caffetteria mercato incasso L. 1 milione 200 mila al dì prezzo interessante occasione conto agevolazioni. Tel. 383.298.

BAR prestigioso via XX Settembre tabella I VII possibilità ristorante gia incasso incrementabile cedesi. Tel. 595.214.

BAR superalcolici gelateria artigiana avviatissimo su corso cedesi L. 255 milioni. Cavari 505.932.

CEDESI avviatissima avviato via di grande passaggio 4 vetrine cortile e capannone. Tel. 378.810 - 335.8452.

STUDIO RG D156 24.74 immobile albergo due stelle 34 camere con bagno azienda L. 1 miliardo finanziamento 4% L. 600 milioni contanti Valle d'Aosta.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI Settimo magazzino uso laboratorio su 2 piani mq 900 no automezzi. Tel. 011 273.5603.

AFFITTASI vicinanze Lungopo Antonelli magazzino mq 900 2 passi carrai altezza 5 mt, libero. Tel. 011 273.5603.

BOX auto doppio in corso Inghilterra 25 vendesi minimo contanti. Tel. 511.075.

CENTRO via della Rocca negozio 3 vetrine con retro 110 mq con piccolo magazzino collegato, parzialmente occupato L. 166 milioni. Fiminter immobili 557.0021.

MAPPANO capannoni mq 5500 palazzina uffici mq 700 terreno cintato mq 30 mila vende Ferrero Immobili 749.5145.

NEGOZIO con retro e magazzino 3 vetrine su via Catania 115 mq passo carraio cedo L. 65 milioni. Tel. 521.2272.

MICHELINO via XXV Aprile locale mq 800 su 2 piani adatto vasie attività vende Ferrero Immobili 749.5145.

B. RITA libero immobile commerciale indipendente 1000 mq circa adibito ristorante albergo. Studio Orioloni vende tel. 630.690 - 544.001.

STABILIMENTO mq 4000 terreno mq 9000 provinciale Cambiano Chieri uscita Santena vende Ferrero 749.5145.

TORINO locali uso commerciale di mq 450 circa su 3 piani vendesi. Tel. 515.914 - 957.2544.

ZONA Aurora muri autorimessa mq 3000 su 2 piani 200 posti auto vendo libera vende Ferrero Immobili 749.5145.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AMBOSESSI tutt'età cerchiamo per introdurre televisione pubblicità cinema previno gratuito. Tel. Rasi 302.1064.

impiegati

AGENZIA Moda Commerciale assume ambosessi: si prevede 3 mesi formazione teorico pratica con fisso mensile di L. 1 milione più retribuzione integrativa, contributi di legge. Per colloquio presentarsi martedì e mercoledì ore 10 - 12,30; 14 - 17 corso Sommeiller 23.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat-Lancia-Alfa-A112-Y10-R5-Golf. Piazza Manno 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2364.

ACQUISTASI qualsiasi tipo di autovetture, purchè recenti. Corso Raffaello 3. Telefono 658.001.

19 Vendita alloggi

CHIERI Heaton & Aston 557,6529 soggiorno 3 camere 2 bagni cucina, casa recente 4° piano.

CONSULEDILE 533.322 corso Traiano 64/4 recente spaziosi: 1 camera tinello cucinino ingresso bagno L. 60 milioni; 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 90 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero piazza Vilari panoramico: camera, cucina, ingresso, bagno, cantina L. 53 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Rieti 50 (Reconsulloa) spaziosi 1 camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni; 2 camere tinello cucinino bagno L. 57 milioni.

CONTI 877.290 centrale recente panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi L. 175 milioni mutuo.

CONTI 877.290 corso Peschiera signorile ultimo piano 2 camere tinello cucinotto servizi L. 145 milioni mutuo.

C. S. I. 650.2886 cedesi investimento piano alto alloggio occupato camera tinello cucinino servizi mutuo dilazioni.

EXPOCASE 504.263 via Sidone libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno ingresso no ascensore L. 145 milioni.

EXPOCASE 504.263 via Cecchi libero ampio salone/no 2 camere tinello cucinino bagno ingresso L. 168 milioni.

EXPOCASE 506.458 corso URSS libero recente ampio salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni L. 280 milioni.

EXPOCASE 506.458 presso corso Traiano libero camera tinello cucinino servizio ingresso L. 79 milioni.

FALLA & BERTINETTO libero via Filadelfia - via Tunisi piano alto salone 3 camere cucina biservizi box doppio L. 320 milioni. Telefonare 741.2974.

FALLA & BERTINETTO 502.146 corso Toscana per fine frazionamento 2 camere cucina servizio L. 40 milioni.

FALLA & BERTINETTO 502.146 libero a Cirié centrale adatto anche ufficio 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 96 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO 502.146 libero adiacente via Cibrario piano alto fermo ascensore salone 3 camere cucina biservizi più soleo di stessa metratura L. 375 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO 502.146 libero piazza Castello mansardato mq 40 da ristrutturare L. 37 milioni dilazioni.

FALLA & BERTINETTO 503.617 libero via Ventimiglia piano alto fermo ascensore spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 136 milioni dilazioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2974 corso Cosenza fermo ascensore soleggiato 2 camere tinello cucinino bagno. Occupato L. 100 milioni. Mutuo 75%.

FALLA & BERTINETTO 741.2974 libero Campidoglio vicinanza via Cibrario signorile 3 camere tinello cucinino bagno L. 222 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO 741.2974 libero corso Palermo camera tinello cucinino bagno L. 56 milioni no ascensore.

FALLA & BERTINETTO 741.2974 libero via Priocca mq 50 camera cucina servizio cantina L. 21 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2974 libero zona via Servais via Cossa 2 camere tinello cucinino bagno L. 118 milioni. Vendo box.

FALLA & BERTINETTO 741.2974 Lingotto 2 camere tinello cucinino bagno. Occupato L. 84 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2974 via Paoli via Madonna delle Rose fermo ascensore piano alto 2 camere cucina bagno. Occupato L. 70 milioni.

FIMINTER IMMOBILI inizio via Giordano Bruno libero in casa indipendente uso ufficio 120 mq più 60 mq interrato L. 165 milioni. Tel. 557.0021.

FISIM

Almese signorile villa recente su 2 piani con tavernetta box triplo, piscina, completa campo bocce, parco mq 3000 ottime rifiniture. In caso di permuta acquistiamo direttamente il vostro immobile. Firmato in sede. Tel. 505.500.

FISIM 503.610 libero Crocetta decoroso 2 camere cucina bagno L. 49 milioni senza anticipo con rate mensili.

FISIM 505.500 libero Porta Palazzo economico ristrutturato bilocale L. 59 milioni anche senza anticipo con rate.

FISIM 505.902 via Genova investimento 3 camere cucinotto bagno L. 55 milioni con 10 milioni contanti e mutuo.

FISIM 599.097 libero Mirafiori sud ampio camera tinello bagno in buono stato senza anticipo con rate mensili.

FURBATTO 543.909 vende Italia '61 via Ventimiglia alloggio locato recente soleggiato camera tinello bagno mq 67.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 adiacenze corso Potenza libero camera tinello cucinino bagno piano rialzato.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Alpignano in casa recentissima salone 3 camere cucina biservizi box auto.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Collegno in casetta 2 camere tinello cucinotto bagno giardino, posto auto.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Rosselli libero 2 camere cucina bagno ottimo anche uso ufficio.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Mirafiori via Duino piano alto camera tinello cucinino bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 S. Paolo via Cosana stessa casa occupati 3 camere cucina bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Venaria centro storico mq 180 completamente da ristrutturare prezzo affare.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Principessa Clotilde ristrutturato ampio 3 camere tinello cucinino bagno.

GRUGLIASCO casetta semi indipendente 3 camere cucina biservizi box 3 auto giardino. Tel. 968.1525 Esim.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero a Chieri ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi box auto.

GRUPPO IMMOBILIARE 506.964 libero Crocetta signorile ingresso salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi.

GRUPPO IMMOBILIARE 506.964 libero Millefonti ampio ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina.

GRUPPO IMMOBILIARE 506.964 vende in corso Dante luminoso ingresso camera tinello cucinino servizi cantina.

GSB TORINO IMMOBILI vende a 4 km da Rivoli alloggi in costruzione di soggiorno 2 camere cucina box e/o terrazza mansarda. Tel. 472.292.

GSB TORINO IMMOBILI vende recente Barriera Milano ottimo 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 472.202.

G.S.I. 311.1767 vende zona Lingotto libero piano alto alloggio di 55 mq composto di camera tinello cucina box e bagno.

HASTON & ASTON adiacenza corso G. Ferraris 3° piano salone 4 camere servizi anche uso ufficio. Tel. 557.8535.

HASTON & ASTON corso Marconi, salone, pranzo, 2 camere, 2 bagni, cucina, 7° piano. Telefonare 557.8529.

HASTON & ASTON corso Vinzaglio, 200 mq prestigioso 2° piano fermo autonomo box auto. Tel. 557.8535.

IL PORTICO adiacenze corso Potenza piano alto signorile ingresso camera tinello cucinino e bagno. Tel. 835.544.

IL PORTICO libero presso via De Sanctis ingresso camere tinello cucinino bagno riscaldamento. Tel. 835.544.

IL PORTICO libero S. Benigno recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box. Tel. 835.544.

IL PORTICO via Usseglio libero ingresso camera ampia cucina bagno ripostiglio mutuo. Tel. 835.544.

IL PORTICO zona Ospedali (Molinette) libero ingresso soggiorno cucinino camere bagno ottimo per ufficio. Tel. 835.544.

IMMOBILSERVICE 543.444 libera Valdellatorre villa indipendente 4 lati mq 1900 mq dilazioni.

IMMOBILSERVICE 543.444 libero centro Europa salone 3 camere cucina doppi servizi giardino condominiale.

IMMOBILSERVICE 543.444 libero Venaria salone 4 camere cucina bagno zona centro storico L. 125 milioni.

IMPRESA costruzioni vende in corso Brunelleschi ultimi appartamenti signorili in corso di ultimazione composti da 2-3 camere salone cucina 1 servizi cantina box auto. Giardino condominiale. Personale in loco tutti i giorni sabato compreso. Tel. ore ufficio 799.191.

LA GINEVRA 447.5651 libero Barriera di Milano 3 camere cucina ingresso bagno box auto agevolazioni.

LA GINEVRA 447.5651 libero zona piazza Crispi ristrutturato 2 camere tinello cucinino ingresso bagno.

LIBERA immediata corso Vittorio Centro bellissima mq 80 bagno e cucinino L. 45 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Traiano camera tinello cucinino bagno ascensore L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO a Moncalieri camera tinello cucinino bagno box casa nuova L. 35 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO a Settimo 2 camere tinello cucinino bagno casa '65 box auto L. 65 milioni mutuo. TC 473.0666.

(continua)

CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO DELLE LANGHE SUD-OCCIDENTALI CON SEDE IN DOGLIANI (CN)

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1989 e al conto consuntivo 1988 *(1)*:

1) Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

ENTRATE *(in milioni di lire)* SPESE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1989	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1988	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1989	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1988
Contributi e Trasferimenti (di cui dai consorziati L. 23)	23	23	Correnti	219	102
			Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento	—	—
(di cui dallo Stato L. ...)					
(di cui dalle Regioni L. ...)					
Altre entrate correnti	491	579			
Totale entrate di parte corrente	514	602	Totale spese di parte corrente	219	102
Alienazione di beni e trasf. (di cui dai consorziati L. ...)	20.100	650	Spese di investimento	—	—
(di cui dallo Stato L. ...)					
(di cui dalle Regioni L. 20.750)					
Assunzioni prestiti	580	—			
Totale entrate conto capitale	20.680	650	Totale spese conto capitale	21.298	678
Partita di giro	321	81	Rimborso prestiti diversi da quote capitali per mutui	—	—
			Partite di giro	320	80
Avanzo	322	—	Disavanzo	—	—
TOTALE GENERALE	21.837	1.333	TOTALE GENERALE	21.837	860

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente:

- Personale	L. 23
- Acquisto beni e servizi	L. 68
- Interessi passivi	L. —
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	L. 1.849
- Investimenti indiretti	L. —
Totale	L. 1.940

3) La risultanza finale a tutto il 31.12.1988 desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1988	L. 473
- Residui passivi pendenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1988	L. —
- Avanzo di amministrazione al 31.12.1988	L. 473

- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1988 (L. —)

4) Le principali entrate e spese per abitante sono le seguenti:

Entrate correnti	L. 0,033	**Spese correnti**	L. 0,005
di cui:		di cui:	
- contributi e trasferimenti	L. 0,001	- personale	L. 0,001
- altre entrate correnti	L. 0,032	- acquisto beni e servizi	L. 0,003
		- altre spese correnti	L. 0,007

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
Nicola Milano

(1) i dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

QUELLI CHE SCELGONO SUZUKI NON SONO TUTTI UGUALI

SPECIALE AUTUNNO SUZUKI '89

SAMURAI SJ 413
L. 16.000.000
(IVA COMPRESA)

VITARA JLX
L. 21.500.000
(IVA COMPRESA)

NEMMENO QUELLI CHE LE VENDONO

● 3 anni di garanzia ● Un check-up gratuito con cambio d'olio Castrol ● Iscrizione al Suzuki Club ● Agevolazioni nelle attività agonistiche ● Non rinunciare a ciò che ti spetta. Vai da AUTOMECK - l'unico concessionario ufficiale SUZUKI per Torino e provincia.

*CONCESSIONARIO UFFICIALE SUZUKI
automeck.

ESPOSIZIONE E VENDITA: 10133 TORINO - Corso Monceliori, 281 - Tel. (011) 696.39.62 - 67.94.59
10125 TORINO - Via Nizza, 30/B - Tel. (011) 650.99.20 - 650.21.21
10024 MONCALIERI - Corso Trieste, 154 - Tel. (011) 608.82.99 - 608.15.01

RITORNA IL TANGO

sulle ali del cinema, e ci fà sognare le pampas argentine con mandrie bovine che fan sognare barbecue e ... superpolvere

orasiv

RINSALDA DENTIERA E MORALE

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N° 49 DI BORGOSESIA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1989 e al conto consuntivo 1988.

ENTRATE (in migliaia di lire) SPESE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1989	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1988	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1988	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1988
- Trasferimenti correnti	40.639.000	45.313.239	- Spese correnti	42.521.000	47.558.626
- Entrate varie	1.917.000	2.108.762	- Spese in conto capitale	611.999	1.823.530
Totale Entrate correnti	42.556.000	47.422.001	- Rimborso prestiti	35.000	39.457
- Trasferimenti in conto capitale	—	913.400	- Partite di giro	6.992.000	6.840.723
			Totale	50.159.999	56.272.336
- Assunzioni di prestiti	—	—	- Avanzo	611.999	1.096.214
- Partite di giro	6.992.000	6.840.723	**TOTALE GENERALE**	49.548.000	55.176.124
Totale	49.548.000	55.176.124			
- Disavanzo	—	—			
TOTALE GENERALE	49.548.000	55.176.124			

Il Presidente SANNA Geom. FRANCESCO

L'arte di vivere d'un fabbro diventato sindaco a Ovada

Vincenzo Ravera, 82 anni, al lavoro nella sua officina di fabbro ferraio

Vincenzo Ravera, il partigiano Ubaldo, a 82 anni ricorda le vicende della città che lo volle guida della ricostruzione. Nella sua officina sentiva le necessità della gente e in Comune provvedeva

OVADA ● Ottobre del '44: i nazifascisti attendono uno sbarco alleato sulle coste liguri ma più di quello temono le bande partigiane che sull'Appennino ligure-ovadese costituiscono una spina sul fianco. Decidono allora un'operazione di rastrellamento e dal 9 al 10 ottobre del 1944 nei boschi di Gibicella e Piancastagna si combatte uno degli scontri più feroci della guerra di Liberazione: alla fine sul terreno rimane il leggendario «Mingo», al secolo Domenico Lanza, che con poche bombe a mano ferma le autoblinde, alcuni partigiani vengono pubblicamente impiccati, altri riescono a fuggire e ricostituiscono le bande, conservando memoria lucida dei compagni, degli eccidi, degli incontri clandestini per riacquistare libertà.

Uno di loro, tra gli ultimi, è Vincenzo Revera (Ubaldo), 82 anni, dal '45 al '56 sindaco della Liberazione e della ricostruzione in Ovada, attuale presidente del comitato zonale dell'Associazione nazionale partigiani, fabbro ferraio di grande bravura e per tradizione familiare. L'altro giorno, a Bandita di Cassinelle, dove con una cerimonia affollata di autorità il sindaco partigiano ha ricordato la battaglia di 45 anni fa, gli si sono avvicinati alcuni giovani ufficiali dei carabinieri, volevano ascoltare i suoi ricordi di tenente-partigiano, stringergli la mano, verificare lo spessore della sua umanità di «uomo del popolo», come ama definirsi.

«E dal popolo venivano tanti carabinieri che ho conosciuto durante la lotta di Liberazione — ha detto — come quelli che mi tradussero in catene a Genova, nel '37, quando fui condannato a 4 anni dal Tribunale speciale: temevo di essere pestato dai fascisti prima del processo ma un carabiniere mi tranquillizzò dicendomi, siamo qui noi, non lo permetteremo».

E' facile trovare il fabbro-sindaco-partigiano: ad Ovada è una figura carismatica, tutti sanno dove abita e vi indicheranno anche sui tetti le banderuole segnavento di ottone che ha forgiato, assieme ai lampioni di certe case ristrutturate nel centro storico, ad alcune balaustre di terrazzini che sembrano fiorite con ferro battuto, tanto sono leggere.

La sua bottega (fu di suo padre Gerolamo, detto Moretto, e prima ancora dei nonni materni) è chiusa da due anni, ogni tanto «Ubaldo» ci capita per sbozzare qualche forma, per non perdere la mano, ma avrebbe continuato a picchiare sull'incudine («francese, dice, ha un suono particolare») se l'Enel non avesse cambiato il voltaggio della zona, troppi soldi per cambiare i motori elettrici dei torni e dei mantici.

«Vivo con la pensione di operaio e con quella di artigiano, non ho potuto permettermi la spesa, così tutto si perde», precisa malinconicamente.

Difficile dargli torto, eppure non tutto è giusto che cada nel dimenticatoio della storia e della memoria, ben vengano allora gli anniversari (come quello della seconda guerra mondiale) per portare alla ribalta figure leggendarie e popolari come «Ubaldo» Ravera, la sua vita travalica l'esperienza del singolo per diventare esperienza collettiva, di generazioni.

Così l'ex sindaco ricorda d'aver cominciato a lavorare a 12 anni, nella scomparsa «Tessitura Brissolesi», una delle tante in Ovada lungo lo Stura, poi la rottura della diga di Molare nel '35 (centinaia di morti portati dal fango e dalle acque fino ad Alessandria), la conseguente distruzione della bottega di famiglia, la disperazione per come mantenere i suoi 4 fratelli, lui che è il maggiore e che mai prenderà la tessera fascista, indispensabile per trovare lavoro. E come un sogno l'incudine (quella francese) affiora dai detriti, brilla al sole d'agosto e Vincenzo a raspare con le mani sanguinanti, a pulirla e il padre socialista scissionista nel '21 che piange e dice: «E' un segno del Signore, rimetteremo in piedi tutto».

Poi due anni in carcere per motivi politici (due condonati per la fausta nascita di Umberto II); la caduta del governo Mussolini nel luglio '43; l'officina che si trasforma in luogo di smistamento di staffette, ordini, viveri, armi da riparare.

«Sono stato tra i fondatori del Cln nell'Ovadese ma dovevo stare all'erta perché ero pur sempre in libertà vigilata. Nell'aprile '45 mi arrestarono i tedeschi, che circondarono tutto il quartiere per prendermi, fortuna che il comandante tedesco era un cattolico austriaco e ascoltò i consigli di moderazione del parroco di Ovada, monsignor Fiorello Cavanna», racconta Ravera.

I partigiani delle brigate garibaldine lo vogliono sindaco subito dopo la Liberazione, gli elettori lo riconfermano dal '48 al '56. Il fabbro-partigiano non si sentiva tagliato per gli incarichi amministrativi ma chi meglio di lui conosceva i bisogni della gente della sua città?

«In bottega passavano tutti, operai, contadini, commercianti: io riparavo zappe, aratri, serrande e ascoltavo, e capivo».

Così, nel dopoguerra, Vincenzo Ravera farà costruire il sanatorio antitubercolare, farà allestire cantieri popolari per alleviare la disoccupazione, erigerà la casa del dipendente comunale, automatizzerà (primo nell'Alessandrino) con cavi coassiali i telefoni della zona, comprerà il terreno dell'attuale piazza «Martiri della Libertà».

E dice: «Mi raccomando, un articolo leggero, non sono così importante e certi ricordi fanno male, però vorrei che i giovani sapessero...».

Sandro Buoro

MILANO

Due giovani morti nell'auto che si schianta contro un muro

MILANO ● due giovani sono morti nella tarda serata di ieri a Milano, all'interno di un'«Alfa Romeo 164» che si è schiantata contro un muro al termine di una curva. Una ragazza è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale. Una pattuglia di vigili urbani, che stava accorrendo sul posto dell'incidente, si è scontrata a sua volta con un motociclista. Il motociclista e due vigili sono stati ricoverati in ospedale per fratture. Il grave incidente è avvenuto in via San Dionigi, poco prima delle 23. Davide Segantini, 25 anni, abitante a Milano, ha perso il controllo della sua «164» che è finita contro un muro ed è morto all'istante.

Nell'auto si trovavano anche Angelo Guerrini, di 27 anni, residente a Dresano di Melegnano, morto durante il trasporto in ospedale, e Maria Luisa Mintrone, 19 anni, abitante a Poasco, ricoverata in ospedale con riserva di prognosi. Pochi minuti dopo la pattuglia dei vigili che stava accorrendo sul posto si è scontrata con un motociclista all'incrocio tra via Santa Sofia e corso di Porta Romana. Ricoverati al Policlinico non sono gravi.

INCONTRI IN BIBLIOTECA

Si parte questa sera presentando «I Tallone» di Maurizio Pallante

A Saluzzo, con libri e opinioni

Alberto Tallone con una serie di caratteri da stampa da lui creati

SALUZZO ● Si apre questa sera il programma «Libri & Opinioni» che, organizzato dall'assessorato alla cultura, prevede quattro appuntamenti in biblioteca con autori di volumi di particolare interesse e pregio, editi negli ultimi mesi.

Ad aprire la serie autunnale del programma (che si sviluppa lungo l'anno) è il giornalista Nico Orengo che presenta il libro di Maurizio Pallante «I Tallone», edito recentemente dalla milanese Scheiwiller. Il volume racconta l'attività della «dinastia Tallone», stampatori ed editori fra i più apprezzati d'Europa, che da anni operano ad Alpignano dove, tra gli altri, è stato ospitato Pablo Neruda del quale Alberto Tallone stampò «Copa de sangre». E proprio ad Alberto (il cui figlio Enrico sarà presente all'incontro di questa sera) si deve l'inizio di quest'avventura nel mondo tipografico il cui battesimo è avvenuto a Parigi nell'Hôtel de Sagonne alla Bastiglia, dov'era stato indirizzato da Sibilla Aleramo, con il primo libro: la «Vita Nova» di Dante.

Poiché Tallone (creatore del carattere da stampa «Palladio») è stato stimolato dall'opera del famoso tipografo saluzzese Giovanni Battista Bodoni (del quale, l'anno prossimo, ricorreranno i 250 anni dalla nascita), è presentato con altri stampatori in una mostra antologica in corso, sino alla fine del mese, nella biblioteca civica, curata da Luigi Cesare Maletto. Con Tallone ci sono Giovanni Mardersteig, Aldo Novarese, Luigi Maestri e Renzo Sommaruga. Gli altri incontri, sempre in biblioteca alle 21 e con ingresso libero, sono: giovedì 19 ottobre «Eretici ed eresie medievali» di Grado Giovanni Merlo (Il Mulino), volume presentato dall'autore e da Pier Carlo Pazè con introduzione del sindaco prof. Marco Piccat, storico. Venerdì 27 in quattro presenteranno, ancora introdotti da Piccat, il volume «Antiche regge per moderni musei. Itinerari delle residenze sabaude» (Torino, Teca). Sono: Gian Giorgio Massara, Maria Luisa Tibone, Gianni Manardi e Giuseppe Carità.

Giovedì 9 novembre ultimo appuntamento, per questa fase della stimolante iniziativa, e sarà di scena la musica: Ferruccio Tammaro e Giovanni Toselli presenteranno il volume di Alberto Fassone «Il linguaggio armonico del "Rosenkavalier" di Richard Strauss» (Firenze, Passigli) cui seguirà l'audizione dell'opera.

Intanto il ricco calendario d'iniziative previste dal «Settembre saluzzese» s'avvia alla conclusione. Domenica prossima si disputerà infatti la tradizionale «Passeggiata del Marchese», stracittadina non competitiva che porterà il lungo serpentone, formato dai numerosi podisti della domenica, attraverso le strade più suggestive del centro storico e della collina: partenza (ore 9) e arrivo in piazza XX Settembre, premi per tutti con medaglioni ricordo e numerosi omaggi assegnati con l'estrazione del numero dei pettorali. Il più ambito è forse un viaggio a Barcellona, seguito da vari altri articoli.

Commenta l'architetto Severino Sertorio, presidente della Pro Loco: «Il bilancio del Settembre lo faremo tra breve: mi sembra comunque di poter dire che è sostanzialmente positivo, pur se fra luci ed ombre. C'è stata la novità di Acqua Disco Young, spettacolo in piscina e discoteca; il ritorno del concorso ippico; il successo di numerose iniziative. Ma è ancora irrisolto il nodo dell'accavallarsi di troppe manifestazioni che si concentrano da settembre a ottobre mentre invece dovrebbero essere programmate lungo l'arco dell'anno».

Alberto Gedda

Amplifon vuol dire felice di sentire.

ALFREDO BENCIVENGA, CONSULENTE GENERALE DI AMPLIFON

SCOPRITELO ANCHE VOI CON UNA PROVA.

I problemi di udito si risolvono più facilmente quando vengono affrontati con tempestività.

Per questo il nostro Consulente vi dà un appuntamento e sarà a vostra totale disposizione per offrirvi:

GRATIS un controllo assolutamente non doloroso dell'udito con le apparecchiature più avanzate e sicure;

GRATIS la dimostrazione dei più recenti ritrovati tecnici per tornare a udire correttamente;

GRATIS una consulenza personalizzata per darvi il miglior consiglio su come risolvere i vostri problemi e...

GRATIS ...un regalo a sorpresa per festeggiare il nostro incontro che si terrà a:

TORINO DAL 12 AL 14 OTTOBRE

12 ottobre — CENTRO DI CONSULENZA PER LA SORDITÀ VIA S. TOMMASO 24 - TEL. 537091-543356-518062

13 e 14 ottobre — FILIALE AMPLIFON C.SO PESCHIERA 163 - TEL. 331523

TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9 ALLE 12,30 E DALLE 15 ALLE 19 (SABATO 14 SOLO AL MATTINO)

Solo Amplifon ti è così vicina.

400 Audioprotesisti
1900 Centri acustici
127 Filiali

amplifon

DESIDERI UN FINANZIAMENTO IN TEMPI BREVISSIMI?
TELEFONA AL NUMERO
011/5767
QUESTA È LA NOSTRA PROPOSTA:
● Mutui per la liquidità, acquisto o ristrutturazione del tuo immobile.
● Erogazione diretta.
● Tassi competitivi.
● Rate costanti o indicizzate.
● Durata da tre a quindici anni.
● Ipoteca di primo o secondo grado.
gabetti finanziamenti
TORINO - Corso Galileo Ferraris, 60

OPERAZIONI DELLA GUARDIA DI FINANZA

«Angeli dei laghi» provvidenti ma severi salvano naufraghi e sequestrano barche

Agiscono in Piemonte e in Lombardia, nel Verbano e a Como, dove sovente vengono infrante le regole della navigazione lacustre e qualcuno tenta di impadronirsi di aree demaniali

VERBANIA ● Sono gli «angeli custodi» in divisa che con i loro potentissimi natanti solcano le acque dei laghi Maggiore, Lario e Ceresio. Insomma, tre tra i più importanti laghi del nostro Paese. Pronti a portare soccorso, quando occorre, ma anche decisi a reprimere qualsiasi abuso, non ultimo quello dell'occupazione di aree demaniali, «sport» praticato da molti, come stanno a confermare i numerosi scempi che si possono osservare lungo le rive dei tre laghi.

Gli «angeli» sono le Fiamme Gialle della stazione navale di Nobiallo, che ha la sua base operativa sul Lago di Como e che fa capo al comando del Terzo Gruppo della Guardia di Finanza di Como.

Quarantacinque le persone tratte in salvo sui laghi di Como e Maggiore nei mesi estivi: otto interventi che hanno confermato la preparazione e la tempestività dei finanzieri della stazione navale, che dispone di potentissimi natanti in grado di spostarsi con rapidità da un punto all'altro dei grandi laghi lombardo-piemontesi. L'operazione più importante è avvenuta all'inizio dell'anno a Brienno, sul Lago di Como, dove sono state tratte in salvo venti persone.

Non solo portano soccorso a surfisti poco previdenti e a imbarcazioni in difficoltà per avarie, ma sono anche «guardiani» del Demanio e della sicurezza. Basti dire che diciannove sono stati in estate i motoscafi sequestrati in quanto privi della regolare assicurazione. Un centinaio e passa le contravvenzioni per mancanza di salvagenti e razzetti, necessari in caso di emergenza.

Un'azione di prevenzione, oltre che di repressione, molto importante considerato che non di rado succede di dover registrare gravissimi incidenti che, come accaduto di recente sul Lago Maggiore, possono costare vite umane. Salatissime le multe per riavere il motoscafo sequestrato, il più delle volte decine di milioni di lire.

Anche durante l'estate scorsa, inoltre, è continuata l'azione delle Fiamme Gialle per scoprire l'occupazione abusiva di aree demaniali. Un'azione iniziata lo scorso anno con risultati più che positivi, tanto da far emergere un'incredibile serie di darsene, banchine, scivoli e via di seguito abusivi. Insomma, un'occupazione delle rive a proprio uso e consumo. Dopo l'intervento della Guardia di Finanza questo patrimonio pubblico è stato restituito a tutti.

Infine, un intervento per deturpazione dell'ambiente lacustre in una località del Lago Maggiore. In questo caso non era stata occupata un'area del Demanio e quindi di tutti, per proprio uso, ma era stata deturpata in malo modo. Insomma una presenza, quella delle Fiamme Gialle, quanto mai importante e rassicurante e utile soprattutto alla comunità.

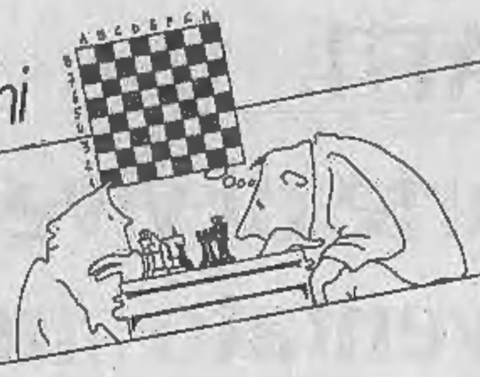
Marco Marelli

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi



la gola

scuola & dopo

ippica

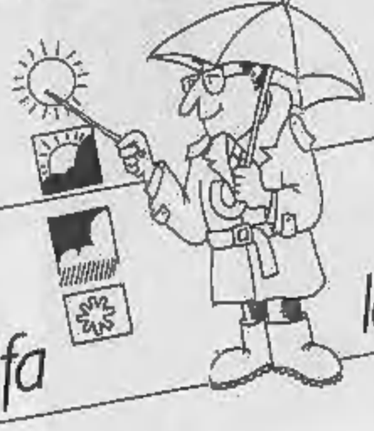
cronaca torino

si parla di

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni



attualità

il lotto

la casa verde

che tempo fa

natura & ecologia

lo sport

l'oroscopo

Quotidianamente tua.

bridge

assicurazioni

tarocchi

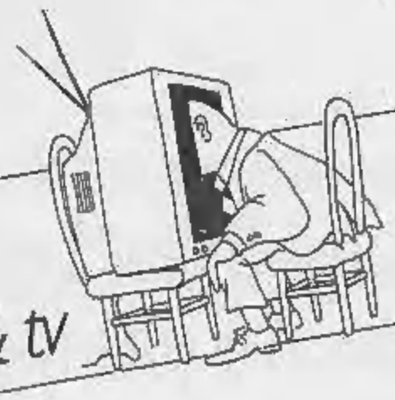
borsa e finanza

dottore che cosa ho?

oroscopo dei cani

weekend

fotocinevideo



arte

sesso sì sesso come

spettacoli & tv

consumatori

bazar

grafologia

moda

le vetture dei dipendenti

francobolli

religioni

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Altre perizie per scoprire che arma ha sparato

Barbara, troppi misteri

La casa, a sinistra, in cui abitava Barbara Fabi (nel riquadro in alto). Di fianco il bosco dove è stata ritrovata

Il cimitero di Bibiana dista tre chilometri dal luogo in cui è stata trovata Barbara Fabi, la ragazza di 18 anni assassinata martedì mattina da uno sconosciuto con un colpo di pistola alla nuca. Qui nella camera mortuaria, dopo la perizia necroscopica eseguita ieri, il corpo della ragazzina è in attesa di essere sepolto. Quando, di preciso, non è ancora stato stabilito. Forse domani. *«L'impresa funebre arriverà solo oggi da Torino* — tagliano corto in Comune —, *quindi la data odierna il funerale non si farà di certo»*. Ci sarà il rito funebre? *«Non mi hanno avvisato* — dice imbarazzato il parroco di Bibiana —. *Forse la Messa la faranno a Torino, nella chiesa della giovane... Oggi devo andare al camposanto per prescrizioni e delle esumazioni. Andrò a benedire anche lei»*.

Ma sono anche altre le certezze che mancano. Prima fra tutte l'esatto calibro dell'arma che ha stroncato la vita di Barbara. Si era parlato di una calibro 7,65. Ora invece aumenta il sospetto che si tratti addirittura di una calibro 9, una pistola che anche in Italia non è usata esclusivamente dalle forze armate ma è ormai in libera vendita. Per dissipare questo dubbio, un esperto, il maresciallo maggiore dei carabinieri Luigi Nebbia presso la direzione di artiglieria, eseguirà un'ulteriore perizia sui frammenti del proiettile trovati nel capo della giovane.

Perché Barbara sia stata trovata sulla strada che sale da Bibiana a Montoso, a 50 chilometri dal luogo in cui si barcamenava per procurarsi i soldi della dose, è un altro enigma da chiarire.

«Quella sera è uscita normalmente come tutte le altre volta — ripete con un filo di voce l'amica Anna Papotti con cui Barbara divideva da quattro mesi l'alloggio di via Ozieri —. *Non ricordo proprio che avesse fretta»*.

E ancora una volta questo fatto di sangue riporta alla mente altri casi analoghi che hanno riempito negli anni scorsi le pagine dei giornali. Storie altrettanto amare con nomi di ragazze che hanno chiuso con la vita in modo altrettanto violento. Come Giovanna Carpino, 18 anni, soffocata da chissà chi a neppure 18 anni; nata a Cosenza ma residente a Pinerolo, aveva avuto un'infanzia difficile. Nell'80 era finita in un giro di prostituzione, aveva accusato della gente. Quattro anni dopo, nel giugno '84 l'avevano trovata senza vita lungo la strada che da Chivasso conduce a Gassino. Per questo fatto ci furono rinvii a giudizio e assoluzioni.

Mistero ancora fitto invece per Giacinta Zamparelli, 21 anni, «tossica», un'esistenza bruciata anzitempo sui marciapiedi per procurarsi il denaro e la certezza della dose quotidiana. La giovane viene uccisa e fatta a pezzi nell'autunno dello stesso anno. I suoi miseri resti vengono trovati dentro una valigia in una discarica poco fuori San Gillio.

Ed è ancora la provincia torinese la cruda testimone di efferati delitti nei confronti di minorenni o ragazze cresciute troppo in fretta alla scuola della vita. Come Giovanna Di Meo, 18 anni appena compiuti, una vita disperata tra i palazzoni della Falchera, un figlio di due anni affidato ai genitori del padre, che viene rinvenuta nel febbraio '85, nuda e orrendamente seviziata, in un casolare diroccato di Settimo Torinese. L'unico «confidente» che aveva era un diario. Ma su quello non verranno trovati indizi per arrivare agli assassini.

La stessa «fortuna» che ha permesso allo strangolatore di Ida Riccio di farla franca fino ad oggi e sfuggire così alla giustizia. Ida, 31 anni, viene trovata nel giugno '88 in uno spiazzo di una boccioflla di corso Sicilia 2. La sera prima si è incontrata con un cliente in una misera soffitta di via Ormea, distante quattrocento metri in linea d'aria dal luogo dove viene rinvenuto il cadavere. Vengono sentiti tre amici. Non ricordano. Non sanno nulla. E si cercano appigli e possibili conferme da altri casi. Ida Riccio finita allo stesso modo di Cinzia Macario, prostituta tossicodipendente, strangolata, sempre nel Pinerolese, due anni prima, da un occasionale cliente durante un «gioco erotico». Ipotesi su ipotesi. Che purtroppo non sempre vengono suffragate da certezze. E in questo come in altri casi, la vita è piena di segreti e tante, troppe sfortune. Sempre in agguato.

Ivano Barbiero
Alessandro Rigaldo

VAUDANO LASCIA TORINO

«Sì, in Valle d'Aosta c'è già qualcuno che trema» Se ne va il giudice che scoprì la truffa dei petroli

Dal processo petroli: Bruno Musselli viene accompagnato all'udienza

I generali Giudice e Lo Prete durante il processo per lo scandalo petroli

«In Valle d'Aosta molti se la stanno già facendo sotto». E poi l'allusione ai *«quelli del Casinò»*. Nei corridoi degli uffici giudiziari di via Tasso questa battuta, con le variazioni sul tema, accompagna quasi immancabilmente le strette di mano di congedo da uno dei magistrati di punta e più scomodi che negli ultimi quindici anni abbiano lavorato a Torino: il giudice istruttore Mario Vaudano, 43 anni, sposato, due figli, l'«ammazzasette» petrolieri, e degli alti ufficiali piduisti della Fiamme Gialle, di grandi trafficanti internazionali di droga e di grossi riciclatori di denaro sporco. Da domani prenderà possesso del suo nuovo ufficio di dirigente della Procura della Repubblica presso la pretura di Aosta.

Sempre che vi riesca materialmente: per le 25 stanze di cui ha necessità, malgrado siano state sollecitate sin dal maggio scorso e interi palazzi siano vuoti nel centro di Aosta, a due passi dal tribunale, Regione e Comune sono riusciti a mettere a disposizione della giustizia appena un appartamentino, ma ancora da ristrutturare, e che non sarà pronto prima del 30 novembre. *«Sino ad allora* — dice il dottor Vaudano — *dovremo adottarci nelle due stanzette del vecchio alloggio del custode del tribunale, adibite attualmente ad archivio. Spero almeno di trovarle sgombere»*. Si interrompe, sorride ironico: *«E' una situazione kafkiana. Da lunedì avrò due uscieri e non so proprio dove metterli»*.

Con il nuovo codice di procedura penale in vigore dal 24 ottobre scompare la figura del giudice istruttore e ne nascono altre, come quella del procuratore della Repubblica presso la pretura che dovrà sostenere l'accusa per l'80 per cento dei reati commessi. *«Importanti anche qualitativamente* — precisa il magistrato —: *quelli che riguardano l'inquinamento, l'antinfortunistica, le truffe, l'usura aggravate ai danni dello Stato, l'interesse privato degli amministratori pubblici. Insomma, si elencano più in fretta le competenze che rimarranno al tribunale ordinario, ossia i reati di sangue e quelli che coinvolgono la criminalità organizzata»*.

Lei si è occupato di criminalità organizzata in questi ultimi anni, dopo aver interrogato 3-4 mila persone e riempito centomila pagine di verbali e ordinanze nelle diverse istruttorie condotte fra il 1979 e il 1986 sullo scandalo dei petroli. E improvvisamente se ne va in provincia. Sembra una ritirata, come mai?

«Mi rendo conto. Le alternative erano il tribunale, a fare il giudice, in un ruolo statico dopo aver condotto indagini per molti anni. Oppure avrei potuto chiedere di rimanere a Torino in procura, come sostituto, ma sarei finito in un ufficio gerarchizzato di cui avrei potuto non condividere l'impostazione. Preferisco ricominciare daccapo e tentare una scommessa piuttosto che trovarmi in situazioni di non condivisione degli indirizzi della Procura di Torino dati dai suoi responsabili». Gli preme essere chiaro, e non soddisfatto della sua risposta, vi aggiunge un *«è anche un modo questo di rinnovarsi senza negare la propria identità. Ho davanti una nuova attività giudiziaria da costruire senza alcun condizionamento»*.

Quali condizionamenti?

«Quelli esterni. Con i quali si è tentato di fermarmi: al tempo delle inchieste sullo scandalo dei petroli tendevano tutti allo screditamento e alla calunnia, con ricusazioni e denunce, solo in extremis si traducevano in minacce. Che sono riprese con le indagini sul traffico della droga e delle ricerche bancarie all'estero dei suoi proventi, di cui continuerò ad occuparmi almeno culturalmente. Dico almeno perché ho fatto presente alla procura torinese l'opportunità di poter trasmettere, coordinando le indagini di natura finanziaria all'estero, la mia esperienza a chi si occuperà delle prossime inchieste».

La mafia turca e quella italiana; finanzieri come il marito del ministro della giustizia elvetico, la signora Kopp, e il siro-maronita con passaporto israeliano Albert Shammah, anch'egli vicino ad importanti ambienti politici, ma di casa nostra: grandi banche svizzere coinvolte; commercio delle armi e movimenti guerriglieri; servizi segreti deviati. Uno scenario che il comune cittadino conosce solo al cinema.

«La realtà supera decisamente la fantasia degli sceneggiatori di film come La Piovra: a livello internazionale il patto sociale fra le grandi organizzazioni criminali è ferreo e attorno vi ruotano interessi enormi. Solo per l'organizzazione criminale di cui mi sono occupato io il movimento di denaro sporco ricavato dalla vendita di eroina in tutta Europa ammontava a 50 milioni di dollari nel 1985 e quest'anno è valutabile nell'ordine di un miliardo di dollari. Tutto comincia dallo spaccio minuto della droga e dalla raccolta di banconote di piccolo taglio che, per quanto riguarda Torino e Milano, passano indisturbate il confine elvetico chiuse in valigioni, per finire, attraverso società finanziarie compiacenti, in conti bancari anonimi. Si tenga conto che solo sulla piazza di Torino lo smercio di eroina è di almeno mille chili all'anno».

Ma i regolamenti di conti, la guerra di droga?

«Riguardano solo i livelli locali del traffico di droga».

Si è trovato dentro il cuore di un potere illegale *«che ha radici profonde nello Stato»*, aggiunge subito Mario Vaudano. *«Ecco perché come magistrato tengo a far la mia parte perché vi siano dei cittadini che riacquistino fiducia nello Stato. Sembrerà retorica, una frase fatta, ma voglio continuare a correre il rischio di non essere compreso da qualcuno»*.

Alberto Gaino

IN VIA SANTA TERESA

Allarme nella notte in centro

Strada allagata

Via Santa Teresa si è allagata, questa notte, per lo scoppio di una tubazione dell'Acquedotto municipale. Gli operai dell'azienda sono intervenuti immediatamente per bloccare la perdita e transennare la zona in cui si è verificato il guasto, proprio all'angolo con via San Francesco d'Assisi.

Questa mattina una squadra specializzata nella riparazione dei guasti ha eseguito lo scavo per raggiungere la tubazione rotta: sono state necessarie un paio d'ore prima che tutto tornasse alla normalità. L'intervento ha creato qualche disagio agli automobilisti nella prima mattinata, perché la circolazione, in via Santa Teresa, si è svolta su una sola corsia.

● Si svolgeranno domani alle 10 i funerali del giovane tenente Lorenzo Boccardi, torinese, precipitato lunedì sera con un F-104 all'aeroporto militare di Cameri.

Stava sorvolando l'aeroporto, in provincia di Novara, quando sul caccia si è verificata un'esplosione ed è precipitato senza riuscire ad azionare l'espulsione del sedile dall'abitacolo.

Lorenzo Boccardi aveva ripreso servizio il giorno prima dopo essere stato in licenza matrimoniale.

Si era appena levato in volo assieme ad un altro pilota alla guida di un velivolo identico per compiere un'esercitazione che rientra nel quadro di attività della Nato e che aveva lo scopo di valutare le capacità tattiche del F-104. Entrambi i caccia erano stati equipaggiati con missili «Sparrow AIM7B» e «Side Winder AIM9B». Secondo alcuni testimoni l'aereo avrebbe stentato ad alzarsi in volo ed uno dei motori girava in maniera anomala. Subito dopo il decollo il velivolo è precipitato in un campo. I primi soccorritori hanno trovato il pilota ancora vivo ma le sue condizioni erano disperate.

A CHIVASSO

Si fa sempre più drammatico il fenomeno disoccupazione Cercano lavoro in 4 mila

Sempre drammatica la situazione occupazionale nel Chivassese. Nei 21 Comuni che fanno capo alla circoscrizione centrale di collocamento, che ha sede in via Siccardi 9 a Chivasso, attualmente i disoccupati si aggirano intorno ai 3900, di cui il 60-65 per cento è rappresentato da giovani tra i 25-35 anni. Tra questi troviamo persone in possesso di licenza di scuola media inferiore, laureati e diplomati. Comunque la cosa certa è che alla città di Chivasso spetta il maggior numero di disoccupati, anche se bisogna considerare che tra tutti i Comuni del comprensorio è quello con più abitanti. Consultando i dati in possesso della circoscrizione di collocamento si può notare che per un certo periodo si è verificata una flessione di mano di congedo da uno dei magistrati di punta e più scomodi che negli ultimi quindici anni abbiano lavorato a Torino: il giudice istruttore Mario Vaudano, 43 anni, sposato, due figli, l'«ammazzasette» petrolieri, e degli alti ufficiali piduisti della Fiamme Gialle, di grandi trafficanti internazionali di droga e di grossi riciclatori di denaro sporco. Da domani prenderà possesso del suo nuovo ufficio di dirigente della Procura della Repubblica presso la pretura di Aosta.

Sempre che vi riesca materialmente: per le 25 stanze di cui ha necessità, malgrado siano state sollecitate sin dal maggio scorso e interi palazzi siano vuoti nel centro di Aosta, a due passi dal tribunale, Regione e Comune sono riusciti a mettere a disposizione della giustizia appena un appartamentino, ma ancora da ristrutturare, e che non sarà pronto prima del 30 novembre. *«Sino ad allora* — dice il dottor Vaudano — *dovremo adottarci nelle due stanzette del vecchio alloggio del custode del tribunale, adibite attualmente ad archivio. Spero almeno di trovarle sgombere»*. Si interrompe, sorride ironico: *«E' una situazione kafkiana. Da lunedì avrò due uscieri e non so proprio dove metterli»*.

Con il nuovo codice di procedura penale in vigore dal 24 ottobre scompare la figura del giudice istruttore e ne nascono altre, come quella del procuratore della Repubblica presso la pretura che dovrà sostenere l'accusa per l'80 per cento dei reati commessi. *«Importanti anche qualitativamente* — precisa il magistrato —: *quelli che riguardano l'inquinamento, l'antinfortunistica, le truffe, l'usura aggravate ai danni dello Stato, l'interesse privato degli amministratori pubblici. Insomma, si elencano più in fretta le competenze che rimarranno al tribunale ordinario, ossia i reati di sangue e quelli che coinvolgono la criminalità organizzata»*.

Lei si è occupato di criminalità organizzata in questi ultimi anni, dopo aver interrogato 3-4 mila persone e riempito centomila pagine di verbali e ordinanze nelle diverse istruttorie condotte fra il 1979 e il 1986 sullo scandalo dei petroli. E improvvisamente se ne va in provincia. Sembra una ritirata, come mai?

«Mi rendo conto. Le alternative erano il tribunale, a fare il giudice, in un ruolo statico dopo aver condotto indagini per molti anni. Oppure avrei potuto chiedere di rimanere a Torino in procura, co-

Un'interessante proposta per i giovani in particolari situazioni economiche e non ancora inseriti nel mondo del lavoro. Lanciata dal Comune, riguarda l'assunzione da parte di 6 artigiani locali di altrettanti ragazzi per un periodo di sei mesi.

d. a.

L'AUTUNNO DELL'ASSOCIAZIONE «CA NOSTRA»

Alla ricerca dei grandi

Lezioni aperte e studi sui testimoni della città

Nuovo programma sociale per l'Associazione *«Ca Nostra»* di via Pomba 14 bis, che da oltre diciannove anni opera per la riscoperta degli aspetti culturali, storici, folcloristici e religiosi di Torino. Due le proposte più importanti del prossimo autunno. Vi rientrano una serie di *«lezioni aperte»* sul capoluogo piemontese e la sua storia ed un calendario di incontri basati sulla commemorazione di uomini illustri, *«testimoni della nostra città»*.

Rientrerà nella prima iniziativa, domenica 22 ottobre, una carrellata su *«Storia e uomini del Risorgimento di Torino per l'Italia»* che prenderà il via verso i Murazzi dopo il ritrovo fissato per le nove di mattina al monumento della Crimea, nella piazza omonima.

Domenica 29 ottobre, secondo appuntamento sempre alle ore nove al Mastio della Cittadella, in corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia. Tema dell'incontro: *«Personaggi dell'Ottocento di Torino per l'Italia»*. Entrambe le lezioni *«su strada»* saranno coordinate da docenti e storici, soci di *«Ca Nostra»*.

In abbinamento, gli ormai collaudatissimi *«Incontri al caffè Lorì»*. Il via venerdì 20 ottobre alle 17 con una conferenza su *«Il cardinal Massaia nel ricordo dei suoi cento anni»* affidata al padre Luca Isella dei frati cappuccini.

RISTORANTE
ADRIANO
Via Pollenzo, 39 - tel. 33.58.311/383.146 - Torino

In duecento riscoprono il vecchio profumo di lavanda

Alla ricerca di erbe antiche

Una riscoperta botanica che affascina: in tre anni l'associazione ha raggiunto consensi sempre più numerosi. Riunioni il secondo lunedì del mese. I corsi e le iniziative in programma.

Passato e presente: la lavorazione della menta e una moderna erboristeria

La gran famiglia dei pelargoni odorosi, con il suo pedigree sudafricano e la sua tavolozza aromatica sfumata in mille sentori di menta, nocciola, rosa o limone: questo il tema della lezione che il gruppo torinese degli *«Amici delle erbe»* ha scelto l'altro giorno per la tradizionale riunione in programma, ogni secondo lunedì di ogni mese, in via Accademia delle Scienze 11. *«Materia prima»* dell'incontro, i pelargoni che Maria Luisa Sotti ha portato a Torino dal suo vivaio di Cellarengo d'Asti trasformando il portabagagli in una specie di celletta francescana. Mentre, come sempre, è toccato alla dottoressa Maria Teresa Dalla Beffa, operatrice dell'Orto Botanico dove si occupa in particolare degli insetti sociali impollinatori, illustrare le relative schede botaniche.

Spiega Maria Luisa Sotti: *«Il nostro gruppo, senza alcuna pubblicità e in soli tre anni di impegno nati dopo un'improvvisa "illuminazione" al Viverbe di Pancalieri, è già riuscito a raccogliere circa duecento soci, con un successo che ha preso in contropiede noi per prime. La causa? Credo dipenda dal ricordo e dal rimpianto di una natura amica e più vera che, sull'onda di certe vecchie lavande, tutti ci portiamo dentro»*. Fatto sta che, ultimamente, un corso sull'argomento condotto a Cantalupa dalla dottoressa Dalla Beffa su iniziativa della «Lega Ambiente» ha costretto, raggiunta le ottanta iscrizioni programmate, a respingere altre numerosissime richieste. E intanto, come confessa la signora Sotti che è appena rientrata da un convegno dei Garden Club italiani svoltosi a Viterbo, *«sono rimasta sbalordita verificando che tutti i trecento convenuti han manifestato l'intenzione di associarsi al nostro Gruppo»*.

Una modestia eccessiva, considerata la risonanza del testo sulle erbe officinali che Maria Teresa e Maria Luisa han edito ultimamente per Mondadori?

«Credo piuttosto che a coinvolgere sia la concretezza con cui operano tutti i nostri soci, gente che non si accontenta di "parlar botanico" ma si confronta quotidianamente con letame, lettiere e mimi. Il Gruppo torinese è inoltre tra i pochissimi a poter contare su un proprio bollettino mensile, che contribuisce positivamente alla compattezza ed alla vitalità dell'associazione».

Senza contare la sana solidità *«terra terra»* che ha indotto la signora Sotti, dopo undici anni di esperienza a San Bernardino di Trana quale condirettrice del giardino botanico «Dea», a inaugurare a Cellarengo un piccolo, specialissimo vivaio dove le 400 specie officinali attuali risultano tutte quante *«di casa»* o quanto meno acclimatate sotto il cielo subalpino. Racconta lei: *«Ho iniziato andando a caccia delle erbe del buon tempo antico di cascina in cascina, con una fatica bola. Poi, il resto è arrivato man mano esclusivamente tramite scambi gratuiti di esemplari medicinali, aromatici ed essenzieri con altri appassionati»*. Risultato: *«Una collezione dove, dal piccolo Camedrio al due metri dell'Angelica Archangelica, non c'è posto per fantasie salgariane o spezie esotiche ma soltanto per erbe in grado, nonostante le provenienze più diverse, di affrontare l'inverno subalpino con un semplice riparo e senza alcun riscaldamento artificiale»*. Compresa certe rarissime varietà di mirto di cui Maria Luisa va particolarmente orgogliosa, oppure la *«menta cinese»* e il *«finocchio marino»* che le signore più «aggiornate» si divertono a servire in tavola come sottaceto a sorpresa.

In questo piccolo mondo dai colori di erbario e dai ritmi certosini, un'unica incrinatura. Si adombra improvvisamente la solare risata di Maria Luisa Sotti: *«Tra i soci abbiamo produttori in grado di garantire coltivazioni biologiche che inoltre essiccano e distillano personalmente con le massime garanzie. Ma il mercato li ignora, facendosi conquistare da troppe erboristerie improvvisate dove trionfano quelle erbe intatte e appariscenti che soltanto massicci trattamenti chimici riescono ad assicurare»*.

l. r.

Sono tutti segreti ma... da scoprire

Il 14 ottobre prossimo, presso la sede dell'Istituto Internazionale di Psicosomatica e dell'associazione scientifico-culturale *«Econatura»*, in piazza de Amicis 121, presentazione ufficiale della nuova serie di corsi triennali di formazione rispettivamente riservati a *«Erboristeria Tradizionale & Fitopratica»*, *«Psicomotricità e tecniche psicocorporee»* ed all'omeopatia.

Tutti gli stages in questione (messi a punto da un gruppo di lavoro interdisciplinario, in collegamento con *«La Jolla University»* di San Diego ed il suo campus europeo di Lugano) risultano patrocinati da Regione, Provincia e Comune di Torino. Vi si aggiungono, nel caso specifico del corso di erboristeria, altri enti e associazioni specializzate quali la Società Internazionale di Medicina Biologica, l'Anepo (Associazione nazionale esperti piante officinali), la Soffi (Società italiana di fitopratica).

PROTESTA DI AMBULANTI

«Al mercato di San Secondo non c'è posto per i furgoni!»

Protesta, ieri mattina, per l'ennesima volta degli ambulanti di via San Secondo. Nessuno li ascolta?

Gli ambulanti del mercato di via San Secondo, sul piede di guerra, hanno ripreso stamane l'agitazione inaugurata ieri mattina e ripetuto il blocco del traffico tra via San Secondo e via Legnano, causando scompiglio e notevoli rallentamenti.

Alla base della manifestazione di protesta, le multe quotidiane cui gli operatori sono sottoposti dai vigili della Crocetta, causa la carenza di spazi indispensabili per parcheggiare correttamente i furgoni adibiti al trasporto delle merci. Un problema non nuovo per questo e altri mercati della città ed aggravato qui dalla strettezza delle vie nelle quali auto, pedoni e bancarelle devono coabitare.

La protesta sarà dura. Gli ambulanti di via San Secondo hanno infatti deciso che questa deprecabile situazione è ormai durata abbastanza. Sostengono: *«Rispetto ad altri mercati, gli assessorati competenti ci hanno completamente dimenticati. E' ora che si ricordino di noi»*.

TORINO FOTOGRAFIA '89

I grandi maestri dell'obiettivo in mostra alla Promotrice: Torino capitale della fotografia

La fotografia celebra i centocinquant'anni della sua invenzione e la terza edizione della Biennale Internazionale *«Torino Fotografia '89»* giunge a proposito per festeggiare con importanti mostre questo storico avvenimento. Dal prossimo 19 ottobre, per un mese, Torino sarà la *«Capitale mondiale della Fotografia»*. Cinque le sezioni previste: storica, contemporanea, Variazze-Fotografia e Tecnologia, Fotografie e Cinema, Nuovi Autori con Photosalon.

Il «corpo» principale della grande kermesse sarà ospitato nella Palazzina della Promotrice Belle Arti al Valentino: per la prima volta sarà visibile la collezione più interessante di dagherrotipi di nudo realizzati da Uwe Scheid; la ritrattistica del sovietico Moses Nappelbaum e l'intensa retrospettiva di Minor Withe; significative immagini sulla Berlino Anni Venti proposte daFriederich Seidenstucker e una completa rassegna di opere dell'ungherese André Kertesz.

Seguendo il percorso della sezione storica segnaliamo le opere di Emile Gallé, Secondo Pia e Curzio Malaparte, esposte presso la Circoscrizione 3. La parte *«Contemporanea»* comprende una ricerca di Marialba Russo sui rituali più nascosti dell'Italia meridionale, opere di Boris Mikhailov e Gianfranco Gorgoni, Gottfried Helnwein, le polaroid giganti dell'americana Joyce Tenneson, l'espressionista William Klein. Da segnalare inoltre le personale di Tadayuki Naito, affascinante documentario sulle zebre, e il reportage di Christine Spengler sull'infanzia nelle zone belliche.

Torino Fotografia '89 propone poi agli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25 con «Photosalon», una collettiva di 15 giovani, scelti tra oltre 600 concorrenti italiani e stranieri. Il Museo della Montagne *«Duca degli Abruzzi»* ospita Jiri Havel con *«Il mondo delle montagne»*, Kelichi Yamada con *«Le montagne del cielo»* e una particolare diretta Tv sull'Everest. Completa il quadro espositivo torinese la fotocronaca della *«Pechino-Parigi 92 anni dopo»* al Museo dell'Automobile in corso Unità d'Italia.

Angelo Arpaia

NOTIZIE

Collegno, pace fatta in consiglio comunale

C'è una tregua nella vita politica collegnese. Da stasera infatti le opposizioni (dc, msi, pli ed ex psdi) ritorneranno ai loro posti in Consiglio comunale, dopo aver disertato tre sedute per protestare contro la maggioranza (pci, psi, pri) giudicata inaffidabile ed incapace di gestire in modo adeguato la «cosa pubblica». In questo periodo, in cui le minoranze hanno disertato anche le commissioni, sono stati approvati punti molto importanti per la vita della città, tra cui il piano regolatore e l'arredo urbano. Il momento critico, che ha attraversato la vita politica collegnese, non ha lasciato indenni neppure le forze di maggioranza, che hanno dimostrato divergenze di posizione ed incapacità di decidere insieme su situazioni importanti per la città.

Sei avvisi di reato

Con riferimento all'articolo «Il morto allo stadio: sei gli avvisi di reato», apparso su Stampasera di ieri, l'assessore Lorenzo Matteoli precisa che il titolo contiene un grave falso: l'incidente mortale del 19 settembre '89 non è avvenuto allo stadio, ma in un cantiere relativo alle opere di urbanizzazione della zona esterno allo stadio.

Ragazza scomparsa da casa a Druento

Una ragazza residente insieme ai genitori a Druento, Elena Monteleone, 18 anni, da ieri non ha fatto ritorno a casa. La giovane, che frequenta il primo dei corsi professionali presso l'istituto Salotto Fiorito di Rivoli è affetta da gravi turbe psicologiche, uscita alle 12,45, senza aspettare il padre che abitudinariamente andava a prenderla a scuola, è andata via da sola e da allora è sparita. Stamattina il ritrovamento della borsa su un pullman della linea Torino-Rivoli. «E' il primo anno che frequenta i nostri corsi — dice la direttrice dell'istituto —. La ragazza ha dei grossi problemi psicologici, ed è affetta da un tipo di patologia che la fa mangiare in continuazione».

«Vita mutatur non tollitur»
Amava i cieli il Cielo lo ha accolto
Lorenzo Boccardi
Tenente pilota
26 anni

A tutti coloro che gli hanno voluto bene, lo ricordano: la moglie **Laura**, i genitori **Arnaldo** e **Maria Gloe**, il fratello **Vittorio**, i suoceri **Gigi** e **Maria Grazia Valdenassi**, il cognato **Emanuele** e i parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,30, Aeroporto militare di Caselle. Seguirà benedizione al cimitero di Giaveno, ore 13,30.
— **Torino**, 12 ottobre 1989.

I cugini **Enrico** e **Dante Ferraris** e familiari tutti partecipano al grave lutto di Laura, Maria Gloe, Arnaldo e Vittorio.

La famiglia **Gallino** partecipa al dolore di Laura.

Partecipano al lutto **condomini civ. 62** di **via Verzuolo** e **Pigafetta**.

Flavio Cats Aschieri con **Dino Patrizi** **Giorgio** partecipano al dolore della famiglia Boccardi Valdenassi.

Gli zii **Gianni Armando Polleno** partecipano al dolore di Laura.

Soci e Collaboratori della **Cart M.P.** si uniscono con profonda commozione al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del
tenente Lorenzo Boccardi
— **Torino**, 11 ottobre 1989.

Partecipano con affetto al dolore di Luisa e famiglia gli amici
Gianni Assunta Sodini
Carlo Cicci Guglielmino
Pier Giorgio Guglielmino
Natale Anna Molari
Furio Renata Pontillo
Annamaria Re
Antonia Maria Russo.

Compagni di Valsalice e amici ricordano con grande affetto il caro **LORENZO.**

Gli amici **Bozzetto** e **Orusa** sono affettuosamente vicini al vostro dolore.

Angelo e **Gianl Molino** commossi si uniscono al dolore.

E' mancata
Maria Gariano Cravero
Lo annunciano le figlie **Adriana** e **Bruna**, i generi e il nipote **Stefano**. La famiglia ringrazia l'amica Rita per la sua costante presenza. Funerali in Cervere giovedì 12 ottobre alle ore 15,30 partendo da Torino, Villa Pia, ore 13,30, presterà servizio pullman con partenza da Villa Pia.
— **Torino**, 11 ottobre 1989.

Profondamente addolorati partecipano al dolore di Bruna e famiglia gli amici: **Ism. Sanlorenzo**; **Sarale-Resio**; **Recreslo**; **Demarie**; **Lamberizio**.

Condividono il dolore di Adriana e Bruna gli amici
Ettore, Marina
Enrico, Livia
Cesare, Anna
Gigi, Andreina
Claudio, Erica
Franco, Anna
Marino, Elena.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Umberto Giorda
Lo annunciano la moglie **Liliana** i figli **Paola** con **Nicola**, **Mauro** con **Carla**. Partecipano al dolore il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Per orario funerale telefonare 3094257.
— **Torino**, 11 ottobre 1989.

I **Condomini** e gli **inquilini** di **c. Orbassano n. 219/221** si uniscono al dolore della famiglia Giorda.

Cristianamente è mancata
Teresa Labianca
Lo annuncia tristemente la sorella, la cognata, i nipoti. Benedizione della cara Salma venerdì 13 ore 11,30 Clinica San Luca (Eremo di Pecetto). Funerali ore 15 nella chiesa parrocchiale di Moncasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pecetto**, 11 ottobre 1989.

Il **Gruppo Anziani GFT** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita della signora
Teresa Labianca
Anziana GFT
— **Torino**, 10 ottobre 1989.

Si è spento
Luigi Costa
Lo annunciano la moglie **Maria Teresa Gastaldi**; i figli: **Daniele** con **Mario** e **Andrea**, **Alberto** con **Adriana**; i fratelli: **Emma**, **Riccardo** con **Bianca** e **Blanquita**, **Arturo** con **Bianca**. Un ringraziamento al dott. Enrico Berta per l'affettuosa assistenza. Il rito funebre sarà celebrato oggi, alle ore 10, presso la parrocchia San Francesco da Paola via Po 16 Torino, quindi la salma verrà tumulata nel cimitero di Alpignano. Non fiori, ma offerte per gli anziani.
— **Torino**, 12 ottobre 1989.

Piero e **Lina Viora**, con i figli, ricordano con affetto il caro cognato **GINO.**

Le sorelle **Spagnol** prendono parte al dolore della famiglia Costa.

La famiglia **Vigilano** partecipa commossa al lutto.

Procuratori, Dipendenti e **Collaboratori** della **Vigilano & Costa s.r.l.** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Luigi Costa
— **Torino**, 12 ottobre 1989.

Chiara, Adelaide e **Domenico Audenino** partecipano al dolore di Alberto per la perdita del papà
rag. Luigi Costa
— **Chieri**, 12 ottobre 1989.

Maria Belmonte si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di **GINO.**

La **SIP - Società Italiana per l'Esercizio delle telecomunicazioni P.A.** partecipa commossa al grave lutto che ha colpito il proprio dirigente sig. ing. Piero Bergamini per la scomparsa del padre
Girolamo Bergamini
— **Roma**, 11 ottobre 1989.

Direzione e **Personale** della **Banca Crt Cassa Risparmio Torino** e **Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore del rag. Claudio Gallini per il decesso del padre
Guido Gallini
— **Torino**, 11 ottobre 1989.

Serenamente è mancata
Angela Gianti ved. Pollotti
Lo annunciano, confortati dalla fede, i figli: **Ilda** con il marito **Marco Finzi**, **Paolo**, **Silvia**, **Lucia**; **Carla** con la moglie **Anna Lagatio**, **Stefano**, **Mauro**, **Cristina**; la cognata **Carla**. I funerali avranno luogo in Asti, Collegiata S. Secondo, venerdì 13 ottobre alle ore 10.
— **Milano**, 10 ottobre 1989.

Irene e **Italo Laporte** prendono viva parte al dolore di Carlo e Ilda.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Alloero
cav. di Vittorio Veneto
maresciallo ordinario alpino
di anni 94

Addolorati lo annunciano: i figli **Giuliana**, **Luciano**, **Guido** ed **Ermanno** con le rispettive famiglie, cognata, cognati, nipoti, l'affezionato **Roberto**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al nipote dott. Massimo che ha dedicato in questi mesi attenzioni e cure al nonno. I funerali avranno luogo giovedì 12 c.m. alle ore 10 nella parrocchia di San Vincenzo Ferreri in Moncalieri, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Feltzzano (At) alle ore 11,30 circa. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 10 ottobre 1989.

E' mancata
Margherita Cielo ved. Molino
Lo annunciano figli, figlie, nuore, generi e nipoti. Funerali il 12 ottobre '89 nella parrocchia Assunta, via Nizza 358 alle ore 10. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 ottobre 1989.

Riposa nella pace del Signore
Ernesta Rolfo ved. Noirotti
anni 90

Addolorati l'annunciano e funerali avvenuti la figlia **Franca** il figlio **Luigi** nuora **Antonietta** nipote **Maurizio** parenti tutti. Si ringraziano le coordinatrici e personale tutto della casa di riposo Opere Pie Lottieri per l'assistenza.
— **Torino**, 12 ottobre 1989.

E' mancata
Oliva Bonaldo vedova Moschetta
anni 77

L'annunciano la figlia **Laura** col marito **Giorgio Geromin** e il figlio **Sandro**, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 chiesa Santissima Trinità.
— **Druento**, 12 ottobre 1989.

Improvvisamente ha cessato di battere il cuore del
dott. Ferruccio Rebba
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Nanda Maria Vigna**, il figlio **Mario** con **Fiorenza** uniti a tutti i familiari. Un particolare ringraziamento al dott. Vallino, medici e personale tutto della Clinica Nuova San Paolo. I funerali avranno luogo venerdì 13 c.m. alle ore 10 nella parrocchia Gesù Adolescente. La salma verrà tumulata nel cimitero di Lauro T.se. Si prega di non inviare fiori.
— **Torino**, 11 ottobre 1989.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Severina Sesia ved. Sesia
anni 85

Ne danno il triste annuncio la figlia **Mira** con il marito **Aldo Spano**, il nipote **Enzio** con **Vanna**, la sorella **Maria**, nipoti, cugini e parenti. Un particolare ringraziamento al dottor Bonamico, alla signora Piera ed al Personale tutto della Villa Serena di Carmagnola. Funerali in Torino chiesa Santa Teresina di via Cibrario venerdì 13 alle ore 8,15. La salma sarà tumulata nel cimitero di Tigliole d'Asti.
— **Carmagnola**, 11 ottobre 1989.

Grazie **NONNA** per il bene che mi hai voluto, **Emilio.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Guido Gianfrancesco (Battilastra)
di anni 77

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie unitamente ai familiari tutti. I funerali avranno luogo giovedì 12 c.m. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Cerisio.
— **Cerisio**, 11 ottobre 1989.

Improvvisamente ci ha lasciati
Ettore Clerici
Ansiano STIPEL
anni 59

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Pina** i figli **Patrizia** con **Paolo** e **Luciana**, **Giorgio** con **Rita**, **Paola** con **Ivana**, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,15 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 ottobre 1989.

Ti siamo vicini Paolo, **Andrea**, **Maurizio**, **Claudia**, **Claudio**, **Sandra**.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Michele Mario Depaoli
anni 69

L'annunciano con dolore il figlio **Piero** con **Rosalba** e **Sergio**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, conoscenti e parenti tutti. La cara Salma partirà da Torino, ospedale Molinette, via Santena, venerdì 13 corrente, ore 9,15, per San Francesco al Campo ove si svolgeranno i funerali alle ore 10 dalla Chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 ottobre 1989.

Improvvisamente è mancato
Carlo Chiusano
anni 58

L'annunciano la moglie **Gabriella Bosco**, le figlie **Paola**, **Rosanna** e **Daniela** con rispettive famiglie, mamma, papà, fratello, sorella, cognati, zii, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Borgaro Torinese venerdì 13 corrente ore 14,30 da via Torino 22. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 11 ottobre 1989.

Massimo Dosio e famiglia sono vicini a Daniela.

E' serenamente mancata
Adelina Allamano ved. Musso
L'annunciano con dolore i figli **Alessandro**, **Mario**, **Giacomo Aldo**, con rispettive famiglie. I funerali in Castelnuovo Don Bosco venerdì 13 ore 10 presso Chiesa Oratorio.
— **Castelnuovo Don Bosco**, 11 ottobre 1989.

Cristianamente è mancata
Aurelia Giudici ved. Causà
L'annunciano i nipoti **Carlo**, **Pier**, **Mauro** e **Fabrizia**. Si ringrazia il dott. Festa, le famiglie Bensi, Ghetti, Morello, Bertone. Funerali venerdì alle ore 8,15 nella parrocchia S. Anna.
— **Torino**, 11 ottobre 1989.

ANNIVERSARI

1968 — 1989
SACERDOTE PROFESSORE
Giovanni Maria Rolando
Messa alla Consolata sabato 14 ore 9,30.

12-10-1938 — 12-10-1988
Vincenzina Depaoli
Un vuoto incolmabile. Vivi indimenticabile nei nostri cuori.

1988 — 12 ottobre — 1989
Rinaldo Vallino
Sei sempre con noi.

13-10-1962 — 13-10-1988
Paolo Pentolillo
Ti portiamo sempre nei nostri cuori. I tuoi cari. S. Messa 13-10-1989 ore 8.

12-10-57 — 13-10-88
Stefano Sonnino
Tu sei sempre con noi. Papà **Egle.**

1957 — 12 ottobre — 1989
Stefano Sonnino
Sei sempre accanto a me. **Carla.**

Nella ricorrenza del terzo anniversario della morte della cara indimenticabile
Valentina Allora
il marito e famigliari tutti la ricordano con affetto nella S. Messa che verrà celebrata in Torino parrocchia S. Secondo via S. Secondo alle ore 10 di venerdì 13 ottobre 1989 e nella parrocchia di Riva presso Chieri alle ore 19,30 di venerdì 13 ottobre 1989. Si ringraziano quanti vorranno partecipare alla S. Messa.
— **Torino**, 12 ottobre 1989.

Immigrati: per vivere agli incroci lavano i vetri delle auto

I semafori dei più poveri

Ha studiato facendo fare mille sacrifici alla propria famiglia, alla fine si è diplomato in fisica e chimica, ma per lavorare è stato costretto ad emigrare a migliaia di chilometri di distanza: ora, per sopravvivere, lava i vetri delle auto agli incroci delle strade. E' la storia di Mohamed, marocchino di 27 anni, che ogni giorno è all'angolo di corso Massimo d'Azeglio con corso Bramante.

Per lui e per tutti i suoi compagni armati di acqua e stracci una giornata di sole è già una grossa fortuna: se tutto andrà bene, prima di sera, avranno guadagnato anche 30 mila lire a testa. Arrivano al crocevia verso le nove, aspettano che il semaforo scatti sul rosso ed entrano in azione. Ci sono anche tunisini, qualche polacco, seguono tutti la scia dei loro compagni a Roma e Milano. Dopo pochi secondi, attenti a saltare via dalla strada appena il traffico riprende, alla fine allungano la mano attraverso il finestrino: ogni volta, anche qui nelle migliori delle ipotesi, raccolgono 100, 200 o 500 lire. Proseguono così tutto il giorno, sino alle sei di sera.

Mohamed è nato a Casablanca, ha frequentato la scuola di Marrakech per quattro anni. In un italiano misto al francese, racconta: *«In Marocco è veramente impossibile lavorare. Nonostante il fatto che abbia studiato, avrei dovuto pagare qualcuno per sperare di essere assunto. C'è corruzione, soltanto chi accetta di versare un bel po' di dollari può avere un domani. E io non ho avuto la minima chance, non avrei mai potuto versare i soldi che mi erano stati chiesti. Oltretutto è anche una questione politica, di scelte del governo. E' incredibile: da una parte si spendono miliardi per le moschee, per restauri che non interessano nessuno, dall'altra non si pensa di costruire nuove fabbriche per creare qualche vera prospettiva ai giovani. Nel mio Paese non c'è nessun futuro se non quello fatto dalla miseria. E' stato molto meglio andarsene. Forse definitivamente»*.

All'incrocio con corso Traiano: Abdou Mouch (nella foto a sinistra) e Said Elmkroum, di fianco. In alto Absa Hamo, il più anziano: 45 anni

La sua famiglia, madre e tre fratelli, vive grazie ad una piccola eredità lasciata dal padre morto due anni fa. *«Lavo i vetri — continua — delle auto perché non ho i soldi per acquistare le solite cianfrusaglie che i miei connazionali vendono per le strade. Darma al Cottolengo, spero di trovare presto casa, mangio come e quando posso. Ma non voglio lamentarmi, tantomeno continuare in inutili piagnistei. Quando sono andato via sapevo a cosa andavo incontro. Continuo a cercare un vero lavoro, soprattutto onesto. Si può benissimo essere poveri e marocchini senza dover per forza vendere hashish come invece fanno in molti»*.

Come reagiscono però gli automobilisti? Nessun problema, secondo Mohamed: *«Chiedo. Se rispondono che non vogliono che lavi il vetro, passo altre. In questo modo evito insulti e maledizioni. Non faccio nulla di male e molti sono abbastanza comprensivi»*.

Il viaggio agli incroci della città prosegue. In corso Unità d'Italia, vicino a corso Traiano, sono in tre. Si chiamano Abdou Mouch, Said Elmkroum e Absa Hamo. Tutti marocchini, soltanto Mouch parla un po' d'italiano, abitano insieme in un appartamento di corso Vercelli. Al mattino prima di tutto vanno ai mercati generali, sperano di poter trovare qualche lavoro da fare. Dopo arrivano all'incrocio e cominciano. Anche loro, nei giorni di maggior fortuna, guadagnano al massimo 30 mila lire. Nel caso che invece piova *«preghiamo e speriamo nel giorno dopo»*. Due di loro hanno smesso di andare a vendere accendini e orologi per le strade: *«Inutile, ormai ci guardano con diffidenza. Non riuscivamo più a vendere nulla. Meglio cambiare»*. Riescono, nonostante tutto, a mettere da parte qualche spicciolo da inviare in Marocco alle proprie famiglie. La loro storia si assomiglia. Sposati, con figli, senza prospettive concrete di poter perlomeno riuscire a trovare di che sfamarsi, hanno preferito andarsene. Sono arrivati a Torino a marzo, da allora hanno incominciato a sistemarsi vicino ai semafori. L'orario è sempre quello: dalle 9 alle sette di sera.

Su quanti siano i loro amici che lavano i vetri delle auto in città, rispondono: *«In tutto siamo una ventina anche se è abbastanza difficile stabilire un numero veramente preciso»*.

La situazione è comunque completamente differente da quella che si registra a Roma dove ormai sono in pratica ad ogni incrocio. Impossibile poterli evitare, tantomeno impedire che lavino il vetro dell'auto. Inutile qualsiasi risposta negativa. Ancora Mohamed: *«Infatti vengono cacciati via, nessuno li può vedere. A Torino invece c'è più calma, la gente si capisce un po' di più. Siamo ancora in pochi a fare questo lavoro, addirittura qualche automobilista è quasi un cliente fisso»*.

Paolo Negro

AGGRESSIONE A CASTELLAMONTE

In tre la prelevano in casa, rapimento? Vittima una donna, madre di sette figli

I controlli dei carabinieri della compagnia di Ivrea, effettuati durante la notte, non hanno dato esito. Caterina Rotundo, la donna di 39 anni rapita ieri sera a Castellamonte, sembra essere sparita nel nulla. E con lei anche la berlina bianca, probabilmente utilizzata per il sequestro dai tre uomini che hanno fatto irruzione, poco dopo le 22, nella casa di via Romana, dove da qualche giorno abitava con la madre e la sorella.

Un rapimento anomalo, che potrebbe avere come sfondo una situazione familiare difficile, entrata ulteriormente in crisi in questi ultimi tempi, da quando lei aveva deciso di abbandonare il marito, Peppino Mangiacasale, 42 anni, e tornare ad abitare a Castellamonte. Interrogato a lungo dai carabinieri del capitano Angelo Buono, Rosina Rotundo, 47 anni, la sorella di Caterina, e Costantina Fera, 70 anni, madre della rapita, non hanno saputo fornire particolari determinanti per l'identificazione dei tre.

«Non li avevamo mai visti» — hanno raccontato —. *Quando sono entrati in casa ci hanno intimato di non gridare. Poi hanno preso Caterina e se la sono portata via a viva forza»*. Le donne, quando il commando dei malviventi (a viso scoperto e senza armi) ha fatto irruzione in casa, stavano ancora cenando.

Nella stradina che immette all'interno dell'abitazione della Fera non c'era neanche un passante. Tutto si è svolto nel giro di pochi minuti. I vicini hanno sentito soltanto un'auto arrivare e partire a gran velocità, ma non si sono assolutamente insospettiti.

«Pensavamo a qualche giovane della zona», ha raccontato Saverio Medaglia dei carabinieri. *«Non ho nemmeno guardato dalla finestra»*. E proprio lui è stato il primo a sapere che cosa era successo. Rosina è andata ad avvisarlo tutta agitata. E dal suo telefono la donna ha chiesto l'intervento dei carabinieri di Castellamonte.

Nel frattempo, le indagini hanno preso una direzione ben precisa, collegata ai problemi familiari di Caterina. La donna è sposata da sette anni con Peppino Mangiacasale ma i litigi tra i coniugi, in questi ultimi tempi, erano frequentissimi. Poi, in agosto la prima decisione: andarsene e non vedere mai più l'uomo dal quale aveva avuto sette figli. *«C'era anche stata una riappacificazione»*, ha detto Rosina ai militari. *«Una settimana fa, però, mia sorella se n'era nuovamente andata, diceva che non avrebbe mai più voluto vederla»*. Ieri, infine, il misterioso sequestro.

Esiste un possibile collegamento tra i due fatti? Peppino Mangiacasale ne qualcosa del rapimento? Quesiti questi cui gli inquirenti per il momento non hanno ancora fornire una risposta. Mangiacasale, titolare di un'impresa di pulizie a Tigne di Vestignè, dove abita con la famiglia, da ieri sera sembra essere svanito nel nulla. A casa non è rientrato.

Nell'abitazione di via Vittorio Emanuele 23 restano soltanto i figli, anche loro senza notizie dei genitori. Intanto si pensa che la donna sia stata portata lontano, magari addirittura in Meridione, nel tentativo di «convincerla» a ritornare sui suoi passi.

Ludovico Poletto

STASERA A CENA — *di Anna Bona*

Un piatto di salmone al pepe e per finire un dolce segreto

MON AMI — Via San Dalmazzo 16 angolo via Santa Maria — Tel. 54.58.09 — Chiuso: domenica sera e tutto lunedì.

Ambiente: 3 grandi sale per un totale di oltre 130 coperti. Tavoli con tovaglioli di fiandra rosa, in bella mostra prosciutti casalinghi artigianali di cinghiale e toscani. In sala c'è la signora Anna con un'équipe di 5 persone. In cucina il marito e titolare Battista, coadiuvato da 4 validi collaboratori, prepara piatti tradizionali toscani con qualche simpatia per la nativa Sardegna e tutti i piatti della più classica cucina nazionale. Una specialità dello chef da non perdere sono i pansotti bianchi e neri al branzino e nero di seppia conditi con un fumé di pesce.

In menù: carpaccio di salmone e pesce spada, insalata di moscardini, polpa di granchio e gamberetti, bottarga con fagioli, pappardelle al sugo di lepre, paglia e fieno alla Gino, linguine all'aragosta, lepre alla cacciatora con polenta, coscietto di coniglio alle olive, vitello e funghi, pesce spada al salmoriglio, pescatrice alla livornese, salmone al pepe rosa.

Tra i dolci: tortufata, panna cotta, coppa Mon Ami, crostate di frutta, crema con mirtillo caldo, sorbetti di frutta. Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 30/40 mila.

ASSOCIAZIONI

CENTRO JAZZ TORINO: informazioni e preiscrizioni ai corsi 1989-90. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'assieme tutti i livelli. Via Pomba 4, tel. 830.225 (ore 15-19).

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ALEXANDER TECHNIQUE: Stage residenziale diretto da Bridgot Belgrave. 21-22 ottobre. Informazioni: Ginger tel. 011/37.692.

ACQUARONE - SCUOLA DI DANZA: iscrizioni anno 89-90. Corsi di preparazione esami insegnanti Rad di Londra. Int. tel. 696.49.25 - 669.24.71

ARMO: Corsi di Tecniche di movimento: Educazione corporea danza moderna, contemporanea, afro-jazz. Espressione vocale; Gruppo di Cantalì jazz, e inf. via Artisti, 9, tel. 885.104 ore 16-19.

ARMO-TEATRO ABASTO: Corso biennale di recitazione: dizione-mascherе-mimo, diretto da **R. Solovoy**. Iscr. e inf. via Artisti, 9, tel 885.104-561.0992 ore 16-19.

BALLET STUDIO: Corsi annuale di **Danza Afro Caraibica** con Carmenza Barrera Aguilar. Posti limitati. Informazioni tel. 839.7090 pomeriggio.

BELLA HUTTER - n.o. 10 Borse Studio su «L'improvvisazione della danza». Otto incontri inizio novembre. Audizione 28 ottobre: C.so Vitt. Emanuele 106 tel. 514.856.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO (corso Cosenza 137, tel 839.50.73): iscrizioni dal 4/9 danza classica, contemporanea e jazz.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO - Loredana Furno - Jean Pierre Martel: sono aperte le iscrizioni alla Scuola di perfezionamento della compagnia. «Classico»: Vyvyan Lorrayne (Royal Ballet, Londra), Rosi Kleemann (Scuola Kirov, Leningrado), Jossel Tan (Balletto XX Secolo - Béjart), Jean Pierre Martel. «Jazz»: Katherine Kampbell (New York). Inf. V. P. Clotilde, 3 (P. Statuto) tel. 011/473.01.88.

COMPAGNIA MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA: sono aperte le iscrizioni ai corsi del Laboratorio Teatrale che la Compagnia terrà in previsione di uno spettacolo-studio sul Macbeth di Shakespeare. Per informazioni telefonare 684.067 - 434.2031.

COOP. M.D.V.: da 12 anni propone corsi di musica con studio simultaneo della teoria musicale e dello strumento. Principianti e perfezionamento, bambini e adulti pianoforte, chitarra, batteria, sax, flauto, canto. M.D.V. via Borgo Pisani 16 (Borgo San Paolo) tel. 335.8424.

D'UOMO TEATRO (Ass. cult. tel. 521.15.70): continuano le iscrizioni ai corsi di recitazione diretti da **Anna Ilaiens**. Segreteria dal lun. a ven. ore 17-20.

«EFFEVIRE» di Francesca e Marina. Nuovo centro di danza e ginnastica, via Oropa 28, Torino, tel. 671.613 - 816.0012.

FLAMENCO: Corsi di Danza anno 89/90. Direzione **Paola R. Petruno e Anna Mostacci.** (Teatro e Danza El Canto). Dance Center Corso Cosenza 58, tel. 399.723.

GINGER - Danza classica e contemporanea: corsi di Danza classica e di Espressione corporea per bambini. Danza moderna e jazz per adulti Teens class. Atelier di coreografia, Yoga e Ginnastica Dolce. Baby contact (madre e bimbo dai 20 ai 36 mesi). Educazione al Movimento per bambini dai 6-8 anni in orario abbinato alla Ginnastica per le madri. Direzione: Claire Jahier, Claudia Serra, Sara Debenedetti. Ginger, via Plana 5 (p. Vittorio), tel. 837.692.

IL LABORATORIO DELLA DANZA classica, jazz, contemporanea, afro, balli da sala. Corsi di perfezionamento **Joan Boslоc**, Laura Sovrano, Patrizia Corte, Direzione Anita Cadroni. Inf. C.so Trapani 49, tel. 335.8147 (15-20).

LABORATORIO TEATRALE DI TORINO (via C. Alberto 12/i): **Corsi di recitazione**, dizione, danza, mimo, ecc. Tel. 713.846 (9-11) - 533.378 (16-20).

MAIGRET & MAGRITTE s.n.c. **Gli Stage:** corso di avvicinamento alla recitazione teatrale e cinematografica, diretto da Toni Mazzara. Per inf. e iscr. tel. 676.184 ore 15-19.

MAIGRET & MAGRITTE s.n.c. **Corso pratico di cinema:** soggetto, sceneggiatura, regia. Produzione e realizzazione di un video professionale. Per inf. e iscr. tel. 676.184 ore 15-19.

MUSICA COLORATA - Laboratorio di musica per bambini: conoscere la musica attraverso il gioco. Per inf. ed iscrizioni via Pomba, 4 (ore 15-19). Tel. 830.025.

SCUOLA DANZA SAMPAOLI (piazza Castello 51): direzione M.T. Colbasso e Sonia Sampaoli. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza modern-jazz, contemporanea, afro, danza classica per bambini. Per informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì ore 10-12, 15.30-20.30, tel. (011) 510.483.

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI - CLUB SIMPATIA DI COLBASSO M. TERESA (piazza Castello 51): insegna tutti i balli da sala, liscio, moderno, discoteca, boogie-woogie, rock and roll. Corsi per principianti e di perfezionamento. Per inf. tel. (011) 510.483.

TANZSTUDIUM (v. Madama Cristina 51, tel. 658.978): Scuola di Danza Moderna corsi differenziati per età e livelli. Corsi speciali per bambini dai 3 a 10 anni. Ginnastica dolce.

TANZSTUDIUM (v. Madama Cristina 51, tel. 658.978): per mamme e bambini dai 18 ai 24 mesi e dai 25 ai 30 mesi, 10 incontri di movimento musica gioco.

COMPLETAMENTE RINNOVATO
Negli impianti sonori ed elettrici nell'arredamento e grande schermo
IL CINEMA TORINO
E' IL LOCALE PIU' «IN» DELLA CITTA'
Sempre all'avanguardia nel proporre «il meglio dei film a luce rossa» ad un pubblico esigente e raffinato
PRESENTA DA OGGI
Le sexstar più pagate del mondo nella più grande sfida bestiale che il cinema hard poteva contemplare
VANESSA DEL RIO ★ AMBER LYNN ★ PATTY PLENTY
MATCH BESTIALE

20 1969 1989
ANNI DI AERITALIA
CIELO, SPAZIO E TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA.
TORINO - GALLERIA S. FEDERICO, 15 OTTOBRE-15 NOVEMBRE 1989.
Gruppo IRI FINMECCANICA
AERITALIA
società aerospaziale italiana

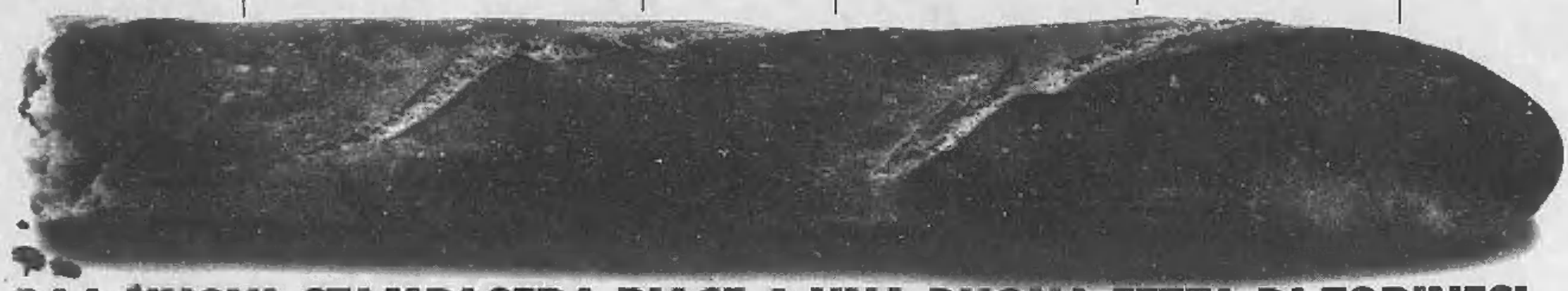
61%
dei lettori abituali sostiene che Stampasera mette in tavola gli argomenti più vicini alla gente.

71%
sostiene che Stampasera sforna notizie più interessanti da leggere.

73%
è attratto dalla nuova forma di Stampasera.

84%
giudica Stampasera ancora più imbottito di notizie.

94%
trova molto gustoso il paginone "ViviTorino".



LA NUOVA STAMPASERA PIACE A UNA BUONA FETTA DI TORINESI.

A Torino e provincia l'appetito non manca. E Stampasera ogni giorno ha pane per tutti. Un buon pane a sentire l'Eurisko* e la sua ricerca. Infatti risulta che ai lettori di Stampasera piace Stampasera. Piace il nuovo formato, piace il nuovo modo di stampare la testata, piacciono l'uso dei titoli, l'impaginazione, la scelta delle foto, gli articoli e il paginone ViviTorino - tutto quello che serve per muoversi e vivere in città. E questo è un po' la crosta, croccante e fresca di Stampasera. E se guardiamo la pasta, che è quello che più conta, ai lettori di Stampasera, come vedete, il giornale "va bene così". Fino a qui i dati della ricerca. E a noi viene voglia di ringraziare chi ci segue e ci apprezza. E chi, ogni giorno, ci aspetta come il pane quotidiano. Se poi ci divora, siamo ben contenti.

*Ricerca Eurisko. Periodo di rilevazione: 24 aprile - 6 maggio 1989. Campione: 300 lettori di quotidiani e 150 lettori abituali di Stampasera.

Bozell

STÀMPASERA
Il pane quotidiano di Torino e provincia.

LA SETTIMANA
LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*
VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*
L'oroscopo della settimana

IL TEMPO

SITUAZIONE. Mentre l'anticiclone dalle Azzorre continua a controllare il flusso delle correnti fredde oceaniche, la depressione d'Islanda favorisce lo scorrimento delle perturbazioni da Nord-Ovest verso Sud-Est. Le stesse interesseranno marginalmente le regioni settentrionali della Penisola ma in particolare le Nord orientali.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Su tutto il Piemonte Liguria e Valle d'Aosta il cielo si manterrà da sereno a poco nuvoloso. La nuvolosità si farà più intensa in serata sui rilievi alpini e prealpini addensamenti cumuliformi ad evoluzione diurna. Possibili foschie notturne.
TEMPERATURE. Generalmente stazionarie nella media stagionale con lieve incremento delle massime.
VENTI E MARI. Deboli di direzione variabile con mari poco mossi o quasi calmi.
TENDENZA PER VENERDI'. Probabilità di nuvolosità cumuliforme sui settori alpino e prealpino in estensione su Piemonte e Valle d'Aosta. Temperature generalmente stazionarie ma con incremento delle massime. Mari poco mossi. Venti da Nord-Ovest moderati.

TEMPERATURA (ore 8) PIEMONTE, VALLE D'AOSTA

Torino	6	Novara	8
Alessandria	4	Aosta	2
Asti	7	Genova	14
Cuneo	13	Savona	np
Vercelli	9	Imperia	18

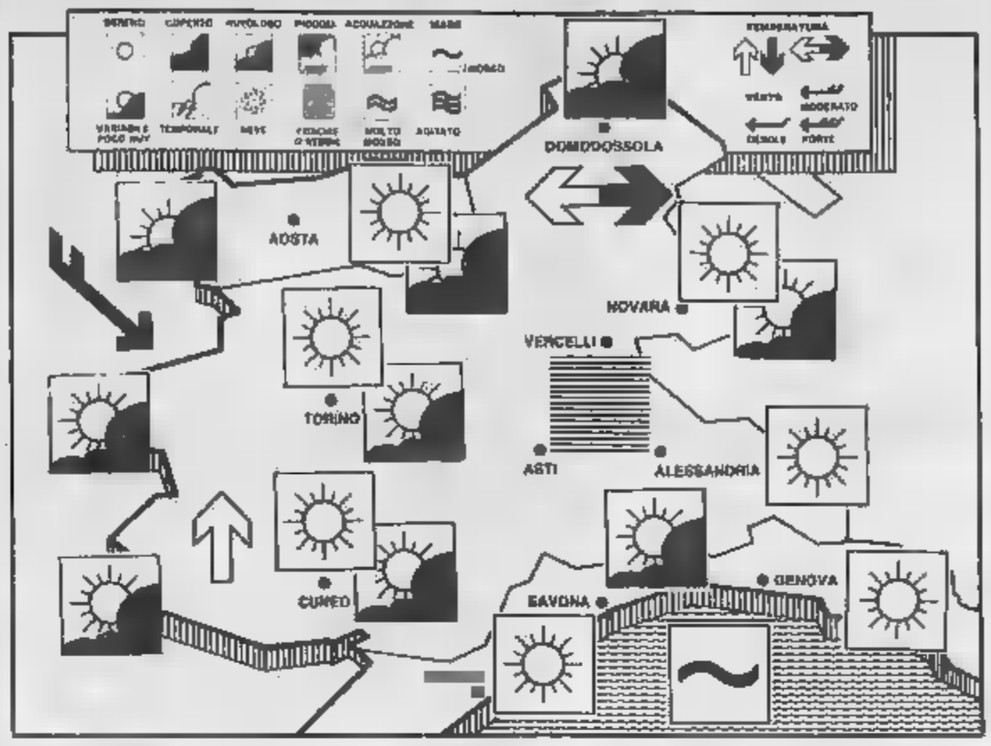
MINIME E MASSIME DI IERI ITALIA...

Bolzano	1	19	Torino	3	20	Trieste	9	17
Venezia	7	17	Milano	4	20	Bologna	8	20
Firenze	1	20	Pisa	5	20	Ancona	9	18
Perugia	8	17	Pescara	10	17	L'Aquila	6	np
Roma	13	19	Campobasso	6	12	Bari	12	17
Napoli	9	22	Potenza	7	11	S.M. Leuca	12	16
R. Calabria	14	19	Verona	4	18	Palermo	16	21
Catania	13	27	Alghero	9	19	Cagliari	10	21

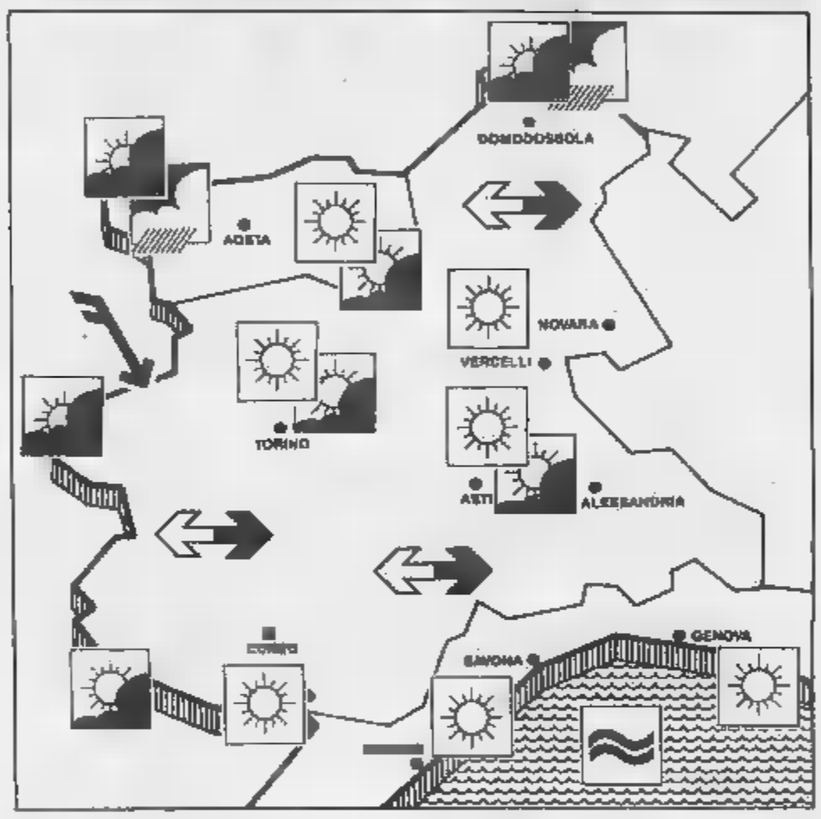
...E ALL'ESTERO

Amsterdam	11	16	nuvoloso	Lisbona	16	26	nuvoloso
Atene	18	28	sereno	Londra	12	16	nuvoloso
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	18	25	sereno
Berlino	5	10	nuvoloso	Madrid	9	28	
Bruxelles	np	np	nuvoloso	Montreal	-3	11	nuvoloso
	14	17	pioggia	Mosca	-1	7	sereno
Copenaghen	7	12	nuvoloso	New York		15	sereno
Francoforte	5	12	nuvoloso	Parigi	np	np	sereno
Gerusalemme	20	32	sereno	Pechino	np	np	sereno
Ginevra			sereno	Rio de Janeiro	17	25	nuvoloso
Helsinki	4	5	nuvoloso	Varsavia	5	10	nuvoloso
Il Cairo	21	36	sereno	Vienna	9	13	sereno

DOMANI

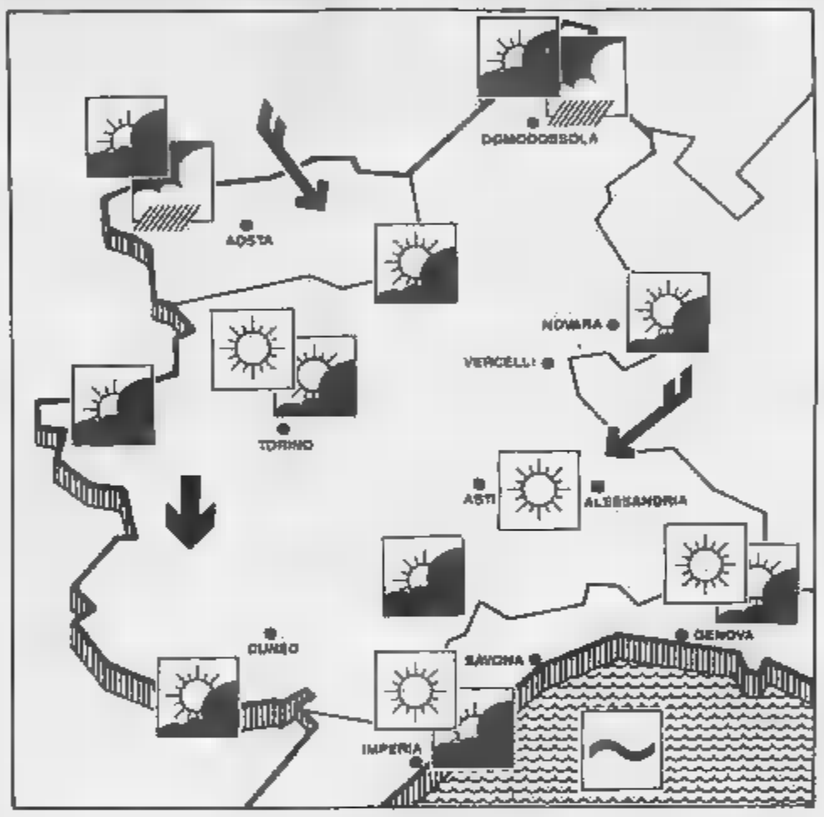


SABATO



SITUAZIONE. Mentre la situazione lascia intravedere condizioni di stabilità Mediterraneo, l'elaborazione statistica di Argo segnala probabilità di pioggia sul settore nordoccidentale della Penisola. Saranno variazioni barometriche momento a fornire una giusta valutazione della situazione, poiché per ora la pressione è in aumento.
TEMPO PREVISTO PER VENERDI'. Generalmente poco ma con nuvolosità variabile come intensità, specie sul settore alpino dove formazioni cumuliformi potranno dare origine fenomeni temporaleschi.
TEMPERATURE. In diminuzione le massime, stazionarie le minime.
VENTI E MARI. Deboli moderati provenienti da Nord-Ovest con mar Ligure e di Corsica generalmente poco mossi.
TENDENZA SABATO. La copertura che interessa le zone occidentali si farà più intensa dando occasione a sporadici piovaschi rilievi. Temperature stazionarie. Mari da poco mossi a mossi. Venti moderati occidentali.

DOMENICA



SITUAZIONE. La situazione meteorologica su Europa Centrale e bacino del Mediterraneo si presenta assai complessa per cui si è incerti se affidarsi ad Argo con probabilità di tempo perturbato o ad una valutazione soggettiva con tempo in gran parte sereno o poco nuvoloso. Rimandiamo il tutto ad un prossimo aggiornamento.
TEMPO PREVISTO PER SABATO. Cielo in gran parte tutta la regione con nuvolosità stratiforme o cumuliforme sui rilievi alpini e appenninici dove saranno possibili locali e occasionali temporali.
TEMPERATURE. Ancora stazionarie tendenti ad abbassarsi al transito di una probabile perturbazione.
VENTI E MARI. Da deboli a moderati provenienti Nord-Ovest con mari da mossi a poco mossi, molto ondoso aumento sulle isole.
TENDENZA PER DOMENICA. Condizioni tempo perturbato sul Piemonte Valle d'Aosta. La nuvolosità estesa potrà essere accompagnata da fenomeni temporaleschi più o meno intensi. Mari mossi. Temperature in diminuzione. Venti variabili.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura

ARIETE 21 marzo – 20 aprile
Il caos nei sentimenti e nei pensieri, che caratterizza le prime ore della giornata, consiglia l'immobilismo prima di mezzogiorno. Dopo di che, sarà soltanto opportuno dominare l'impulsività e l'eccessiva franchezza per evitare i guai.

TORO 21 aprile – 21 maggio
Anche i successi improvvisi si consolidano e la situazione generale è molto positiva. Ma non è una buona ragione per sottovalutare una persona di prestigio che offre il suo aiuto e dalla quale potrebbero nascere ulteriori interessi fortunati.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno
Il risveglio è malinconico, perché la situazione sentimentale ha procurato disinganni. Ma poi l'amore passa in seconda linea di fronte alle prove di amicizia, alle belle novità da studiare e alla fortuna facile in ogni impresa.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio
I desideri possono realizzarsi nelle ore del mattino regalare gioia di vivere. Ma un tipico quanto improvviso sbalzo d'umore complica le circostanze durante il pomeriggio e la sera e lo stato d'animo negativo allontana la fortuna.

LEONE 23 luglio – 22 agosto
L'esibizionismo e le ambizioni non vengono appagati durante la prima parte della giornata. Occorre attendere il pomeriggio per sentirsi gratificati nell'orgoglio da un successo nelle attività. In serata, fortuna in amore.

VERGINE agosto – settembre
La sera un po' in ritardo rende malinconico il risveglio e grigie le prime ore della giornata. Poi, l'opportunità di far valere opinioni e diritti, di consolidare le proprie posizioni e di vivere una gradevole mattino di buon umore.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre
Una bella novità nel campo della routine o in quello finanziario rallegra le ore del mattino e permette di sfruttare tempestivamente una buona occasione. Ma nel pomeriggio sarà opportuno aumentare la resistenza passiva nei confronti di una persona un po' equivoca.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre
Fortuna facile in tutto, specialmente nelle prime ore della giornata. Il successo non mancherebbe dopo mezzogiorno se la mania di cavillare su tutto e tutti non frenasse le iniziative e non rovinasse l'umore che diventerà instabile.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre
Vaghi malessari psichici e fisici al risveglio. Ma la fortuna nelle attività e in amore guarisce l'indisposizione, crea euforia e permette di catturare il successo, con la consueta baldanza ottimistica, nelle ore pomeridiane e serali.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio
Razionalità vincente al mattino, che tende ad irrigidirsi contro le sollecitazioni della sensibilità o della fantasia e che, durante il pomeriggio e le ore serali, lascia il posto ad una confusione di idee fonte di errori pericolosi

ACQUARIO 21 gennaio – febbraio
Confittualità in aumento e sfida competitiva vittoriosa. possibile far valere le proprie idee, per rivoluzionarie che siano, tradurle in pratica con tempismo e ricavarne alcuni In serenità e appagamento.

PESCI febbraio – 20 marzo
Buon umore e stato d'animo ottimale che permette di fare le cose giuste nel momento adatto e di ottenere il successo. Intuito, sensibilità e fantasia vincenti, a dispetto di un disinganno sentimentale che non incrina la fiducia dei Pesci.

LOTTO

Prosegue la marcia dei tre «centenari»

Nessun numero estratto sabato scorso era assente da più di un anno: il più anziano tolto dall'urna è stato infatti 30 di Napoli, atteso da 51 settimane. Prosegue dunque la marcia del leader di Genova, a quota 114, che è tallonato a un punto da 29 di Palermo (113) e molto più indietro da 30 di Cagliari (106). Con 98 settimane consecutive d'attesa ormai molto vicino a «quota 100» torinese 2.

Tre numeri al sono ripresentati per la seconda settimana consecutiva: 71 a Bari, 12 a Torino, 71 a Venezia. Da notare la ripetizione del 71: quello barese, inoltre, è il più frequente tra tutti, perché nelle ultime 10 estrazioni è sortito quattro volte.

A chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo l'uscita di un ambo nei Verticali a Milano (57-75) e di un terno nella Decina a Venezia (85-87-89).

Numeri in maggior ritardo

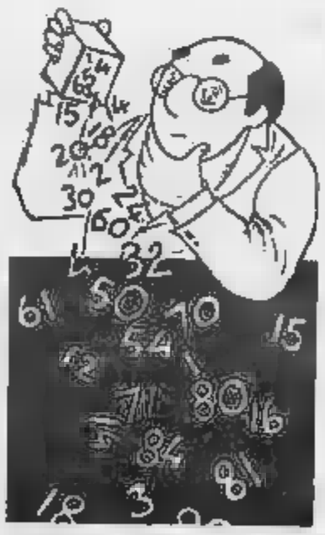
BARI	41	7	4	38	76	74	62	24	51	2
	80	76	75	66	45	44	41	39	38	34
CAGLIARI	39	27	37	81	67	29	44	36	28	8
	106	75	72	62	57	49	49	47	43	42
FIRENZE	54	67	43	61	63	68	4	24	78	30
	95	80	69	53		48	44	41	40	38
	80	21	20	82	3	46	52	19	9	89
	114	70	68	65	57	46	46	45	37	37
	29	69	17	40	24	49	15	56	41	86
	113	90	67	65	62	62	59	59	56	54
NAPOLI	10	74	33	52	12	76	36	70	37	80
	68	58	50	46	45	45	42	42	41	40
PALERMO	71		18	56	7	48	80	32	57	88
	86		56	54	50	49	48	44	43	38
	85	37			23		25		11	58
	91	84	82	72	53	49	48	45	46	45
	2	15	82	78	34	90	47	67	27	79
	98	66	64	64	55	54	53	49	48	47
VENEZIA	33	13	88	60	39	41	69	20	34	78
	79	60	55	49	47	47	42	41	41	40

in nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

Ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni

		CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	1	24	1	7	22		1	40	13	16
VERTIBILI	18	14	21	12	0	6	5			7
	0	7	3	0	4	7	4	8	4	2
	45	65	28	38		41	40	41	28	52
FIGURE	4	4	2	2	2	2	3	2	2	5
	25	29	27	16	43	58	12		16	11
DECINE	0	0	1	0	6	3	3	3	7	7
			16	17	38	14	40			

in nero è indicata cifra, in chiaro le settimane d'assenza



Concorso n. 41

BARI	1	2
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	2	x
GENOVA	x	2
MILANO	x	1
NAPOLI	2	x
PALERMO	x	1
ROMA	1	x
TORINO	2	1
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	2	1
ROMA 2°	1	x

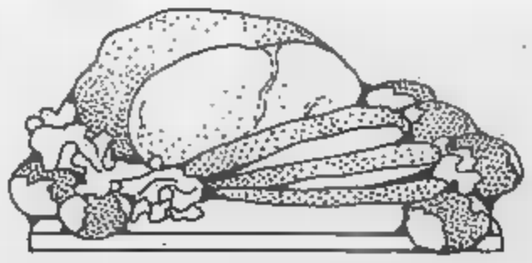
SOGNI

Esaminatore vigliacco	4
» stupido	50
Esaminatrice	
Esangue	73
Esasperato	43
Esasperazione	82
Esattezza	59
Esattore	21
» governativo	31
» inumano	
» di casa	
» scappato	12
» concussore	14
» ladro	
» carcerato	51
Esaudire	84
Esaudito-ta	80
Esaurire	86
Esausto	55
Esazione	29
» di tasse	3
» di multe	
» di ricchezza mobile	38
» di dazio consumo	24
» di tassa vol. loc.	15
» di vetture	5
» di per pianof.	2
» di tassa commerciale	74
Esazioni di pesi e misure	8
» di cambiale	14
» crediti	24
» d'associazioni	13

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Fiocco di fassone alla piemontese



Un pezzo di fiocco di fassone peso circa 1 kg., olio d'oliva, burro, sale, pepe, rosmarino, brodo buono di carne. Per il sugo: una noce burro, 2 cucchiai di farina bianca, 1 tuorlo d'uovo, 1 cucchiaio di panna, sugo dell'

Rosolare in padella con olio o burro e rosmarino pezzo di carne da tutti i lati; aggiustare di sale e pepe, bagnare con un goccio di vino bianco secco e lasciare evaporare. Aggiungere poi del buon brodo di carne a portare a cottura.

A cottura ultimata preparare il sugo rosolando in un padellino il burro con la farina bianca, bagnare con un mestolo del sugo di cottura della mescolare bene, aggiungere i tuorli e la panna; mescolare velocemente la frusta per amalgamare bene la salsa e versarla bollente sul pezzo di carne già affettato sul piatto di portata. La ricetta è di Paride Fortin, che ringrazio per la cortese collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

MALIGNATUTTO

Cabaret in Sala Rossa: «Non aspettatevi niente» «Mare mosso» e «Trigomiri»

Ironia involontaria, masochismo, o i tempi che cambiano? La prossima stagione di cabaret a Torino intitolata «Tempo da lupi» sarà presentata ufficialmente domani nella Sala Rossa del Municipio. Quella precedente si chiamava «Tempo da cani». È tratta forse di un'allusione alla degenerata situazione politico-amministrativa subalpina? A parte l'alluvione ■ conferenze stampa, convocate spesso a sproposito, e che altrettanto spesso vanno diserte per overdose dei cronisti, è la prima volta che lo storico porporino ospita una conferenza stampa del genere. E tuttavia non si tratta ■ una contaminazione, poiché negli ultimi anni il ritratto di Carlo Alberto appeso sopra lo scranno del sindaco, ha visto gags ■ pantomime, scenette, psicodrammi, opere buffe e no. Quindi il luogo può dirsi ■ ampiamente deputato a rappresentazioni di cabaret.

Anche i nomi di artisti e organizzatori, e i titoli degli spettacoli, hanno attinenza involontaria con le vicende comunali. Tanto per cominciare c'è il gruppo organizzatore che sia chiama Senzafissadimora (come alcuni politici che hanno cambiato più volte bandiera: Dondona, Alessio, Migliano). Poi i titoli delle performances annunciate, che sono già una realtà romanzesca. Sembrano inventati apposta: «Ma tu guarda che storia» di Gianni Cajafa. «Un vile ricatto» di Ganzerli ■ Faiella, «Shockezze» de «I soggetti», «Il tempo delle frogole» dei Senzafissadimora (lo prossima amministrativa?), «Tatum tatum crack» dei «Pendolari dell'essere» (che annunciano la prossima crisi di giunta?). E cosa dire di «Mare mosso» della Coltelleria Eisenstein, e di «Trigomiri» (in piemontese significa pastiche) degli Otterelay. O di «Non aspettatevi niente» di Aldo & Giovanni e «Bad boys?» del Maledomax?

r. sc.

Come eravamo nell'immediato dopoguerra. Una pigiatura metropolitana dell'uva nei primi Anni 50 (foto archivio La Stampa)

EMERGENZE

Polizia		■ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		6447
Vigili urbani		28091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116
Telefono amico		5612121

Ambulanze

■ urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
■ ■	549000

Ospedali

Amedeo ■ Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, s. Chevasco 20 8987141
■ Margherita, infant., p. Polonia 94 86271
Molinette, c. Bramante 88/90 ■
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 ■
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 ■
Oftalmico, v. ■ 19 512468
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, s. Spezia 60 ■
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 ■
C. Svizzera 42 7496064
V. S. Rema 37 390270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b ■
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele ■ 536271
P. Massaua 1 783308
V. Nizza 65 6699259

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40. ☎ 540489
Aidai, v. Sacchi 502386
Ait, v. Stalaper 55 2204232
Aziido, v. Cumiana 55 321301
Assistenza, v. Pio VII 169 5191820
Auxilia, 441140

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi ■ 326.590
Amnesty Internazional, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 858695
Prevenzione ■ dalle 13 ■ 17 tel. 1678 - 61061
Informagay 516386

■ 24 ore

■

Aba, ☎ 372.228; Abaldi, 701.124; Abate, 380.650; Abatelli, 707.2361; Agostino, 707.2614; Albano, 707.2748; Aramu, 707.0770; Aima, 335.6849; Ass. Idraulica, 337.920; Barbero, 706.6888; ■a, 395 2746; Boves, 335.6380; Dora, 338.8268; Greco, 337.891; Lasio, 731.087; Marinelli, 271.242; Rasela, 377.887.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9, ☎ 351.429
Ade, s. Orbassano 187, 322.415
Bechis, v. Sarpi 154, ■
Bronze, v. Cibrario 90, 220.4250 s.c.
Agnelli 148, 757.099
Clet, str. Lanzo 98, 220.4294
Vrana, v. Tibone ■, 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Bari 21 497051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 733842
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Centro Europa, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Donadio - Rattazzi, v. ■ 6503033
Dr. Fina, ■ cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 ■. 1200
Dr. Garigllo - Panichi, v. Gioberti 57 585373
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 109 2052734
Dr. Guzzetino, v. ■. Giulia 21 378518
Dr. Leso, s. Bouchoron 15/b ■
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 57655104
V. Dego 6 505843
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 86/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442871
V. Monte Ortigara 95 705658
V. Saccarelli 19 481172
V. Correa 61 ■
V.le Mughetti 10 735843
V. Catanissetta 12 2165463
V. C. Massaia 27 ■
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 2620856
V. S. Benigno 224444
C. Vercelli ■ 2741441
C. Moncalieri 18 689820
C. Unione Sovietica 383 5192045
V. Nizza 158 6967086
V. Nogaville 8/2 3470209

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Numero Verde - officine autorizzate Fiat Lancia aperte ad agosto in tutta Italia tel. **01678 - 25664**
Aci ☎ 116
Europa Assistance 530855 - 512760
Soccorso stradale 20.000, soccorso, riparazioni, elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 5505825; **Hertz** 6508844; **Maggiore** 8503019

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5749; **Contral taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** ■

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/730585
Torino - Milano 6010769
Torino - Savona 9713182
Autostrade ■

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; ■ 9,45; 10,30, 11,15; 12; 12,45; 13,00; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, s. p. Castello ☎ 442525.
Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo ■ ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 15,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211467
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 8.
Torino - Atene. Venerdì p. ore 21,30; a. ore 18 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun, gio, sab, dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - ■gi - Londra. lun ven., p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 15,45 lun. giov. ■. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Yuni i giorni, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 10,30.

■

Stazione P. Nuova ☎ 517591
Stazione P. Sus■ 538513
Torino - Roma: p. 8,10 a. 13,35; 8,20-16,05; 8,30-18,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-5,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 16,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino:
Informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria. 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
■no - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 16,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,00 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato.

CILI

Ricevimenti e cene

Bar Boraa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545892
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Caffetteria Dezzutto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Confart. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Deliori & Motta, v. XX Settembre 11 518174
Il Bagatto, v. Torino 3 6122284

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ■ ■
Lo Squalo, c. ■ Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMAR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614356; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ ■

SERVIZI

■ e pacchi ■

Datendini, v. S. Teresa 19/I ☎ ■
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 2602
Moto-A.A.C., v. Susa ■ 757878
Pony Express ■ v. S. Francesco da Paola 15/17 6611
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587882
Torino Express, via Mage■ ■ 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 6,15-19,30.
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358465; V. Avogadro 6, 540247; V. Crispi 137, 8990208; V. Bruno 1, 4470625; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 89, 857066; V. Genova 113, ■

Videoreporter, c. Tolosa 16 715668
Videostar, v. Med. Rosa 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 331876

Baby sitter

Pronto baby, ■ Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

■

S. ■

Duomo, v. XX Settembre ■ ☎ 5651540: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 5462351 fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 19,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212355: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 1■. Fest. ■ 8; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877886: fer. 6; 9; 18,30; sab ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
■ **Cappuccini**, v. Giardino 35, 5212365: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, ■. Vittorio 23, ■. 669.2838: dom. ■ 10,00. **Comunità israelitica**, v. ■. ■ V 12, 669.2387: ■. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537 283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.970, mar. ore 19, ■ ore 19,30, dom. ■ ■. **Centro Cristiano Evangelico**, s. Celandia ■ 697.0578: ■. ore 16,30. **Centro Islamico**, s. ■ Martino 2, ven. ■ 13,45

SERVIZI

Il rubano il Bancomat: telefono 167522055.

Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 91, BNA; p. Castello 132, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 6, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; c. Roma 282, Bl; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 5, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarda; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Bancomat

■. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, ■. Paolo; c. Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 64/b, ■. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Cagliero 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, BNL; c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; s. M. Cristina 69, B. Pop. Novara; p. Messaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; ■ Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 66, ■. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. ■ ■, B. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; s. Peschiera 151, S. Paolo; s. Peschiera 162, S. Paolo; c. Peschiera 162/a, B. Roma; s. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pilletti 2, ■. Paolo; s. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; ■. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Saboturo 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 105, BNL; c. Toscana 135, S. Paolo; c. Trajano 140, Comit; s. Trapani 71/a, Bl; c. Turati 19, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 109; ■. Pop. Milano; v. Biglieri 160/1, S. Paolo; ■. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, ■. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'A■. ■. S. Federico, Crod. ■

Piscine ■mali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 205.0006; ■ldano, v. Modigliani 25, 309.6557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9838; **Parri**, v. Tuscano 39, 635.262; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 105, 744.036; **Sempione**, v. ■38 10, 205.5246; **Scapelli**, v. ■spello 116, 257.923; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 284, 351.571; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.522.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Cassia 282, IP.
C. Vittorio 123, ■.
P.zza S. G. da Gorizia ang. s. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 278, ■.

■

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino ■ 24); Bar ■vo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 5/d (fino alle 22,30); Atlo Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione ■ alle 23).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. s. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 16.

DIVERTIRSI

Sale ■ ■

Amarice, Frejus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57, 597.137
Woodstock, Moncalieri 145, 683.686
Casanova, Volta 4, 543.719
Tango, Avat 3, 481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, 669.9590
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Eden, Raimondo 10, 695.0321
Garden, Val Salice 4, ■
Isolabella, Denziati 6; 650.3955
La Lucciola, Taranto 208, 200.097
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
Le Roi, Stradella 8, 278.952
Massaua, Massaua 9, 790.703
Principe, Principi d'Acaia 45, 745.845
Folie, Moncalieri 348/14, ■
Fortino, Cigna 47, 483.410

Discoteche

Bagatella, Cavoretto 2, ☎ 861.1155
Vie En Rose, Berthollet 6, ■
Bogart, Sacchi 34, 547.539
Charleston, Cavalcanti 5, 695.798
Charming, P. Clotilde 82, 464.116
Club Prima Donna, Peschiera 171, ■2.107
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511.736
■ **Club**, Porri 12, 886.0456
Evergreen, Sacchi 28, 541.025
Heaven, Maddalena 172, 861.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, 899 9229
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Jumping Jack, Montalcone 62, 821.001
Le Privé, Carreiana 11, 835 352
Marylin, via San Rocco ■, Orbassano, 9010575
Mocrillo, Volta 8, 545.458
Molrò Cabaret, Gioberti 33, 540.641
OK Club, Guala 147, 615.169
Mon Rêve, Fabiani 71, 740.618
New York, Genova 268, ■
Piazza Grande, S. Donato 3, 487.066
Pick-Up, Borgo 8, 447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5, 830.897
Reginà, Ventimiglia 152, 637.462
Rendez-Vous, Maddalena, ■
Ritz Club, via S. Massimo 1 812.2434
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 1, 534.773
Templari, S. Chiara 49, 436.449
The Big Club, Brescia 28, 850.463
Top, Lo Chiuso 13, 471.676
Ulredo, Belfiore 8, 659.090
Vanigtia, v. Sabaudia 25, 861.1288
Vogue, Andrea Doria 9, 553.771

Nights

■ **Chatham**, T. Rossi 3, ☎ 545.315
Columbia, Goito 5/bis, 669.9143
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, M. Cristina 69, 882.0595
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835.835
Tourvs, Rossini 14/C, 882.909

MOSTRE

La realtà trasfigurata e le oniriche rivelazioni di Franco Grobberio

Per questa prima personale torinese nello spazio della galleria Micrò, in piazza Vittorio Veneto 10, Franco Grobberio ha preparato venti quadri che coprono un ■ di tempo compreso fra il 1987 e il 1989. Assiano, attento ai valori della pittura contemporanea, pronto a cogliere i vari aspetti ■ una realtà trasfigurata, reinterpretata secondo ■ visione che tende al metafisico. Sono, le sue, immagini che emergono da un mondo di oniriche rivelazioni, dall'assommarsi di oggetti, di paesaggi della memoria, di cavalli e cavalieri colti con misura. Attraverso un «dire» decisamente calibrato, a tratti surreale, sicuramente permeato dalla sottile poesia che scaturisce da «Architettura» ■ da «Il giardino del poeta».

(a.mi.)

GALLERIE E MUSEI

■ Gran Premio Torino. 5° Concorso Nazionale di pittura grafica e acquarello. Inaugurazione della mostra a Palazzo Vela sabato 14 ottobre ore 17.

AVERSA (via Carlo Alberto 24, tel. 532.682): Pittori Maestri dell'800.

CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio ■ Carlo Ricci. Orario 10-12/16-20.

FREE ART (v. del Mille 42 - tel. 839.6905): Opere di Boetti, Paolini, Pistoletto, Gilardi, Merlino, Ragazzi, Astore, Ceccobelli, Schifano, Festa, Angeli, Germano, ecc.

■ **ROCCA** (tel. 874.544): Bay, Nespolo e C.

■ ■ **- ARTE E ANTIQUARIATO**: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, Torino, tel. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

■ (via Bava 4): ■. ■ Milano, Paulucci, Levi, Tabusso, Paolini, Vall■, ■

MARCO POLO ART GALLERY (v. Mar■ Polo 28, tel. 508.897): Mostra personale di Mario Schifano. Anni 60-70. Or. 10,30-12,30; 16-19. (Chiuso domenica e lunedì).

ORTO ■ **DI** ■ (via P. A. Mattioli 25): ■ **Hortus** ■ fino al 15/11. Feriali e domenica ■ 10-17,30, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3000, ridotto L. 1000. Pren. per visite scolastiche tel. 011/850.2417.

P. H. GALLERY (p. Hermada 4, tel. 519.0098): Le quiete bimbe inquietanti di Titti Garelli.

PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 264): In collaborazione con ■ Regione Piemonte. Mostra di Raffaele Ponte Corvo.

PORTICI (piazza Vittorio 22): Antonio Martino. Orario 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE ■

■ (685.405): Colosimo.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Novecento e altre voci.

BERMAN: Amedeo Boschetti 1898-1979. Inaugurazione ore 18.

■**O**: Sergio ■ndi

FOGLIATO: Pittori dell'800.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15): oggi ■ 18 inaugurazione personale Remo Brindisi.

LA BUSSOLA (via Po 9): «Sucana», Maestri del '900 e contemporanei.

L■INI: Nella Marchesini.

MICRO' (p. Vittorio, 10): ■. Grobberio.

■ **FIN-ART LEASING** (c.so Vittorio 82, tel. 543.383): Henry Maurice Cahours ■ centenario della nascita.

PIRRA ■ Giancarlo Pisni.

Franco Grobberio alla Micrò: «Candide», 1989

CORSI

Per insegnare ginnastica agli adulti

Il settore formazione e ricerca del comitato regionale dell'Uisp organizza dall'11 novembre al 15 dicembre un corso di formazione per operatori di ginnastica ■ gruppi di adulti. Il corso, a numero chiuso per soli 30 partecipanti, dura 30 ore suddiviso in 2 fine settimana, quello che va dall'11 al 12 novembre e quello fra il 25 e il 26 dello stesso mese. A questi appuntamenti si aggiungeranno altre tre serate.

Le iscrizioni sono aperte fino al 3 novembre presso la sede Uisp, al numero 15 di piazza Carlo Emanuele I (piazza Carlina), dalle ore 15 alle 18,30. Per essere ammessi al ■ bisogno ■ insegnanti ■ educazione fisica o studenti dell'Isef da almeno un anno. Altri titoli verranno valutati ■ per caso. Portanto i candidati sono invitati a presentare un curriculum.

RIVARA

Atelier nel castello di artisti inglesi e tedeschi foto di archeologia industriale, pittura e video tappeti d'erba finta, paralumi, tessuti

Non capita spesso di [illegible] disposizione un così fornito gruppo di artisti tedeschi ed inglesi. Succede con due mostre, [illegible] fino al 30 novembre presso il suggestivo castello di Rivara. Sono una rassegna di opere eseguite sul luogo. Gli artisti tedeschi, Stephan Balkenhol, Wolfgang Sthaele, Bernd & Hilla Becher, Isa Genzken, Candida Hofer, Marcel Odenbach, sono accomunati nei loro lavori dall'attenzione rivolta allo spazio, che è, per ognuno di essi, l'elemento di definizione individuale. Diversi, invece, i mezzi espressivi usati. La scultura figurativa per Balkenhol. La fotografia di elementi di archeologia industriale per i Becher. Le sculture semiarchitettoniche, i dipinti a frottage e la fotografia per Genzken. La foto di interni deserti per Hofer. E l'integrazione di scultura, pittura e video per Sthaele.

La rassegna, curata da Gregorio Magnani, non [illegible] pone, comunque, come il consimento di una particolare corrente estetica. Ma, piuttosto enfatizza la singolarità di ciascun artista. Molta attenzione meritano i lavori dei giovani artisti britannici. Utilizzando oggetti d'uso quotidiano in Inghilterra, normalmente «umili», si scopre in loro [illegible] genialità creativa dal «banale». Così, Michael Landy utilizza i tappeti di finta erba sui quali i verdurieri dispongono la frutta. Abigail Lane impiega il plinto e la teca per elevare oggetti domestici in maniera celebrativa. Angela Bulloch usa la lampadina domestica in combinazione con paralumi sferici utilizzati per l'illuminazione esterna dei nuovi complessi abitativi. Kate Davis usa la fotografia sofisticata. Dean Whatmuff utilizza gli ultimi arrivi nei tessuti che trova in un importante magazzino di Londra. [illegible] Gerard Williams costruisce scatole luminose, perfette, per l'esposizione di oggetti da lui trovati da un rigattiere.

Vittoria Lanzilotti

VIDEOMONTAGNA

«Milords e montagnards» sfilano ai Cappuccini avventure ed imprese tutte in salita con ramponi, zaino e piccozza [illegible] ciclo continuo

Per chi ama la montagna e le mille immagini che offre, i suggestivi panorami e la quotidianità della sua gente, il Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» propone per [illegible] quarto anno consecutivo una ricca e varia programmazione di video. Sono diciannove realizzazioni di altrettante importanti omittenti televisive nazionali ed estere che presentano la montagna toccando svariati aspetti: alpinismo, esplorazione, economia, folklore, cultura e arte.

In questi giorni fino al 22 ottobre [illegible] in visione il video «Milords e montagnards, ramponi nobili e ramponi plebei», realizzato da Nadia Marinoni. E' una sintesi della storia dell'alpinismo raccontata attraverso il rapporto, nelle varie epoche del Medioevo ad oggi, tra la guida e il cliente. E l'evoluzione dei sentimenti umani per [illegible] parte di mondo non sempre prevedibile.

Seguirà poi, fino al [illegible] novembre, un video che presenta la montagna da «dentro». Un documento raro d'insolita speleologia all'interno di [illegible] ghiacciaio che appartiene alla Mer de Glace, realizzato nel 1987 dall'omittente televisiva France Région 3 Montagne.

La rassegna, aperta il 27 settembre, si concluderà [illegible] 17 giugno con il video «Manaslu, vittoria o sconfitta» che propone l'ultimo attacco alla vetta Manaslu dell'alpinista Jerzy Kukuczka nel novembre '86. Per il famoso palacco si trattava del dodicesimo incontro con gli «ottomila».

Le proiezioni, nella sala-video del museo, sono a ciclo continuo e saranno affiancate di volta in volta da mostre temporanee di documentazione dove resta sempre la grande regina.

Il Museo è aperto [illegible] martedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15; sab., dom. e lun. dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15.

Elena Vaccarino

SUPPLEMENTO
Giovedì 12 Ottobre 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. 681.1168) Sala rossa: Discoteca; Sala Blu: Musica Anni 60, ingr. e consum. L. 7000.
AMERICA MUSIC (v. Frejus, 27) ore 21: Magnetic Dreams.
ARLECCHINO: ore 15,30 e passo di danza; ore 21 grande festa fiori alle dame, rinfresco, simpatico ricordo per tutti. Balletto internazionale. Orch. Franco Orsini.
CLUB 84: con Rommy ore 15,30 danze e ritmi per tutti; ore 21 liscio D.O.C. Tutto liscio solo liscio.
DU PARC: ore 21 Nuova Meteora.
FORTINO: ore 15,30 liscioloca Armando, ingresso libero.
GARDEN (str. Valsalice 4/a tel. 655.859): ore 15 Nino Gallo aspetta tutti per un bel pomeriggio.
K - 11 (tel. 0124/617.162. **Valperga,** Torino): ore 21 discoliscio e scuola di ballo; sabato i Caposaldo, domenica il Folklore di R[illegible].
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206, tel. 200.097): ore 21 liscio misto, ingr. libero. Artisti del Tempi.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
[illegible] **DANZE** (c. Francia 110, Cascine Vica): 21 ballo liscio. Ingresso omaggio alla dama.
[illegible]**LDO** Chivasso: sabato liscio grande orch. Borghesi.
TANGO: locale classico elegante. E' di rigore per i cavalieri giacca e cravatta. Danze 21-1.
AL PIANO BAR «Gi» (v. Guastalla 20, tel. 873.487): tutte le sere Enrico Sabbatini.
BOGART - PIANO BAR - SHOW (via Giacchi 34, tel. 011 547.530).
DA ROSY: stasera ore 21 cena con orchestra. Tel. 397.965 - 335.2603.
FUTURA CLUB (corso Sebastopoli 199): Disco[illegible] - Ristorante - Piano Bar con Gelo e Frasli (R. S.). Telefono 390.031.
MACUMBA - RISTORANTE PIZZERIA - Pinerolo: tutte le sere [illegible] danzante con orchestra. Tel. 0121/74.115 - 56.626.
MY CLUB-SHAKER PIANO BAR (via Madama Cristina [illegible], telefono 660.66.96): Nino Rolando e Carmen Rizzi R. S.
MON REVE DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71): prenot. festa privata tel. 740.618.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
PERSONAL DISCOTECA — Orbassano (Tel. 901.65.78) ore 21,30-2 d.j. Pierv. Direz. Agri. Cav. 10.000 donne omaggio.
S. GIORGIO: Ristorante - Danze - Valentino La Piana's Trio - c. Alberona.
TOUT-VA NIGHT CLUB (via G. Ferrari 0, angolo via Rossini 14, tel. 882.809): tutte le sere striptease, ore 23-4,30.
TRILUSSA: prori 514 486 - 656.1468

[illegible] E [illegible]

TEATRO REGIO al **TEATRO TENDA DI PIAZZA D'ARMI:** sono in vendita i biglietti per il balletto **Don Chisciotte** di L. Minkus. Coreografia Rudolf Nureyev Direttore David Coleman. MAGGIODANZA (Corpo di ballo del Maggio Musicale Fiorentino) Orchestra del Teatro Regio. Platea L. 20.000, galleria L. 15.000, ingressi L. 8.000. Biglietteria Teatro Regio Piazza Castello tel. 011/8815.241-242.
ADUA / IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione [illegible]: è aperta la campagna abbonamenti presso T. Adua, c. G. Cesare 67, ft. 15,30-19. Colid. Libreria Campus, Libreria Fotinelli - 6 spettacoli su 14: L. 97.000 - L. 69.000 - L. 48.000 e Carta Adua per 14 spettacoli: L. 150.000. Tel. 248 22.76/287.671.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (v. Chiomonte 3): **Ad Alta Voce.** Laboratorio sul leggere e l'ascoltare condotto da B. Bolza e V. Zingla. **Sette incontri dal 9/11 al 21/12.** Per inf. e isc. tel. 402.343 - 489 676.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (v. Chiomonte 3): Stagione 1989/90: **Il Comico, Il Poetico, Il Fantastico.** Abbonamento a 6 spettacoli a scelta in vendita dal lunedì 16/10 presso Cabi, via S. Ottavio 20 (palazzo Nuovo); Comunardi, via Bogino 2.
AUDITORIUM RAI: I concerti di Torino. Stagione Sinfonica Pubblica 1989/90. 2° Concerto questa sera ore 20,30. Domani ore 21, direttore Emmanuel Krivine; Ciaikovskij, Sinfonia n. 1 in sol minore op. 13 (Sogni d'inverno), Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 (Piccola Russia) ORCHESTRA SINFONICA DI TORINO DELLA RAI
COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto di **Eugenio Ricardi** che presenta il suo album «Il vento di Elora». Giovedì 19 ottobre ore 21. Prev. cassa Teatro ore 10-13; 15-19. [illegible] 859.8034
JUVARRA - Università della Danza CIDD Unesco presenta **Saratoga Coreografi.** Sperl. [illegible] l'Università di Coreografia a cura di Susanna Egri. [illegible] 18 ore 21.
TEATRO STABILE TO[illegible] Stagione in abbonamento [illegible]-90. E' aperta la vendita degli abbonamenti c/o la Biglietteria del T.S.T., Teatro Gobetti, via Rossini 6 (orario 9-18 domenica riposo) e c/o Milan Viaggi e la Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia 7 e Agenzia di San Mauro (per i soli clienti della banca). Aptel: Prenotazione telefonica e recapito abbonamenti e biglietti [illegible]enio. Tel. 319.9339. Per informazioni telefonare T.S.T. 887.787 - 547.048.
TEATRO [illegible]E TORINO/STAGIONE [illegible] ABI[illegible]ENTO 1989/90: [illegible] la Biglietteria del T.S.T., via Rossini 6, è iniziata lunedì 9 ottobre [illegible] la consegna e la vendita dei biglietti per gli spettacoli programmati la cartolone dall'8 novembre 1989 al 18 febbraio 1990. Per informazioni tel. 877.787 - 547.048
REGIO (piazza Castello 215, telefono 881.52.42): riposo.
[illegible] (c. G. Cesare 67, tel. 287 871): **Il gruppo [illegible] Rocca:** vedi pagina spettacoli.
ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 535.340): **[illegible]manzo Picenasco n. 2** Di David [illegible]. Stasera ore 20.45 (ultimi 4 giorni). Platea L. 25.000, galleria L. 20.000. In abbonamento alla Stagione d'Autunno. Pron. [illegible] Teatro
[illegible] **TEATRO** (via Chiesa della Salute 77, telefono 297.167): vedere cinema.
ARALDO (via Chiomonte 3, telefono 331.764). **Teatro dell'Angolo,** Rassegna «Scuole & Teatro 89» Città di Torino-Ass. Istruzione. Ore 10 la Compagnia del Bagatto presenta **Cappuccetto rosso.** Inf. tel. 462.343-489.676
CARIGNANO (piazza Carignano 6, telefono 537.966): chiuso
CAFFE' LERI (c. so Vittorio E. 64, telefono 011/830.025): **Centro Jazz Torino** riposo.
COLOSSEO (via Madama Cristina 73, telefono 669.80.34): riposo.
[illegible] (via S. Teresa 10, telefono 541.677 - 542.933): prossima apertura.
MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 68, telefono 359.636): riposo.
NUOVO (corso Massimo D'Azeglio 17, telefono 655.552): riposo.
MASSAIA (via C. Massaia 104, telefono 290.459): chiuso
STALKER TEATRO (Centro zona Gruglasco, telefono 411 14.37)
TEATRO DI TORINO (piazza Manassua 9, tel. 795.803): Riposo
PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, telefono 881.52.42): chiuso.
[illegible]M RAI (piazza Rossaro, tel. 8907.4961): Vedere rubrica teatri.
GARYBALDI (via Garibaldi 4 Settimo, [illegible]011 17.48): riposo.

MUSEI

ARMERIA REALE: mart., ven. e sab.: 9-14; merc. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiuso
[illegible] **DI [illegible]A STUPINIGI:** «Il tesoro del Palazzo Imperiale di Shenyang». Orario mostra: feriali 9,30-18,30; festivi 10-13; 14-18,30. Chiusa lunedì
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì, 14,30-19,30, lunedì: chiusura per riposo settimanale.
LINGOTTO - Arte russa e sovietica 1870-1930: 250 opere, da Kandinskij a Chagall a Malevic (vasti di prima e dopo la Rivoluzione). Or. 10-22, lunedì escl. Prezzo della mostra: L. [illegible] Tel. 696.0587.
[illegible] **ANTONELLIANA:** Alessandro Antonelli 1798-1888: La fotografia vista da Josif Brodskij - **L'Altro Ego** 8-18 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso. Ingresso cumulativo L. [illegible], ridotto L. 2.000
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali (V. Bricherasio 8. Orario dei martedì al [illegible]: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40): or. lutti i g[illegible] compresi i fest. (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19 [illegible] Temporanee: [illegible] **«Bebè auto - Bambini al volante»** Fino al 15 ott. Stesso orario museo
[illegible] **EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da [illegible] di a domenica 8-14
MUSEO NA[illegible]ALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): [illegible] martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50, sabato e domenica dalle 9 alle [illegible]. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì
[illegible] **DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI [illegible]»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. **Sale mostre temporanee:** «In occasione di Torino Fotografia '89» «K. Yamada - Le montagne del cielo»; «J. Avet - Il mondo delle montagne», «Everest - La prima diretta IV». Fino [illegible] 6 novembre, stesso orario del museo. **[illegible] video:** Videomontagna quattro (proiezione a ciclo continuo) «Diretta dall'Everest» lino al [illegible] novembre, «Milords [illegible] Montagnards» fino al 22 ottobre, stesso [illegible] del [illegible]
[illegible] **NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO** (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso

LE PAGELLE DI STASERA

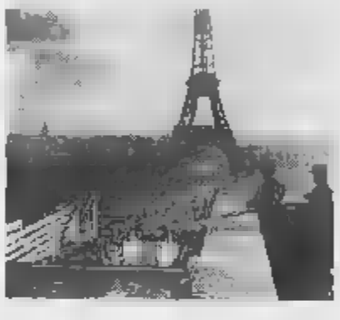
a cura di Noemi Romeo

Gianduja, Giacometta & C. Contes de Château Fromage

Arriva Gianduja +7

Torino, la [illegible] storia, la sua gente. Da oggi ricominciano le conferenze [illegible] ganizzate dall'Associazione Amici di Torino e del Piemonte, [illegible] sede in via G. Servais 21. Ma a differenza dell'anno scorso gli incontri non avver[illegible]no più il mercoledì sera ma tutti i giovedì della settimana. Questa sera alle 21 è prevista la prima conferenza di ottobre. Nel salone settecentesco del Liceo Cima, in via S. Francesco d'Assisi 14, Andrea Flamini, presidente dell'Associazion Piemontaise, parla di «Torino con Gianduja, storia, folklore e tradizioni popolari». Nel corso della serata ci saranno alcuni momenti di spettacolo, [illegible] l'esibizione di gruppi e bande musicali piemontesi.

Teatro francese +7



Tre spettacoli messi [illegible] scena nel giro di sole ventiquattro ore. Si tratta delle performance organizzate per la rassegna «Le passage du conte» dal Centre Culturel Français di Torino, dall'Università e dal Bureau Linguistique. Il primo dei tre prende il via questa sera nella sede del centro francese, in via Pomba 23, con «Les Contes de Château-Fromage» di Yannick Jaulin. Domani invece sarà la volta di Agnès Dumouchel in «Délices et Diableries» alle 18 e «Le Conte du Bâton de pluie» di Praline Gay-Parra alle 21. Si avvisa che i posti ancora liberi sono limitati. Per informazioni ed eventuali prenotazioni rivolgersi alla segreteria del centro a questo numero: 54.53.38.

Musica Maestro +6

Ogni giovedì sera è festa grande alla discoteca The Big Club di [illegible] Brescia [illegible]. Per le calde notti del 1989 e per quelle che verranno nel '90 sono state organizzate numerose [illegible] divertenti sorprese musicali. Quest'anno, tanto per cominciare, si ascolta soft music, melodie dolci e tranquille suonate dalla nuova band del Big. In «Sweet Sextet», che permetterà di chiacchierare senza essere assordati dalla solita disco [illegible] house music. Infine a fare compagnia alla gentile clientela ci saranno i simpatici digei Marco Testa che si esibisce in qualità di jazz vocalist e Anna Cerocchi che ha il compito di movimentare e rendere piacevole l'atmosfera durante le pause dell'orchestra.

Filatelia giovanile +7

Realizzata dai giovani e dedicata ai giovani. Alle 17,30 di oggi pomeriggio nei locali del Centro Incontri Cri di corso Stati Uniti 23 s'inaugura «Juniorphil '89», esposizione nazionale di filatelia giovanile, organizzata dagli assessorati all'Istruzione e alla Gioventù della Città di Torino, dal Circolo Filatelico Santa Rita in collaborazione con il ministero delle Poste e Telecomunicazioni e il Centro Italiano Filatelia Telematica. La mostra rimarrà aperta soltanto tre giorni, fino al domenica 15 ottobre. L'orario per le visite di oggi è dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 16,30. L'ingresso è gratuito. Per informazioni rivolgersi al seguente numero 568.15.04.

Concerto Rai +7

Secondo appuntamento con la stagione degli apprezzati concerti sinfonici della Rai. Sul palcoscenico dell'Auditorium Rai, in piazza Rossaro, questa [illegible] l'Orchestra della televisione di Stato presenta la Sinfonia n. 1 in sol minore op. 13 «Sogni di inverno» e la Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 «Piccola Russia» di Ciaicovskij. Dirige l'esecuzione il maestro francese Emmanuel Krivine. Il concerto dovrebbe cominciare verso le 20,30, salvo ritardi e contrattempi dell'ultimo momento. Si ricorda che la stessa performance sarà replicata domani sera, sempre all'Auditorium Rai, ma alle 21 [illegible] i biglietti sono in vendita alla cassa del teatro. Per informazioni o prenotazioni occorre rivolgersi all'Auditorium, telefonando al numero 8800.

BALLANDO SBALLANDO

Una sera dedicata al reggae Le strane poesie di Scapecchi Omaggio a Wes Montgomery

AZIMUT CLUB
Al circolo culturale di via Modena 55/a questa sera Daniela Soni presenta una lunga selezione di brani musicali. Dalle 21,30.
HIROSHIMA MON AMOUR
Al circolo di via Bolfiore 24 alle 21 prende [illegible] via «Le notti del reggae», con la Big Bwana Band.
DIVINA COMMEDIA
Concerto rock stasera alle 21,45 alla birreria [illegible] via San Donato 47 con i Dogma.
TAPIRO RULLANTE
Cabaret nei locali di via Caprera 50. Stasera alle 21 c'è Giorgio Scapecchi con le sue bizzarre poesie.
DOCTOR SAX
Concerto jazz stasera nel locale di Lungo Po Cadorna 4. Alle 23 suona il Balzerano Trio.
DA GIAU
Nel circolo di strada Castello [illegible] Mirafiori 346 alle 22 c'è «Reggae party in the night».
X-PRESS
Alla discoteca [illegible] via Sacchi 28 si ascolta musica funky e afro stasera con i dj della casa. Dopo le 22.
IL CAMMELLA
Eridania è il nome della rock band che suona alle 22 alla birreria di via Principe Tommaso 11.
LA CONTEA
Concerto degli Arsis alle 22 alla birreria di corso Quintino Sella 132, [illegible] Marco Tardito, Marco Pozzutti, Corrado Abbate, Gianni Giugliarelli [illegible] Davide Graziano.
YOKESE
«Omaggio a Wes Montgomery» è il titolo del concerto di Luigi Tessarollo e Sandro Gibellini, alle 22 alla discoteca [illegible] via Pollico 4.
OKTOBER FEST
Festa della birra e specialità bavaresi stasera dalle 22 all'Ennessy Club [illegible] strada Traforo del Pino 23.

TACCUI[illegible]

Al Lingotto per scoprire l'Arte Russa insieme agli amici dell'antiquariato I segreti e il fascino della spada giapponese si spiegano all'Istituto Logos In via Duchessa Jolanda c'è Fellini, un po' caffè, un po' teatro, un po' di tutto

ARTE RUSSIA
L'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato ha organizzato per le 20 una visita associativa alla mostra [illegible] Lingotto «Arte Russa e Sovietica, 1870-1930». Ingresso [illegible] mila lire. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di via Accademia delle Scienze 11, anche telefonando al numero 534.048.
CORSO PER HOSTESS
Per chi desidera diventare hostess è stato preparato un corso intensivo di 3 mesi del costo di [illegible] milione. Lo ha organizzato la Scuola [illegible] Hostess, in via Mazzini 34, tel. 81.21.320.
DRIVE IN
Al «Drive In Car's Show», il cinema all'aperto per automobilisti di via Genova angolo via Valenza si proietta «Danko» di Walter Hill. Spettacoli alle 20,30 [illegible] alle 22,30. Ingressi lire 7 mila.
TENTAZIONI A COLLEGNO
Al Circolo Incontro di via Bandini 11 a Collegno alle 21.15 si proietta il film «L'ultima tentazio[illegible] [illegible] Cristo». La regia è di Martin Scorsese, Willem Dafoe e Barbara Hershey sono gli interpreti.
CINEMA MASSIMO
Ecco tutti i film in programma quest'oggi al cinema di via Montebello 8. Nella Sala 1 per la retrospettiva dedicata ad Anna Magnani si proiettano quattro film diretti da Alfredo Giannetti: alle 16,15 «La sciantosa», alle 18 «1943: un incontro», alle 20,30 «L'automobile» [illegible] alle 22,15 «... Correva l'anno di grazia 1870». Nella Sala 2 per la rassegna «Immagine per immagine» alle 16,15 [illegible] alle 18 «Lo studio inglese», alle 20,15 «Co Hoedeman Animator» di Nico Crama, alle 21 e poi alle 22,45 «Lo studio francese». Infine nella Sala 3 per il ciclo di film sul cinema fantastico messicano alle 16,45 «El grito de la muerte» di Mendez, alle 18,15 «El espejo de [illegible] bruja» [illegible] Chano Urueta, alle 20,45 «Il mostruoso dottor Crimen» e alle 22,30 «Il risveglio della mummia» di Rafael Lopez Portillo. I biglietti d'ingresso costano [illegible] mila lire per gli spettacoli serali [illegible] mila lire per quelli pomeridiani.
LIBRI E SPETTACOLO
Fino a sabato [illegible] ottobre nella libreria Comunardi di via Bogino 2 rimangono esposti per la curiosità dei clienti tutti i libri sulla danza, la musica, il teatro e il cinema pubblicati durante il 1988. L'iniziativa fa parte del progetto «Leggere lo spettacolo». Orario visite: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19,30. Il lunedì è chiuso.
TESORI SHENYANG
Nei locali della Palazzina [illegible] Caccia a Stupinigi [illegible] aperta fino al 7 gennaio la mostra «I tesori del Palazzo Imperiale di Shenyang», con il seguente orario: dalle 9,30 alle 18,30 nei giorni feriali. Dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle 16,30 in quelli festivi. Lunedì chiuso. Ingresso lire 6 mila.
IL CAMPEGGIO ARTISTICO
«CaravanCamping» è [illegible] titolo della mostra allestita nella Biblioteca Civica, in via C. Carroccio 30, a Villar Focchiardo, fino al 17 ottobre. L'orario delle visite è il seguente: il giovedì e il martedì dalle 20,30 alle 22, [illegible] sabato dalle 18 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Per informazioni è bene telefonare alla segreteria del Venerdì d'Arte di Torino, in corso Vinzaglio 12/bis, al numero 531.920.
TERZA ETA'
Sono aperte le iscrizioni al corso accademico 1989/1990 dell'Università della Terza Età di Beinasco. Per informazioni ed eventuali iscrizioni telefonare alla biblioteca comunale il mercoledì [illegible] il venerdì, ai seguenti numeri: 349.93.63/358.18.57/349.78.50
SPADA GIAPPONESE
«La spada giapponese come opera d'arte», come segno di civiltà e anche di linguaggio espressivo, è il titolo del seminario [illegible] studio teorico e pratico organizzato dall'Istituto Logos, in via Caserta 23, per il 28 e il 29 ottobre. Per informazioni telefonare al 474.08.08.
FELLINI, QUASI UN CAFFE'
Ma anche quasi un circolo, quasi un'agenzia, un teatro, un cinema. Dicono che ci sia un po' di tutto al Fellini Sporting Club che si inaugura oggi alle 16 nella sala del sottostante Emporium di via Duchessa Jolanda 3.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO A via Perrero ingresso camera 8 letto cucina servizi terzo ascensore, mutuo TCdue 957.858.
LIBERO A via Balbis 8. Rita camera tinello cucinino bagno recente L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Consolata Centro 2 camere cucina bagno terrazzo casa decorosa L. 38 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO centrale ristrutturato, via Principe Tommaso soggiorno camera cucina bagno L. 55 milioni mutuo Complemento Subalpina Immobili 655.359.
LIBERO centrale via Cavour mq 160 salone-studio, 2 camere 2 cameriere cucina 3 servizi, Serim 519.001.
LIBERO centrale via S. Teresa adatto ufficio mq 112 salone 2 camere (cameriera bagno, Permute, Serim 519.801.
LIBERO corso Inghilterra signorile 2 camere tinello cucinino bagno terzo ascensore, mutuo, Emmedue 749.5882.
LIBERO Crocetta via Polo ultimo piano mq 170 5 camere cameriera cucina bagno. Permute. Serim 519.801.
LIBERO Madonna di Campagna (via Coppino) camera tinello cucinino bagno box casa recente ottimo. Tel. 556.703.
LIBERO piazza Rivoli luminoso recente 2 camere cucina 2 bagni casa signorile prezzo adeguato. Tel. 687.834.
LIBERO piazza Rivoli luminoso recente 2 camere cucina 2 bagni casa signorile prezzo adeguato. Tel. 687.834.
LIBERO via Cigna ottimo 2 camere cucina bagno terzo ascensore 2 are L. 50 milioni e mutuo. Emmedue 749.5882.
LIBERO via Nizza (Lingotto) recente 2 camere tinello cucinino bagno panoramica mutuo. Tel V & B 519.613 - 535.455.
LIBERO via Tolmino (corso Trapani) signorile saloncino 2 camere tinello cucinino bagno. Permute. Serim 519.001.
LINGOTTO presso via Tunisi ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio Casamercato 652.504
LUCIANA VOLA collina S. Vito villa recente inserita in splendido giardino mq 450 complessivi su 3 piani. Tel. 568 1386
LUNGO PO Antonelli (adiacenze) signorile libero salone 2 camere cucina mansarda servizi mutuo permuta. Tel. 535.455.
MANSARDA bilocale centralissima riscaldamento servizio luminosa volendo mutuo. Tel. 580 206.
MARE Cannes appartamento mq 110 in signorile palazzo d'epoca nobile adatto anche uso Tel 812.5281.
MIRAFIORI ottimo camera tinello bagno vendesi L. 33 milioni occupato. Tel. 740.052 Comercasa
MONCALIERI casetta semi indipendente volendo bilocale 3 camere 2 livelli 2 cucine 2 servizi tavernetta box 3 auto giardino. Tel. 950.1625 Serim.
MONCALIERI (corso Trieste) libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno dipendenze. Casamercato 690.1182.
MONTICASE 561.2141 via Mazzini 4° piano ascensore ristrutturato mq 95 L. 260 milioni
NIZZA - AZZURRA libero signorile centrale 2 vani cucina mq 15 220
PARELLA libero cucina bagno. Riscaldamento autonomo L. 50 milioni. Casamercato 676.080.
PERSONALCASE 533.965 libero corso Cesare Ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno mutuo.
PERSONALCASE 533.965 Moncalieri libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno terzo ascensore mutuo.
PERSONALCASE 533.965 S. Salvario libero recente soggiorno camera cucina servizi terzo ascensore mutuo.
PERSONALCASE 538.175 libero Crocetta corso De Nicola palazzo camera studio cucina servizi mutuo
PERSONALCASE 538.175 libero Crocetta via Cavo camera cucina bagno terrazzo posto/box collegabile.
PERSONALCASE 538.175 libera Vanchiglia recentissimo saloncino 2 camere cucina biservizi box dilazioni.
PIAZZA Robilant (via Lanzia) libero camere cucinotta bagno aria terzo ascensore. Tel. V & 516.613.
PINO libero salone camere abitabile 2 servizi volendo box giardino. Tel. 512.012 Serim.
PINO TORINESE salone 65 mq cucina 2 letto studio 2 servizi 2 terrazze box cantina L. 230 milioni e L. 120 milioni mutuo (in corso di ultimazione). Tel. 363.445.
PIOSSASCO e schiera soggiorno cucina servizi box giardino L. 110 milioni 1825 Serim.
PRECOLLINA via Moncalvo libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno L. 150 milioni. Epocasa 505.200
PRESSI corso Giulio Cesare libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 67 milioni Casamercato 668.479.
PRESTIGIOSO Gruglasco libero recente ingresso salone 2 camere ampia biservizi box. Il Portico tel. 635.944
PRIVATO a privato vende liberi appartamenti signorili recenti stessa casa: ingresso 2 camere grandi tinello cucinino bagno piani medi poltrona, Trieste L. 145 Tel ore ufficio 619.7175.
PROMOAFFARI 69.20 Carmagnola libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno volendo anche box.
69.20 Nizza Bandiera di Milano camera cucina bagno ascensore L. 10 milioni più mutuo
PROMOAFFARI 69.20 Il presso piazza Bengasi ampio panoramico ingresso mq tinello cucinino bagno.
PROMOAFFARI 69.20 libero Sebino recente ingresso 2 camere tinello cucinotta L. 68 milioni dilazionabili.
PROMOAFFARI 69.20 libero Venaria recente terzo ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo.
libera villa indipendente su 2 piani mq 300 mansarda taverneta box giardino. Casamercato 545.344.

RIVOLI villa a schiera con portierato e giardino: soggiorno cucina 3 camere 3 bagni mansarda abitabili garage per 2 auto e grande cantina. Accettiamo in permuta diversi il vostro alloggio. Tel. - ufficio 839.7001 - 059.

ROSTA ottimo salone 2 camere 2 servizi giardino privato L. 193 milioni. Multicase 534.124.
S. AMBROGIO in blocco o tranches casetta con terreno e box. Gruppo Mediocasa 380.183 - 385.9070.
S. AMBROGIO villa a schiera recente ma ristrutturata mq più mq 101 interrato giardino. Serim 519.801.
SANGANO villa recente prestigiosa 400 mq abitabili su 2 piani mansarda abitabile ampio garage taverneta parco e piscina. vende tel. 570.918.
SANTENA recente signorile 2 camere cucinino bagno box mutuo permuta. I.T.I. 319.2332.
S. DONATO libero a L. 72 milioni 2° piano ristrutturato ingresso 2 camere cucina Sinisropoli
SOGEM vende adiacenze corso Re Umberto appartamento nuovo in stabile ristrutturato doppi ingressi soggiorno salone 3 camere 3 servizi riscaldamento autonomo finiture di pregio Tel 813.536.
S. PAOLO soggiorno camera cameretta bagno cantina Gruppo Mediocasa 380.183 385.9070
S. PAOLO vendesi alloggio di 3 camere cucina bagno finalmente Tel. G.S.I. 311 1767
S. RITA libero elegante giardino e portineria saloncino camera bagno mq 100 L. 220 milioni. S.O.I. 506.171.
STILCASE 517.003 libero Umbria camera bagno L. 50 milioni e 25% contanti e dilazioni
TAIT 513.931 Carmagnola (in posizione panoramica) villetta unifamigliare su 2 piani con terreno.
TAIT 513.931 Gruglasco (strada della Pronda) signorile recente salone 2 camere cucina grande terrazzo.
TAIT 513.931 libero in corso Grosseto recente camera tinello cucinino ingresso bagno minimo in contanti
TAIT 513.931 libero in via Garibaldi (piazza Castello) ristrutturato arredato camera cucina e bagno.
TAIT 513.931 libero D. Donato (via Principessa Clotilde) 3 cucina biservizi
in recente libero 2 camere cucina servizi solaio box giardino privato L. 100 milioni Tel. 956.1525 Serim.
VENDESI alloggio libero a novembre in via Pio VII composto da camera tinello cucinino bagno Tel. 599.844.
Casetta libera piano 1° villa ingresso salone 3 camere 1e servizi riscaldamento autonomo finiture di pregio Tel 813.536.
VIA Cibrario libero grande ingresso 3 camere cucina mq 110 L 110 Geometra Ferraro 957.1159
VIA giorno 3 camere cucina doppi servizi. Consulcasa Tel. 740.692.
Mocenigo. Ingresso 3 camere bagno cantina. Ristrutturato vera chiave. Studio Podgora 510.891
VIA Pianezza libero pignorile recente rifinitissimo valore 3 camere L. 160 milioni volendo box. Cravieri 584 015.
Pietro Micca Ristrutturatissimo appartamento 120 superbo palazzo d'epoca L. 350 milioni. Tel. 065
VILLA a Rivalta (Pralormasca) appartamento mq 120 più 180 mq di giardino L. 175 milioni. Monticase 561.2141.
collina Pessassea mq 500 più giardino in finizione L. 540 milioni. Monticase 561.2168.
VILLA libera None unifamiliare su 2 piani recente ottimo stato mq 250 abitazione più terrazzi e giardino. Feltz Bortolatto 502.145 - 617.
VILLA Orbassano presso saloncino 4 camere cucina 2 servizi capannone terreno mq 6000. Multicase 534.124.
VILLA Pino Torinese rifinitissima 2 saloni 5 camere tripli servizi taverna box giardino Siticasa 532.462
VILLA Precollina Torino - Moncalieri comoda mezzi vista unica terrazzi giardino - parco volendo bifamiliare. Tel. 840.5029.
VILLETTA Basse Valle Susa 3 camere cucina servizi box giardino mutuo fondiario. I.T.I. 319 2332.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. ALLOGGI vuoti/arredati cerca importante società per ristrutturati uso foresteria/transitori. Tel. 548.409.
A. CO vercellese arredato, zona ben servita per figlio universitario referenze. Tel. 059.88
A. UNICASE alloggi e ville vuoti o arredati anche 1ª cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331 840.
CENTRO cerco in affitto 2/3 vani servizi arredato per transitoria. Telefonare al 319.6980.
DUE studentesse universitarie referenziate cercano in affitto un appartamento ammobiliato. tel. 740.469
ESCLUSIVE ufficio cerco in affitto 4/5 vani servizi zona centrale Telefonare al 319.8049
FUNZIONARIO svizzero residente Lugano ricerca appartamento uso settimana lavorativo, referenze. Tel. 519.606.
ISTITUTO ricerca per funzionari in trasferta appartamenti liberi Tel. 534.304 interno 13.
PER conto istituto bancario ricerchiamo, alloggi centrali semicentrali mobiliare 50/90 mq. Tel 507 029.
RAPPRESENTANTE cerca in affitto alloggetto arredato monolocale bilocale seconda casa. Tel. 581 220
DIRETTORE banca ricerca appartamento piedi-a-terra zona decorosa riservatezza trattative. 519.808.

21 Offerte affitto

AFFITTASI dimora transitoria (zona Sassi) elegante arredata 2 tinello terrazzini 95 mq Capello 656.668.
AFFITTASI ufficio via a Borgo, anche studio dentistico L. 450 mila mese. Tel. 741.2874.
AMMINISTRAZIONE affitta in zona semicentro stanza casa appartamenti vuoti arredamenti metrature. Tel. 540.277.
BARRIERA Milano (via Monterosa) recente 2 camere cucina bagno terrazzo con relativo p Tel. 537.118.
CENTRALE Venaglia arredato signorile portineria camera cucina servizi L. 500 mila. Simocase 553.129.
CORSO Agnelli vuoto signorile 2 camere tinello cucinino 2 bagni L. 900 mila mensili Tel. 544.781
CORSO Giulio Cesare alloggio tutto nuovo camera tinello cucinino bagno con rate pari affitto. Tel. 561.1116.
CORSO Siracusa affittasi uno ufficio blocchi con servizi signorile L. 550 mila mensili. Tel. 547.250.
FALLA 8 SERTORITTO 741.2874 affitta corso Giulio Cesare ufficio 3 vani terzo ascensore L. 500 mila mensili.
HASTON & ASTON adiacente Roma affitto ufficio 3 vani più servizio. Telefonare 657.6528.
HASTON & ASTON Crocetta alloggio salone pranzo 2 camere, servizi, box, arredato foresteria. Tel. 557.6503.
HASTON & ASTON ufficio Stabile 300 mq piano rialzato, 100 mq di seminterrato, posti auto. Tel. 657.8589.
IN civili affittasi totalmente arredati appartamenti di cucine ingresso bagno stesse Tel. ore ufficio 521.4413.
ufficio via a Borgo, anche studio dentistico L. 450 mila mese. Tel. 741.2874.
AMMINISTRAZIONE affitta in zona semicentro stanza casa appartamenti vuoti arredamenti metrature. Tel. 540.277.
BARRIERA Milano (via Monterosa) recente 2 camere cucina bagno terrazzo con relativo p Tel. 537.118.
CENTRALE Venaglia arredato signorile portineria camera cucina servizi L. 500 mila. Simocase 553.129.
CORSO Agnelli vuoto signorile 2 camere tinello cucinino 2 bagni L. 900 mila mensili Tel. 544.781
CORSO Giulio Cesare alloggio tutto nuovo camera tinello cucinino bagno con rate pari affitto. Tel. 561.1116.
CORSO Siracusa affittasi uno ufficio blocchi con servizi signorile L. 550 mila mensili. Tel. 547.250.
FALLA 8 SERTORITTO 741.2874 affitta corso Giulio Cesare ufficio 3 vani terzo ascensore L. 500 mila mensili.
HASTON & ASTON adiacente Roma affitto ufficio 3 vani più servizio. Telefonare 657.6528.
HASTON & ASTON Crocetta alloggio salone pranzo 2 camere, servizi, box, arredato foresteria. Tel. 557.6503.
HASTON & ASTON ufficio Stabile 300 mq piano rialzato, 100 mq di seminterrato, posti auto. Tel. 657.8589.
IN civili affittasi totalmente arredati appartamenti di cucine ingresso bagno stesse Tel. ore ufficio 521.4413.
locali adatto mobili 900 primi 900 quadri centrichè Lanci e oggetti vari. Perna tel. 878.296.
MANSARDA affittasi studenti o impiegati L. 100 mila mensili più cauzione no abitazione servizi esterni. tel. 965.7984.
MANSARDA affittasi studenti impiegati L. 100 mila mensili più cauzione, no abitazione servizi esterni. Tel. 965.7984.
MONOLOCALE affittasi a studenti L. 250 mila mensili più cauzione più spese uso mensile. Tel. 965.7984.
SPATORINO corso Cairoli attiguità signorile appartamento 150 mq 4 vani ingresso cucina biservizi uso foresteria non residenti. Tel. 832.506.
SPATORINO corso Montevecchio 220 mq uso foresteria non residenti appartamento attiguità signorile libero febbraio '90. Tel. 832.506.
SPATORINO corso Re Umberto uso ufficio mq 70 2 camere servizio completamente ristrutturato. Tel. 832.506.
SPATORINO Lauriano in zona residenziale appartamento 110 mq 2 camere salone cucina 2 servizi uso foresteria. Tel. 832.506.
SPATORINO presso Pellerina appartamento 150 mq uso foresteria non residenti. Tel. 832.506.
SPATORINO via Garibaldi in stabile d'epoca mq 45 uso ufficio 2 camere e servizio. Tel. 832.506.
SPATORINO via Vetta uso ufficio 170 mq in stabile signorile. Tel. 832.506.
ZONA nord affittasi vuoto 1 camera tinello cucinino ingresso bagno L. 200 mila con acquisto mobili. Tel. ore ufficio 521.4765.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani o/o imprese: elettricisti, montatori meccanici, tubisti fluidodinamici, carpentieri lamieristi. Tel. 903.1522.

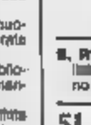
45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ALBENGA periferia rustico ristrutturato 2 piani più magazzino garage e giardino comodo mezzi negozi L. 60 milioni e L. 415 mila mese. Tel. 0182.543.035.
ALBENGA zona centrale 400 mt mare ampia camera cucina servizi balcone arredato nuovo solo L. 29 milioni o L. 400 mila mensili. Tel. 0182.543.035.
ALMESE casetta ristrutturata 3 camere cucina servizi giardino L. 40 milioni e mutuo. I.T.I. 319.2332.

BARDONECCHIA
prestigioso piccolo condominio posizione soleggiata e centralissima impresa prenota alloggi varie metrature. Tel. e fax 011 562.549.

BARGE cascina prestigiosa con fabbricati stalla portico fienile terreno agricolo frutteto laghi. Tel. 0174.48.810.
BIELLESE residence metà montagna camere soggiorno angolo cottura vuoto L. 20 milioni. Asata 598.807 - 597.774.
BORGHETTO S. SPIRITO ristrutturato soggiorno grande cucinino ampia camera servizi balconata angolare L. 30 milioni e rata. Tel. 0182.543.136.
Valli Lanzo villa di 2 alloggetti con giardino recintato L. 145 milioni fin. imm. vendo. tel. 518.283.
CASA a Venaria (vicinanze Ceria) rustica L. 20 milioni e L. 45 milioni mutuo 4 vani servizi tettoia. Tel. 363.445
CASELLE cascina ristrutturata mq 160 con terreno mq 1000 L. 60 milioni e mutuo fondiario. I.T.I. 319.2332.
CASTELLAMONTE casetta su 2 piani 5 camere box terreno mq 2000. Gruppo Mediocasa 380.183 - 385.9070
CERIALE complesso residenziale ogni confort ingresso soggiorno cucinino servizi terrazza grande L. 25 milioni e L. 30 milioni a rate. Tel. 0182.543.035.
CUORGNE' cascina abitabile 3 camere cucina servizi vigna frutteto L. 20 milioni e mutuo. I.T.I. 319.2332.
DELTA 539.456 presso Lanzo casetta indipendente di 5 vani e mq 2000 di terreno permutabile con alloggio

FIRME
Val Susa (S. Giorio) casa libera indipendente in buono stato 19 vani 4 servizi, mq 1000 edificabile ampio garage, 18 mila mq di terreno in splendida posizione. In caso di permuta acquistiamo di ristrutturare il vostro immobile. Fiorito in sede. Tel. 500.610.
FRAIS Susa palazzina recente splendida posizione ottimamente arredata trilocale 2 bagni box, affare. Tel. 595.214.
MONTAFIA 40 da Torino casa indipendente su 3 lati mq 100 su 2 piani terreno 1200 mq. Agl 65.20.
RIVA LIGURE (Im) sul lungomare nuova costruzione pronta consegna, appartamenti, varie metrature, terrazzini, verde proprietà, termoautonomo, rifiniture, mutuo, facilitazioni, box, posti auto. Il Metro Immobiliare 02 655.9944 - 0184 484.821 - fax 0184 486.643.
RIVAROLO Inizio lavori appartamenti 1/2 camere tinello cucinino bagno negozi box A. Gueli 741.3051.
SAN DAMIANO D'ASTI cascina ristrutturata con terreno mq 2000 L. 15 milioni e dilazioni. I.T.I. 310.2332.
SANREMO - monolocali, bilocali, trilocali, ville in varie zone. Mutuo, facilitazioni. Il Metro Immobiliare 655.9944 - 0184
SANTA MARGHERITA LIGURE lussuosi appartamenti vista mare, nuova costruzione, varie metrature, terrazzi, verde proprietà, box, posti auto, mutuo, facilitazioni. Il Metro Immobiliare 02 655.9944 - fax 02 859.9788. Visita sabato e domenica via Don Garibotti, angolo via Sbarbaro.



VILLA 600 mq abitabili piano seminterrato 400 mq L. 370 milioni a Baldissero Canavese (interventi di ristrutturazione da eseguirsi per L. 150 milioni). Tel. 583.445.
VIOLA S. GREE vendo alloggio arredato ottima posizione 2 camere soggiorno angolo cottura bagno garage. Tel. 615.914 - 957.2644.

46 Ville, app., per vacanze,

S. REMO spaziosa monocamera ammobiliata vicinissima al mare terrazzino e giardino affittasi. Tel. 011 502.916

51 Occasioni

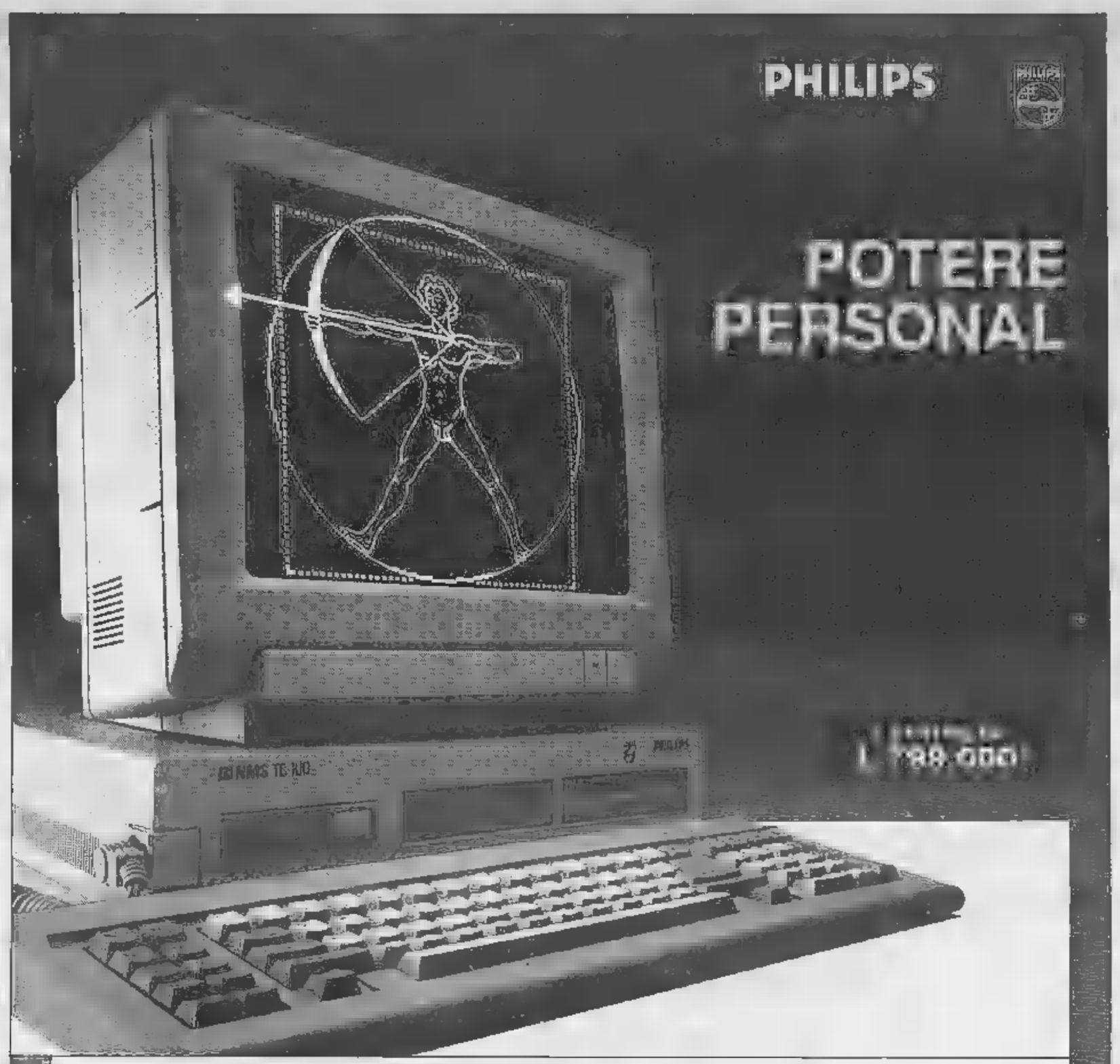
MERCATINO del mobile a Esposizione: del Portino, tel. , pomeriggio dopo 15.30.

52 Varie

MATERASSI e reti, tutte le misure e modelli, anche ortopedici in fabbrica. Via Servais 15, tel. 749.5296.
locali acquisto mobili 900 primi 900 quadri centrichè Lanci e oggetti vari. Perna tel. 878.296.

PHILIPS

POTERE PERSONAL



NUOVO VELOCISSIMO PHILIPS TC 100

COMPATTO, 100:

memoria RAM 512 espandibile a 640 KB; processore con velocità di clock commutabile da 4,7 a 10 MHz; scheda grafica compatibile Hercules e CGA. Disponibile in tre configurazioni.

TC 100 - 1 FDD 720 KB, 3,5"
compreso monitor monocromatico L. 949.000*

NMS TC 102 - 2 FDD 720 KB, 3.5"
compreso monitor monocromatico L. 1.199.000*

NMS TC 105 - 1 FDD 720 KB+1 HD 20MB
compreso monitor monocromatico L. 1.799.000*

E da oggi, per il tuo Personal Computer NMS TC 100 esiste una vasta gamma di periferiche, accessori e software:
- stampanti a partire da L. 399.000* (NMS 1432 - col. 120 cps)
- mouse a sole L. 69.000*
- joystick compreso di game card a sole L. 49.000*

... POI, BELLISSIMI

*IVA ESCLUSA

NMS

CITROËN BX: LA SFIDA DELLA QUALITA'.

Sfida di qualità, sfida di prezzi. In questo periodo i Concessionari Citroën offrono BX a condizioni eccezionali: 1 milione in più, IVA inclusa, sulla quotazione dell'usato e riduzione del 30%* sui finanziamenti di Citroën Finanziaria. Per chi non ha l'usato in permuta, poi, ci sono altre interessanti proposte personalizzate. Le offerte sono valide fino al 31 ottobre su tutte le vetture disponibili e non sono cumulabili altre iniziative in corso.

Chi sceglie Citroën, può contare su una delle prime reti di assistenza in Italia per capillarità e competenza, con oltre 1800 punti vendita in grado di fornire ricambi originali e garantiti 12 mesi ad un prezzo controllato e soprattutto competitivo.

BX 14 RE VIP

La per eccellenza: 1360 cm³, 72 CV e cambio a 5 rapporti con tutto il confort delle sospensioni idropneumatiche. Anche l'allestimento "vip": **chiusura centralizzata, alzavetri elettrici anteriori, vetri atermici e vernice metallizzata.** Tutto, proprio tutto questo a L. **17.099.000** chiavi in mano.

16 PALMARÈS

Viaggiare in poltrona di velluto con la sicurezza e la potenza di un 1580 cm³ da 94 CV e cambio a 5 rapporti, questa è Palmarès. **Chiusura centralizzata e vetri elettrici anteriori** non potevano mancare in questo 1600 dal rapporto qualità/prezzo veramente eccezionale. Giudicate voi: L. **17.099.000** chiavi in mano.

1 MILIONE IN PIU' SULLA QUOTAZIONE DEL TUO USATO

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN

SCUOLA & DOPO

PRECARIATO

Come ogni anno è ricominciato il «calvario» di quegli insegnanti che, pur essendo di ruolo, sono destinati a vagare di anno in anno da una scuola all'altra, da una classe all'altra

Riecco i pellegrini e le cattedre volanti

Graduatorie degli insegnanti: anche cercare il proprio nome è complicato

E' ormai un [illegible] che la scuola di ogni ordine [illegible] grado è ufficialmente aperta, nel senso che gli allievi sono presenti dietro ai loro banchi ad assistere annoiati e alcuni ancora stupiti, al continuo via vai di insegnanti che appaiono [illegible] scompaiono con la velocità tipica della vecchia e classica bacchetta magica. Soltanto che dietro alla bacchetta non c'è il solito mago, ma una struttura caotica e faliscente che sposta, muove e dirige gli insegnanti come fossero tanti burattini.

Non c'è intenzione da parte di chi scrive [illegible] fare la solita tirata contro la scuola italiana che non funziona, [illegible] momento che già ogni giorno appaiono sui giornali episodi che confermano quello che può sembrare un luogo comune, bensì di descrivere alcune delle situazioni paradossali nelle quali si viene a trovare [illegible] docente dopo un mese dall'inizio della scuola. Parlare [illegible] «docente» non significa solo riferirsi alle gravi condizioni di precariato in cui si vengono a trovare i supplenti in questo periodo dell'anno, ma anche sottolineare come un insegnante di ruolo possa trovarsi in situazioni analoghe, solo perché affianca alla qualifica «di ruolo» ci sono sigle e sigiotte, incomprensibili al resto della popolazione, quali D.O.A., D.O.A.R., soprannumerari, perdenti posto, richiedenti utilizzazione su attività di O.P. e O.T., ecc.

Chi rientra in alcune di queste categorie citate, può tranquillamente definirsi un precario [illegible] ruolo, destinato a vagare ogni anno [illegible] di scuola in scuola [illegible] mai partecipare alle riunioni introduttive, al lavoro di programmazione che il consiglio di classe è tenuto a fare, soprattutto all'inizio [illegible] dell'anno. Prendiamo ad esempio un D.O.A., ovvero un insegnante che pur avendo regolarmente passato il concorso ed acquisito l'abilitazione nella propria materia d'insegnamento, si trova a non avere mai una sede fissa [illegible] quindi una cattedra propria, ecco che con l'inizio dell'anno scolastico viene utilizzato nella scuola dell'anno precedente, nella quale sicuramente [illegible] potrà però poi insegnare perché, per vari movimenti, le cattedre sono tutte occupate.

Costui è costretto a seguire riunioni e discussioni per classi che [illegible] vedrà mai o che seguirà per una decina di giorni. Non solo [illegible] troverà a dover scegliere alla fine di ottobre una scuola magari molto lontana da casa, con l'orario peggiore, ma entrerà in classe, sempre ammesso che non debba fare il tappabuchi da una sezione all'altra per tutto l'anno, senza sapere nulla della preparazione o dei problemi degli allievi, senza essere a conoscenza nemmeno dei libri adottati.

E' anche capitato, in questa fase di transizione tra una scuola e l'altra, che i presidi si siano dimenticati dell'esistenza del docente D.O.A. ed abbiano nominato un supplente per coprire l'orario. Come se non bastasse il precario di ruolo deve quotidianamente buttarsi nella mischia del Provveditorato per cercare qualche circolare, avviso [illegible] notizia che possa riguardarlo e questa ricerca affannosa è quanto di più avvilente possa capitare [illegible] un insegnante. Oltre alle code infinite per avere qualche informazione, nel corridoio di via Coazze volti accaldati, preoccupati si aggirano leggendo ogni minimo avviso appeso su muri, colonne, bacheche, fogli che in gran parte risalgono a mesi prima, conservati come reliquie. Pacchi di fogli abbandonati sui tavoli o appesi agli estintori e tutti che cercano, o meglio, si cercano.

Continuamente s'incontra qualcuno, vecchi compagni d'università, colleghi mai più visti, ognuno che ha delle storie scolastiche [illegible] e che sul momento ti sembra essere ancora più sfortunato di te. Si sente parlare di cattedre sparite [illegible] inesistenti, di classi [illegible] venticinque allievi non riconosciute come tali [illegible] destinate a supplenze annuali, d'insegnanti di sostegno che non sanno a che tipo di lavoro andranno incontro. Tutti s'interrogano, si confrontano, si consolano, ma nessuno sa dare risposte precise. Ogni circolare va interpretata, decodificata. Ci [illegible] chiede se tra i convocati dall'articolo tale potremmo apparire anche noi, se ci riguardano o se [illegible] confondiamo di articolo.

Poi le nuove figure nella scuola che creano dubbi e perplessità: l'operatore pedagogico e tecnologico. Che mestiere sarà in pratica? Nessuno sembra avere le idee chiare in proposito. E così, mentre [illegible] casa i genitori s'interrogano sul perché ogni anno i propri figli debbano cambiare insegnanti («*Eppure quello dell'anno scorso* [illegible] *era di ruolo?*»), il docente, rassegnato, si prepara ancora una volta [illegible] fare le valig[illegible]

Donatella Actis

FLASH
GAMBISSIME
[illegible]

● DEBBIE [illegible] KATE BLOCCANO IL TRAFFICO DI LONDRA PRESENTANDO GLI ULTIMI «PANTS» DI STAGIONE. [illegible] MODELLE SONO CONOSCIUTE SOPRATTUTTO PER LE LORO SPLENDIDE GAMBE. (PUBLIFOTO)

IN [illegible] SE

Làit e castagne e l'autunno non è triste...

Il critico, poeta e pittore torinese Enrico Thovez (1869-1925), polemico difensore del «concetto di poesia come assoluta purezza lirica», dipinge [illegible] il gusto musicale della parola i malinconici momenti ottobrini, cantando:
«La foglia ingiallita, si accartoccia [illegible] cade. / Crocchia stridula al passo, e par che dica / di qualche [illegible] sa che in cuore si frange...»
(da «*Casa degli Avi*»)

Sono gli stessi sentimenti che tormentano i versi di Nino Costa in «*Feuje sëcche*» (foglie secche): poesia ottobrina pervasa da nostalgiche [illegible] per «*na lontan-a-primavera*»:
«*Feuje sëcche, feuje mòrte / che fastidi a scarpiseje / quand ch'as mugio sot le lèje / quand ch'as fërmo dnans le pòrte...*»
(Foglie secche, foglie morte, che fastidio a calpestarle, quando si ammucchiano sotto i viali, quando si fermano dinnanzi alle porte). «*Feuje*» (foglie) che sollecitano nel poeta la sensazione dell'autunno della vita, quando «*l'é l'ànima ch'as frusta*» (è l'anima che si logora) e quando «*j'é tròpe feuje mòrte*» (ci son troppe foglie morte). Quella d'autunno è in Piemonte una poesia accettata e sofferta con «*un* [illegible] *dël pen-a* [illegible] *'d malinconia*» (un [illegible] di pena e di malinconia). E' Pinin Pacòt [illegible] canta:
«*L'erbo, sgiaflà dal vent che a s-ci* [illegible] *via / le feuje, as piego e* [illegible] *gëmmo sot na dura / fòrsa, che* [illegible] *s-cianca al cheur la poesia / piegandlo sota* [illegible] *ventà* [illegible] *paura...*»
(Gli alberi, schiaffeggiati dal vento che strappa via le foglie, si piegano [illegible] gemono sotto la dura forza, che strappa al cuore la poesia piegandolo sotto una ventata di paura...).

Acquista, invece, [illegible] soffio ottimistico della nostra gente di collina e di montagna, la poesia popolare che nel clima di ottobre sente fremere: «*Përfum ëd most drinta la tin-a*» (profumo di mosto dentro [illegible] tino) e la gioia di quando: «*Su, sle montagne as cheuj castagne!*» (Su, sulle montagne si raccolgon castagne).

E' nel clima dell'«*andé për castogne*» (andar per castagne) che in Piemonte si esprime un esaltante florilegio di proverbi. Per secoli, infatti, la castagna è [illegible] «*él pan dij montagnin*» (il pane dei montanari). Si soleva affermare: «*Làit e castogne për tj'alt, le nònne e le magne*» (Latte e castagne per i bambini, le nonne e le zie); anche perché: «*Forin-a 'd castagna a veul la fior dël làit*» (la farina di castagna vuole il fiore del latte).

E, se è v[illegible] che «*la castagna a l'é pan*» (la castagna è pane), è altresì vero che «*la castagna a peul vni servia: come minestra, come pitansa e come galuparia*» (la castagna può venir servita: come minestra, come pietanza e come ghiottoneria).

Penso che non sia fuori luogo offrire, qui, agli amici l'occasione di rivisitare la originale preziosità dell'*Arsetari dla cusina piemontèisa*» (Ricettario della cucina piemontese) nella pagina in cui viene ammannito il piatto di «*Ris, làit e castogna*» (Riso, latte e castagne).

Eccolo: «*Buté le castogne bianche a mesj ant l'evo, già dal dì prima. Fé beuhje 'l làit e campeje andrinta ël* [illegible] *e le castogne. Lassé chousi për na vintin-a 'd minute, giontandje, magara,* [illegible] *o doi cucior ëd farin-a 'd gran, sbatù ant no tasso 'd làit fréid (o d'evo). A-l é chi* [illegible] *j gionta 'd garòfo e spluve 'd canela (ma a-l na va pòch, pòch)*». (Le castagne ripulite [illegible] messe a bagno nell'acqua già il giorno prima. Fate bollire il latte [illegible] aggiungete il riso e le castagne. Lasciate cuocere per una ventina di minuti, aggiungendo magari una [illegible] due cucchiai di farina [illegible] grano, che prima avrete sbattuto in una tazza di latte fresco [illegible] d'acqua. Volendo, si può anche aggiungere un po' di garofano [illegible] un po' di cannella, ma molto poco).

Era per rispondere alla generosità della natura che [illegible] proverbio dei vecchi ammoniva: «*Come j'oris* [illegible] *guerno la castogna, l'òm* [illegible] *dev guerné 'l* [illegible] *tagné*» (Come i ricci custodiscono la castagna, così l'uomo deve custodire il castagneto).

Quando esisteva nell'uomo «*él bon sens*» (il buon senso), non esisteva ancora la parola «ecologia»!

Camillo Brero

LETTERE *al direttore*

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivere a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.

DE [illegible]

Ma è l'alcol che uccide gli insetti

Gentile Direttore,
su *Stampasera* di mercoledì 20 settembre scorso è apparso un articolo titolato «Sarà pure profumo ma stecchisce le zanzare...», a firma Dario Colli, che riprende una nota [illegible] «Unc notizia» del 15-16 settembre 1989.

Sia per il coinvolgimento dell'associata Mirato Nuova di Landiona, produttrice del deodorante «Malizia», [illegible] sia per il generale riflesso sul settore cosmetico derivante dall'articolo in questione, riteniamo opportuno intervenire in merito.

Il prodotto citato nel vostro articolo, come in genere tutti i deodoranti, è costituito per il 76% dal alcol etilico e per il 30% dal propellente [illegible] da una miscela di sostanze profumanti. Il propellente impiegato non è il «freon», [illegible] dichiarato dal responsabile dell'azienda, ma una miscela di butano e dimetiletere. E questo peraltro conferma lo sforzo in atto da parte dell'industria cosmetica per eliminare, entro il 1989, i freon (clorofluorocarburi) tra i responsabili del depauperamento della fascia di ozono.

L'effetto denunciato su insetti e zanzare non è quindi che il risultato dell'azione dell'alcol etilico e del propellente. Elevate concentrazioni nell'aria di vapori di alcol etilico possono risultare dannose, così come risulta dannoso sprigionare elevate quanti[illegible] di butano o eteri: ovviamente, il contenuto [illegible] un deodorante [illegible] può certo avere alcun effetto sull'uomo, sia per quanto attiene l'alcol che il propellente.

Ma su un insetto, lo «spruzzo» del deodorante [illegible] può che essere letale.

Sui dati di fatto come sopra esposti è facile svolgere ironie: occorre tuttavia evitare che simili atteggiamenti si traducano in disinformazioni del consumatore, allarmismo scandalistico [illegible] danno all'immagine di un normale prodotto cosmetico [illegible] tutto [illegible] per tutto conforme alla vigente legislazione.

La legge sui cosmetici disciplin[illegible] infatti rigorosamente l'impiego delle sostanze, definendo per centinaia di esse [illegible] limite massi[illegible] di impiego riferito a tossicità sull'uomo [illegible] non sulle zanzare.

Forse, [illegible] nota dell'Unione nazionale consumatori ha voluto invece rimarcare, con il pretesto dell'aneddoto sugli insetti, il fatto [illegible] che i prodotti cosmetici non recano in etichetta l'elenco completo degli ingredienti.

Si tratta di una questione annosa: le direttive Cee e la legge italiana 713/86 perseguono una diversa costruzione giuridica, obbligando a riportare in etichetta specifiche avvertenze e indicazioni solo per le sostanze ritenute necessarie di segnalazione.

La normativa ha sviluppato poi altre e più importanti disposizioni per la tutela del consumatore in ordine ai comportamenti industriali nelle fasi produttive.

La salute dei consumatori [illegible] protegge [illegible] disposizioni ben diverse dalla sola etichettatura degli ingredienti.

Vi saremo quindi grati di una cortese pubblicazione della presente a rettifica [illegible] quella corretta informazione sulla validità funzionale e soprattutto tossicologica dei deodoranti.

Ringraziando, porgiamo cordiali saluti.

Flavio Terenzi
(direttore generale dell'Unipro)

[illegible] VERE [illegible]

Sì, ma i prezzi [illegible] il traffico [illegible]?

Egregio Direttore,
il giornalista Piccinelli «vive bene a Roma» e ce ne illustra i motivi con molta eleganza. Modestamente, non concordo con alcune delle sue motivazioni, avvalendomene perché adotto una diversa scala di valori, ma la polemica sarebbe troppo lunga ed anche... inutile.

Su di un punto oggettivo vorrei però richiamare l'attenzione dell'Autore, [illegible] è [illegible] che nelle qualità della vita il fattore abitazione riveste [illegible] ruolo importan[illegible] Per acquistare un appartamento semicentrale, medio signorile, in Torino occorrono sui 2,5 milioni per metro quadro; a Roma siamo su valori di 5-6 anche sette milioni. Se poi si vuole andare a trenta minuti di auto dal centro, a Torino si acquistano villette a schiera con 1,5 milioni/mq mentre a Roma, in pari tempo, si è ancora in semicentro (velocità nelle [illegible] di punta circa 12 Km/ora) e non si acquista alcuna villetta, se [illegible] a valori compresi tra 5 e [illegible] milioni/mq. Certo, i tempi di percorrenza contano poco per chi non ha impegni di orario vincolanti, come la maggior parte dei romani (consiglieroi di leggere la ricerca dell'on. Costa dal titolo «Il dottore è fuori stanza»), ma qui già scivoliamo sui giudizi etico-morali che so[illegible], a priori, [illegible] degni di considerazione!

Cordiali saluti.
Enrico Bozzo, Torino

Il traffico caotico della capitale: un'immagine che non è inconsueta

Handicappata [illegible] quindi anche penosa

Gentile Direttore,
leggo in prima pagina, su *Stampasera* del 30 settembre, un articolo intitolato: «Genova, storia penosa di una handicappata tra le belle di notte». E mi domando perché mai una handicappata, se sia fra [illegible] «belle di notte», debba [illegible] classificata in una storia *penosa*, facendole pesare, ancora e sempre, la sua diversità. E mi domando [illegible] perché mai un uomo, [illegible] si accompagna [illegible] una «bella di notte» paralizzata, debba essere considerato più perverso degli altri.

Tante belle parole, tanti buoni sentimenti, ma poi a una ragazza paralizzata alle gambe viene [illegible] gata ogni uguaglianza, ogni autonomia di scelta. Non le è concesso di visitare [illegible] museo con troppe rampe di scale; non le è [illegible] di salire su un tram; e *in più*, [illegible] le è concesso nemmeno di fare, senza [illegible] investito da vischiosissima pietà, la «bella di notte». Odio profondamente questo pietismo comodo, ipocrita, moralistico e perbenista, che con presunte buone opere rinforza i muri dei ghetti.

Carlo Molinaro, Torino

A Gignese l'ombrello copre tutto il paese...

Compie mezzo secolo il museo del parapioggia: ospita esemplari storici, come il paracqua portato a Monaco dallo statista inglese Neville Chamberlain

Di [illegible] lo anno più vivace e intraprendente, ha compiuto quest'anno i cinquanta. E' il Museo degli ombrelli, unico in Italia. L'iniziativa di creare a Gignese [un panoramico borgo della ridente piaga del Verbano, Lago Maggiore] un museo dedicato agli ombrelli risale al 1939.

Quell'anno il dottor Igino Ambrosini — il poeta-ecologo quando ancora di ecologia [illegible] si parlava, cui Alpino, poco distante da Gignese, deve il rilancio turistico di Alpinia, il suo romantico giardino di fiori minuscoli — chiamò a raccolta le famiglie degli ombrellai nel nome dell'amore per la terra dei padri e della tradizione. E il museo, dopo che Portobello lo reclamizzò una dozzina d'anni fa, è ormai tanto visi[illegible] soprattutto dai turisti stranieri, che tra i suoi pezzi più rari oggi può annoverare persino [illegible] leggendario parapioggia di Chamberlain, il ministro che si adoperò tanto a persuadere Hitler a [illegible] fare la guerra presentandosi sempre con il suo inseparabile parapioggia ben arrotolato che [illegible] per suscitare nei gerarchi nazisti un vero odio per quell'oggetto.

Riconoscimento al merito per la piovosa Inghilterra dove dai tempi della regina Vittoria il «Fa[illegible] umbrella», il paracqua firmato dalla *Famous House for umbrella Thomas Fox*, all'opera dal 1840 nel centro della City a Londra, era completamente irrinunciabile del *gentleman* dal rigido cappello e dalle scarpe di vernice?

A Gignese anche se le collezioni da qualche anno sono sistemate in un nuovo moderno edificio a tre piani che [illegible] incontra all'ingresso del paese (prima era nelle scuole elementari), l'atmosfera che il visitatore vi re[illegible] è proprio ancora quella ottocente[illegible]. Come nella botteguccia aperta nel 1830 al numero [illegible] di via Palazzo di Città di Torino da Giovanni Girardini, pioniere dei gignesini ombrellai.

Poi [illegible] la dinastia dei Righini, fondatori delle prime fabbriche e iniziatori del commer[illegible] in grande; i Carasa, i Rampo[illegible], i Savoia, gli Zonca: da Massino Visconti i Carri, discendenti da Tommaso detto «del Gnoca», figlio di Battista che combattè a Mosca con Napoleone ed ebbe quattro figli, tutti venditori di ombrelli; i Coppa discendenti da Angelo (Puncin) che cominciò a lavorare a 10 anni a Ivrea; i Bertolio eredi [illegible] Albino, uno dei primissimi; i Pattoni di Cravoliona Toce; i Bertola di Fossano; i Togni di Carpugnino; i Maffei di Lavo; i Susanna di Belgirate; i Giovanetti di Sovazza: 200 famiglie scese da 52 località. E il Vergan[illegible], [illegible] il Cusio e il Mottarone (come mostrano al museo [illegible] carta geografica e un grafico dei luoghi raggiunti da questi figli del lago) trovò posto nella storia del costume. Tanto che quando si cominciò a ventilare l'idea del museo, i primi sostenitori furono proprio i fabbricanti di ombrelli che all'estero avevano raggiunto agiatezza e successo.

Diceva Luigi Medici girovagando *«All'ombra del Sanvarlo»* in cerca di colori e poesia: *«Lassù in alto, nella piaga del verde Vergante, in vista del lago azzurro, in mezzo alle fronde dei boschi freschi di Gignese, in quella riddo di ombrelli e ombrellini che si aprono e si chiudono [illegible] se un acquazzone intermittente [illegible] sottoponesse a una ginnastica strana, sembra rinasca tutta la storia dei secoli, dalla compassata galanteria dei domerini alla Watteau alla ciondolona bonarietà dei bozini scesi a Milano per vedere la festa del Santo Chiodo, con l'ombrello tenuto dalla parte del puntale: la storia della pioggia e del sole; dell'amore e dei viaggi»*.

Ecco: i viaggi. Girovagare per il mondo. Dire che gli ombrellai verbanesi fecero concorrenza ai Fox travviserebbe quella che è invece caratteristica unica di questi artigiani del Lago Maggiore: aver legato l'arte di mettere insie[illegible] e riparare l'ombrello ad [illegible] storia ricca di umanità e [illegible] spirito d'avventura.

Una vocazione che nel secolo scorso spingeva i *lusciat* a lasciare le native colline per spargersi tutto attorno, a raggio sempre più vasto, dalla Pianura Padana all'Europa, varcando le Alpi e poi gli oceani, sino alla lontana Australia, a New York, al Sud Africa dove nelle insegne di certi negozi vi sono nomi che ricordano quelli del Verbano.

Proprio la parola lusciat (da luscia, pioggia) è la chiave per interpretare un museo diverso da ogni altro per essere il punto focale [illegible] una diaspora che solo con il suo esclusivo e bizzarro dialetto riusciva a ricongiungere, dovunque fossero, quegli inguaribili giramondo.

Tarusc era questo linguaggio della nostalgia: 400 vocaboli (di cui esiste anche un dizionario e nel museo un grande pannello con tutti i nomignoli) che potrebbero apparentarsi alla parlata di calderai di Locana e a quella di spazzacamini [illegible] Canobbio, ma che in realtà sono indecifrabili se non a chi [illegible] usava come tessera di riconoscimento.

Nel museo lo chiamano «lo spazio del sentimento». In una cornice di foto ingiallite presenta, con gli attrezzi dell'ambulante, le prime botteghe (la *balmela*) con il banco di lavoro e l'insegna di latta dipinta, la fresa, il trapano, la macchina per cucire e la *bansela*, la cassetta con gli arnesi da lavoro, compagna indispensabile del laborioso vagabondaggio

o simbolo [illegible] mestiere, [illegible] come la conchiglia lo è per il pellegrino.

C'è anche in quell'angolo una vecchia culla di legno dove hanno dormito i primi sonni i dieci figli di Matteo Colla, dai quali vennero aperti venti negozi di ombrelli «a Roma».

E c'è l'ombrellone gigante su cui Felice Vellan ha dipinto a spicchi la biografia di Giovanin ad Lando Togna (nato nel 1844) che, figlio d'arte, per conto lire viene affidato al padre e una amico affinché [illegible] istruisca nell'arte [illegible] fabbricare ombrelli.

E così (dice un'anonima canzone) *bali pinin o lofi l'ha toc su la bansela, tre lusc, ma zufà a creta e ajonca na pisela*, piccolo [illegible] smunto ha preso la [illegible] borsa, con tre ombrelli avuti a credito e neanche un soldo, e, salutati la mamma e il campanile, [illegible] partito.

E' l'inizio di una lunga vita [illegible] lavoro che trascorrerà arricchendosi [illegible] anche aiutando gli altri, «con le coscienze sempre a posto, sino all'ora di chiudere negozio».

Quanto agli ombrelli: il museo [illegible] conserva più di 1500, di ogni foggia e di ogni epoca, dai pezzi inglesi datati 1750, alle prime «ombrelle antiche» di sete «che non si tagliano», [illegible] aste di legni esotici, intarsiate, al parasole dove la fantasia dell'artista poteva sbizzarrirsi [illegible] in pizzi, rasi e materiali preziosi per le impugnature, ai più moderni ombrelloni da spiaggia che oggi nel Vergante rappresentano la maggior produzione richiesta in tutta Europa.

Ci sono i paracqua grigi dei curati di campagna e i parapioggia pesanti con stecche di legno o di osso di balena in tela verde orlati di rosso dei cavallanti e dei postiglioni; l'ombrello del minatore delle Alpi Apuane che non si rovescia e quello color fiamma dell'artigiano piemontese che serviva da vistoso richiamo di valle in valle. Agli splendidi esemplari cinesi montati con innumerevoli cannette di bambù e ricoperti [illegible] seta o carta variopinta, fanno [illegible] contrattare i più comuni, coperti di *orlusc*, la seta gloria intessuta con un po' di cotone.

Con l'ombrello di Chamberlain, l'ombrello del doge Loredan e quello fiorito di crisantemi del[illegible] regina Margherita, l'ombrellone verde che fu [illegible] Mazzini e quello, venerato come una reliquia, di Francesco Tamagno.

Vittoria S[illegible]

Un venditore ambulante di ombrelli. In alto, a destra un manifesto Art Déco del 1922 per una festa al Quirinale

Qui a fianco, ombrelli dell'800. Sotto, la «balmela», la bottega del «lusciàt» ricostruita a Gignese

In un libro la storia dei «lusciat»

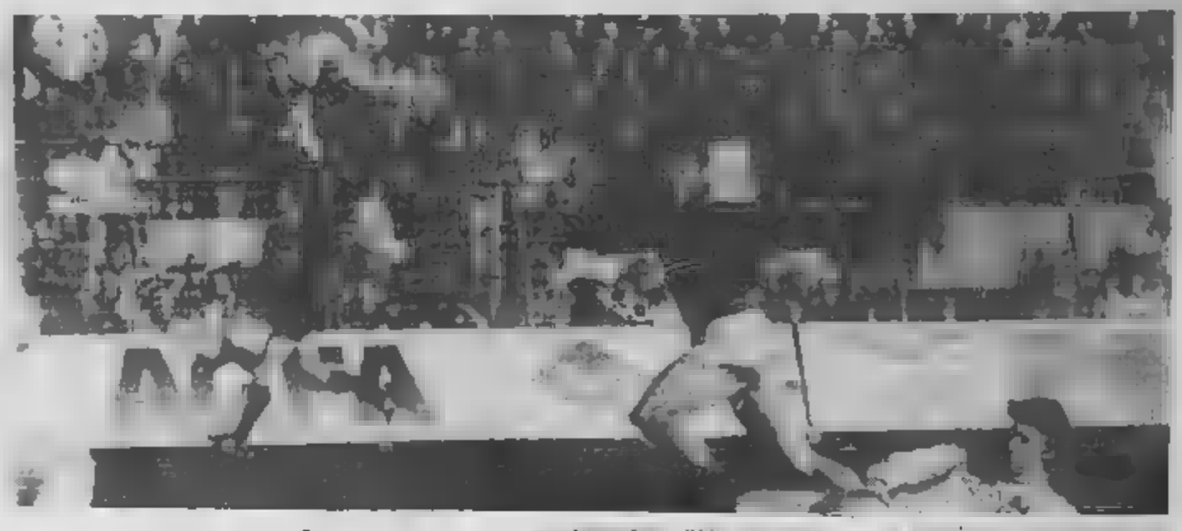
Al Museo dell'ombrello di Gignese si arriva salendo dal Lago Maggiore per [illegible] strada Borromea (Binda, Vedasco, strada del Mottarone attraverso la [illegible] di Vezzo, Gignese) o dal lago d'Orta lungo la valle dell'Agogna.

Il [illegible] espone più di [illegible] esemplari di paracqua [illegible] parasole, ombrelli antichi e moderni e gran numero di cimeli.

Aperto tutti i giorni con orario 10-12; 15-18. Chiuso il lunedì. Ingresso lire 2500. [illegible] museo [illegible] ha più telefono. Informazioni in municipio dove risponde lo stesso sindaco Emiliano Bertone (telefono 0323/20087).

La storia dell'ombrello del Vergante è raccontata da un bellissimo volume a cura della Comunità montana, che [illegible] può trovare a Omegna. Massino Visconti, che ai *lusciat* e al suo *galup*, [illegible] garzone, ha dedicato un monumento di bronzo opera del valsesiano Efisio Ghelma, aveva [illegible] to la pubblicazione di [illegible] interessante volumetto (ormai raro) [illegible] notizie sugli ombrelli, sul loro usi e sul loro dialetto, di Eugenio Nanni. Di questo libro al museo è in vendita un piccolo compendio (lire 1000). [illegible] one inoltre in [illegible] dita: cartoline, [illegible] manifesto del cinquantenario e un catalogo d'arte curato dalla dottoressa Buttazzi (12 mila lire). Si possono trovare anche ombrelli firmati del museo.

Quando Vicini avrà recuperato l'ala tornante del Milan, ci sarà ancora posto per il fantasista fiorentino? Il commissario tecnico della nazionale è però convinto che l'abbondanza non è un problema



Sbiadirà l'azzurro di Baggio sotto l'ombra di Donadoni?

Sabato, davanti al Brasile, l'Italia utilizzerà il «tridente» schierando anche Vialli e Carnevale, una formula sperimentata con successo contro la Bulgaria a Cesena (4 a 0)

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — A Bologna, sabato nell'amichevole contro il Brasile, verrà riproposto il tridente, con Carnevale terza punta ma in realtà tornante, Vialli e Baggio. A Cesena, contro la Bulgaria (fu un trionfale 4-0 con doppietta di Baggio, gol di Carnevale e autorete di Iliev), la formula che ricalca lo schema del Napoli piaceva a tutti, anche ad Azeglio Vicini. Ma ha un futuro oppure è soltanto una soluzione contingente, dettata dall'assenza di Donadoni?

Il commissario tecnico reputa Donadoni una pedina indispensabile nello scacchiere azzurro. E non ha torto. Ma quale Donadoni, e quando verrà restituito alla Nazionale? L'ala sta per rientrare nel Milan dopo un'assenza di quasi cinque mesi a causa della grave distorsione al ginocchio riportata a Barcellona nella finale di Coppa dei Campioni con la Steaua.

«Bravo sul 3-0 ma lui si batteva ancora con grande impegno e, in un banale contrasto, si è infortunato», sospirava Arrigo Sacchi rievocando l'incidente.

Cinque mesi sono tanti e non ci vorrà un po' di tempo prima che Donadoni, dopo aver ritrovato l'integrità fisica, torni in forma: il suo riposo forzato potrebbe diventare un vantaggio per la Nazionale. Ai mondiali, Donadoni avrà riserve di energie che, forse, mancheranno ad altri azzurri che il campionato in corso avrà impegnato duramente.

Il tridente con il quale Vicini tenterà di infilzare il Brasile richiederà un notevole sacrificio da parte di Carnevale. Nel Napoli, Andrea è abituato. Gioca a tutto campo, senza risparmio, lo si vede difendere e poi portarsi in attacco. Vicini ha impiegato un anno prima di accorgersi delle qualità di questo giocatore universale e è arrivato in tempo. L'unica incognita è se Carnevale, tra otto mesi, riuscirà a conservare una parte di energie tale da consentirgli di esprimersi sugli stessi livelli anche al campionato del mondo.

Vicini, però, ha anche capito che Carnevale può essere un ottimo partner per Vialli come punta. In questo caso, si vuole Donadoni. E Baggio? Le mirabilie compiute dal fantasista della Fiorentina, sia in campionato a Napoli che in Nazionale a Cesena, hanno indotto l'opinione pubblica a vedere nel fantasista fiorentino l'uomo che può fare la differenza.

Anche Vicini capisce che un simile talento non va sprecato, ma è più che mai convinto che Baggio sia un attaccante e non un regista. Non solo perché giudica Giannini il punto di riferimento della squadra, non facile da sostituire, ma per le caratteristiche atipiche di Baggio, capace anche di costruire gioco, di effettuare lanci millimetrici ma poco disposto ai recuperi che sfiancano.

Se il mondiale cominciasse sabato, sicuramente il tridente sarebbe la soluzione ideale, ma c'è ancora molto tempo e può succedere di tutto. Anche noi, come Vicini, siamo dell'avviso che Donadoni in condizione rappresenti l'uomo giusto per sbilanciare troppo la squadra, per garantire i collegamenti fra attacco e centrocampo senza scompensi.

Alterare gli equilibri, specie contro avversari che praticano il *pressing* e calcio atletico, significherebbe andare incontro a guai seri. Donadoni fa il pendolare sulla fascia destra ma anche sul versante opposto con disinvoltura e con un buon tasso di classe e fantasia per rifornire palloni utili, cross o gli assist, uomini di peso come Carnevale e scattisti poderosi come Vialli.

Tra le varie soluzioni, esiste anche quella che prevede Baggio Vialli e Donadoni. Senza dimenticare che Vicini potrà contare anche su Serena e Mancini come valide alternative per l'attacco. Per Baggio, dunque, il destino è la panchina e il mezzo servizio? E' probabile che ai mondiali si prospetti una simile eventualità. Ma in un torneo con impegni ravvicinati, ci sarà posto anche per lui sia in spezzoni di gara che dall'inizio.

Infortuni e cedimenti di forma sono sempre possibili. E Baggio, che ha classe da vendere, dovrà tenersi pronto per ogni evenienza.

«Preferisco l'abbondanza: e voi giornalisti avete il compito di scoprire chi starà fuori e a me le scelte», filosofeggia Vicini.

Saranno anche scelte difficili, ma il ct non sembra affatto preoccupato. Beato lui.

Bruno Bernardi

In alto: un gol di Vialli; qui sopra, Donadoni, azzurro da recuperare

In alto, la curva Filadelfia; qui sopra, alcuni consiglieri del Juventus Club Torino

Il tifoso bianconero non si accontenta Che delusione la Juve a mezzo servizio

Neppure le anticipazioni che parlano di grossi campioni in arrivo a Torino destano entusiasmo: «Siamo prudenti, perché spesso Boniperti cambia tutto all'ultimo momento»

Il calcio è uno dei fenomeni più popolari, se non il più popolare, della società italiana. Milioni di persone affollano ogni domenica gli stadi di tutta la Penisola animati dallo stesso desiderio: vedere vincere la squadra del cuore. La maggior parte di questi tifosi, che ogni fine settimana urla, gesticola e stende striscioni, è iscritta a un club sportivo.

Il glorioso Juventus Club Torino «Mario Onorato» è il primo circolo italiano nato dato di nascita. Dal 1962 ad oggi il club si preoccupa di seguire i bianconeri nelle partite di campionato e di gli undici in campo con un po' di «folklore». La rosa della «squadra subisce modifiche ogni anno, ma anche i giocatori che si allontanano dalla Signora (come sta ad indicare l'esempio di Antonio Cabrini) verranno dimenticati. Questo perché il giocatore della Juventus deve avere due qualità: essere un fuoriclasse e avere quell'inconfondibile «spirito di maglia».

Tra tutte le tifoserie quella juventina è stata abituata meglio. I risultati ottenuti negli anni si non hanno mai deluso. Oltre alla bravura dei giocatori, il merito va anche a un'amministrazione impeccabile che viene invidiata da tutti in quanto spesso è riuscita ad ottenere, spendendo dagli altri, risultati superiori alle attese.

Sono tutte e fiori fino a quando si vince. Ma appena i bianconeri incappano in una giornata «no», dalla curva Maratona volano insulti e ruota libera. Come sottolinea Pasquino Bartolomei, attuale presidente della Juventus Club: *«Questo succede soprattutto a Torino, dove il tifoso juventino diventa ipercritico e non sa accettare quando la squadra perde qualche colpo»*.

Per questi supporters sbagliare non è umano. Questo perché la Juve è la squadra che ha più tifosi in assoluto in Italia. E poi, come cerca di giustificare Bartolomei, *«ci sono gli infiltrati, quelli che allo stadio non vanno per fare il tifo, ma per tirare pietre»*.

Baggio, sogno dei fans bianconeri

E allora come si spiega che la Juventus abbia meno abbonati del Torino, nonostante il glorioso passato? Il consigliere Baruffa dà questa spiegazione: *«Il Torino ha vinto soltanto uno scudetto negli ultimi trent'anni e quest'anno è addirittura sceso in B, eppure il tifoso granata continua a sostenere nella buona e nella cattiva sorte la squadra. Ciò perché i tifosi Toro più passionali rispetto ai fans bianconeri»*.

In questi giorni, si dice che gli operatori della Juventus abbiano contattato Gianluca Vialli, Roberto Baggio e Andreas Moeller, uomini talmente bravi da poter ridare il sorriso all'insoddisfatto tifoso bianconero. Ma quanto c'è di vero in tali voci?

«Quello che fa la Juve — risponde Baruffa — si sa mai fino all'ultimo momento, mi ha insegnato l'esperienza. Quindi, oggi come oggi mi sembra azzardato prevedere per questi tre campioni se effettivamente esista un futuro bianconero».

Oltre al problema-tifosi, a Torino c'è qualche incomprensione tra le dirigenze dei club. Lo Juventus Club ha dovuto abbandonare la sede di via Bogino 1 perché le belle arti di quest'antico palazzo in pieno storico non andavano d'accordo le misure di sicurezza imposte dalla Cee. Così il club ha caduto il locale e si è trasferito nella sede provvisoria di corso Turanto 208, dopo un anno di inattività.

Molti degli iscritti al prestigioso club si sono rivolti all'Associazione Juventina-Augusta Taurinorum di via Bogino 2, che però corrisponde all'originale Juventus Club. Infatti, come sottolinea Bartolomei: *«Il glorioso club della Juventus e l'Augusta Taurinorum sono due distinte, che non vanno perciò confuse»*.

A risolvere la spiacevole incomprensione fra le due tifoserie organizzate penserà la dirigenza della Juventus. Giustamente, i club devono eliminare al più presto l'equivoco e imparare a lavorare insieme, in tranquillità, per la stessa «causa».

Barbara Rebora

Servizi Promozionali Publikompass

LAMPADE SOLARI PHILIPS. IL SOLE ENTRA IN CASA.

1° GENNAIO 1993
QUANTE LINGUE PARLI?
☐ INGLESE ☐ FRANCESE ☐ TEDESCO
☐ SPAGNOLO ☐ ITALIANO ☐ ALTRE
TI RIMANGONO APPENA 733 GIORNI LAVORATIVI
SPECIALE PICCOLI ANNUNCI
TELEFONA
BERLITZ
TORINO - Lagrange n. 7 - Tel. (011) 53.38.25
DEL MONDO

Costa Rica, calcio-champagne ma il Toro non si ubriaca

Bresciani (che oggi verrà ufficialmente ceduto ad una società di serie A, leggi Atalanta) ha voluto regalare ai tifosi granata le ultime prodezze prima di lasciare Torino ed ha guidato il Toro formato Primavera ad una vittoria ormai non prevista contro il simpatico Costa Rica di Marvin Rodriguez. Ma alla squadra del Centro America nessuno ha poi rivelato che il Torino vero non era quello di Gallaccio, Fimognari e Mezzanotti che l'aveva battuto, ma quello di Skoro, Romano e Policano che era riuscito a passare, anche perché è stato proprio nel primo tempo che il Costa Rica ha espresso il meglio del proprio calcio-champagne.

Accompagnati dalla voce di Mario Mc Gregor che ha raccontato agli ascoltatori del suo Paese le prodezze della sesta squadra qualificata per i Mondiali del prossimo anno, gli uomini di Rodriguez hanno affrontato questo primo impegno italiano con una *verve* ammirevole, mettendo in mostra una buona tecnica e soprattutto grande velocità. Zona e *pressing*, *pressing* e zona: anche il Costa Rica si adegua alle necessità del calcio moderno, senza dimenticare che nel calcio la parola «spettacolo» deve avere ancora un significato ben preciso.

Rodriguez ha messo insieme una squadra che sa adattarsi alle diverse esigenze della partita. A tratti è molto corta, a tratti sa distendersi a meraviglia per il contropiede, senza però mai trasformare la distanza tra i reparti in pericolose voragini. E, a detta degli osservatori americani, quella vista ieri sera al Comunale non è neppure la migliore formazione possibile. Molti giocatori di spicco, infatti, non hanno partecipato alla *tournée* europea e si aggregheranno alla Nazionale solo a marzo quando, a campionato concluso, il Costa Rica inizierà la vera preparazione in vista del debutto sulla scena del Mondiale.

I giocatori di maggiore spicco sono apparsi su tutti i due attaccanti, Coronado e Medford. Quest'ultimo, agile e scattante come una gazzella, ha spazzato sul centro destra, forte di un'ottima tecnica ed ha messo a dura prova Rossi e Benedetti. E' andato vicinissimo al gol in un paio di occasioni ed è scomparso di scena solo nel finale, stroncato dal suo stesso ritmo indiavolato. Il resto, lui come gli altri, ha ripreso ad allenarsi da soli quindici giorni dopo una sosta di quasi due mesi.

In Costa Rica, il campionato s'inizierà solo a novembre per concludersi già a marzo ed è normale che i giocatori siano in grado di reggere per novanta minuti sui ritmi imposti da Rodriguez.

Medford, ventotto volte nazionale, ha fatto conoscenza con un calcio che, manco a dirlo, vorrebbe conoscere più da vicino. Anche lui si trasferirebbe armi e bagagli dalle nostre parti e spende parole lusinghiere per i difensori di casa nostra, giudicati duri, ma non cattivi come quelli di certe squadre sudamericane che il Costa Rica ha dovuto superare per guadagnarsi un posto tra le ventiquattro del Mondiale italiano.

Secondo il capitano-centrocampista, Flores Rocher, il Costa Rica oggi non è neppure al cinquanta per cento delle proprie possibilità. Spiega: «*Il nostro calcio è fatto soprattutto di velocità e solo quando saremo in forma potremo esprimerci al meglio. Non so se saremo tra i grandi protagonisti del Mondiale, ma ogni volta c'è una squadra rivelazione e questa volta potremmo essere noi ad imporci all'attenzione del mondo calcistico. Questa tournée italiana non è cominciata nel migliore dei modi, ma non è certo il risultato che ci interessa in questo momento. Le squadre italiane, piuttosto, avranno il compito di farci scoprire caso mai manca per mettere insieme una squadra più che decorosa. E mi sembra che non ci siano avversari migliori degli italiani per aiutare il nostro tecnico a capire*».

Il portiere Di Sarno osserva l'azione di un attaccante del Costa Rica

E Marvin Rodriguez spiega che non crede ai miracoli, ma che è sicuro di poter allestire una formazione di tutto rispetto. Ammette: «*Siamo la più forte squadra del Centro e Nord America, ma siamo così modesti da riconoscere che alla prima esperienza in un Mondiale non possiamo cullare tante ambizioni. Ci prepareremo con grande scrupolo, sperando di riuscire a catturare le simpatie di tutti i tifosi italiani come è successo ieri sera con quelli granata che a fine partita ci hanno applauditi a lungo*».

Conclude Rodriguez: «*Ci trasferiremo di nuovo in Italia un mese prima del Mondiale, ma la nostra preparazione inizierà in aprile, quando sosterremo diversi incontri in Sud America e negli Stati Uniti. Voglio offrire a tutto il mondo un'immagine piacevole del nostro calcio ed ai miei giocatori la possibilità di mettersi in vetrina, così anche loro, abituati a guadagnare 700 mila lire al mese, avranno magari la possibilità di avvicinarsi ai milioni che le società italiane offrono con tanta generosità*».

Vergnano

FLASH

MESSAGGIO DI TACCONI

IL PORTIERE FA SAPERE ALLA JUVE: «CONTRATTO DI TRE ANNI O CAMBIO SQUADRA»

STORIA DI UN ATTACCANTE VISSUTO DUE VOLTE

Osella, in 5 anni nel Lucento ha fatto centro settanta volte

Durante la stagione 87/88, un brutto incidente in Coppa Italia gli è costato un anno di disagi e sofferenze. E ora, dopo un lento avvio in torneo, è il «centravanti ritrovato»

Osella, spauracchio per le difese della Promozione

Anche i piccoli sogni vanno all'alba. Come deve essere stato brutto il risveglio in quel 2 giugno '88 per Mario Osella, 26 anni, centravanti di sfondamento del Lucento (ah, come mancano questi protagonisti dai nostri terreni di gioco! ndr). Un bruttissimo incidente durante la disputa della Coppa Piemonte, è costato oltre un anno di disagi e di assenza dai campi di calcio, quelli che Mario ha sempre amato e dove si sente realizzato, protagonista.

Negli ultimi 5 anni sempre con la maglia del Lucento, che gioca per il secondo anno consecutivo in Promozione, Osella ha realizzato 70 reti. Dopo alti e bassi, in questo inizio di torneo un po' difficoltoso per la squadra, gli unici due gol realizzati portano proprio la firma del centravanti «ritrovato».

Questa uscita da un tunnel che pareva (sul piano sportivo) senza ritorno, ha subito destato appetiti ed interessi in alcune società dell'Interregionale. Sono incominciati corteggiamenti smaccati, con intreccio di trattativa con il presidente Franco Riconda («*Con la carenza di attaccanti che c'è in giro, ed un torneo alla grande, per Mario si potrebbero dischiudere le porte della C2 e poi dobbiamo salvarci con le sue reti*»).

Nonostante il diniego del presidente del Lucento, però, gli acquirenti non si sono ritirati, anzi. Così una società interessata ad Osella ha fatto consistenti ingaggio direttamente all'interessato. Ma chi fa la corte al biondo «ariete» rossoblu? Ambienti ben informati, parlano di Nizza Millefonti, Acqui e Borgo Uriola.

E' nata, osereimo dire, la «mania-Osella». L'obiettivo, si è così fermato su questo giovane che è un meccanico specializzato. Poi la sera, tre volte la settimana, sgambetta sul campo spelato di questo vecchio quartiere torinese.

«*E' pur vero che se fosse impegnato in allenamenti più continui — dicono in società — migliorerebbe in maniera sensibile la tecnica di base e la velocità*».

Ma che tipo di attaccante è questo personaggio tornato prepotentemente alla ribalta del calcio dilettantistico piemontese?

Che sia una punta completa sono in molti a sostenerlo, anche se gioca tra soprattutto con il mancino. Anche nell'ultimo confronto di campionato contro l'Alpignano, dopo cinque minuti, Osella dopo uno scambio sul vertice destro, è arrivato appena in area e senza esitazione ha calciato con violenza lasciando annichilito il portiere ospite.

Con il gol (prezioso), è arrivata la prima vittoria del torneo e per il Lucento si è trattato di un grosso sospiro di sollievo. Uomo d'area, che «punta» sul diretto avversario e non ha paura del confronto fisico, Osella non disdegna le giocate d'astuzia. Così gli osservatori interessati si stropicciano gli occhi nel rivedere un frombolliere non solo recuperato, ma che risolverebbe crisi di astinenza a molte squadre. Di fronte a tanto clamore, Mario è sconcertato e non sa come comportarsi.

«*Vorrei veramente giocare in Interregionale anche per misurare le mie capacità* — afferma Osella — *ho un debito di riconoscenza il mio presidente. Durante il periodo di sofferenza, ricordo mi ha aiutato moltissimo e ha badato a spese e mi ha fatto operare e curare successivamente dai migliori specialisti. Come potrei lasciarla?*».

Il dubbio amletico, comunque, si scioglierà entro pochi giorni anche se Riconda ammette, con orgoglio: «*Mi spiacerebbe moltissimo non avere più Mario in squadra, in maglia rossoblù. L'ho visto crescere, ma certo devo anche pensare al suo avvenire sportivo...*».

Alberto Fumi

ROVER 213.
GUIDA IN STATO DI AGIATEZZA.

Motore 1300 cc, 12 valvole, 73 cavalli di potenza • Interni in velluto di York e radica di noce, volante regolabile, cambio a 5 marce, 4 alzacristalli elettrici, contagiri, chiusura centralizzata, retrovisori elettrici, tutto di serie. • Rover 213, a L. 13.850.000 SU STRADA.

FIORAUTO la concessionaria esclusiva
Corso Sommeiller 4 - Tel. 011/650.85.95
• netto di IVA - offerta valida sino al 31/10/89 - operazione non cumulabile con altre in corso.

SE CERCHI UN IMPIEGO BEN RETRIBUITO, MOLTO RICERCATO E CON OTTIME POSSIBILITA' DI CARRIERA
VIENI AL
MARIAVITTORIA
E ISCRIVITI AD UN CORSO DI
PROGRAMMATORE SU CALCOLATORE ELETTRONICO O DI INFORMATICA APPLICATA
• INSEGNANTI QUALIFICATI
• CENTRO ELABORAZIONE DATI A DISPOSIZIONE DEGLI STUDENTI PER ESERCITAZIONI PRATICHE
• NELL'88/89 L'ISTITUTO HA IMPIEGATO OLTRE L'80% STUDENTI PROMOSSI
INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: ISTITUTO MARIA VITTORIA
TORINO, PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - TEL. 889968/889870

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 Milano
Via Carducci 29 - Tel. (02) 65.961
10126 Torino
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.011
28100 Novara
Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova
Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.1245/582.560
17100 Savona
Via Astengo 1/3 - Tel. (019) 36.219/866.499
18100 Imperia
- Tel. (0183) 273.371/273.375
18038 Sanremo
Via - Tel. (0184) 664.9[illegible]/984.940

SABET TAPPETI PERSIANI
degli
Tel. TORINO

Passa o non passa lo straniero? Il dilemma del Giro del Piemonte

Oggi, con arrivo a Novara alle ore 15, si corre la vecchia «classica» tra l'indifferenza degli sportivi italiani ormai rassegnati alle sconfitte. Gran favorito il tedesco Golz

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA ● E' molto interessante valutare il Giro del Piemonte — che si svolge oggi da Novara a Novara, per chilometri, con duecento ciclisti tutto mondo impegnati a cercare la vittoria fallcata che li taglia fuori dal Giro di Lombardia di sabato, o la pedalata buona per la Classicissima d'autunno — attraverso la partecipazione giornalistica, fortemente indicativa della salute del mondo della bicicletta.

Ci sono pochi, pochissimi giornalisti italiani, e costoro fanno molta gastronomia, molta rievocazione, se si vuole anche molta incoerenza, ma poco lavoro di stampo classico: per la semplice ragione che non hanno ciclisti italiani di cui parlare con un minimo di fiducia: al tempo stesso, hanno già detto tutto, ai loro lettori per altro non troppo vogliosi di certe cose, del grande ciclismo internazionale.

Il fatto che l'anno scorso abbia vinto il Giro del Piemonte il tedesco Golz, dopo avere vinto la Milano-Torino, che quest'anno lo stesso Golz abbia già vinto, roba di martedì, la Milano-Torino, e che quindi oggi Golz..., è divertente ma non eccitante.

I giornalisti italiani hanno creduto in Fondriest, che qualcosa ha dato nell'annata dopo il titolo mondiale (nove secondi posti e una vittoria), continuano a credere in Bugno con loro in debito, vivacchiano, scribacchiano, si contano e sono sempre in meno.

Ci sono però tanti, tantissimi giornalisti stranieri. Olandesi, belgi, francesi (corre Fignon, dopodomani ci sarà anche Mottet), irlandesi (per Kelly, che ha già vinto la prima Coppa del Mondo e che oggi riposa), spagnoli, statunitensi (anche non c'è LeMond: però c'è il ciclismo, che scoprendo), giapponesi (i campionati del mondo a Tokyo, l'anno prossimo), colombiani (ormai fissi in Europa, al seguito dei loro scalatori intermittenti), eccetera.

L'ordine d'arrivo sarà accolto dagli italiani con la solita indifferenza, vista l'assenza di loro cocchi belli nelle prime righe.

SUPER

Golz

contro, l'ordine d'arrivo sarà esaminato scrupolosamente dagli auguri stranieri, vi leggeranno vicende della corsa appena finita e previsioni del Giro di Lombardia sabato.

Poi ai telefoni del Palazzetto dello Sport novarese i giornalisti italiani detteranno frasi stanche, convenzionali, quelli stranieri detteranno ipotesi, tesi, spiegazioni. Insomma faranno ancor più viva una corsa per loro già vivissima.

Ecco, il dopocorsa sarà più indicativo della corsa: che si snoda per tanto Novarese, un po' di Vercellese, e che in fondo va sempre bene, pedalano tanti tipi vestiti in maniera vivacissima, li seguono i mezzi della Rai radiotelevisione italiana, all'arrivo il aspetta De Zan, sul podio c'è la miss che è la figlia della figlia della figlia della miss che stava ai tempi di Girardengo.

Giro del Piemonte: LeMond lo aspetta per sapere qualcosa di più di quelli che il prossimo anno cercheranno colpirlo, gelosi del suo contratto stmiliardario. In Italia, invece, aspettano l'esito pochi ciclofili antichi e teneri.

Gian Paolo Ormezzano

Rimane solo Fiorio all'inseguimento di Sainz e Toyota

Anche Cerrato tolto di scena da un guasto meccanico. Il Rally di Sanremo si conclude con il pilota torinese impegnato a recuperare un minuto sul leader della gara

SANREMO ■ Il Rally di Sanremo, dopo la superspecialegimkana all'aeroporto di Genova e vinta dalla Lancia Delta Martini 16V di Miki Biasion e Tiziano Siviero, ieri pomeriggio ha riposato prima di riprendere, a mezzanotte dalla città dei fiori, il via per l'ultima tappa.

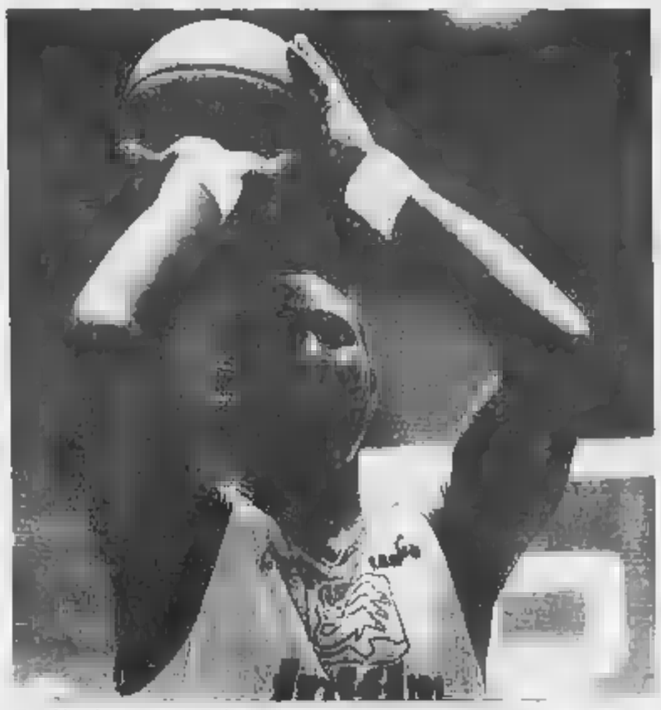
All'arrivo, prima della sospirata doccia, Dario Cerrato ha spiegato com'erano andate le cose quando, nella quarta prova speciale, gliene successe di cotte e di crude, dopo però che si era preso il lusso di vincere le prime tre frazioni cronometrate.

«Al via — ha spiegato il torinese — *ho sentito un "crack" nella parte posteriore dell'automobile quando ho lasciato il pedale della frizione e ho pensato che si fosse rotto un semiasse. Invece, ma ancora lo sapevo, il differenziale posteriore ha caduto perdendo tutto l'olio. La mia Delta Totip saliva sbandando sono riuscito a tenerla in strada fino che ho saltato un dosso. Rotolando, la vettura si è scomposta e sono entrato in testa-coda scardinando un piccolo paracarro. Ad un paio di chilometri dalla fine ho poi caduto anche il differenziale anteriore, cosa che non era mai successo. Per fortuna è capitato a due chilometri dalla fine ed era ancora tutta discesa. Così abbiamo potuto concludere la prova e far riparare i guasti. Ho solo tenuto a precisare com'è andata perché alcuni giornali hanno detto che uscito di strada sbattendo».*

Ora tutto il peso della responsabilità grava sulle spalle del giovane Alessandro Fiorio. Ieri il torinese non sembrava sconvolto per quel minuto esatto che lo separa dalla Toyota del leader spagnolo Sainz. *«Temo solo la prova del Ceppo* — ha detto — *che disputeremo con le gomme da asfalto, che a metà è interrotta da un lungo tratto terro dove si arriva con i pneumatici molto caldi che possono così forarsi o deteriorarsi sulle pietre. però tutto va bene, dovrei riuscire a riacciuffare Sainz».*

Si anche concluso il campionato Fiat Uno Turbo 1989. La lotta era circoscritta a tre piloti: il veneto Munari, il siciliano Stagno e un altro veneto, Battaglin. Ritiratisi Munari e Battaglin, il titolo è andato al palermitano Antonio Stagno ed al suo navigatore Bruno Migliore, classificatisi secondi alle spalle dei toscani Stefano Walter Bizzarri.

Gian dell'Erba



Dawkins è stato, con Della Valle, l'uomo vincente della Ipifim

BASKET

Vittoria dei torinesi a Brescia e sconfitta di Garessio e Stefanel

Ipifim di nuovo leader in A2

L'Ipifim riconquista a Brescia il primato della serie A2, approfittando delle contemporanee sconfitte della Garessio Livorno e della Stefanel Trieste. Una bella rivincita, pensando a come erano andate le cose nel Palasport lombardo nelle ultime due stagioni. La Filodoro, una delle avversarie più temibili per la promozione in serie A1, è crollata, lavorata ai fianchi nel primo tempo e martellata senza pietà nella ripresa.

E' stato quindi sfatato lo tradizione del campo «stregato» nata negli ultimi due anni per colpa di altrettante prestazioni sciagurate dei cestisti torinesi, se Guerrieri si affretta a dire che quando c'era lui alla guida della squadra l'Ipifim non aveva mai perso questo campo.

«La quadratura del cerchio è prossima — dice il tecnico torinese —, *finalmente riusciamo sviluppare il contropiede anche non vi partecipa ancora Dawkins. Lo stesso Darryl tuttavia sta palesando buoni progressi. Gli chiedo soprattutto più rimbalzi: per uno come lui nove a partita sono pochi, pur senza dimenticare che la sua presenza intimidatoria permette ai suoi compagni di conquistarne molti».*

Una vittoria di proporzioni così ampie forse l'aspettava neppure il coach dell'Ipifim: *«Abbiamo disputato un'ottima partita* — afferma Guerrieri — *nonostante la cattiva prova di palo di giocatori* (Guerrieri nomi, chiara l'allusione a Vidili a Milani, ndr). *Abbiamo superato brillantemente altri handicap: l'assenza di Pellacani e lo scarso utilizzo di Morandotti, già gravato di quattro falli alla fine del primo tempo».*

Alla partita di ieri a Brescia ha assistito anche il coach della Nazionale italiana, Sandro Gamba: *«Ho visto due buone squadre* — ha detto l'allenatore azzurro —, *soprattutto l'Ipifim. I torinesi hanno giocato bene anche senza Morandotti, anzi, secondo me hanno dato il meglio quando schieravano contemporaneamente tre piccoli».*

Dawkins e Della Valle hanno ripetuto le medie stratosferiche di domenica scorsa: il regista albese, con le irresistibili penetrazioni a canestro, ha girato il coltello nella piaga della difesa bresciana: i periodi bui di Roma sono già acque passate.

Prima della sosta del campionato (domenica 22 ottobre per il torneo open di Roma) l'Ipifim è quindi attesa dal confronto al vertice con i livornesi allenati dall'ex «torinese» De Sisti. *«Poi, finalmente, tireremo il fiato* — conclude Guerrieri —. *E' vero che giocheremo due partite di Coppa Italia* (il 17 a Sassari ed il 24 a Torino contro la Philips, ndr) *fra i due incontri c'è ben una settimana di intervallo, un'enormità pensando ai ritmi sostenuti in questi ultimi mesi. In quel periodo spero di recuperare Pellacani, mentre farò riposare i giocatori che hanno tirato la corda in questo periodo».*

Renato Botto

SPORTS ... DA EYUP CAN

Pinna, il piccolo muratore sardo perde con un turco l'ultima illusione

Il nostro pugile, fallito anche il secondo assalto europeo, è costretto a rinunciare ai sogni di gloria. Verdetto giusto, solo il giudice olandese è stato eccessivamente severo

Giampiero Pinna ha fallito l'ultima occasione. Il piccolo muratore sardo costretto rientrare nei ranghi, a rinunciare ai sogni una tardiva gloria. Nel suo secondo tentativo europeo, ieri sera sul ring siciliano di Cefalù, il campione d'Italia dei pesi mosca ha dovuto cedere ai punti detentore del titolo continentale, il turco nazionalità danese Eyup Can.

Il verdetto della giuria, al termine di dodici riprese tiratissime, al massimo della tensione agonistica ma senza un contenuto tecnico di rilievo, è stato senz'altro piuttosto ingeneroso nei confronti del pugile di casa. Nulla da dire sui due punti di vantaggio assegnati campione d'Europa dall'arbitro spagnolo José Vilas Mullor; accettabile anche il verdetto contrario — un punto per l'italiano — del giudice tedesco Schall; del tutto anacronistico il terzo cartellino, quello dell'olandese Adriaensen che deve aver visto un match tutto diverso da quello dei suoi due colleghi, assegnando a Eyup Can un margine assolutamente stratosferico, di addirittura punti.

Il campione d'Europa, per la verità, non è parso un fulmine di guerra. Un buon *jab* sinistro, reso ancor più efficace da certo vantaggio di statura e di allungo nei confronti dell'avversario, una discreta abilità sia nel difendersi che nel colpire di rimessa. Ma niente che lo facesse invulnerabile. Can ha fatto il suo onesto match, riuscendo a prevalere, coi quattro pizzichi di classe che possiede, soprattutto per i limiti di Pinna che, al di là del coraggio, del temperamento, della disperata volontà di emergere, sia pure in ritardo, non ha altro da offrire.

sardo ha subito per molte riprese l'azione più ordinata del campione, solo molto tardi si è risolto ad assumere l'iniziativa, a cercare a corta distanza i varchi che non riusciva a trovare boxando da lontano.

Ma proprio nel finale, al momento del serrate, gli mancato lo «zic» per compiere il balzo verso il titolo. Negli ultimi, convulsi tre minuti, il suo arrembaggio disperato riuscito solo ad esporlo ai colpi d'incontro del rivale a fargli terminare il match ridotto ad una maschera di sangue. E tutto per niente.

Gianni Pignata

PALLAVOLO, COPPA DI LEGA

Magliano non è bastato ad evitare la sconfitta

Il Pinerolo, incompleto, battuto dal Colombo malgrado l'esordio dell'ex giocatore della Sa.Fa

Gli ultimi colpi del «mercatino di ottobre» conclusosi venerdì scorso hanno influenzato lo svolgimento del secondo turno della fase eliminatoria della Coppa di Lega pallavolistica. Acquisti e cessioni dell'ultimissima ora hanno dato un volto definitivo alle squadre di serie B e C1 che sono già scese in campo sabato nel loro assetto «da campionato».

Il Pinerolo di B1 maschile ha fatto esordire a Genova l'ala Mariano Magliano. L'apporto dell'ex giocatore della Sa.Fa non però bastato alla rimaneggiata compagine di Cristini (erano assenti Vignetta ed Arlagno) per evitare la sconfitta di misura contro Colombo di B2.

Finalmente al gran completo (ai «nuovi» Mazzini e Nardoianni si è aggiunto ora il centrale Abbiati, che ha smaltito a tempo record l'infortunio accusato a metà settembre), la Copplratti Novara ha vinto al tie-break a Bergamo.

Indicazioni interessanti per le grandi rivali dei novaresi nella prossima B2: Sa.Fa e Savigliano hanno chiuso sul 3-2 un combattutissimo scontro diretto ha mandato k.o. per una distorsione alla caviglia il saviglianese Candela; Cus Torino ha invece travolto in uno spento Mondovì e appresta far debuttare sabato prossimo nel derby con la Sa.Fa il nazionale juniores Antonio Celardo, prelevato a pochissimi minuti dalla chiusura del «mercatino» dal Vallesusa Condove di C1.

La cessione Celardo ed il contemporaneo nonché inatteso abbandono del bomber Borgese hanno messo seriamente nei guai il club valsusino, che vede così precipitare la propria possibilità di ripetere i buoni campionati disputati nelle ultime due stagioni.

Tanto per cominciare, i ragazzi di Rizzoli sabato hanno subito una pesante batosta nel derby di Coppa con l'Arti e Mestieri.

In C1 salgono invece le quotazioni della matricola Murata Ivrea che, con l'ingaggio dell'ex chivassese Marco Gasperi, ha accresciuto il proprio potenziale offensivo e sabato già stata in grado di violare con una gagliarda rimonta da 0-2 a 3-2 il campo del Valdocco.

Con la Coppa Lega, da sabato è in piena attività anche la Coppa Piemonte. Nella prima giornata quattro formazioni di D sono riuscite a sgambettare le più quotate rivali di C2: nel settore maschile l'impresa è stata siglata dall'Armani Trecate l'Edil M Ovada e dal Biella col Cavaglià; fra le ragazze dal Cuatto Giavano sull'Accornero e dal Monte Bianco sul Settimo.

Roberto Condio

TOTIP — SCHEDINA DI DOMENICA — 1 X 2

ROMA / galoppo - Pr. ... - 92.500 - m 1800

1	ARAGON	60	2	59½	57
	5 BERNASCO	58	4	54½	8 RIVEREEL
	10 SAN ARROW		9 CERVO VOLANTE	52½	7 LIMONA 53
	DOROTHY SMART	51			EDDY GOLD 52½

MONTECATINI trotto - Pr. ...

2		1640	2 GOVI DEL PINO		1 FICO DEL LARIO 1640
	5 DELGER				4 COSQUINO
	9 FURETTO OP		8 GEI TIME		7 GABBER
	10 GIADA DI VALLE		12 ETTORE MAS		11 EBOLOWA

1660

3	6 GOKEY	1660	1 QIMMY BA	1660	3 FILAVIO 1660
	7 ELSPEET		2 GHILBERGHT		8 GRATO BELL
	12 EXTRA FC		8 BEVILACQUA		10 ELCE SAN
	13 EURO GALLA		8 EDTO		11 ESTEVA
			5 ESTER MIR		

NAPOLI - trotto - Pr. Plutone (cat. F) - L. 9.692.500 - m 1600

4	3 BOSCAIOLO	1600	3 ERCULEC PRAD	1600	1 FURTO D'USO 1600
	6 PINE DEL CIGNO		4		5 CICALONE
	8 ERKOWIT AZ		7		9 EPIDAURO
	11 GORKI				10 CHAMP FC

PADOVA - trotto - Pr. Liviano (cat. F-E) - L. 9.497.500 - m 1640

5	1 GRIGIO SCURO		2 ETTLINGEN	1640	1640
	8 GENNA D'ADRIA		3 CASTAGNETO RO		
	9 FALLOT		9 BIOSCAL		7
			12 CLAC BI		11 GUITAR B2

TARANTO - trotto - Pr. Codero - L. 8.997.500 - m 2020

6	5 FOCANTE	2020	2 CROMO	2020	1 BLENHEIM RAM 2020
	7 CRUBLING EPI		3 ERGOS		4 BAGARD
	8 BRABANTE		5 DIRTEO		9 SOTURN
	11 GR DUE		12 GRADESTY		10 GHERIGLIO JET

PRONOSTICO

PRIMA CORSA

1° ARRIVATO 8
2° ARRIVATO X 1

Goldfontaine, reduce da buone compagnie, dovrebbe avere ruolo di protagonista. Se no, attenzione a L'Exploit e a Dorothy Smart

SECONDA CORSA

1° ARRIVATO X
2° ARRIVATO 1 2

Eltore Mas e Govi del Pino danno molte possibilità al gruppo X. Per il secondo posto, ci stanno Erubo, Cosquino e Gei Time.

TERZA CORSA

1° ARRIVATO 2
2° ARRIVATO X 1

Estevo, pur con l'incognita del rientro, sembra superiore agli avversari. In caso contrario, sono pronti Bevilacqua ed Extra Fc.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO 1
2° ARRIVATO X 2

Boscaiolo, in serie positiva in questo periodo, merita la prima citazione. Ma dovrà guardarsi da Ercules Prad e da Furto d'uso.

QUINTA CORSA

1° ARRIVATO 8
2° ARRIVATO X 1

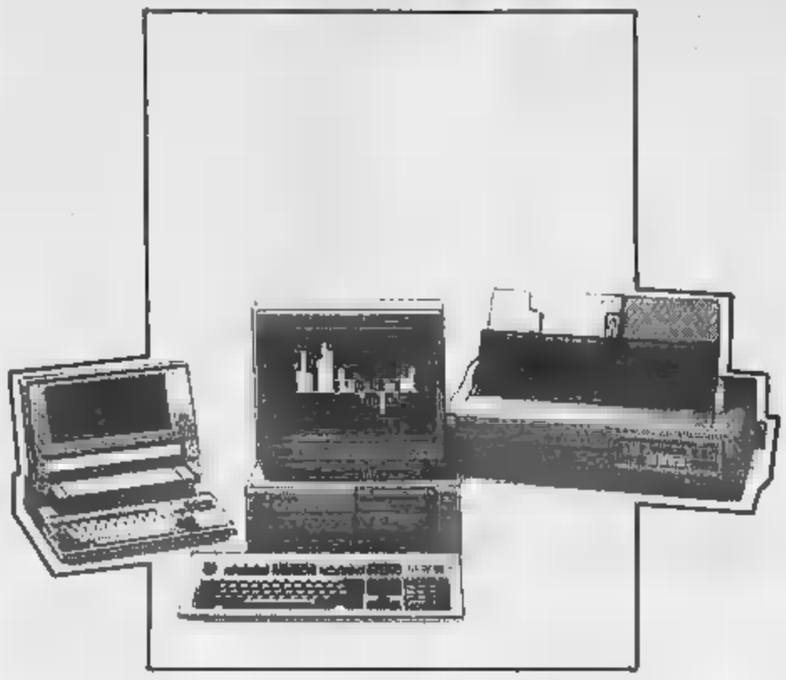
Ettlingen, se va in testa, mette una seria ipotesi sul successo. Ma le alternative non mancano: da Friul Jet a Grigio Scuro e a Fallot.

SESTA CORSA

1° ARRIVATO X
2° ARRIVATO 1 2 X

Ergos, che ha un curriculum recente positivo, può risolvere la partita in suo favore. Per il posto d'onore suggeriamo la tripla.

La gamma dei prodotti Epson.
Abbiamo portato la qualità in primo piano.



Epson: una gamma completa di prodotti, dai personal computer, ai personal computer portatili, alle stampanti, fra cui scegliere i modelli più adatti. Studiati per lavorare insieme, anche inseriti in rete, hanno tutti l'assistenza qualificata dei nostri Concessionari.

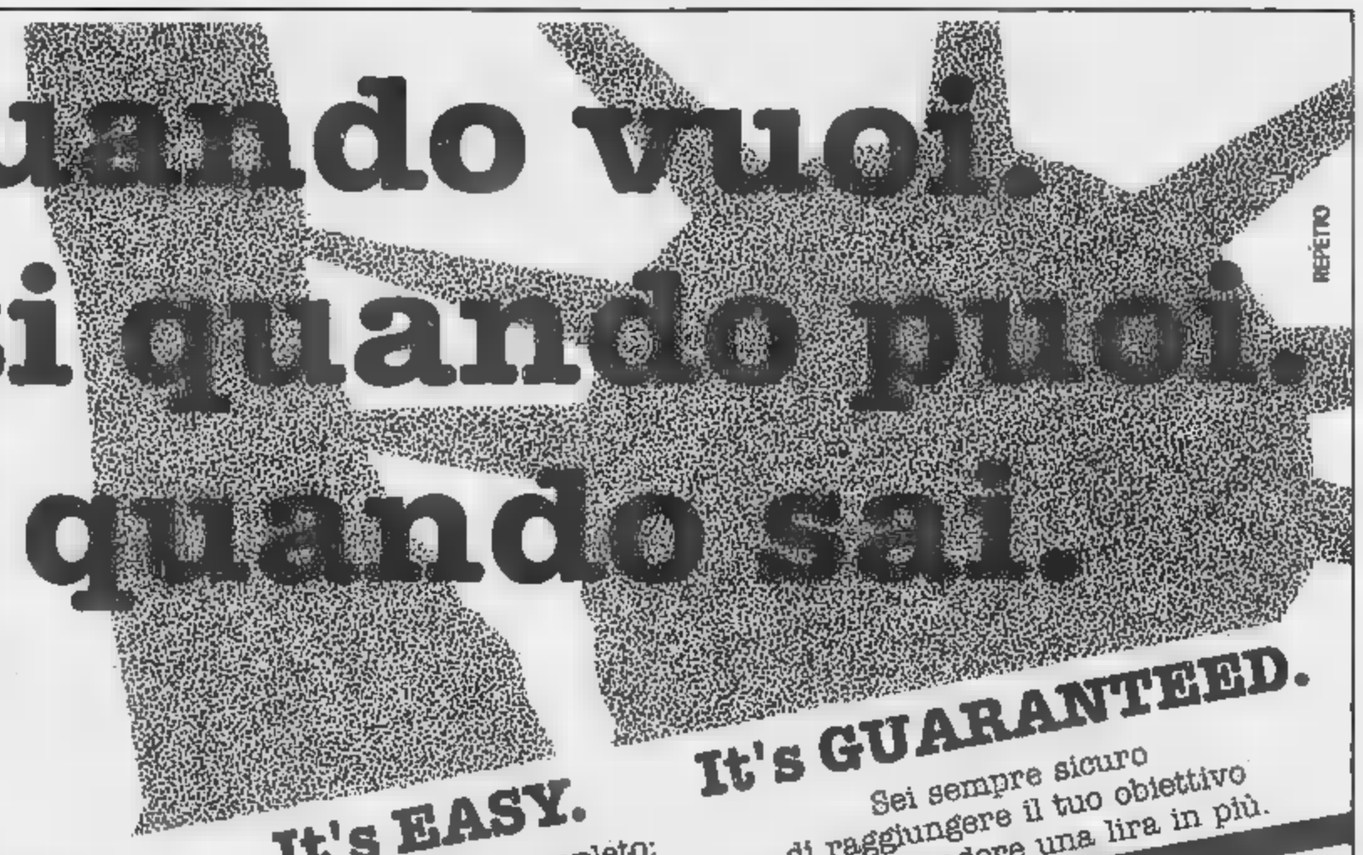
EPSON
Una precisa scelta.

CONCESSIONARI EPSON

Piemonte
DENIEL'S S.N.C. Via Cavalli, 10138, Torino 011/4475658
G.L.M. TRADING S.R.L. C.so Lombardia, 75 Autop. Pescarito 10099, S. Mauro Torinese, TO Tel. 011/2735564
TECNO-SISTEMI S.R.L. Via Brandizzi, 15 10152, Torino Tel.
S.P.A. / SERV. PROFESSIONALI AZIENDALI Via Cannobbio, 18/A 28100, Novara Tel. 0321/29316

Liguria
SISTEX INFORMATICA S.P.A. Via Montenotte, 29/4 17100, Savona Tel. 019/386914

Inizi quando vuoi.
Frequenti quando puoi.
Finisci quando sai.



REPETTO

It's FREE.
Frequenti quando puoi!
Scegli il tuo orario giorno per giorno dalle 9 alle 21.

It's FAST.
Impari l'inglese in metà tempo, risparmi tempo e denaro.

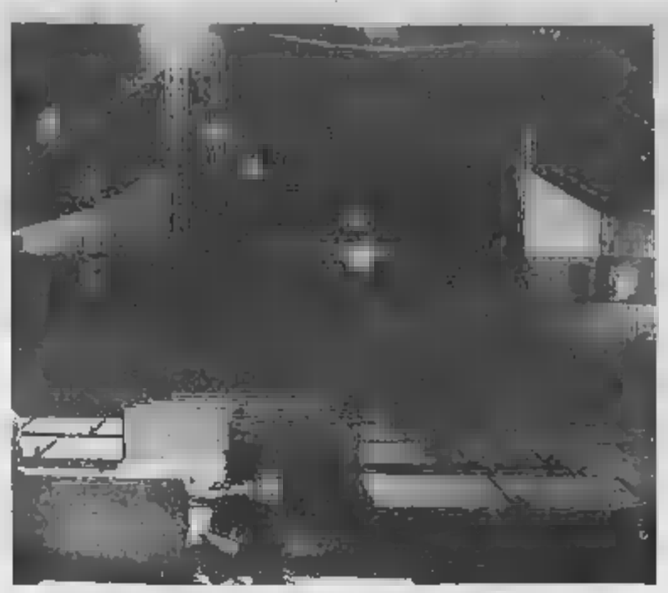
It's EASY.
Un metodo facile e completo: insegnanti, computers, sistemi audiovisivi.

It's GUARANTEED.
Sei sempre sicuro di raggiungere il tuo obiettivo senza spendere una lira in più.

60 Sedi in Europa per imparare l'inglese.

WALL STREET
INSTITUTE OF LANGUAGES

Torino p.zza Castello 139 tel. 011 549203 553107 • **Moncalieri** via Gramsci 9 tel. 011 6055641 6055645 • **Rivoli** via Adige 9 tel. 011 9597362 9597363


Fervono i lavori a poche ore dall'inaugurazione del Palatenda

TEATRO TENDA DEL [illegible]

La Commissione di vigilanza in piazza d'Armi per verificare le condizioni del teatro: passaggi e porte più ampie. Si lotta contro i minuti per attuare le modifiche, solo allora il balletto di «Maggiodanza» potrà andare in scena

Don Chisciotte nel tendone si batte contro l'«agibilità»

Son venuti, han visto, occupato, imposto, poi si sono congedati. Domani, venerdì, i temuti signori della Commissione di vigilanza torneranno, si presume in mattinata, per verificare che le modifiche richieste siano state effettuate e concedere l'agibilità al Teatro Tenda del Regio in piazza d'Armi. Anche se ieri sera nessun messaggio ufficiale era giunto, in teatro spirava aria d'ottimismo: *«Le modifiche richieste sono pesanti* — dice l'ingegner Cova, direttore tecnico —; *si tratta di transennare pubblici passaggi, ampliare alcune porte. Non dovrebbero esserci problemi per l'agibilità».*

Ma i lavori finiranno in tempo?

«Lottiamo contro i minuti. Sarà miracolo, ma credo che la faremo. Certo, se si fosse partiti prima e non a fine luglio... In agosto è stato di lavorare, le ditte fornitrici chiuse. E settembre è volato».

Insomma, anche se molto resta da fare, *Don Chisciotte* domani sera dovrebbe andare in porto. Ieri è stata sistemata la platea — sedie blu su moquette rossa — poi è toccato alla tribuna. L'orchestra ha provato l'acustica, è stata sistemata la scena.

Fino a ieri sera il tendone di Olivier Tognì e il terreno circostante assomigliavano a un campo di battaglia, percorso da gente affannata, imbestialita, perplessa. Come i ballerini di «Maggiodanza», che solo ieri mattina (mercoledì) hanno potuto provare *Don Chisciotte* (anche per loro è un debutto, il balletto va in scena prima che a Firenze), mentre martedì non esistevano ancora le necessarie condizioni di agibilità.

E ancora ieri per la verità, il settore «servizi» arrancava: spogliatoi sommariamente arredati e pieni di polvere, docce e gabinetti pronti ma non ancora «collaudati» e serviti dall'acqua, fili scoperti dappertutto, escavatrici in funzione sul piazzale, per garantire un minimo di asfaltatura.

Dice il capo dei tecnici De Leo: *«Il palcoscenico è risultato più stretto del previsto, siamo diventati matti per sistemare le scene di* Don Chisciotte».

I ballerini del Regio tengono a smentire recisamente le voci che li vorrebbero molto irritati per la presenza del corpo di ballo del Comunale di Firenze: *«E' nella tradizione del nostro teatro* — dice Tiziana Tosco, assistente del direttore — *invitare compagnie di balletto e noi siamo lietissimi di ospitare i colleghi di Maggiodanza. Non è vero che volevamo fare noi uno spettacolo: non abbiamo coreografie pronte, presenteremo come previsto la nostra nuova produzione al Regio, quando riaprirà».*

Più che altro, molti si chiedono — visto il ritardo nei lavori — perché si sia deciso di aprire così presto la stagione. Le prevendite dei biglietti, inoltre, non sono brillanti, (500 richieste a mezzogiorno di ieri) è questo è peccato: Maggiodanza è un'ottima compagnia e il *Don Chisciotte* di Minkus, nella versione firmata da Nureyev, è un buonissimo spettacolo, magari un po' sovraccarico, com'è nei gusti di Rudy, solido teatralmente e coreograficamente.

Il ballerino lo nel per l'Australian Ballet, essendone protagonista accanto a Lucette Aldous, da allora l'ha rappresentato ovunque: si sa che lo storia di Don Chisciotte è mero pretesto per consentire virtuosistiche evoluzioni di Kitri, dell'innamorato Basilio del loro amici; i *divertissements* abbondano, non manca l'«atto bianco», ovvero il «Sogno di Don Chisciotte», con le Driadi e la loro Regina, sino allo sfolgorante *Pas de deux* finale, banco di prova per generazioni di étoiles.

In scena al Teatro Tenda sabato 13 e 14 Umberto De Luca ed Evelyne Desuiter, il 15 alzeranno Kenneth Greves e Raffaella Benzi, l'italiana che è stella dell'Opera di Bonn.

Faticosamente, si va ad incominciare.

Vittoria Doglio

Vittorio Sgarbi tra il pittore Donizetti e il conduttore Balestri stasera a Telemike

E Sgarbi approda anche a «Telemike»

Alla seconda puntata di Telemike, che andrà in onda questa sera, su Canale alla 20,30, ci un pittoresco collegamento con Bergamo alta, mentre la giovane Mariolina Pollio (quota 54 milioni) risponde su Renois, le telecamere si sposteranno nello studio del ritrattista (sembra, dopo la morte di Annigoni), più famoso d'Europa (i suoi ritratti del papa e di altri personaggi internazionali sono riprodotti nelle copertine del Time Magazine) che ha la fortuna di avere lo studio a Bergamo alta. All'ombra della rocca.

Mario Donizetti (57 anni) in maggio ha fatto un ritratto anche a nostro Mike, a Mike adesso lo ringrazia mostrando in questa puntata una statuetta lignea da lui scoperta. Una scultura che vale una vita di ricerche e di studi: il san Giovannino di Michelangelo. Naturalmente tutti d'accordo sulla paternità di questo busto di giovanetto.

«Mah», dice il ritrattista, *«il gioppo bianco lo stesso del Cristo di Michelangelo custodito a Firenze. Lo si può vedere dall'osservazione degli anelli che per gli alberi sono come le impronte digitali per gli uomini. Fondamentale l'esame di laboratorio, se confermo quello che io sostengo avrà la prova inconfutabile che non ho torto».*

Nello studio del pittore ci anche Vittorio Sgarbi. Da buon tempista è arrivato all'ultimo momento, proprio quando le telecamere stavano inquadrando lo studio e Marco Balestri in giacca rossa presentava Donizetti. Di persona è più simpatico che nel salotto di Costanzo. Al suo fianco la compagna, che è di Ferrara, dove vive in una casa dai 6 camini, molto invidiata da noi per il freddo che c'era in studio. Per fortuna ci sono stati momenti di suspense che ci hanno riscaldato: quando l'artista ha voluto aprire davanti alla telecamere un tassello per vedere ci fosse un messaggio magari decisivo per stabilire la paternità.

Sgarbi, interrogato da Balestri, ha di abbastanza specializzato per dare una risposta: *«Solo gli Specialisti di Michelangelo possono convalidare certezza, meglio con autorità, l'autenticità di questa opera. Direi che la loro autorità è più forte della verità delle opere»*.

Sgarbi è davvero dinamico: alla stessa ora lo vedremo anche su Raidue nel programma *«Fino all'ultimo libro»* scontrarsi con Bonito Oliva, altro critico d'arte caro a Costanzo: *«Ma in principio siamo molto calmi, solo alla fine perdiamo le staffe e quasi ci meniamo. Io comunque sono offensivo solo con chi si merita di essere offeso»*.

Insomma vedremo uno Sgarbi molto controllato, e solo lamentato che Marco Balestri lo trattasse col «tu»: *«Mike mi conosce benissimo ma in trasmissione mi dà del lei...»*.

gli ho fatto notare che si dice *«di Michelangelo»* e *«del Michelangelo»*: *«L'articolo si mette solo davanti al cognome»*.

Adele Gallotti

Magnifico Weissenberg

Recital pianistico interamente dedicato a Chopin

Vertici di maestria nella severa «Sonata» in si minore op.58

TORINO ● Un recital pianistico interamente dedicato a Chopin può essere occasione di compiacimenti nostalgici, improntata tanto all'esibizionismo convenzionale dell'interprete quanto alla fruizione superficiale e puramente edonistica da parte del pubblico. Non così la prestazione per l'Unione Musicale di Alexis Weissenberg, che ha saputo distillare pagine di esangue e decadente bellezza senza mai indulgere a facili sentimentalismi di maniera.

Liberati dall'involucro di aspetti deteriori accumulatisi nella prassi dilettantistica e dal tributo inevitabile all'epoca borghese e salottiera della Parigi orleanista, i sette notturni presentati dal pianista bulgaro apparivano affatto estranei ad ogni profusione di effeminatezze, di dimensione introspettiva di contenuta passionalità. Attimi di vibrante esitazione, reticenze allusive, screziature sussurrate nella linea altonita del canto, il tutto concertato da un senso drammatico assai poco incline all'enfasi, rivolto anzi a valorizzare i toni crepuscolari e i contenuti più riposti e duraturi della musica.

Vertici di maestria in tale direzione si sono attinti nelle parti centrali della «Sonata» in si minore op. 58 (1844), che rappresenta il terzo e ultimo cimento chopiniano in questo genere vero e di ampio respiro.

Sono note le perplessità della critica di fronte ad un'opera che, se da un lato non può adeguarsi agli schemi prescritti dalla tradizione classica, dall'altro non offre all'esegeta prove sufficienti di una appartenenza alla forma ciclica, i cui più illustri esempi si devono a Franck e a Liszt.

Al di là dei rigidi pregiudizi strutturalistici, la «Sonata» rivela una fantasiosa arditezza nell'architettura e nell'accostamento dei quattro movimenti, di cui Weissenberg sottolineava il carattere apparentemente estemporaneo di ricerca armonica.

Ottimo il parso il contrasto di occlusione funambolica e meditabondo ripiegamento nel Molto vivace. Altrettanto convincente il Largo nei flussi di un'improvvisazione vetrificata, nei proustiani erramenti di cui il pianoforte è fatto portavoce d'eccezione.

Con un'arte del rubato portata a livelli sommi, l'interprete ha affrontato il Finale della «Sonata», dove il sovraccarico di idee del compositore corre costantemente il rischio di risultare contorto. Nella scelta di sette mazurche, la necessità di porre in rilievo il fitto groviglio di microstrutture tematiche e di invenzioni armoniche ha lasciato talora spazi più esigui all'arlosità e cantabilità melodica delle frasi. Weissenberg ha concluso acclamatissimo il programma sulle note del tumultuoso giovanile «Scherzo» op. 20, proponendo come bis il celeberrimo preludio in mi min. dell'op. e il valzer op. 34 n. 2.

Orazio Mula

Alexis Weissenberg

LA STAGIONE DELLA RAI

Il cartellone

In attesa di Salvatore Accardo

TORINO ● Dopo il laticoso avvio della settimana scorsa (ricordiamo che il primo concerto è saltato per uno sciopero dei lavoratori della Rai), la stagione dell'Auditorium sembrerebbe ben avviata, anche se le permangono i rischi di nuove agitazioni.

E' firmata dal direttore artistico Luciano Chailly ma per buona parte era già impostata dal suo predecessore, Mario Messinis.

C'è anche un prestigioso sponsor, quest'anno, la Fondazione San Paolo, che sosterrà l'Orchestra il contributo di un miliardo: una goccia nel mare si pensa che l'attività di questo complesso (e del Coro) costa altro 10 miliardi l'anno, in ogni caso un incentivo a fare di più e ancor meglio, non — si spera — il pretesto per trascurare ulteriormente, da parte della direzione centrale, un'istituzione tra le più prestigiose in Italia. Uno sponsor è un qualcosa in più, benvenuto ma accessorio, non una comoda panacea.

Vediamo dunque il cartellone, che è partito venerdì 6 con l'oratorio *Le Stagioni* di Haydn: sul podio il maestro Ferdinand Leitner che ha diretto magistralmente l'orchestra, il maestro del Dario Indrigo, i solisti erano Edith Wiens, Deon van der Walt e Harald Stamm.

Sono 21 i concerti in programma, con la consueta replica il venerdì e, in sei occasioni a partire dal novembre, anche il sabato alle 16,30.

La stagione si articola come sempre sul repertorio tradizionale, con particolare attenzione ad autori quali Mozart, Beethoven, Mendelssohn, Dvorák, Ciaicovskij, Shostakovich e Bartók, mentre un solo contemporaneo è stato prescelto, ed è Azio Corghi, del quale verrà eseguito *Hop-Frog*, nel corso di un concerto dedicato anche a Shostakovich (*Concerto n. 1* per violoncello e orchesta, con Brunello solista) e Schumann (la *Renana*); sul podio Daniele Gatti.

Pescando qua e là, il cartellone offre interessanti appuntamenti, abbinati a nomi di progio: Salvatore Accardo salirà sul podio per dirigere *La grotta di Fingal* di Mendelssohn e, di questo autore, anche il *Concerto Op. 64 per violino e orchestra* (solista Myriam Dal Don), oltre alla sinfonia *Inglese* di Dvorák; Leitner dirigerà l'oratorio di Beethoven *Cristo sul monte degli ulivi* e l'*Ottava* di Bruckner; Muhai Tang guiderà l'orchestra (con Bella Davidovich solista) nel *Concerto op. 16 per pianoforte e orchestra* di Grieg; Aldo Ceccato proporrà *Il Mandarino meraviglioso* di Bartók mentre un'altra partitura resa celebre dal teatro di danza, *Petrushka* di Stravinskij (versione originale 1910/11), sarà diretta da Eliahu Inbal.

Fra tante pagine sinfoniche, spicca l'esecuzione de *La donna di picche* di Ciaicovskij, con Yuri Temirkanov sul podio e un nipote valorosi cantanti slavi.

Il concerto di questa settimana prevede due note pagine di Ciaicovskij *La sinfonia n°1 in sol minore op. 13 Sogni d'inverno* e la *Sinfonia n° 2 in do minore op.17 Piccola Russia*. Dirigerà il maestro Emmanuel Krivine.

Vittoria Doglio

ore 20,45
DAVID
in
«Romanzo Picaresco n. 2»
ULTIMI QUATTRO GIORNI

Du Parc
«Il vero salotto di Torino»
ore 21 sempre in allegria con
LA DAMA DI PICCHE

Al cinema con i bambini
Una serata in allegria

IL CASO DELLA DANZA

I giovani danzatori invadono Torino: cinque entreranno nel corpo di ballo della Cee

Stanno per giungere a Torino da tutta Italia i giovani danzatori che hanno aderito al recente concorso bandito dalla Cee. Il 15 e il 16 ottobre una giuria di esperti li esaminerà nel corso di un'audizione; e i cinque ritenuti migliori entreranno a far parte del corpo di ballo della Comunità europea.

L'iniziativa si ispira al successo ottenuto dall'orchestra giovanile europea, la ormai famosa E.C.Y.O., che in pochi anni ha ottenuto un incredibile di premi e di riconoscimenti.

Artefice di questa nuova impresa è Peter Busse, il regista della *Forza del destino* e della *Tosca* recentemente viste al Regio; affiancato da alcuni illustri nomi della danza internazionale, dalla Fracci a Bujones, da Bortoluzzi a Nurejev. La compagnia, denominata Euroballet, sarà formata in tutto 60 ballerini provenienti dai dodici Paesi della Cee.

Il primo impegno sarà nel dicembre '90 lo *Schiaccianoci* nella collaudata versione di Fernando Bujones; ma il debutto ufficiale è previsto per l'estate 1991, quando Festival musicale del Lussemburgo i danzatori si cimenteranno coreografie di Nurejev, Jacobson, Malandain e Gutierrez.

Sono già stati scelti a Wiesbaden i giovani artisti tedeschi; tocca ora all'Italia selezionare i ballerini — tre ragazze e due ragazzi — che la rappresenteranno nell'Euroballet.

L'appuntamento dunque è alle ore 11 di domenica 15 e lunedì ottobre presso la sala da ballo provvisoria del teatro Regio, nella palestra Doyukay di via Principe Amedeo 20 bis. Saranno ammessi alla prova, alcuna iscrizione, tutti i danzatori al di sotto dei 29 anni che potranno esibire un diploma di scuola di danza e un'esperienza professionale almeno biennale.

Alfredo Ferrero

YBALDI

I disegni per il prossimo millennio: discutere di teatro con Eugenio Barba

Con una platea stracolma e compita si è conclusa scorsa la quarta edizione di «Viaggio in Italia» organizzata dal Teatro Garybaldi di Settimo per illustrare i suoi «Disegni per il prossimo millennio». Alla vigilia dell'apertura della «grande stagione teatrale», un folto gruppo di attori, appassionati, studiosi e «addetti ai lavori» si è infatti riunito nella sala-spettacolo per discutere sul teatro di gruppo e soprattutto per ascoltare l'intervento del carismatico Eugenio Barba, direttore dell'International School of Theatre Antropology.

Condiuvato dalla breve presentazione di Ferdinando Taviani, Fabrizio Cruciani e Gerardo Guccini, Barba, dopo aver spiegato la propria concezione di teatro di gruppo inteso «non come modo di far teatro ma un'unione di persone in cui si vuole far teatro, esprimendosi attraverso la propria totalità e vivendo tutta l'intensità dei valori e di relazioni che esistono all'interno del gruppo stesso», ha esposto il progetto che ha portato alla creazione dell'ISTA. Concepita organismo permanente sede a Holstebro in Danimarca. l'ISTA è oggi una comunità natura intellettuale, a cui collaborano numerose equipes scientifiche, che ha come oggetto di ricerca i fondamenti del lavoro di attore e, allo stesso tempo, si propone come centro di diffusione, di sperimentazione e conoscenza per attori e registi occidentali e orientali.

A questo lavoro di ricerca permanente operano finora due sessioni pubbliche che hanno funzionato come scuole di teatro, quella di Bonn dall'1 al 31 ottobre nell'80, e quella Volterra dall'8 agosto all'8 ottobre nell'81. L'incontro con Eugenio Barba è proseguito per i soli organizzatori della rassegna ieri sera sempre alle ore 21.

Lucia Rapisarda

PROGRAMMI TV

STAMPASERA

Giovedì 12 ottobre 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Fantastico Bis**, con Giancarlo Magalli
14,10 **Il mondo Quark**, documenti a cura di Piero Angela
15 — **Primissima**
15,30 **Cronache italiane**, attualità
16 — **Pippi Calzelunghe**, telefilm
16,30 **Premio «Rino Gaetano» Special**, 8° festival della canzone d'autore
17 — **Anna dai capelli rossi**, telefilm
17,30 **Ciclismo:** **Piemonte**, Novara
17,55 **Al Parlamento**, attualità
18 — **Tg 1**
18,05 **Santa Barbara**, telefilm
19,10 Pupi Avati presenta **E' proibito ballare**. *Roba da uomini*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM **Richard Brooks**, con Sean Connery, Henry Silva, Katharine Ross, Conrad. Usa fantapolitico 1982 — *Un cronista televisivo di New York segue le tracce di un intrigo ordito dalla Cia. Di mezzo c'è anche un mercante d'armi che tenta di piazzare due bombe atomiche col rischio di far saltare in aria città causando una catena di omicidi, complice un gruppo di fanatici religiosi. Sean Connery contro tutti*
22,25 **Telegiornale**
22,35 Dall'Arena di Verona **Una luce per la vita**, in occasione della Giornata internazionale per la prevenzione della cecità. Conduce Daniele Piombi
24 — **Tg1 notte. Oggi al Parlamento. Che tempo fa**
0,15 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo

---

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10,30 **Tg 1 mattina**
10,40 **Laurel e** **due teste senza cervello**. Le comiche di Stanlio e Ollio. 6ª puntata
11,55 **tempo**
12 — **Tg 1 flash**
12,05 **età**, telefilm
12,30 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury. *Lo spettro della follia*

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 Economia**, attualità
13,45 **Mezzogiorno è...** conduce Gianfranco Funari. Seconda parte
14,15 **Capitol**, sceneggiato
15 — **Tutti frutti** per l'estate Raidue
15,45 **Lassie**, telefilm
16 — **Parlamento**
16,05 **Tg 2 Flash**
16,10 FILM **Antonio attenti ragazzi... chi paga**, di Calvin Jackson Padgel, Robin MacDavid, Giancarlo Prete, Lars Bloch. Commedia 1976
17,40 **Spaziolibero**
18 — **Gli** varietà
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Perry Mason**, telefilm
19,30 **Oroscopo**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo Sport**

20,30 FILM **L'ebbrezza metamorfosi**, di Edouard Molinaro, Evelyne Bouix, Niels Arestrup, Vera Tschechova, Mario Adorf, Ralph Schischa. Film per la tv. Prima parte — *Una modesta impiegata di un ufficio telegrafico riceve da parte della zia invito a passare da lei alcuni giorni di villeggiatura. Entra così in un mondo di ricchi e nobili che è totalmente sconosciuto*
22 — **Tg2 Stasera**
22,15 **Fino all'ultima idea. Inventario di fine millennio**, attualità, condotto da Ruggero Guarini. Quarta puntata: **Arte** — *Rubrica culturale in cui, per otto puntate, due ospiti con punti di vista divergenti discutono temi socio-culturali*
23 — **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
23,30 **Tg - 2**
23,45 **Appuntamento al cinema**
23,50 FILM **La valigia venti lioni**, Warner Oland, Keye Luke, Virginia Field. Giallo 1937

---

7 — **Cartoni animati**
7,30 **I viaggi del Dr. Doolittle**
8,10 FILM **La leggenda del Piave**, di Freda, con G. M. Canale, C. Giustini, R. Baldini. Italia drammatico 1952
9,30 Inglese e Francese per bambini
10 — **Aspettando mezzogiorno** — **E'** — **Viaggio in famiglia**
11,10 **Peccati gola**
12 — **Mezzogiorno è...** con Gianfranco Funari

RAITRE

14 — **Regione**, tg regionali
14,30 **Dea Telestoria**, documenti. *Il Mediterraneo*
15,30 Da Sanremo: **Rally**
16 — **Torneo Grand Prix** biliardo
16,30 Tennistavolo: **Italia-Turchia**
17 — **Schegge**, Cartoni
17,15 **I mostri**, telefilm
17,45 **strega**, telefilm
18,15 **Geo**, di Gigi Grillo, Claudio Pasenisi
18,45 **Tg3 Derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 —
19,30 **Regione**
19,45 **Schegge**, Cartoni
20 — **Blob. Di di più**
20,25 **Cartolina**, Andrea Barbato

20,30 **Samarcanda**, rotocalco in diretta a cura di Giovanni Mantovani Michele Santoro — *Torna il popolare programma di varia attualità, giunto alla terza edizione: è mutato quasi nulla, appena dei ritocchi, ad esempio il colore di fondo nella scenografia, che sarà meno buio. La squadra vincente non si cambia*
21,55 **Tg3**
23 — **Ars Amanda**. Amanda Lear incontra Giorgio Benvenuto — *Prima puntata del nuovo talk show della terza rete: gli ospiti di Amanda Lear indosseranno il pigiama e converseranno sdraiati sul letto accanto a lei*
23,35 **Appuntamento al cinema**
23,40 **Tg3**
23,55 **20 anni prima**

---

12 — **Use Invito a Teatro**. Di Paolo Ferrari. *Goldoni e le sue sedici commedie nuove*. Regia Sandro Sequi

RETE 4

13,41 **Sentieri**, teleromanzo
14,41 **California**, telefilm
15,40 **La valle dei pini**, teleromanzo
16,30 **General hospital**, teleromanzo
17,30 **Febbre d'amore**, telefilm
18,30 **Telecomando**, gioco Daniele Formica
19 — **C'eravamo tanto amati**, con Lucia Barbareschi
19,30 **Quincy**, telefilm con Jack Klugman

20,30 FILM **occhiali d'oro**, di Giuliano Montaldo, Philippe Noiret, Ruperi Everett, Valeria Golino, Stefania Sandrelli. Italia drammatico 1987 — *Tratto da un racconto Bassani, il film racconta le vicende di due «diversi» e della loro solidarietà: un medico omosessuale studente ebreo nella Ferrara fascista degli anni che precedono immediatamente il secondo conflitto mondiale*
22,45 FILM **1975: bianchi sul pianeta Terra**, di Segal, con Charlton Heston, Anthony Zerbe. Usa fantascienza 1971
0,45 **Ironside**, telefilm
— **Agente speciale**, telefilm
— **12**, telefilm

8,30 **La grande vallata**, telefilm
9,30 **Una vita da vivere - Aspettando il domani - Così gira il mondo**, teleromanzi
12,15 **La piccola grande**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati

ITALIA

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm Tom Selleck
14,30 **Smile**
— **Deejay Television**, musicale, con Jovanotti
15,27 **Barzellettieri d'Italia** di Antonio Ricci
15,30 **So to speak**, lezioni lingua inglese
16 — **Bam**, per i ragazzi
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Candy**, cartoni animati
— **Dracula**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,33 **A-Team**, telefilm
19,30 **I Robinson**, telefilm
20 — **Ti voglio bene** cartoni animati

20,30 FILM **I predatori dell'Arca perduta**, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen. Usa avventuroso 1981 ← *Nella seconda metà degli Anni 30 Hitler vuole mettere mani sull'Arca, scomparsa nel 950 a. C., che contiene le tavole dei Comandamenti. L'archeologo-avventuriero Indiana Jones si scontra con i nazisti in Nepal e in Egitto a più riprese. Ritrova l'Arca, ma se la vede soffiare sotto il naso. Scampato ai serpenti riesce e riprendere il prezioso cofano, ma viene subito catturato trasportato in base navale. Film spettacolare di enorme successo che riesce anche a fare ironicamente il verso agli eroi dei fumetti di quegli anni*
22,40 **Televiggiù**, varietà con Gianfranco D'Angelo
23,40 **Prix**
0,50 **Barzellettieri**
— **Premiere**, trailers
1 — **Be Bop A Lula** (replica)
2 — **Deejay Television** (replica)

---

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,30 **Cannon**, telefilm con William Conrad
9,30 **Operazione ladro**, telefilm
10,30 **Agenzia Rockford**, con James Garner
11,25 **Premiere**, trailers
11,30 **Simon & Simon**, telefilm
12,30 **Barzellettieri lla**
12,33 **T. J. Hooker**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori** gioco con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, gioco con Marco
15 — **matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
— **Cerco e offro**, attualità
16 — **medica**, rubrica
16,30 telefilm
— **Premiere**, trailers
17 — **Doppio Slalom**, quiz Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, gioco quiz, con Umberto Smaila
— **OK il prezzo è**, gioco con Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, quiz, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, gioco con Marco Columbro

20,30 , quiz con Bongiorno — *Tutti felici contenti: nella ridda di quiz che il Berlusca ci ammannisce quotidianamente non può mancare Bongiorno, senza il quale il panorama televisivo è come un mare pesci. I soliti tre concorrenti si scanneranno sette domande preliminari e potranno raddoppiare cifra vinta, portandosi a casa un bel gruzzolo che dovranno immantinente devolvere al fisco sotto forma galloni di benzina marche da bollo. Tutti più ricchi, contenti più pesci... nel mare, con Bongiorno*
23 — **Maurizio Costanzo Show**
0,50 **Sogni d'oro**, con Fiorella Pierobon
— **Premiere**, trailers della settimana
1 — **Petrocelli - Lou Grant -** telefilm

---

7 — telefilm
8 — **Hotel**, telefilm
9 — **Agenzia matrimoniale - Cerco**
10 — **medica**, rubrica
10,30 **Casa mia**, quiz con vecchio e Uno Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,45 **Il servito**, quiz con Corrado

GBR

15 — FILM **Pagato per uccidere**, di Anthony Hinds, con Dane Clark, Cecil Chevreau, Paul Carpentier. Gran Bretagna drammatico 1964 — *Un uomo d'affari che si crede rovinato incarica un amico di ucciderlo, in modo che la moglie, incassando l'assicurazione, abbia a subire conseguenze suo tracollo. Quando tutto è concertato, la situazione economica migliora, c'è problema di revocare l'incarico...*
16,30 FILM **La meravigliosa amante Adolphe**, di Bernard Michel, con Ulla Jacobsson, Philippe Noiret, Maria Maubarn. Francia commedia
— **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
20,30 **I grandi detectives**, telefilm
21,30 **Sportobello**, programma sportivo
23 — **Santi, poeti, navigatori e... Intervistati**, attualità costume a cura del Grp
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **I grandi detectives**, telefilm
1 — **Le grandi congiure**, telefilm
— **Film non stop**

VIT

13 — **Un uomo,** telenovela
14,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
16 — **Due fuorilegge**, telefilm
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — **Veronica, volto dell'amore**, telenovela
19,30 **Un uomo, donne**, telenovela
20,30 FILM **Amore o qualcosa del genere**, Dino Partesano, con Monica Strebel, Angelo Infanti. Italia commedia 1970
22,20
22,25 , rubrica sportiva
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling, bowling**, rubrica sportiva
0,30 **Mod Squad**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale

ITALIA

14 — **Amandoti**, telenovela
14,50 **Più forte dell'amore**, telenovela
15,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm. *Il*
16 — **Adolescenza inquieta**, telefilm
17 — **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda
17,30 **Super 7**, cartoni animati no stop
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM **Franco, Ciccio e le dove allegre**, di Marino Girolami, con Margareth Lee, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1968
22,15 **Colpo grosso**, gioco condotto da Umberto Smaila
23 — FILM **Oltre le sbarre**. Uri Barbash, con Amon Zadok. Drammatico 1984
1 — **Colpo grosso**, gioco condotto da Umberto Smaila. Replica
1,45 **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda. *Lettere*

TELEMONTE

13 — **Chopper**, telefilm
13,30 **Salotto della dottoressa Ti-**
14 — **Tg4 Borsa**
14,30 **Automarket tv**, programma commerciale
15,30 **Andiamo al cinema**, attualità
— **Mara Donna**, telenovela
17 — **Incontro con**
17,30 **Le avventure Penelope**, cartoni animati
18,15 **Viviana**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela con Mayra Alejandra
20,45 **Penalty**, rubrica sportiva
22,15 **Basket**, incontro di serie A2
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,30 **Andiamo al cinema**, attualità
0,45 **Super sexy**, varietà
1 — **Monty Nash**, telefilm
1,30 **Telefilm**

TELEPIEMONTE

13 — FILM **I dominatori**, William McGann, con John Wayne, Binnie Barnes. Usa avventuroso 1942 — *Trasferitosi a Sacramento Tom fa amicizia con Lacey, bella cantante di saloon. Un maneggione che spadroneggia in città ama Lacey vorrebbe ostacolare in tutti i modi Tom*
15 — **Hello Larry**, telefilm
15,30
17 — **Jacky 2**, cartoni animati
17,30 **Isabel de Paris**, cartoni animati
18,30 **Baiky Larry**, telefilm
— **Milleidee**, rubrica promozionale
19,30 **I protagonisti vita piemontese**, rubrica
20 — **Son**, telefilm
20,30 FILM **Titolo comunicato**
22,30
24 — FILM **Il sospetto**, di Alfred Hitchcock, con Cary Grant, Joan Fontaine. Usa drammatico 1941 — *Una sposa senza il consenso del padre generale Il giovane Esgart. Ben presto però si accorge che il marito vive di espedienti ed entra in fase di agitazione da pensare che l'uomo in realtà voglia ucciderla*

TELE

13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'attualità regionale
14 — **Supermusic**. Disco Sette, con Alex Peroni
15 — **Supermusic**. The beat of power h
18 — **Born free**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, musica facile ascolto presentata da Gianni Riso
19,15 **Telegiornalegiovani**
19,30 **Voltus**, cartoni animati
20 — **Speciale Piemonte e d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
20,30 **Nanà**, miniserie
22 — **Good times**, situation comedy
22,30 **Speciale e d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — **Catch the catch**, incontro di catch femminile
24 — **Telefilm**

RADIOUNO

13,20 **Musica ieri e oggi**, con Vivi Zizzo
14,44 **Sportello viaggi**
15,03 **Megabit**, settimanale di scienza
— **Il paginone** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Jazz '89**, a cura di Adriano Mazzoletti
18,08 **Musica** . Musiche di Virgilio Mortari
18,30 **Musica sera. Microsolco che passione.** A cura di Flaminia Rinonapoli
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice a cura di P. Fava
20 — **Bric à Brac**, a ruota libera di Vittorio Vighi
20,20 **Mi racconti una fiaba?** Favole di ogni Paese narrate da Elio Pandolfi
20,30 **Radiouno sera. Giovedì: jazz**, conduce in studio Adriano Mazzoletti
22,48 **Oggi Parlamento**
23,05 **Il telefonista**

RADIODUE 24 ORE

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereounasera**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIOTRE

12,45 **Radio!, l'avventura in** , quiz a premi condotto da Mario Bruna
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Quer pasticciaccio brutto de Meruliana**, lettura integrale a più voci diretta da Gianni Casalino
15,30 **valute. Bollettino del**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società
17,32 **Tempo giovani**, conducono Federica Gentile e Giuseppe Pazzulli
18,32 **Il taccino discreto melodia**. Oggi: operetta, balletto e musical
19,50 **Radiocampus**, programma aggiornamento e informazione per gli studenti, gli insegnanti e i genitori
20,10 **Le ore sera**. *Vi racconto una commedia*
21,30 **Le notte**, a cura di Ciaman Castellano. *Programma sorpresa*
22,19 **parlamentare**
22,50 **Le ore della notte** *Teatro realtà*

RADIOVERDE

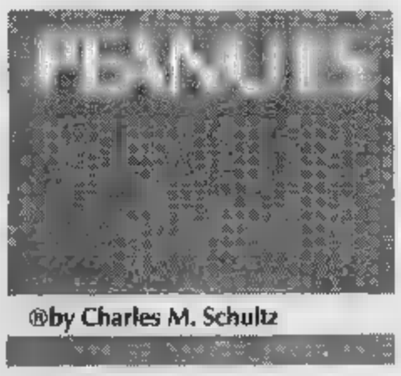
15 — **Studioduo**
16,05 **I magnifici**
19,50 **Stereoduecinsalo**
21,02 **F. M. Musica**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**; compact club dedicato a Gabriel Fauré
Oriana, osservatorio informazione, cultura e musica
17,20 **Infermaglovani**, settimanale di orientamento su istruzione, formazione, lavoro
17,50 **Pomeriggio musicale**. Magia e incanti. Selezione a cura di Andrea Vannucci
18,45 **Europa** settimanale in collaborazione con la Bbc e la Dll
19,15 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale condotto da Anna Rossi Doria
19,45 **Pomeriggio musicale**. Musica allo specchio, di Paolo Russo
21 — Scala di Milano: **Adriana Lecouvreur**, opera in quattro di Arturo Colautti, musica Francesco . Direttore Gianandrea Gavazzeni, orchestra e coro del Teatro alla Scala
23,30 **Blue note**

RADIOTRE 24 ORE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte. Ondaverdenotte**



ODEON TV

13 — **Sugar Cup**, varietà per i ragazzi presentato da Casti, Paola, Christina:
— **Sylvanian**, cartoni animati
— **Joe**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
16 — **Pasionea**, con Grecia Colmenares, telenovela
17 — **Cuore pietra**, telenovela Lucia Mendez
18 — amori **Napoleone**, sceneggiato con Jan Holm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubri
19,30 **Il mio amico Guz**, cartoni animati
20 — **Mister Ed**, telefilm con Alan Young, Connie Hines

20,30 **Quinta dimensione**. *Serata fantastica*
22,15 FILM **Assassinio di equilibratore cinese**, di John Cassavetes, con Ben Gazzara, Seymour Cassel, Morgan Woodward. Ruban. Usa drammatico 1976 — *L'italoamericano Cosimo Vitelli, proprietario di un locale notturno, riesce finalmente a pagare tutti i suoi debiti. Per festeggiare la cosa va in da gioco dove perde 23 mila dollari. Privo mezzi per pagare viene ricattato una banda di gangster che cerca di utilizzarlo come*
24 — **Night Heat**, telefilm con Scott Hylands
1 — **Telefilm**

8 — **Agente scolastico**, cartoni animati
8,30 **4 in amore**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Uno di troppo**, telefilm
12,30 **Agente scolastico**, cartoni animati

14 — **Forza Sugar**, cartoni animati
14,30 **Principessa Zaffiro**, cartoni animati
15 — **Dragon ball**, cartoni animati
16,30 **Sampei**, cartoni animati
— **Ape Magà**, cartoni animati
16,30 **Nino amico Ninja**, cartoni animati
17 — **James**, telefilm
18,20 **Programma ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Krishna**, cartomanie
20,20 FILM **Il commissario Pelissier**, Claude Saulet, con Romy Schneider, Michel Piccoli. Francia poliziesco 1971
22,30 **World Sport Special**, rubrica sportiva
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento satellite Sandro Paternò
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM **Elettroshock**, di Denis Sanders, con Lauren Bacall, Stuart Whitman. Drammatico

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport** va, telegiornale sportivo
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, video-musical
15 — **Snack: Doolittle**, cartoni animati
15,30 **Girogiromondo**, Alberto Canepa
16 — FILM **Zia Mary**, Peter Werner, con Jean Stapleton. Usa commedia 1979
18 — **Tv donna**, attualità, condotto da Carla Urban
19,15 **Specchio della vita**, Castelnuovo
20 — **Tmc**

20,30 FILM **La truffa**, di Matt Cimber, con Telly Savalas, Pia Zadora. Poliziesco 1982 — *La polizia, per incastrare un boss del gioco d'azzardo che ha commesso un omicidio, arresta la sua fidanzata, cantante in un locale di Las Vegas, con lo scopo di farla parlare. Lei comunque non lo denuncia, anzi riesce a fuggire il aiuto. Ma poi si rende conto che lui vuole correre rischi con possibili testimoni,..*
22,20 **Jazz Festival '89**, musicale. *Ladysmith Black Mambazo*
Stasera News
23,05 **Stasera Sport**
24 — FILM **I miracoli accadono ancora**, Paul Muller. Drammatico 1974

7,30 **CBS Evening News**, edizione originale. Via satellite, il principale tg della televisione americana
8,30 **Natura amica**
9 — **Smart**, telefilm
9,30 **Adamo contro Eva**, telefilm
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Terra sconfinata**, telefilm
11,30 **Tv donna mattino**
12,30 **La spiaggia dei giorni felici**, miniserie

12,15 **New Scotland Yard**, telefilm
13,20 **Shopping Tv**, rubrica
14,30 FILM **Whisky si missili no**. Commedia
16,23 **Shopping Tv**, rubrica
18,05 **Speciale spettacolo**
19,35 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
20,10 **Invito al cinema**
20,20 **Shopping Tv**, rubrica
22,10 **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,35 **Le comiche**

TELETIME

14,30 **Cartoni animati - Gianni e Pinotto**
15 — **Nuovi orizzonti**
16 — **Dancin' days**, telenovela
17 — **Capetain Nice**, telefilm
17,30 **Meraviglie della natura**, documentario
18 — **Nuovi orizzonti**
19 — ca di M. Damasio
19,45 **Dancin' days**, telenovela
20,30 **Strike force**, telefilm
22,30 **Affari in casa**
23 — FILM **La**

SVIZZERA

15,45 **T. T. T.** Temi, tesi, testimonianze. *I nemici della mafia. Giovanni Falcone: Il coraggio continuare*
16,45 **La ruota della fortuna**, telefilm
17,15 Per i ragazzi: **Natura amica**, documentario. *L'avventure di una trota*
17,45 **Tg**
18 — **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm. *Une nuova vecchia America*
19 — **Attualità**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM **Giulia**, Fred Zinnemann, con Jane Fonda, Vanessa Redgrave, Jason Robards, Meryl Streep, Maximilian Schell, Hal Holbrook. Usa drammtico 1977 — *Tratto da un racconto autobiografico di Lilian Hellman, film racconta, dalla Vienna 1934 ad oggi, la storia travagliata di due donne, la borghese Lilian e la ricca ed aristocratica ebrea Giulia, attraverso le drammatiche vicende che sconvolgono l'Europa del nazismo e della seconda guerra mondiale*
22,15 **Tg sera**
22,30 **Carta bianca**, Federico Jolli; ospite in studio Rita Levi Montalcini
23,20 **Teletext Notte**

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Calcio: Ungheria-Spagna**
15,30 **Telegiornale**
15,45 **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta
16,30 **Calcio**, Campionato spagnolo: **Atletico Madrid-Saragozza**
18,15 **Wrestling spotlight**, programma a cura Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Fish-Eye - Obiettivo pesca**
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke Box**. La storia dello sport a richiesta (replica)

20,30 **Mon-gol-fiera**, di calcio internazionale
21,45 **Telegiornale**
22 — **grande tennis** — *Rubrica settimanale di tennis curata da Rino Tommasi. In essa vengono proposti in sintesi i grandi match rimasti famosi negli annali del tennis e profili di campioni del passato e del presente. Omaggio alla carriera di Chris Evert*
0,15 **Fish-Eye - Obiettivo pesca** (replica)

14,30 **La auto settimana**, promozionale
15,15 FILM **Commando di spie**
17 — **Telegiornale**
17,15
— **Disperatamente tua**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Capriccio e passione**, novela
20,30 FILM **Macrò**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto settimana**
23,30 **Il mondo Berta**, telefilm
0,30 **Telegiornale**

14 — **Telenciclopedia**, documenti. *La Basilicata*
15 — **La schiava**, telenovela
16,15 FILM **Io... e l'amore**, con Buster Keaton. Usa commedia
17,50 **La schiava Isaura**, telenovela
19 — **Juve-Toro mania**, rubrica sportiva
20,30 **Telefilm**
21,30 **Superclassifica Show**
22,15 **Videouno**
22,30 **Le auto della settimana**
0,10 **Richard Diamond**, telefilm

16,30 FILM **I ragazzi del Capitano Nemo**. Avventuroso
18,30 **Don castoro**, cartoni
19 — **Speciale Telesu**, a cura di Caterina Cannavà. *Hortus artis*
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,30 FILM **Il cappello magico**. Fiabesco
22,30 **Pietre vive**, rubrica missionaria. *Nelle terre di Sandokan*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Chopper One**, telefilm

15 — **Nozze d'odio**, teleromanzo con Christian
17,30 **Victoria**, telenovela con Victoria Ruffo
18,30 **La vita per te**, teleromanzo
19,30 **TgA**, informazione - **Il caso**, attualità, condotto da Emilio
20,25 **Victoria**, telenovela con Victoria Ruffo
21,15 **Nozze d'odio**, teleromanzo Christian
22 — **mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra

12,30 **On the Air**
13,30 **Super Hit**. La passerella di video del momento
14,30 **Hot Line**. Rick Clive ogni pomeriggio con voi
16,30 **the** a immagine
19,30 **Young in concerto**
20,30 **Video a**
21 — **On the Air Night**
24 — **Blue Night**. Per sapere cosa succede nel mondo dello spettacolo
1 — **Notte Rock**

12,27 **Idee**, rubrica
13,25 **Speciale**
13,56 **Le chic**, rubrica moda
15,20 **New Sco Yard**, telefilm con John Woodvine
17,21 **Box**, musicale
17,34 **Speciale spettacolo**
20,25 **Torino musica**, musicale
21,15 **Invito all'arte**, rubrica
21,30 **Invito al cinema**
21,41 **Mille idee**, rubrica promozionale
1,30 **Buonanotte con Torinofutura**

14 — **Telescopio**, show
14,30 **Radiomia**, varietà
15 — FILM **Titolo non comunicato**
18 — **Le avventure di Penelope Pitstop**, telefilm
19,05 **Diario**, conduce Isabella Fiorati
20,30 **Telescopplo sera**, gioco
21,30 **Hockey e y**, rubrica
22 — **Parliamone con...**, news
22,30 **Rotocicio**, a cura di Febrizio Biondi
23,05 **Lo spettacolo continua**, programma commerciale

14,30 **Cartoni animati**
15,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
16 — FILM **Il segno di Zorro**
18 — **Wayne and Shuster**, telefilm
18,30 **lio Larry**, telefilm
19 — **Jacky 2**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Sanford Son**, telefilm
21 — **Balky e Larry**, telefilm
21,30 **and carry**
23,30 FILM **Sul sentiero dei mostri**
1 — **Sanford and Son**, telefilm
1,30 **Balky e Larry**, telefilm
2 — **L'occasione**

14,40 **con le ali**, telefilm
17 — **Erculoidi**, cartoni animati
17,24 **La fattoria dei giorni**
17,50 **Povera Clara**, telenovela
18,40 **Flora selvaggio**, telenovela
19,30 **Giovani avvocati**, telefilm
20,30 FILM **In silenzio**. Usa giallo 1975
22,30 **Teledomani**, notiziario internazionale
23 — **Ruote in pista**
24 — **La baia di Ritter**, telefilm
0,30 , telefilm
— **Programmi no stop**

12,40 **Tg4 notiziario**
13 — **Trentatré**, rubrica medica
13,30 **Obiettivo turismo**, rubrica
15 — **La schiava Isaura**, telenovela
16 — **Hanna & Barbera**, cartoni animati
17,30 **Otto nipoti e nonna**, telefilm
18 — **Liszt**, sceneggiato
18,30 **Cristal**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**
20,30 **La piovra 1**, sceneggiato con Michele Placido, Barbara De Rossi
21,45 **Tg4 notiziario**
22 — **La piovra anche da noi?**, dibattito
23 — **Sport mare**, rubrica
23,30 FILM **La battaglia Manciuria**, di Inoshiro Honda, con Kei Yamamoto. Giappone guerra 1973

14,30 **La auto settimana**, promozionale
15,15 FILM **Commando di spie**
17 — **Telegiornale**
17,15
— **Disperatamente tua**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Capriccio e passione**, novela
20,30 FILM **Macrò**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto settimana**
23,30 **Il mondo Berta**, telefilm
0,30 **Telegiornale**

14 — **Telenciclopedia**, documenti. *La Basilicata*
15 — **La schiava**, telenovela
16,15 FILM **Io... e l'amore**, con Buster Keaton. Usa commedia
17,50 **La schiava Isaura**, telenovela
19 — **Juve-Toro mania**, rubrica sportiva
20,30 **Telefilm**
21,30 **Superclassifica Show**
22,15 **Videouno**
22,30 **Le auto della settimana**
0,10 **Richard Diamond**, telefilm

14 — **Sugar**, cartoni animati
14,30 **Principessa Zaffiro**, cartoni
15 — **Dragon ball**, cartoni
15,30 **Sampei, ragazzo pescatore**
16 — **Ape Magà**, cartoni animati
16,30 **Ninja**, cartoni
17 — **James**, telefilm
19 — **Drink Flash**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Vivere al cento per cento**, rubrica religiosa
21 — **Telefilm**
22,10 **Magazine**, notiziario

IN POLTRONA

L'agente Connery

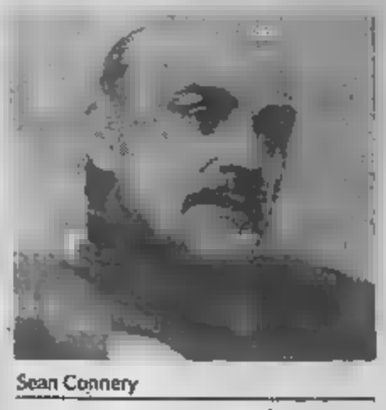
21, 30

Un cronista televisivo ricerca di scoop di trasforma in un agente segreto.

E' quanto succede a Sean Connery nel film in onda stasera su Raiuno, «Obbiettivo mortale», diretto nel 1982 da Richard Brooks e tratto romanzo dallo scrittore Charles McCarry «The Better Angels».

Patrick Hale (Sean Connery) è un cronista televisivo molto conosciuto, che si occupa di intrighi politici e finanziari.

Un giorno decide di seguire un caso difficile, dove ci sono mezzo assassini a morti misterioso, che lo portano ad avere contatti con gli uomini più importanti e influenti del mondo politico ed economico.


Sean Connery

Dopo una serie di indagini accurate, Patrick viene a sapere che dietro a quei morti si nascondono la Cia, uno sceicco arabo pieno di dollari, un'organizzazione terroristica che sta tramando un colpo di Stato un gruppo di politici israeliani.

Indiana Jones sbarca in tv

ITALIA 1 20, 30

Steven Spielberg è un mago della suspense dell'horror. Con «I predatori dell'arca perduta» forse ha superato se stesso, vincendo ben due Oscar: per il montaggio e l'altro per la scenografia.

Stasera celebre film viene mandato in onda alle 20,30 Italia 1, subito dopo il telegiornale, per una serata da trascorrere sul filo della tensione.

Accanto a Harrison Ford, nei panni dell'attore principale, c'è pure la giovane e carina Karen Allen.

Trama. Negli Stati Uniti nel 1936 professor Indiana Jones, archeologo e avventuriero, viene chiamato dai servizi segreti americani per compiere una missione: deve andare alla ricerca dell'Arca dell'Alleanza, nel cui cofano sono custodite le tavole della legge. Chi le possiede riuscirà a diventare immortale e invincibile.

Harrison Ford

Lo scopo dei servizi di spionaggio, quindi, è proprio quello impadronirsene, prima che le truppe naziste sfondino il grande segreto.

Bassani Montaldo

RETE 4 20, 30

Ecco in anteprima televisiva uno dei migliori film del 1987. Alle 20,30 Rete 4 va in onda «Gli occhiali d'oro», per la regia di Giuliano Montaldo.

La pellicola è tratta dall'omonimo romanzo di Bassani, tra gli interpreti si segnalano l'attore francese Philippe Noiret, Nicola Farron, Stefania Sandrelli, l'inglese Rupert Everett, arrivato al con il film «Ballando sconosciuto», e infine Valeria Golino.

Valeria Golino

A Ferrara durante i primi anni del secolo, medico, dottor Fadigatti (Philippe Noiret) sempre riuscito a tenere segreta la propria omosessualità. Ma quando conosce giovane e sfrontato pugile Eraldo (Nicola Farron) se ne innamora perdutamente, rinuscire più a trattenere la propria passione, che finisce per trascinarlo nello scandalo. Intanto Davide (Rupert Everett), studente ebreo, si accorge che la propria fidanzata, la bruna Nora (Valeria Golino), condivide sempre più le ideologie fasciste.

La metamorfosi di Christine

RAIDUE 20..30

Comincia oggi un nuovo film per la televisione. Su Raidue alle 20,30 viene trasmessa la prima puntate de «L'ebbrezza della metamorfosi», la regia è di Edouard Molinaro, lo stesso regista che diresse «Il vizietto», mentre la trama tratta da un romanzo dello scrittore Stefan Zweig.

La storia è ambientata in Austria, nel 1926. La giovane Christine (Evelyn Bouix), impiegata in ufficio postale, viene invitata dalla zia Clara (Vera Tschechowa) e da suo marito Anthony (Mario Adorf), a trascorrere vacanze estive nella loro residenza di caccia Pontresina, una località della Svizzera.

E sarà proprio durante quelle due settimane riposo assoluto che Christine subirà una non indifferente metamorfosi. La zia ricca e potente l'aiuterà infatti a trasformarsi in una bellissima donna. Con il risultato che se prima nessun uomo la invitava ad uscire, adesso Christine perennemente attorniata da giovanotti che le fanno la corte.

Mario Adorf

Il letto di Amanda

Kaiser 23

Le interviste ora si fanno a letto.

Per avere un'idea di come si possa intervistare un Vip del mondo dello spettacolo della cultura placidamente rannicchiato sotto le coperte, basta sintonizzarsi sul terzo canale della Rai, a notte inoltrata.

Alle 23 infatti viene trasmessa la prima delle 13 puntate «Ars Amanda», talk-show condotto dalla bionda Amanda Lear.

Ogni giovedì notte Amanda accoglie nel lettone rosa un personaggio noto, invitandolo a raccontarsi e a rivelare i segreti più intimi.

Anzi, proprio quelli che l'intervistatrice scoprire.

Per la prima puntata l'ospite scelto a Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil, che confiderà gioie e dolori della sua vita uomo politico alla Lear e a milioni di telespettatori.

Nelle prossime 13 puntate invece ci saranno altre «very important persons», tra cui Sergio Stalno, il figlio di Bettino Craxi, Bobo, il narciso Vittorio Sgarbi, la prorompente Serena Grandi e Lina Wertmuller.

Amanda Lear

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Colaiacomo di Cirella e Belforte
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Aulisi; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Milano n. 613/1[illegible]
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1272 del 16/12/1988

ANNO 121 NUMERO 272 GIOVEDÌ 12 OTTOBRE

«Scugnizzi» in musical per la medaglia d'oro

TITOLO	**Scugnizzi**
REGIA	**[illegible] Loy**
ATTORI	**Leo Gullotta**
GENERE	**Comm. Drammatica.** [illegible]
SALA	**[illegible] 1**

Al film di Nanni Loy, pure medaglia d'oro della Presidenza del Senato della Repubblica, è andato il premio più ridicolo dell'intero dopoguerra nella Mostra del Cinema: un riconoscimento alle qualità canore e musicali dei giovanissimi interpreti i quali cantavano quasi tutti in play back o con l'ausilio del doppiaggio. Ciò non toglie che *Scugnizzi*, almeno per certi versi, sia interessante.

[illegible] — Un attore e impresario di mezza tacca impersonato con saltellante simpatia da Leo Gullotta ha l'idea di allestire uno spettacolo nella fascinosa cornice del San Carlo di Napoli affidandone la realizzazione ai ragazzi dell'Istituto Minorile di Nisida. E' una *Chorus Line* co' pummarola 'n coppa perché ognuno dei corrigendi displega nella recitazione la forza e il [illegible] del proprio passato. [illegible] è pure il ritorno della sceneggiata perché questi [illegible]ssi fatti, rievocati nel flashback, valgono strutturalmente a interrompere il scansione dello spettacolo.

I personaggi si delineano a poco a poco ma ciò che conta sarebbe il comportamento e soprattutto il giudizio d'insieme. Il ragazzo di buona famiglia ha messo su un distinto spaccio di droga e [illegible] si piega al dialetto [illegible] nelle basse questioni del corrazionale; la madre di un infelice non è che un coraggioso travestito, capace [illegible] strappare attimi di passionalità intensa alla sua doppia natura; la camorra non tollera l'imborghesimento (o [illegible] denzione?) portati dallo spettacolo e colpisce sanguinosamente fuori scena, [illegible] le quinte, come in un eterno melodramma.

Il pubblico applaude [illegible] stolla [illegible] l'anima [illegible]nda. Per le strade la gente festeggia il successo del Napoli nella Coppa Uefa. I destini dei piccoli uomini si perdono nella frenesia collettiva, che nuovamente disperderà i talenti di mille e mille coraggiosi destinati a fallire per motivi d'ordine sociale.

GIUDIZIO — Nanni Loy non ha dubitato dalle buone qualità dello sceneggiatore Elvio Porta (*Mi manda Picone*) nemmeno dopo l'insuccesso della sua opera prima *Se lo [illegible] Gargiulo* interpretata dalla De Sio. Gli ha chiesto personaggi a tutto tondo, eredi della tradizione popolaresca partenopea, saldati però in un gioco inalienabile di rimandi emotivi e di ricatti sentimentali. Il peso del[illegible] sceneggiata, fenomeno acritico e di retroguardia, induce quindi i giovani interpreti a forzare i passaggi [illegible] a eliminare le sfumature. Tutto ciò con un costante impegno a salvare la dignità [illegible] la bellezza di Napoli, che nessuno [illegible] è mai segnato di cancellare.

All'attivo del film, con le musiche [illegible] Maltone altalenanti tra l'italica melodia e [illegible] ritmo all'americana, la decisa condanna di Loy delle connivenze tra gli adulti che dispardono i tesori degli animi giovanili. Con la massa che pensa solo a fare il tifo.

Piero Perona

Doppiati ma vincenti gli scugnizzi di Nanni Loy

Robin Williams, applauditissimo a Venezia, in «L'ultimo fuggente» domani al Doria

Ma ci [illegible] anche Scola [illegible] Williams

TORINO [illegible] Annunciata dalla pubblicità [illegible] una bella giornata per chi ama il cinema, la programmazione di oggi offre indubbiamente una valida serie di motivi d'interesse. Giustamente i locali approfittano del sorprendente appoggio Rai con *Fantastico* e del prudente inizio della stagione di prosa (in pratica c'è di [illegible] unicamente Riondino all'Alfieri).

[illegible] primo piano, con gli *Scugnizzi* di Loy al Nazionale, abbiamo il film di Ettore Scola che ha cancellato le perplessità relative all'ultima fatica di regista e della coppia d'interpreti. In *Splendor* il racconto era sfilacciato e la coppia Mastroianni-Troisi incerta nell'affiatamento. Ora la Coppa Volpi per la recitazione all'ultima Mostra di Venezia premia in *Che ora è* (Arlecchino) un lavoro costante e discreto sul tema del difficile dialogo tra un padre avvocato sessantenne facilone e un figlio trentenne, laureato senza manie d'inserirsi in [illegible] bella carriera. I contrasti [illegible] uno sfondo privo di grossi fatti riportano il film in un ambiente [illegible] squisita fattura teatrale.

Direttamente dall'«Oscar» fallito [illegible] misura l'anno scorso nella categoria del miglior film in lingua non inglese) ecco al Lilliput *Il maestro di musica*, opera prima [illegible] del regista belga Gérard Corbiau con l'attrazione del celebre baritono e basso fiammingo José Van Dam nella parte del titolo.

Per un repertorio commerciale torna al Romano la protagonista dell'elegante e fatuo filone degli yuppies e delle fatalissime: Carol Alt ne *La più bella del reame*.

Dallo splendore vitaminico d'un tipo americano al grave contatto con la migliore tradizione dell'opulenza tedesca: eccoci per contrasto alla taglia forte Marianne Sägebrecht attesa da domani al Centrale *in Rosalie va a fare la spesa* di Percy Adlon, dall'ultimo Cannes.

Sempre domani al Doria un commovente film presentato fuori [illegible] a Venezia: *L'ultimo fuggente (Dead poets society)* [illegible] Robin Williams.

s. s.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

L'insolita casa di Mr. Hire, di Patrice Leconte (dal romanzo di G. Simenon), con Michel Blanc, Sandrine Bonnaire. Colori, non vietato — Un sarto chiuso e sfortunato concepisce la grande passione per una giovane vicina e crede di approfittare del lato di conoscerne un pericoso segreto **Giallo**

Ore 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Colori. V. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida ai videonastri le confessioni delle sue vecchie conquiste **Commedia drammatica**

Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

007 vendetta privata, di John Glen, con Timothy Dalton, Carey Lowell, Robert Davi, Talisa Soto. Non vietato. Dolby stereo — [illegible] personale [illegible] contro [illegible] boss della droga con licenza di vendetta **Avventuroso**

[illegible]: 14,40; 17,15; 19,50; 22,25 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Storia di ragazzi e di ragazze, di Pupi Avati (Venezia '89). Non vietato — Con 25 personaggi-attori riuniti intorno a un tavolo per un pranzo di Ringraziamento, andiamo in [illegible]-nero alla scoperta dell'Italia piccina del 1938 **Commedia**

Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 [illegible]

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.180

Che ora è, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi. Colori. — Avvocato ottantenne s'incontra con il figlio trentottenne in una giornata [illegible] libera uscita dall'ultimo della caserma. Incomprensioni e schermi alzano al pretesto d'una vecchia «coppola» **Commedia**

Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

CAPITOL
via San Domenico 24 [illegible]

Indiana Jones, l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e [illegible] al battono perché il Sacro Graal [illegible] Cena non arricchisca i napisi **Avventuroso**

Orario 17,45; 20; 22,15 ★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 37 ☎ 840.110

Voglia tornare a casa!, di Alain Resnais, con Gérard Depardieu, Adolf Green, Linda Lavin. Colori. Non vietato — Un disegnatore americano, a Parigi per una mostra e per ritrovare la figlia scriteriata, viene «adottato» da un docente universitario e s'inventa una nuova patria **Commedia drammatica**

Ore: 16,10; 16,20; 20,30; 22,30 Ultimo giorno ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 548.248

In una notte di chiaro di luna, di Lina Wertmuller, con Rutger Hauer, Natassja Kinsky. Non vietato — Direttamente da Venezia la storia di un reporter che si finge malato di Aids per fare uno scoop. Mal gliene incoglie **Drammatico**

Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 548.248

Voglia di tregua di Massimo Mellano e Luigi Tosi con Pietro Ammore, Stella Cigna — Due giovani ribelli per un esperimento rintracciano dopo 25 anni i figli ma ne sono abbandonati per i dolci che hanno le vecchie generazioni [illegible]

Ore 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 [illegible]

CRISTALLO
via Golto 6 ☎ 660.71.00

Leviathan, di George P. Cosmatos, con Peter Weller, Richard Crenna, Amanda Pays, Daniel Stern. Colori. Non vietato — Gemmi inquietanti si spandono dalla bottiglia di vodka d'una nave sovietica affondata e una missione commerciale che opera a 3 mila metri di profondità **Fantascientifico**

Ore 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30 [illegible]

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema
VOLA AL [illegible]
Cinema è bello sul grande schermo

DORIA
via Cremona 9 ☎ 540.431

Karate Kid III, [illegible] sfida finale, di John G. Avildsen, con Ralph Macchio, Norifumi «Pat» Morita — Un tosco figuro cerca di separare il Kid dal suo maestro onde farne una preda facile per i suoi protetti che non badano alla lealtà delle arti marziali **Sportivo**

Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★/●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie [illegible]. Colori. V. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida ai videonastri le confessioni delle sue [illegible] conquiste **Commedia drammatica**

Ore 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; [illegible] ★★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Burro, di José Maria Sanchez, con Renato Pozzetto, Elena Sofia Ricci. Colori. Non vietato — Pozzetto, sognatore e idealista, s'innamora di una diva del cinema [illegible] e inaccessibile e la ritrova in tutte le donne che incontra **Commedia**

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Legge criminale, di Martin Campbell, con Gary Oldman, Kevin Bacon. Colori. Non vietato,— Un avvocato che ha fatto assolvere un giovane-bene da un terribile delitto si accorge di avere a che fare con il peggiore maniaco immaginabile **Drammatico**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Arte condizionata ★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314

Indio, di Anthony M. Dawson, con Marvin Hagler, [illegible]esco Quinn, Brian Dhenney, [illegible], non vietato — Un Rambo dell'Amazzonia ritorna a casa per difendere il territorio degli avi contro gli [illegible] **Avventuroso**

Ap. 20,30. Film 20,40; 22,30 [illegible]

IDEAL
corso Racconigi 4 ☎ 221.43.18

Le avventure del Barone di Munchausen di Terry Gilliam, con John Neville, Eric [illegible], Sarah Polly, Sting, Jonathan Pryce. Non vietato — L'esordio guerriero contadinesco oltre il mondo, in una cornice di splendidi effetti speciali, una lezione di fantasia e di gaiezza **Fantastico**

Ore 15,30; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★★/●●●●

KING [illegible] CINESTUDIO
via Po 31 ☎ 839.71.23

Il prete bello, di Carlo Mazzacurati (dal romanzo di Gottfredo Parise), con Roberto Citran, Massimo Sarchielo, Adriana Asti. Col. Non [illegible] — Storia di due [illegible]ni sullo sfondo della provin[illegible] sotto il fascismo, con l'esuberanza del prete deportato nel romanzo originario di Parise

Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 16 bis ☎ 837.100

Maestro di musica, di Gérard Corbiau, con José Van Dam, Anne Roussel, Philippe Volter, Sylvie Fenac, Pe[illegible] (candidato Premio Oscar) **Oggi la prima**

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Indiana Jones, l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti **Avventuroso**

Orario 15,40; 17,45; 20; 22,15 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 517.201 [illegible]

Scugnizzi, di Nanni Loy (vincitore di tre premi a Venezia '89). Colori, Dolby stereo. Non vietato **Oggi la prima**

Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4172

Che ho fatto io per meritare questo?!, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Gonzalo Suarez. Col. Non viet. — Donne di casa passa indenne, a stento, tra casi di prostituzione, erotomania, omosessualità, omicidio, cultura delle carceri di radio e televisione **Commedia drammatica**

Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 832.449

L'uomo dei sogni di Ph[illegible] Jan Robinson, con Kevin Costner, Amy Madigan, James Earl Jones, Burt Lancaster — La passione del baseball porta un agricoltore intellettuale a costruire un campo tra il grano dove vengono a giocare dal cielo i campioni del passato **Commedia**

Ore 18,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 832.449

Palombella rossa, di e con Nanni Moretti (Venezia '89). Col. Non viet. — Un dirigente comunista che ha perso la memoria recupera ironicamente coscienza di sé durante un'interminabile, buffa e allegorica partita a pallanuoto dove bisogna bravo un rigore decisivo **Commedia**

Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

RIPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Poliziotto e quattro zampe, di Rod Daniel, con James Belushi, Mel Harris — Un poliziotto dialoga e opera soltanto con il suo cane, aggiunto a progressisti nei bassifondi per stroncare il traffico di droga **Poliziesco comico**

Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 [illegible]

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.166

La più bella del reame, di Cesare Fontana, con Carol Alt. Colori. Vietato minori 14 anni **Oggi la prima**

Ap. 15,15. Film ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 650.321

Storia di ragazzi e di ragazze, di Pupi Avati (Venezia '89). Non vietato — Con [illegible] personaggi-attori riuniti intorno a un tavolo per un pranzo di Ringraziamento, andiamo in bianco-nero alla scoperta dell'Italia piccina del [illegible]

[illegible]: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible]

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.789

Arma letale 2, di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover — Il bianco e il nero, due poliziotti inseparabili, stavolta in lotta aperta contro speculatori di droga assassinano nel consolato sudafricano **Poliziesco**

Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleverde 19 ☎ 749.2907

Chi è Harry Crumb?, di Paul Flaherty, con John Candy, J. Jones. Non vietato. Dolby stereo — Uno strampalato ed arruffone detective alla presa con un [illegible] di rapimento **Commedia**

Ore 20,45; 22,30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible]
via C. Saluzzo 17 ☎ 287.167

Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, e manda all'aria gli intrighi per la prosopopea del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese **Commedia**

Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 3 bis ☎ 812.3212

Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema **Commedia drammatica**

[illegible]: [illegible] ★★★/●●●

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 468.500

Chiuso chiuso. Domani **Mery per sempre**

NUOVO ODEON
via Venezia 8 ☎ 748.2262

Le relazioni pericolose, di Stephen Frears, con Glenn Close, John Malkovich — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese dell'eros e del pensiero che si scambiano una dissipata marchesa e un cinico visconte. Vietato minori anni 14 [illegible]

Apertura ore 20; ultimo 22.20 ★★★/●●●

[illegible] D'ESSAI
corso Belgio 63 ☎ 374.171

Mery per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. [illegible] vietato. Colori, Dolby stereo — Un professore rimuove alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo le battaglie del sapere e del coraggio. **Drammatico**

Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, [illegible].136)

Oggi chiuso.

[illegible]
(p. Chiaromonte 2, ☎ 331.764)

Oggi chiuso.

[illegible] 1
(v. Montebello 6, [illegible].040)

Omaggio ad Anna Magnani. Ore 16,15 **La sciantosa** di Alfredo Giannetti; ore 18 **1943: un incontro**; ore 20,30 **L'automobile** di Alfredo Giannetti; ore 22,15 **... Correva l'anno di grazia 1870** di Alfredo Giannetti. Ingressi pomeridiano 2000; serale 5000

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, 871.040)

Immagine per immagine (National Film Board of Canada). Ore 16,15 e 18 **Lo studio inglese**; **[illegible]** 21 e 22,45 **Lo studio francese**. Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000

MASSIMO 3
(v. [illegible], [illegible].040)

Cinema fantastico messicano: Ore 16,45 **El grito della muerte** di Fernando Mendez; ore 18,15 **El espejo de la bruja** di Chano Urueta; ore 20,45 **Il mostruoso dottor Crimen** (v. it.) di Chano Urueta; ore 22,30 **Il risveglio della mummia** (v. it.) di Rafel Lopez Portillo. Ingressi: pomeridiano 3000; serale [illegible]

CUORE
(via Nizza 56, ☎ [illegible])

[illegible] **forma in carriera**, [illegible] Harrison Ford, Sigourney Weaver. Orario 19,30; 22,15

FALCHERA
(via Tanaro 30, ☎ 262.15.65)

Oggi chiuso.

LANTERI
(c. G. Cesare 60, ☎ 284.134)

Oggi chiuso

MASSAUA
(p.za Massaua 9, ☎ 715.803)

Rain [illegible] (**L'uomo della pioggia**), con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino. Orario 20,20; 22,50

VALDOCCO
(via Saluzzo 12, ☎ 521.12.62)

Oggi [illegible].

STUDIO MIRAFIORI
(c. Cosenza 68, ☎ 358.038)

Oggi [illegible].

LUCI [illegible]

ALEXANDRA
(via Saccni 16, ☎ 511.230)

Brucia sesso brucia, Ginger Lynn (An american production 1988). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT
(c. P. Dodone 31, ☎ 464.821)

Taboo american style, lussuria e depravazione Sharon Kane, Tania Rae. **Anal expert**. Colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 15)

[illegible]ve. Dalle 14,30 alla 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 100, ☎ 521.5440)

Vanessa la superbestia del sesso in Viva Vanessa. [illegible] animal ecstasy. Colori. No stop dalle 10. Inizio ult. spett. alle 24.

MAFFEI
(via P. Formaio 5, ☎ 566.334)

Anal e pump job - Perversion lussure in Usa. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

[illegible]
(largo Giulio Cesare 106, ☎ 267.571)

I piaceri scatenati di Rambo, Gabriel Pontello, Dominique Sejourne. Colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

METROPOL
(v. Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)

La signora e il cantante. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO SEX KING
(via Mario 8, ☎ 565.15.25)

Le regine sexy anal - Desideri bagnati di Samantha - Conigliette ultrasex. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

[illegible]
(v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.9551)

Dopo **Poopie** [illegible] Damiano, **People n. 2 - Anal sex report**. Colori. Ap. 15. [illegible] 22,30.

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.265)

The ladies of animals (Le signore degli animali), prima visione, con Samantha Wood, [illegible] Lennes. Colori. Ap. [illegible], Ult. 22,30.

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 467.765)

[illegible] **tua io voglio**, Barbara Lagrand, Sophie Granier. Colori Ap. 15. Ult. [illegible] 22,30. Ingresso [illegible].

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 666.3617)

Teneri ma duri (superbestie ultrasex) Valeria Roby, Marina Kiss. Colori. Apertura [illegible]. Ultimo 22,30.

[illegible]
(v. Bucchi 8, ☎ 530.353)

[illegible] **bestiale**, Vanessa Del Rio, Amber Lynn, Patty Plenty. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.642)

Chiuso per ferie

ore 21 [illegible] gioco di [illegible] sfavillante 31 anni di [illegible]
Grande Festa. Pren. 597.137

OSTERIA
TRILUSSA
è anche...
CABARET
P. Corpus Domini 17
Tel. 514.496 - 566.1466

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Bébé [illegible]
bambini al volante

Dove il Po diventa lago a Carignano

L'inserto «Vista sul Po» con il quale esce oggi «Stampasera» giunge alla dodicesima puntata e conclude il secondo ciclo dell'opera. Prende in esame, dal punto di vista storico e descrittivo, il tratto del fiume da Racconigi a Carignano. Presenta ampia documentazione fotografica e il poster centrale si sviluppa su una suggestiva immagine del lago detto «Po morto». Con il numero di oggi è anche a disposizione in edicola il secondo raccoglitore dei fascicoli.

«Juve, contratto di tre anni o me ne vado»

Ultimatum di Tacconi

FIRENZE ● *«Un contratto per tre anni oppure ringrazio e saluto».* L'*ultimatum* alla Juve, stavolta, viene fuori porta perché Stefano Tacconi, per «ricordare» alla società le richieste che aveva formulato alcune settimane fa, ha scelto il palcoscenico azzurro.

In un'intervista rilasciata a Coverciano dove la Nazionale italiana si sta preparando al confronto di sabato con il Brasile, il portiere bianconero ha infatti ribadito le richieste già avanzate al presidente Boniperti. Né, il giocatore sembra disposto ad accettare eventuali ridimensionamenti di carattere temporale.

Stefano Tacconi

«Se mi offriranno il rinnovo per un solo anno? Non ci penserei un attimo solo: la risposta sarebbe "Arrivederci e grazie". E neppure credo che si possa realizzare un accordo su base biennale».

La Juve, intanto, tace: forse temporeggia nell'intento di logorare la controparte. *«Loro credono di pungermi agendo in questo modo ma il sottoscritto punge di più».*

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 91%

Rialzo +0,1

ore 10,45	=
ore 11,30	+0,2
ore 12,00	+0,2
ore 12,30	=
ore 13,00	+0,1

FIXING 1398,60
(PRECEDENTE 1400,30)

A PAGINA 6

STAMPASERA

1800

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Guardia giurata litiga per l'acqua spara a 2 coniugi: gravi

MONCALIERI

Alle 12 in via Martiri della Libertà Feriti antiquario e la moglie proprietaria di una gelateria

MONCALIERI ● Una lite di condominio si è conclusa tragicamente. Una guardia giurata, padre di tre figli ha sparato ad un antiquario e alla moglie, che gestisce una gelateria. Il motivo banale: l'eccessivo consumo di acqua aveva prosciugato i rubinetti dell'abitazione della guardia. Il ferito è in condizioni disperate e probabilmente resterà paralizzato. Meno grave la moglie.

Le vittime sono Mario Costero, titolare di un negozio di filatelia ed antiquariato in via Martiri della Libertà 1; e sua moglie, Carla Tiola, che ha aperto, quindici giorni fa, la cremeria «Capricorn's», in piazza Vittorio Alfieri, a fianco dell'arco Vittorio Emanuele II. L'uomo che li ha feriti è Luigi Maffeo, 42 anni, che abita sopra la cremeria.

Da quando il negozio aveva aperto, in casa di Maffeo e delle altre famiglie che abitano nello stesso condominio, è cominciata a mancare l'acqua. La guardia giurata aveva presentato esposti ai vigili urbani, ai carabinieri ed al pretore. Proprio questa mattina i coniugi Costero erano stati convocati negli uffici della Pretura.

Nei giorni scorsi Maffeo ed i familiari erano stati costretti ad approvvigionarsi di acqua presso il bar [illegible] facendo la spola con pentole e bidoni.

Oggi a mezzogiorno Maffeo esasperato, ha aspettato che i coniugi Costero chiudessero la gelateria per seguirli nel negozio di via Martiri. Qui sono stati raggiunti da Maffeo che ha affrontato loro il problema della mancanza d'acqua che [illegible] oggetto della contesa. Ad un certo punto ha impugnato una rivoltella calibro 38 special ed ha sparato cinque colpi contro i coniugi. Un proiettile ha raggiunto la donna ad un fianco, un altro ha colpito un'auto in sosta, un terzo si è conficcato in un quadro di una Madonna appeso nel negozio e due hanno raggiunto Mario Costero al petto ed alla spina dorsale. Subito dopo Maffeo ha raggiunto la caserma dei carabinieri dove si è costituito.

Carla Tiola è stata operata all'ospedale Santa Croce. Il marito è stato portato alle Molinette.

La figlia delle due vittime, Laura Costero, sconvolta per l'accaduto

Moncalieri. Curiosi e carabinieri davanti al negozio di numismatica

Barbara Fabi (in alto) e la sua amica d'infanzia, Anna Papotti

L'OMICIDIO DI LA CHIETTA

Barbara Fabi, forse uccisa per errore

E' stata colpita alla nuca, ma di rimbalzo, da un proiettile calibro 38

TORINO ● Barbara Fabi è stata uccisa con un colpo di pistola calibro 38. Ma chi l'ha ammazzata non ha puntato l'arma contro di lei. Non aveva intenzione di sopprimerla. Forse voleva soltanto intimidirla al termine di un litigio, di un chiarimento. Con molta probabilità l'arma è stata rivolta per terra o contro un muro. In pratica si è trattato di «una disgrazia», un proiettile di rimbalzo che ha colpito la giovane dietro l'orecchio sinistro, mentre ora girata e si stava allontanando.

La «sorpresa» è venuta stamane nella caserma dei carabinieri di Pinerolo dove è a lavoro un super-esperto in armi, il maresciallo maggiore dei carabinieri Luigi Nebbia. C'era difatti un dubbio da chiarire: quel proiettile deformato, rinvenuto dentro il capo della giovane. Non si riusciva a capire da quale arma fosse stato esploso e conoscere l'esatto calibro dell'arma era importante per ipotizzare le possibili modalità dell'omicidio e scartare alcune «piste».

«Se l'assassino avesse puntato direttamente l'arma contro la giovane — dicono gli inquirenti —, *il foro di entrata e le lesioni interne sarebbero state ben più rilevanti. Discorso quasi analogo se chi ha ucciso avesse voluto dare una punizione, un segnale. In questo caso avrebbe usato un'arma dagli effetti più devastanti e non si sarebbe limitato ad un colpo solo».*

Resta ancora un'ultima eventualità che il super-esperto si è riservato come ulteriore sicurezza per la sua perizia: che si tratti addirittura di una pallottola calibro 7,65 parabellum.

Frattanto, nelle ultime 48 ore i militari dell'Arma hanno raggiunto alcune certezze. Scavando soprattutto nel passato travagliato della giovane tossicodipendente. La ragazza aveva un appuntamento, ma con chi?

Non l'ha saputo dire il taxista che ha caricato Barbara Fabi, lunedì sera alle 23,15, prelevandola da via Ozieri 14 — dove da qualche mese la giovane abitava con Anna Papotti, 23 anni, un'amica d'infanzia — e scaricandola poi nel tratto di corso Massimo d'Azeglio compreso tra i corsi Marconi e Raffaello. L'uomo ha confermato che la giovane gli ha messo una certa fretta, come se avesse un appuntamento con qualcuno. Il seguito però è ancora avvolto dal mistero.

La vittima aveva cominciato a frequentare [illegible] voci di amicizie? Le stesse persone con cui [illegible] cercato invano di troncare ogni rapporto? E' più che un sospetto. Barbara, nell'85, quando iniziava ad essere schiava della droga, si era rivolta al servizio di prevenzione cura e riabilitazione alle tossicodipendenze dell'Usl 24 di Collegno. *«Era sua ferma intenzione dare un taglio al passato* — ricordano alcune persone che hanno frequentato il centro nello stesso periodo —. *Però aveva il terrore di finire in una comunità con le sbarre».* Pian piano era stata convinta che la realtà era diversa. Ma poi era venuta la doccia fredda: la comunità in provincia di Milano a cui era stata fatta la richiesta di inserimento l'aveva rifiutata: «Non poteva» no farsi carico di minori con gravi problemi, penali e di droga».

Il calvario era proseguito quando da Collegno la giovane era trasferita a Torino. Qui era «passata» sotto la dipendenze del centro di recupero di corso Lombardia 124. Un cammino fatto di incertezze e delusioni. Quindi la scelta definitiva di arrendersi all'eroina. Poi una fine che continua [illegible] tanti punti oscuri.

Ivano Barbiero

A PAG. 7

KILLER A

Stasera a mezzanotte l'attacco del «virus» ai computer In Italia protetto anche quello alla Camera dei deputati

Stasera, dopo la mezzanotte, si saprà se le difese delle banche dati avranno respinto il «virus di Colombo», il contagio detto anche «del venerdì 13», che alcuni pirati informatici hanno annunciato di voler diffondere nei computer del mondo per ricordare che a scoprire l'America furono i Vichinghi e non Colombo.

In Italia tutti gli addetti ai lavori ostentano tranquillità avendo già preso le precauzioni necessarie. Anche alla Camera dei Deputati ha reso noto di aver già duplicato per sicurezza tutti i dati del proprio centro di calcolo. Nelle imprese la parola d'ordine è «minimizzare l'allarme». La minaccia potrebbe essere solo un bluff. Comunque domani sarà difficile che qualcuno ammetta di essere stato inquinato.

Ma forse il contagio è già presente come un cavallo di Troia che si svelerà solo all'ultimo. Il virus potrebbe essere stato inserito con dati immessi anche [illegible] anni fa, un programma killer, concepito per agire non appena l'orologio interno dei computer avrà battuto la mezzanotte.

Il contagio però potrebbe essere tradito da alcuni sintomi. E' già successo in Israele dove l'anno [illegible] era già manifestato un ceppo del virus «del venerdì 13», progettato per colpire dal 13 maggio 1988. Israel Radai, membro dello staff del centro di calcolo della Hebrew University, che ha isolato il virus prima che potesse colpire, ha spiegato alla comunità accademica che *«si è identificato il virus grazie a un [illegible] intrinseco nella costruzione, che provocava il contagio anche degli elementi già infetti, in modo da rallentare a tal punto le attività del computer da indurre a una rapida analisi. Si notò che ogni volta che un file EXE veniva eseguito la sua dimensione aumentava di 1808 bytes».*

Non [illegible] comunque voglia fare un controllo diagnostico al proprio impianto, per vedere se incuba il virus, deve controllare i programmi originali [illegible] copio sono e protette, verificando la lunghezza di un programma, la data e l'ora dell'ultima modifica, i totali di controllo, le etichette di volume e il tempo dell'esecuzione. Con un crittosistema a chiave pubblica è bene verificare anche la crittografia del programma. Quando il filo vengono decrittati la presenza di un virus altera il contenuto del file e l'esecuzione dell'operazione viene subito sospesa.

Maurizio Lupo

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Si chiama Yakuza, è la mafia più ricca del mondo

La piovra in Giappone

Si chiama Yakuza. E' la più potente organizzazione criminale del mondo. E' la mafia giapponese, 2500 clan che controllano in Giappone il mercato della droga e la tratta delle bianche, monopolizzano la prostituzione, il traffico d'armi, controllano le case da gioco, vari settori dell'industria e dello sport, il 50% del mercato immobiliare, possiedono istituti di credito e dirigono le fazioni dell'estrema destra.

La Yakuza è più ricca di tutte le banche giapponesi messe insieme. Nel dopoguerra ha determinato la scelta politiche del Paese: ha portato al potere ministri e poi li ha accantonati, ha rapporti con la Cia e alla polizia 'non dà grano': «Noi abbiamo le nostre leggi e non vogliamo avere a che fare con la polizia che ha cura come noi dell'ordine del Paese — sostengono i capi —. Questa è la grande differenza con la mafia, ad esempio, americana. Certo commissioniamo degli omicidi, ma ogni famiglia della Yakuza consegna subito i responsabili. E' normale ed è accettato dai nostri uomini che le medie trascorrono una decina d'anni in prigione. Questa è la nostra linea di condotta».

Così Yakuza non fa mai titolo: parlarne sui giornali non è giapponese, chi lo facesse darebbe prova di pessimo gusto. Il Giappone è il Paese industrializzato con il minor tasso di criminalità oppure (o forse proprio per questo) è la patria del più potente sindacato criminale del mondo. La Yakuza conta quasi 120.000 soci, quando gli uomini di Cosa Nostra negli Usa sono circa 2000. Presenta caratteristiche simili a quelle delle altre strutture mafiose e tuttavia per molti aspetti è fenomeno tipicamente giapponese. I boss si credono i custodi delle tradizioni nipponiche e contemporaneamente dichiarano d'aver molto da imparare dai «colleghi» statunitensi. La sua struttura ricalca l'immagine tradizionale della famiglia giapponese. Il boss è il «padre-dio». Gli associati entrano nel clan seguendo una specie di rituale religioso: giurano di seguire il «padre» attraverso il fuoco e l'acqua, anche a costo della vita e anche se i propri congiunti dovessero morire di fame. Per il «padre» si va in galera, si uccide. In segno di sottomissione e rispetto si tagliano due falangi del dito mignolo e si inviano al capo. Dai tatuaggi che ricoprono completamente il corpo si possono individuare il clan d'appartenenza, la posizione all'interno dell'organizzazione, le caratteristiche personali. Si sentono gli eredi dei samurai e dei kamikaze, la loro è una «missione» volta al compimento dei principi fondamentali della società giapponese. «Senza di noi — dicono — il Giappone sarebbe da tempo comunista». Retorica a parte, forse non si sbagliano di molto.

Una selva di palazzi alla periferia di Tokyo. Il mercato immobiliare è uno dei settori privilegiati dalla Yakuza

Appartengono alla mafia giapponese vari gruppi militari di estrema destra. Questi «soldati» vanno in giro per Tokyo in divisa, su speciali furgoncini perché «la gente deve vedere che noi siamo qui a picchiare i rossi sulla testa».

Nell'immediato dopoguerra gli Stati Uniti tentarono di combattere la Yakuza, ritenuta un'organizzazione criminale e fascista. Ma l'atteggiamento mutò all'epoca della guerra fredda.

I servizi segreti americani infatti videro in esse una garanzia per la stabilità del Paese. Il Giappone doveva diventare baluardo comunista e doveva restare anche immune da tentazioni pacifiste o da rinnovamenti sociali. Chi meglio della Yakuza poteva vigilare sullo status quo? Nei bordelli di proprietà della Yakuza e riservati agli alti ufficiali americani, si conclusero i patti fra l'organizzazione e i servizi segreti. All'inizio del 1952 (quando ancora il Paese era soggetto alle leggi d'occupazione), l'allora ministro della Giustizia incaricò i capi della Yakuza di formare una milizia cittadina armata di 200.000 uomini. Quando gli Usa concessero nuovamente al Giappone la sovranità nazionale, la Cia era a conoscenza di 750 gruppi di estrema destra, la maggior parte dei quali comandata da criminali di guerra. Tutti erano alle dipendenze della mafia. I primi grandi scioperi vennero repressi brutalmente dalle truppe della Yakuza, le stesse che intervennero nel 1960 contro i lavoratori e gli studenti che dimostravano contro la visita di Eisenhower. Il Presidente statunitense revocò la visita. I morti e i feriti tra i manifestanti furono numerosi. Del resto «la democrazia ha bisogno di custodi, altrimenti si trasforma in caos — sostiene la Yakuza —. Noi siamo questi custodi».

Paola Campana

STAMPASERA

GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO

MARVINIADE '89

PREMIO SPECIALE "LA FOTO PIÙ BELLA"
FOTOCAMERA CONTAX RTS "ORO" COMMEMORATIVA

AUTUNNO 1989

1 SEZIONE: MOMENTI DI SCUOLA

1° PREMIO: Fotocamera YASHICA 200 AF con obiettivo zoom 35-70 AF e borsa modello "Annelise"
2° PREMIO: Fotocamera CHINON BELLAMI AF
3° PREMIO: Fotocamera VIVITAR PS 10

2 SEZIONE: LA DROGA E LE SUE VITTIME

1° PREMIO: Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo zoom 35-70 mm. e borsa
2° PREMIO: Fotocamera CHINON 5001 HANDY ZOOM AF
3° PREMIO: Fotocamera VIVITAR PS 10

3 SEZIONE: FESTE E SAGRE DI PAESE

1° PREMIO: Fotocamera YASHICA 107 con obiettivo 200 M 35-70 mm. e borsa
2° PREMIO: Fotocamera YASHICA T3 AF
3° PREMIO: Fotocamera VIVITAR PS 10

REGOLAMENTO

• L'Editrice La Stampa indice un concorso fotografico di abilità.
• Il concorso è articolato in tre diverse sezioni, per ognuna delle quali saranno messi in palio tre premi. Vi è, inoltre, un Premio Speciale per la miglior foto in assoluto, denominato "La Foto Più Bella", che sarà assegnato tra tutte le fotografie pervenute per le tre sezioni.
• I temi delle tre sezioni sono i seguenti: - 1ª Sezione: MOMENTI DI SCUOLA - 2ª Sezione: LA DROGA E LE SUE VITTIME - 3ª Sezione: FESTE E SAGRE DI PAESE
• Ogni partecipante potrà inviare fino a un massimo di 4 foto stampa in bianco e nero e 4 a colori per ogni tema proposto.
• Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso tra 24 e 30 cm. e dovranno pervenire opportunamente imballate entro il 2/12/89 a uno dei seguenti indirizzi: - MARVINIADE '89, STAMPASERA - Via Marenco 32 - 10126 TORINO - MARVINIADE '89, MARVIN - Piazza Lagrange 45 - 10123 TORINO
• Ogni opera dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione pubblicato su STAMPASERA. Non saranno ammesse opere con tagliandi in fotocopia.
• Le foto saranno messe a disposizione degli autori che ne richiederanno la restituzione, unicamente dal 1° al 28 febbraio 1990, presso il negozio Marvin - Piazza Lagrange 45 - T
• I premi saranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria
• La giuria sarà presieduta dal funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato. Sarà inoltre composta da quattro esperti di fotografia, tra i quali un giornalista di STAMPASERA. In sede di esame da parte della giuria, le fotografie saranno schermate sul retro per garantire l'anonimato dei partecipanti
• L'abilità dei partecipanti sarà valutata, con voto 1-10, per ciascuna delle seguenti caratteristiche: - attinenza al tema (per il premio "La Foto Più Bella"); attinenza a uno dei tre temi) - originalità del soggetto prescelto - espressività dell'immagine - tecnica di ripresa fotografica (ovvero, utilizzo della luce, messa a fuoco, corretto "taglio" e angolazione dello scatto) - grado di "comunicazione giornalistica" della foto presentata. Qualora più fotografie risultassero a punteggio identico, si procederà a confronto a due a due con eliminazione diretta.
• STAMPASERA pubblicherà i nomi dei concorrenti premiati entro sabato 23 dicembre 1989.
• Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa, i dipendenti del negozio Marvin e loro familiari.

Grande Marvin
TORINO - PIAZZA LAGRANGE 45

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo ..... CAP .....
Località ..... TEL .....

LA FOTOGRAFIA ALLEGATA PARTECIPA ALLA SEZIONE:
☐ MOMENTI DI SCUOLA
☐ LA DROGA E LE SUE VITTIME
☐ FESTE E SAGRE DI PAESE

RITAGLIARE ED APPLICARE SUL RETRO DELLA FOTOGRAFIA

L'AIDA A NEW YORK

La Sfinge, impassibile, sotto la Statua della Libertà. Questa immagine è stata resa possibile dall'Aida. L'opera comincia infatti il suo tour negli Stati Uniti. Dalla vecchia Europa stanno arrivando gli scenari. La foto mostra, appunto, l'arrivo della Sfinge nel porto di New York

SECONDO UN GIORNALE

La Ddr importa 80 mila cinesi per «sostituire» i profughi?

VIENNA — La Repubblica Democratica Tedesca intende accogliere 80.000 cinesi, soprattutto operai specializzati, per rimpiazzare i propri cittadini che hanno lasciato recentemente il Paese per raggiungere l'Occidente. Lo scrive il quotidiano liberale austriaco «Der Standard». Secondo il quotidiano, che cita come fonte un alto funzionario dei sindacati federali tedeschi che ha chiesto di mantenere l'anonimato, la misura servirebbe per rinforzare l'industria della lavorazione del legno e quella meccanica.

Intanto si è saputo che alcuni cittadini tedeschi orientali che nelle settimane scorse avevano partecipato alla fuga in massa dalla Repubblica Democratica Tedesca sono ritornati sui loro passi. L'Occidente non è quello che si erano immaginati. Oppure, la rinuncia a tutto quello che si erano lasciati alle spalle è sembrato loro all'improvviso troppo pesante.

Questa mattina la guardia di frontiera bavarese ha annunciato che finora 56 partecipanti alla grande fuga dall'Est hanno chiesto, e naturalmente ottenuto, di essere rimpatriati. Facevano tutti parte della corrente dell'esodo tedesco-orientale arrivata in Germania Federale attraverso l'Ungheria e l'Austria. Tutti hanno addotto motivi personali per la loro decisione. Il desiderio di ricongiungersi ai parenti e agli amici rimasti nella Rdt è stato indicato dalla maggior parte come irresistibile.

Continua, comunque, sebbene a un ritmo sensibilmente rallentato rispetto ai giorni scorsi, l'afflusso in Baviera di nuovi profughi dalla Germania Est attraverso l'Ungheria e l'Austria. La polizia bavarese ha registrato 386 arrivi nelle ultime 24 ore mentre la media quotidiana delle giornate precedenti era di circa 600 passaggi. Con gli ultimi arrivi è salito ad oltre 36 mila il numero dei profughi tedeschi orientali arrivati nella Germania Federale attraverso questa strada da quando, l'11 settembre scorso, l'Ungheria aprì loro il confine con l'Austria.

Per quanto riguarda la corrente di esodo dalla Rdt che passa attraverso la Polonia, a Bonn è stata accolta oggi con sollievo la notizia che il governo di Varsavia ha deciso di non estradare più i cittadini della Rdt che entrano illegalmente in Polonia con l'intenzione di passare poi nella Repubblica Federale di Germania. Il ministro degli Esteri Hans Dietrich Genscher si è affrettato a lodare pubblicamente questo proposito che è stato espresso in un'intervista a un giornale polacco della portavoce del governo di Varsavia.

Secondo quanto si è appreso a Bonn, nel periodo dal 18 settembre al 5 ottobre le autorità polacche hanno fatto rimpatriare 608 cittadini tedeschi orientali adulti e un numero imprecisato di minori, entrati senza permesso in Polonia, in base all'accordo di estradizione in vigore tra Polonia e Rdt dall'ottobre 1969.

EX AEQUO

Fisica, il Nobel a due tedeschi e a un americano

STOCCOLMA — Il premio Nobel della Fisica è stato assegnato ex aequo allo scienziato americano Norman Ramsey dell'università di Harvard ed agli scienziati tedeschi Hans Dehmelt e Wolfgang Paul.

Il premio Nobel è stato conferito a Norman Ramsey quale scopritore del metodo dei cosiddetti campi oscillatori separati e del relativo impiego negli orologi atomici.

Dehmelt, che è nato in Germania e lavora per l'università di Washington e Wolfgang Paul hanno avuto l'altra metà del Nobel per la Fisica per aver sviluppato la cosiddetta tecnica della trappola ionica.

CURIOSA SCOPERTA

Gli alieni ora sbarcano alla tv

Il telegiornale «Vremia» ha intervistato il bambino che li ha visti

MOSCA — Nuova «puntata» nel romanzo degli Ufo in Unione Sovietica. Milioni di telespettatori sovietici hanno visto ieri sera sul loro piccolo schermo gli alieni di cui è stato annunciato l'atterraggio nella città russa di Voronez: si tratta del disegno di un bambino, che ha messo su carta la scena cui ha raccontato di avere assistito.

Il telegiornale serale Vremya, che viene seguito da un pubblico enorme, ha mandato in onda il disegno di Vasya Surin, uno scolaretto biondo che ha anche descritto, in un'intervista pure trasmessa ai telespettatori, il suo incontro ravvicinato.

Il Vremya ha trattato l'argomento con un tono più scettico rispetto a quanto aveva annunciato in precedenza l'agenzia ufficiale di informazione Tass, ed ha mandato in onda senza commenti il racconto del piccolo Vasya (età apparente, 11 anni circa).

«Abbiamo avuto paura — ha raccontato il bambino —. Si è fermato in aria sopra questo albero. Poi la porta si è aperta, e una persona alta, di circa tre metri, si è affacciata a guardare fuori. Non aveva testa, e aveva le spalle. Aveva solo una specie di gobba, e lì aveva tre occhi, due al lati e uno in mezzo».

Al posto del naso, ha proseguito Vasya, l'alieno aveva due buchi, e non poteva girare la testa, però l'occhio centrale era girevole. Un tecnico aeronautico di una fabbrica vicina ha detto di aver rilevato un intenso campo magnetico sul posto.

Il telegiornale sovietico aggiunge tuttavia che non si è finora trovato nessun adulto che abbia visto anche lui l'evento raccontato dal bambino.

Secondo i giornalisti del telegiornale, la storia si è risaputa solo una settimana dopo il giorno in cui l'evento sarebbe avvenuto, dopo la pubblicazione di un articolo su un giornale locale, e i presunti minerali extraterrestri sarebbero risultati essere del tutto terrestri.

Assolto l'«assassino» di Palme

STOCCOLMA — La corte d'appello di Stoccolma ha annullato la sentenza di condanna di Christer Pettersson, l'uomo che era stato giudicato colpevole in prima istanza dell'assassinio dell'allora primo ministro, Olof Palme, ucciso a colpi di pistola in una strada della capitale svedese la notte del 28 febbraio di tre anni fa. La corte ha ordinato che Pettersson, un 42enne dedito alla droga e all'alcol, con precedenti penali, venga rilasciato dal carcere dove è tenuto recluso dal dicembre scorso. Il primo processo si era concluso a luglio dopo una serie di colpi di scena con una sentenza di condanna all'ergastolo.

L'arte di vivere d'un fabbro diventato sindaco a Ovada

Vincenzo Ravera, 82 anni, al lavoro nella sua officina di fabbro ferraio

Vincenzo Ravera, il partigiano Ubaldo, a 82 anni ricorda le vicende della città che lo volle guida della ricostruzione. Nella sua officina sentiva le necessità della gente e in Comune provvedeva

OVADA ● Ottobre del '44: i nazifascisti attendono uno sbarco alleato sulle coste liguri ma più di quello temono le bande partigiane che sull'Appennino ligure-ovadese costituiscono una spina sul fianco. Decidono allora un'operazione di rastrellamento e dal 6 al 10 ottobre del 1944 nei boschi di Olbicella e Piancastagna si combatte uno degli scontri più feroci della guerra di Liberazione: alla fine sul terreno rimane il leggendario «Mingo», al secolo Domenico Lanza, che con poche bombe a mano ferma le autoblinde, alcuni partigiani vengono pubblicamente impiccati, altri riescono a fuggire e ricostituiscono le bande, conservando memoria lucida dei compagni, degli eccidi, degli incontri clandestini per riacquistare libertà.

Uno di loro, tra gli ultimi, è Vincenzo Ravera (Ubaldo), 82 anni, dal '45 al '56 sindaco della Liberazione e della ricostruzione in Ovada, attuale presidente del comitato zonale dell'Associazione nazionale partigiani, fabbro ferraio di grande bravura e per tradizione familiare. L'altro giorno, a Bandita di Cassinelle, dove con una cerimonia affollata di autorità il sindaco partigiano ha ricordato la battaglia di 45 anni fa, gli si sono avvicinati alcuni giovani ufficiali dei carabinieri, volevano ascoltare i suoi ricordi di tenente-partigiano, stringergli la mano, verificare lo spessore della sua umanità di «uomo del popolo», come amava definirsi.

«E dal popolo venivano tanti carabinieri che ho conosciuto durante le lotte di Liberazione — ha detto — come quelli che mi tradussero in catene a Genova, nel '37, quando fui condannato a 4 anni dal Tribunale speciale: temevo di essere pestato dai fascisti prima del processo ma un carabiniere mi tranquillizzò dicendomi, siamo qui noi, non lo permetteremo».

E' facile trovare il fabbro-sindaco-partigiano: ad Ovada è una figura carismatica, tutti sanno dove abita e vi indicheranno anche sui fetti le banderuole segnavento di ottone che ha forgiato, assieme ai lampioni di certe case ristrutturate nel centro storico, ad alcune balaustre di terrazzini che sembrano fiorite con ferro battuto, tanto sono leggere.

La sua bottega (fu di suo padre Gerolamo, detto Moretto, e prima ancora dei nonni materni) è chiusa da due anni, ogni tanto «Ubaldo» ci capita per sbozzare qualche forma, per non perdere la mano, ma avrebbe continuato a picchiare sull'incudine («francese, dice, ha un suono particolare») se l'Enel non avesse cambiato il voltaggio della zona, troppi soldi per cambiare i motori elettrici dei torni e dei mantici.

«Vivo con la pensione di operaio e con quella di artigiano, non ho potuto permettermi la spesa, così tutto si perde», precisa malinconicamente.

Difficile dargli torto, eppure non tutto è giusto che cada nel dimenticatoio della storia e della memoria, ben vengano allora gli anniversari (come quello della seconda guerra mondiale) per portare alla ribalta figure leggendarie e popolari come «Ubaldo» Ravera, la sua vita travalica l'esperienza del singolo per diventare esperienza collettiva, di generazioni.

Così l'ex sindaco ricorda d'aver cominciato a lavorare a 12 anni, nella scomparsa «Tessitura Brissolesi», una delle tante in Ovada lungo lo Stura, poi la rottura della diga di Molare nel '35 (centinaia di morti portati dal fango e dalle acque fino ad Alessandria), la conseguente distruzione della bottega di famiglia, la disperazione per come mantenere i suoi 4 fratelli, lui che è il maggiore e che mai prenderà la tessera fascista, indispensabile per trovare lavoro. E come un sogno l'incudine (quella francese) affiora dai detriti, brilla al sole d'agosto e Vincenzo la raspare con le mani sanguinanti, a pulirla e il padre socialista scissionista nel '21 che piange e dice: «E' un segno del Signore, rimetteremo in piedi tutto».

Poi due anni in carcere per motivi politici (due condonati per la fausta nascita di Umberto II); la caduta del governo Mussolini nel luglio '43; l'officina che si trasforma in luogo di smistamento di staffette, ordini, viveri, armi da riparare.

«Sono stato tra i fondatori del Cln nell'Ovadese ma dovevo stare all'erta perché ero pur sempre in libertà vigilata. Nell'aprile '45 mi arrestarono i tedeschi, che circondarono tutto il quartiere per prendermi, fortuna che il comandante tedesco era un cattolico austriaco e ascoltò i consigli di moderazione del parroco di Ovada, monsignor Fiorello Cavanna», racconta Ravera.

I partigiani delle brigate garibaldine lo vogliono sindaco subito dopo la Liberazione, gli elettori lo riconfermano dal '48 al '56. Il fabbro-partigiano non si sentiva tagliato per gli incarichi amministrativi ma chi meglio di lui conosceva i bisogni della gente della sua città?

«In bottega passavano tutti, operai, contadini, commercianti: io riparavo zappe, aratri, serrande e ascoltavo, e capivo».

Così, nel dopoguerra, Vincenzo Ravera farà costruire il sanatorio antitubercolare, farà allestire cantieri popolari per alleviare la disoccupazione, erigerà la casa del dipendente comunale, automatizzerà (primo nell'Alessandrino) con cavi coassiali i telefoni della zona, comprerà il terreno dell'attuale piazza «Martiri della Libertà».

E dice: «Mi raccomando, un articolo leggero, non sono così importante e certi ricordi fanno male, però vorrei che i giovani sapessero...».

Sandro Buoro

MILANO

Due giovani morti nell'auto che si schianta contro un muro

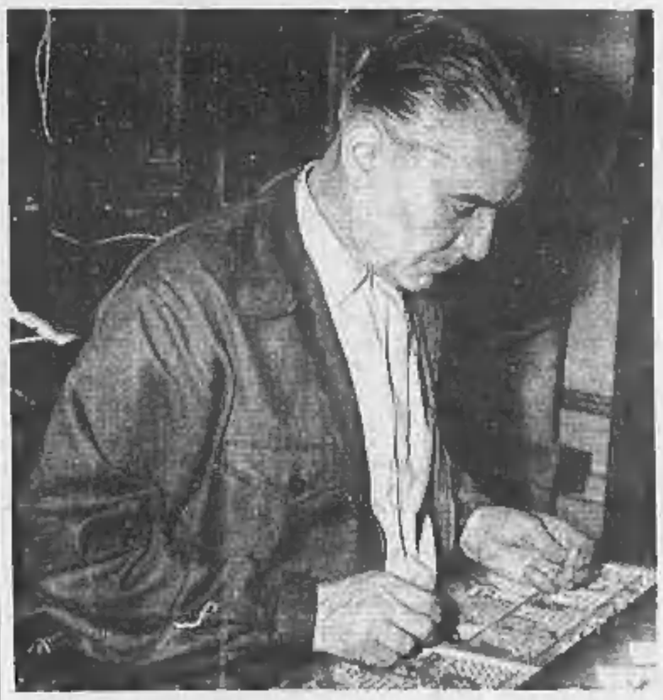
MILANO ● due giovani sono morti nella tarda serata di ieri a Milano, all'interno di un'«Alfa Romeo 164» che si è schiantata contro un muro al termine di una curva. Una ragazza è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale. Una pattuglia di vigili urbani, che stava accorrendo sul posto dell'incidente, si è scontrata a sua volta con un motociclista. Il motociclista e due vigili sono stati ricoverati in ospedale per fratture. Il grave incidente è avvenuto in via San Dionigi, poco prima delle 23. Davide Segantini, 25 anni, abitante a Milano, ha perso il controllo della sua «164» che è finita contro un muro ed è morto all'istante.

Nell'auto si trovavano anche Angelo Guerrini, di 27 anni, residente a Dresano di Melegnano, morto durante il trasporto in ospedale, e Maria Luisa Mintrone, 19 anni, abitante a Peasco, ricoverata in ospedale con riserva di prognosi. Pochi minuti dopo la pattuglia dei vigili che stava accorrendo sul posto si è scontrata con un motociclista all'incrocio fra via Santa Sofia e corso di Porta Romana. Ricoverati al Policlinico non sono gravi.

INCONTRI IN BIBLIOTECA

Si parte questa sera presentando «I Tallone» di Maurizio Pallante

A Saluzzo, con libri e opinioni



Alberto Tallone con una serie di caratteri da stampa da lui creati

SALUZZO ■ Si apre questa sera il programma «Libri & Opinioni» che, organizzato dall'assessorato alla cultura, prevede quattro appuntamenti in biblioteca con autori di volumi di particolare interesse e pregio, editi negli ultimi mesi.

Ad aprire la serie autunnale del programma (che si sviluppa lungo l'anno) è il giornalista Nico Orengo che presenta il libro di Maurizio Pallante «I Tallone», edito recentemente dalla milanese Scheiwiller. Il volume racconta l'attività della «dinastia Tallone», stampatori ed editori fra i più apprezzati d'Europa, che da anni operano ad Alpignano dove, tra gli altri, è stato ospitato Pablo Neruda del quale Alberto Tallone stampò «Copa de sangre». E proprio ad Alberto (il cui figlio Enrico sarà presente all'incontro di questa sera) si deve l'inizio di quest'avventura nel mondo tipografico il cui battesimo è avvenuto a Parigi nell'Hôtel de Sagonne alla Bastiglia, dov'era stato indirizzato da Sibilla Aleramo, con il primo libro: la «Vita Nova» di Dante.

Poiché Tallone (creatore del carattere da stampa «Palladio») è stato stimolato dall'opera del famoso tipografo saluzzese Giovanni Battista Bodoni (del quale, l'anno prossimo, ricorreranno i 250 anni della nascita), è presentato con altri stampatori in una mostra antologica in corso, sino alla fine del mese, nella biblioteca civica, curata da Luigi Cesare Maletto. Con Tallone ci sono Giovanni Mardersteig, Aldo Novarese, Luigi Maestri e Renzo Sommaruga. Gli altri incontri, sempre in biblioteca alle 21 e con ingresso libero, sono: giovedì 19 ottobre «Erotici ed eresie medievali» di Grado Giovanni Merlo (Il Mulino), volume presentato dall'autore e da Pier Carlo Pazè con introduzione del sindaco prof. Marco Piccat, storico. Venerdì 27 in quattro presenteranno, ancora introdotti da Piccat, il volume «Antiche reggie per moderni musei. Itinerari delle residenze sabaude» (Torino, Tea). Sono: Gian Giorgio Massara, Maria Luisa Tibone, Gianni Menardi e Giuseppe Carità.

Giovedì 9 novembre ultimo appuntamento, per questa fase della stimolante iniziativa, e sarà di scena la musica: Ferruccio Tammaro e Giovanni Toselli presenteranno il volume di Alberto Fassone «Il linguaggio armonico del "Rosenkavalier" di Richard Strauss» (Firenze, Passigli) cui seguirà l'audizione dell'opera.

Intanto il ricco calendario d'iniziative previste dal «Settembre saluzzese» s'avvia alla conclusione. Domenica prossima si disputerà infatti la tradizionale «Passeggiata del Marchese», stracittadina non competitiva che porterà il lungo serpentone, formato dai numerosi podisti della domenica, attraverso le strade più suggestive del centro storico e della collina: partenza (ore 9) e arrivo in piazza XX Settembre, premi per tutti con medaglioni ricordo e numerosi omaggi assegnati con l'estrazione del numero dei pettorali. Il più ambito è forse un viaggio a Barcellona, seguito da vari altri articoli.

Commenta l'architetto Severino Sertorio, presidente della Pro Loco: «Il bilancio del Settembre lo faremo tra breve: mi sembra comunque di poter dire che è sostanzialmente positivo, pur se fra luci ed ombre. C'è stata la novità di Acqua Disco Young, spettacolo in piscina e discoteca; il ritorno del concorso ippico; il successo di numerose iniziative. Ma è ancora irrisolto il nodo dell'accavallarsi di troppe manifestazioni che si concentrano da settembre a ottobre mentre invece dovrebbero essere programmate lungo l'arco dell'anno».

Alberto Gedda

A GENOVA NEL POPOLARE QUARTIERE DI SAN FRUTTUOSO

Ragazzi fra i 12 e i 16 anni, fratelli e figli di tossicodipendenti

Baby-spacciatori in bicicletta

E' fenomeno tra i più recenti del vasto traffico che si svolge in ogni zona della città. I ragazzini conoscono bene le regole del gioco: quando vengono scoperti con le «dosi», nessuno parla

GENOVA ● Minorenni e ciclisti i nuovi spacciatori di stupefacenti scoperti nel popolare quartiere genovese di San Fruttuoso. La droga in bicicletta è uno dei fenomeni più recenti del vasto traffico che si svolge in ogni zona della città, dal centro storico alla periferia.

I baby-spacciatori di San Fruttuoso, presenti anche la domenica a Marassi, prima e dopo la partita, hanno un'età fra i 12 e i 16 anni. Sono i nuovi «cavalli», molto utilizzati per la loro faccia pulita: uno di essi è stato seguito da poliziotte in borghese che ne hanno filmato il percorso.

Prima, incontro con uno spacciatore di solito in un portone di piazza Martinez, poi qualche giro in bicicletta per fingere una gitarella, e infine la consegna normalmente su una panchina dei giardini.

I piccoli spacciatori sono una ventina, alcuni sono fratelli o figli di tossicodipendenti. Al più piccoli viene affidato hashish, ai grandicelli bustine di eroina, normalmente un «quartino» (una delle quattro dosi che si ricavano da un grammo di stupefacente puro).

Dice il parroco del quartiere, don Paolo Michelì: «So che esiste questo aberrante sfruttamento la cui colpa va fatta risalire non solo a chi consegna la droga ai bambini, ma anche alle loro famiglie. In genere, hanno imparato in casa: spesso dai fratelli». Di tre ragazzi accompagnati in questura, due hanno ammesso di drogarsi.

Conoscono già le regole del gioco: nessuno ha indicato da chi aveva avuto hashish o eroina. Vendevano le piccole dosi di «ero», mediamente a 30 mila lire: un terzo rimaneva a loro. «E pensare — lamenta ancora il parroco — che fino a qualche tempo fa i ragazzi si scambiavano le bustine, ma con le figurine dei giocatori di calcio, di animali o di campioni di ciclismo».

Crocevia di un vasto traffico, che viene soprattutto dal porto e dalla frontiera di Ventimiglia, Genova rivela continuamente situazioni drammatiche legate alla tossicodipendenza. Ma c'è la droga, anche come arma. Una donna di 36 anni, Loredana, dopo uno dei tanti litigi con il marito, ha cercato di togliersi la vita ricorrendo a un'overdose di eroina. Non tossicodipendente, non pratica del buco, ha sbagliato per fortuna l'iniezione ed è stata salvata.

Per bucarsi aveva atteso che sua figlia, di 5 anni, fosse all'asilo. E continua la serie delle morti: un giovane tossicodipendente, Giuseppe Raico, 27 anni, originario di Cosenza, residente a Uscio, paesino sopra Recco, nella Riviera Ligure di Levante, è stato rinvenuto cadavere dalla madre nel bagno del suo alloggio.

Poche ore prima l'eroina aveva stroncato la vita di un altro tossicodipendente di Recco, Ricco Cutri, 22 anni.

Guido Coppini

Amplifon vuol dire felice di sentire.

ALFREDO BENEVENGA, CONSULENTE GENERALE DI AMPLIFON

SCOPRITELO ANCHE VOI CON UNA PROVA.

I problemi di udito si risolvono più facilmente quando vengono affrontati con tempestività.

Per questo il nostro Consulente vi dà un appuntamento e sarà a vostra totale disposizione per offrirvi:

GRATIS un controllo assolutamente non doloroso dell'udito con le apparecchiature più avanzate e sicure;

GRATIS la dimostrazione dei più recenti ritrovati tecnici per tornare a udire correttamente;

GRATIS una consulenza personalizzata per darvi il miglior consiglio su come risolvere i vostri problemi e...

GRATIS ...un regalo a sorpresa per festeggiare il nostro incontro che si terrà a:

TORINO DAL 12 AL 14 OTTOBRE

12 ottobre — CENTRO DI CONSULENZA PER LA SORDITÀ VIA S. TOMMASO 24 - TEL. 537091-543356-518052

13 e 14 ottobre — FILIALE AMPLIFON C.SO PESCHIERA 163 - TEL. 331523

TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9 ALLE 12,30 E DALLE 15 ALLE 19 (SABATO 14 SOLO AL MATTINO)

Solo Amplifon ti è così vicina.

400 Audioprotesisti
1900 Centri acustici
127 Filiali

amplifon

DESIDERI UN FINANZIAMENTO IN TEMPI BREVISSIMI?

TELEFONA AL NUMERO

011/5767

QUESTA È LA NOSTRA PROPOSTA:

- Mutui per la liquidità, acquisto o ristrutturazione del tuo immobile
- Erogazione diretta
- Tassi competitivi
- Rate costanti o indicizzate
- Durata da tre a quindici anni.
- Ipoteca di primo o secondo grado.

gabetti finanziamenti

TORINO - Corso Galileo Ferraris, 50

PER LO SPACE SHUTTLE

La Nasa sceglie ecografo italiano

GENOVA ● La Nasa ha comunicato di aver scelto l'ecodoppler cardiovascolare, progettato e prodotto in Italia dalla Esaote Biomedica Spa (di cui Elsag è azionista di maggioranza-gruppo Iri/Finmeccanica) per lo studio della fisiologia cardiovascolare in condizioni di volo.

«Dopo un'accurata valutazione delle performances — informa un comunicato della Esaote Biomedica — l'ecodoppler Esaote si è dimostrato nettamente superiore agli apparecchi della più qualificata concorrenza internazionale, sulla base delle specifiche richieste della Nasa. I motivi della scelta — prosegue il comunicato — sono soprattutto legati alle prestazioni del prodotto e alla qualità del progetto stesso. L'indagine ha dimostrato che il Sim 5000 è attualmente l'apparecchio più compatto e più affidabile; le sonde sono state verificate come le più resistenti a sbalzi di pressione atmosferica e di temperatura».

Lo studio della fisiologia cardiovascolare in condizioni di volo fa parte di un progetto che vede vincolati centri statunitensi, e francesi. L'équipe medica della Nasa si è dichiarata particolarmente favorevole all'utilizzo dell'apparecchiatura ecografica Sim 5000. La Nasa utilizzerà gli ecografi Esaote sia per le differenti prove di volo e nei laboratori di ricerca sia, Poe integrato, nella cabina di volo dello Space Shuttle, il cui lancio è previsto nel 1991.

DATI ISTAT

Grande industria crescono occupati

TORINO *(p. gal.)* ● Nel primo semestre di quest'anno l'occupazione nella grande industria (che convenzionalmente comprende le aziende con oltre 500 dipendenti) è cresciuta dello 0,3 per cento rispetto alla fine dell'88. La ripresa risulta determinata esclusivamente dalla categoria degli impiegati ed intermedi (+0,7 per cento), mentre il livello dell'occupazione degli operai ed apprendisti è rimasto stabile. Dall'analisi settoriale dei primi sei mesi dell'anno si registrano incrementi di occupazione nell'industria delle costruzioni di mezzi di trasporto (+1,1 per cento) e nel settore alimentare, bevande e tabacco (+2,0 per cento); in diminuzione risultano invece i posti di lavoro nei comparti del tessile e abbigliamento (—0,8 per cento) e nella trasformazione dei minerali non energetici (—1,6 per cento).

Con riferimento alla destinazione economica della produzione, fra il dicembre '88 e giugno '89 gli aumenti dell'occupazione hanno riguardato l'industria dei beni d'investimento (+0,8 per cento) e dei beni di consumo (+1,5 per cento), mentre in quella dei beni intermedi il calo è stato dello 0,4 per cento. L'Istat fornisce anche i dati sulle ore lavorate mensilmente: in media 145 ore per dipendente, con una quota di straordinario pari al 5,4%.

A TORINO

● Mercato azionario stabile oggi alla Borsa Valori di Torino, in una seduta caratterizzata soprattutto da sistemazioni necessarie per affrontare la scadenza dei riporti prevista per lunedì prossimo. L'indice generale alle 12,30 non segna variazioni rispetto a ieri. Resistente il settore degli assicurativi con Generali che recupera lo 0,49%, Ras e Sai invariate e Toro +0,2%. Positivo invece il comparto dei bancari con Comit che cresce di circa l'1%, Credito Italiano dell'1,50%, Mediobanca dello 0,14%, Nuovo Banco Ambrosiano dell'1,03%. Lieve flessione tra i chimici per le Montedison, sia l'ordinaria (—0,44%) che la risparmio (—0,25%) e per le Snia (—0,2%). In arretramento anche i finanziari, soprattutto per quanto riguarda le Cir, che oggi perdono l'1%; più contenute le perdite per Ifi privilegio (—0,6%) e per Pirelli e C. (—0,2%), stabili le Ifil. In lieve calo il settore dei meccanici, anche se le Fiat ordinarie mostrano una buona resistenza e vengono trattate intorno alle 11.700 lire.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3150, risp. 3120, risp. n.c. 1700; Sip 3310, risp. 2680; Stet 4570, risp. 3690; Fiat 11.715, priv. 7335, risp. 7090; Generali 44.260; Montedison 2260, risp. 1218.

A MILANO

● Attività a rilento questa mattina alla Borsa valori di piazza Affari nelle prime battute, ma senza incrementare l'attività, il mercato a metà seduta è riuscito a ritoccare i risultati di ieri ed il mib dello 12 risulta rafforzato dello 0,2%.

Dalle prime indicazioni la seduta è sembrata improntata al ribasso con prezzi in prevalente peggioramento tra i titoli guida, le Fiat sono state limate dello 0,07 per cento a 11.712 lire con le ordinarie, mentre per le privilegiate si è registrata una flessione dello 0,41 per cento a 7340. Calme anche le Fiat di risparmio, terminate a 7100 lire (meno 0,03 per cento), mentre le Ifi privilegiate, dopo il recupero di ieri, hanno chiuso deboli a 25.600 lire (meno 0,78 per cento).

Nella giornata, che coincideva con la risposta premi di ottobre, si sono registrati ribassi anche per altri titoli guida, tra cui le Montedison a 2260 lire (meno 0,44 per cento). Nel gruppo Ferruzzi, le Agricola sono invece salite dello 0,24 per cento a 2526 lire. Pesanti le Cir a 5590 lire (meno 1,32 per cento), anche se per i titoli della holding del gruppo De Benedetti si è verificato un miglioramento nel dopolistino a 5610 lire.

Ancora un ribasso per le Enimont, scese a 1501 lire (meno 0,53 per cento) risultate in recupero dopo la chiamata a 1504.

Tra gli assicurativi, invariate le Ras a 29.420 lire. Mentre le Lloyd sono calate dell'1,02 per cento a 18.510 lire. Secondo i prezzi segnati in apertura, la riunione è apparsa positiva per le Mediobanca a 28.050 lire (contro le 28.010 di ieri) e le Generali a 44.200 (44.120 ieri).

Migliori prezzi rispetto alla chiusura per le Fiat trattate intorno alle 11.725 lire, mentre le Generali hanno chiuso a 44.290 lire (+0,39%) e qualche acquisto ha risollevato anche le Ifi priv, Montedison ed Enimont. Nuovo prezzo di 8490 lire per le Olivetti (—0,59%). Fra gli altri titoli che hanno chiuso Saffa (+3,55%), Snia Tecnopolimeri (+2,81) e Amefin rnc (+1,62%). Offerte anche le Sim (—4,48%), le Stefanel (—1,65) e Acquamarcia (—1,72%).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	12/10	11/10
Enel 83/90 I indicizzate	101 20	—
Enel 83/90 II indicizzato	101 30	101 20
Enel 83/90 III indicizzate	101 30	101 90
Enel 84/92 I indicizzate	102 30	101 30
Enel 84/93 II indicizzate	101 80	102 30
Enel 84/93 III indicizzate	107 20	101 80
Enel 84/93 IV indicizzate	107 20	107 20
Enel 85/95 I	100 50	100 50
Enel 85/00 II indicizzato	99 50	99 50
Enel 85/00 III indicizzate	100 70	100 10
Enel 86/93 II 8,50%	93	93
Autostrade 6% 68/89	99 60	99 60
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	78 50	78 50
C.C. OO. PP. 7%	77 90	77 80
C.C. OO. PP. 8% 74	77 60	77 60
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 50	95 50
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	93	93
C.C. Aut. 7% 72 II	78 50	78 50
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95 50	95 50
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	101 20	101 20
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 60	100 60
Amm. FF.SS. 84/92	102 30	102 30
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 40	103 40
Amm. FF.SS. 85/92 II	100	100
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	90	90
IMI 85/00 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90 80	90 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 85/95 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/93 II 88	90	90
Montedison 13,5% 78	177	177
Pacchetti 5%	89	89
Olivetti 94 8,375%	77 10	77 10
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	82	80 90
Ist. S. Paolo o. conv. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	91	91
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	82	82
S. Paolo OO. PP. 6%	80 90	80 90
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127	128
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102	103
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	90
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
Attività Immob. 88/95 7,50%	178	181
Gim 86/93 0,50%	100	100
Cir 10% 85/92	104 60	104 50
Eridania 10,75% 85/90	172	172
La Rinascente 86/93 8,50%	111	111
Medio Cir 7% 86/96	90	89
Medio Italgas 6% 86/96	103	102
Medio Pirelli ex. 6,50% 86/96	90 50	89
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	90	89
Medio Sip 8% 86/91	122	121
Saffa 87/97 6,50%	125	123
Snia 10% 85/93	169	169
C.C.T. ECU 11½% 83/90	101 80	101 60
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 70	97 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	101 50	101 50
C.C.T. ECU 8,50% 85/92	96 35	96 35
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 60	102 60
C.C.T. 1-11-90	101 10	101 10
C.C.T. 1-11-90 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-12-90	101 20	101 20
C.C.T. 18-12-90	99 85	99 85
C.C.T. 1-1-91	101 10	101 10
C.C.T. 17-1-91 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-2-91	100 90	100 90
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100	100 10
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 30	100 50
C.C.T. 1-5-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-6-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-7-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-8-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-9-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-10-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-11-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-12-91	100	100 10
C.C.T. 1-1-92	99 35	99 35
C.C.T. 1-2-92	98 15	98 15
C.C.T. 1-2-95	96	95 60
C.C.T. 1-3-95	93 10	93 05
C.C.T. 1-4-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-5-95	93 20	93 55
C.C.T. 1-6-95	93 60	93 50
C.C.T. 1-7-95	94 75	94 65
C.C.T. 1-8-95	94 10	94 10
C.C.T. 1-9-95	94 05	94 25
C.C.T. 1-10-95	94 85	95 10
C.C.T. 1-11-95	95	95 15
C.C.T. 1-12-95	95	95
C.C.T. 1-1-96	94 60	94 30
C.C.T. 1-2-96	94 50	94 40
C.C.T. 1-3-96	93 60	93 80
C.C.T. 1-4-96	93 30	93 40
C.C.T. 1-5-96	93 55	93 75
C.C.T. 1-6-96	94 40	94 40
C.C.T. 1-7-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-8-96	93 30	93 30
C.C.T. 1-9-96	93 50	93 50
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 40	100 40
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 20	99 20
B.T.P. 1-2-90 9,25%	99 10	99 10
B.T.P. 1-2-90 12,50%	100 35	100 60
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 35	100 50

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1398,50	1399,00
Sterlina	2177,00	2177,75
Marco tedesco	732,50	733,00
Franco svizzero	836,00	835,50
Franco francese	216,25	216,35
Franco belga	34,80	34,90
Fiorino olandese	649,50	649,30
Scellino	103,90	104,20
Dracma	8,29	8,30
Peseta	11,5260	11,5360
Escudo	8,62	8,63
Yen	9,6750	9,6850
Ecu	1505,90	1506,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	12-10	11-10
ALIMENTARI		
Alivar	12700	12700
Eridania	7500	7300
Eridania risp	4300	4300
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	26600	26600
Milano Ass. r. n.c.	15200	14800
C. Latina	16250	15900
C. Latina r. n.c.	6400	6350
Lloyd Adriatico	18600	18500
Lloyd Adriatico r.	10500	10300
Generali	44260	44240
Ras	29400	29400
Ras r.	13500	13600
Ras r. n.c.	13300	13200
Sai	19400	19400
Sai r.	8300	8300
Toro	22900	22900
Toro p.	13300	13300
Toro r.	9000	9000
Un. Subalpina Ass.	27300	27300

Titoli	12-10	11-10
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	5340	5270
Banca C. Ital. r. n.c.	3430	3400
B. Naz. Agr.	11050	10900
B. Naz. Agr. p.	4650	4650
B. Naz. Agr. r.	1585	1580
Banco di Roma	2200	2200
Credito Italiano	2690	2600
Credito Italiano r.	1670	1670
Interbanca	—	—
Interbanca p.	65000	65000
Mediobanca	28000	28100
N. Banco Ambr.	4750	4750
N. Banco Ambr. r.	1870	1870
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	16000	15700
Burgo p.	13800	14100
Burgo r.	15600	15400
Gr. ed. Fabbri p.	3800	3800
S.I.S.A.	3060	3050

Titoli	12-10	11-10
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5050	5000
Cement. di Barletta	8700	8700
Unicem	26100	26100
Unicem r. n.c.	14600	14400
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2840	2770
Mira Lanza	58500	57000
Montedison	2260	2265
Montedison r. n.c.	1218	1205
Pierrel	2640	2640
Pierrel r. n.c.	1350	1200
Saffa	11000	10690
Saffa r.	10600	10650
Saffa r. n.c.	6450	6450
Salag	6000	6000
Salag r.	2680	2650
Snia Bpd	3150	3160
Snia Bpd r.	3120	3150
Snia Bpd r. n.c.	1700	1680
Sorin	10550	10550
COMMERCIALI		
Rinascente	7790	7790
Rinascente p.	3650	3650
Rinascente r.	3600	3600
COSTRUZIONI		
Alitalia	2450	2450
Alitalia p.	1960	1960
Alitalia risp. n.c.	1420	1420
Autostrade To-Mi	13000	13750
Italcable	16400	16200
Italcable r. n.c.	10800	10700
Sip	3310	3310
Sip r. n.c.	2680	2680
FINANZIARIE		
Bastogi Irbe	402	400
Avir Fin.	8200	8200
Cir	5600	5680
Cir r.	5580	5650
Cir r. n.c.	2690	2690
Cofide	6250	6250
Cofide r. n.c.	1600	1580
Comau Finanziaria	3820	3800
Gaic	23400	23400
Gemina	2405	2425
Gemina r.	2400	2400
Fidis	7090	7095

Titoli	12-10	11-10
Pozzi-Ginori	1600	1600
Pozzi-Ginori r.	1290	1290
Fiscambi	6450	6600
Fiscambi r.	2290	2250
Fornara	3220	3220
Gim	10250	9750
Gim r. n.c.	3300	3300
Ifi p.	25650	25650
Ifil	6980	6980
Ifil r. n.c.	3460	3480
Iseli	1950	1950
Mittel	4090	4090
Pirelli & C.	6300	6300
Pirelli & C. r.	3640	3660
Pirelli	3525	3500
Pirelli r.	3520	3500
Pirelli r. n.c.	2380	2380
Saes	2380	2380
Saes r.	1580	1590
Sasil	7500	7450
Schiapparelli	1220	1215
Sme	4380	4340
Smi	1485	1480
Smi r.	1100	1100
Sogefi	4900	4900
Stet	4570	4500
Stet risp.	3690	3670

Titoli	12-10	11-10
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4600	4610
I.p.i.	14600	14790
Risanamento	37300	37300
Risanamento r.n.c.	17400	17400
Sifa	3180	3180
Sifa r.	1730	1730
TESSILI - ABBIGLIAMENTI		
Bertè Lamel	7210	7001
Castegnetti	6750	6730
Fisi	11715	11735
Fisi p.	7335	7381
Fisi r.	7090	7090
Gilardini	5300	5300
Gilardini r. n.c.	3650	3650
Magneti Marelli	2130	2130
Magneti Marelli r.	2130	2130
Sees Gerlero p.	9300	9300
Tecnost	2660	2680
Olivetti	8500	8480
Olivetti p.	5480	5560
Olivetti r. n.c.	3220	3200
Pininfarina	13500	13580

Titoli	12-10	11-10
Pininfarina r.	13100	13100
Sasib	5400	5450
Sasib p.	5300	5300
Sasib r. n.c.	3510	3550
Westinghouse	32100	32100
METALLURGICI		
Dalmine	335	340
Tecnocomp	1400	1400
Tecnocomp r.	1180	1160
Valeo	8150	8200
VARI		
Benetton	9750	9700
Cantoni	6605	6750
Cantoni r.	5220	5220
Fisac	10000	10000
Fisac r.	9500	9500
DIVERSI		
Acque Potabili	17600	17600
Cigs	4480	4480
Ciga r. n.c.	2650	2650
Pacchetti	742	738

LE AZIONI A MILANO

Titoli	12/10	11/10
ALIMENTARI		
Alivar	12780	12780
Bonifiche Ferr.	39000	39000
Eridania	7480	7500
Eridania r. n.c.	4300	4250
Zignago	8320	8360
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	44200	44010
Alleanza r.	30400	30000
Assitalia	15400	15450
Ausonia	2151	2155
Milano Ass.	26700	26600
Milano Ass. r. n.c.	15700	15300
C. Latina	16010	16000
C. Latina r. n.c.	6330	6420
Fata	14520	14480
Fins	1875	1863
Fins r.	730	725
Generali	44290	44120
Italia Assicurazioni	14300	14320
L'Abeille	117200	117200
La Fondiaria	60000	59800
La Previdente	23900	23900
Lloyd Adriatico	18510	18700
Lloyd Adriatico r.	10500	10510
Ras	29420	29420
Ras r. n.c.	13600	13700
Ras r. n.c. 1.1.89	13400	13400
Sai	19413	19410
Sai r.	8250	8270
Toro	23050	23000
Toro p.	13500	13400
Toro r.	9595	9550
Un. Subalpina Ass.	27100	27200
Unipol p.	17890	17960
Vittoria Ass	23150	23260
BANCARI		
B. Agr. Milanese	16300	16200
Banca Catt. Veneto	8815	8850
Banca C. V. r. n.c.	4460	4450
Banco Comm. Ital.	5360	5330
Banca C. Ital. r. n.c.	3430	3420
B. Manusardi	1484	1480
B. Mercantile	12060	12180
Bna	10999	11030
Bna p.	4620	4650

Titoli	12/10	11/10
Bna r. n.c.	1900	1900
Bnl r. n.c.	n.r.	n.r.
Banca Toscana	6445	6500
B. Chiavari	7525	7510
Banco Lariano	5799	5728
Banco Napoli r.	16900	17000
Banco Roma	2190	2200
Banco Roma w.	630000	623000
B. Sardegna r.	12930	12770
Credito Comm.	4580	4565
Cr. Fondiario	—	7130
Credito Italiano	2681	2691
Credito Ital. r. n.c.	1665	1660
Credito Lombardo	3780	3750
Cred. Varesino	6500	6499
Cr. Varesino r. n.c.	3620	3620
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	62700	64700
Mediobanca	28020	28010
Nba	4770	4771
Nba r. n.c.	1882	1885
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1520	1530
Burgo	16000	15710
Burgo p.	13705	14100
Burgo r.	15630	15410
Cartiera Ascoli	n.r.	n.r.
Ed. Espresso	25600	25600
Fabbri p.	3841	3859
Mondadori	33800	34800
Mondadori p.	27800	28300
Mondadori r. n.c.	18110	18110
Poligrafici Ed.	5730	5770
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	4690	4810
C. Augusta	5050	5060
C. Barletta	8670	8700
C. Merone	4950	4880
C. Merone r. nc	3028	3035
C. Sardegna	8650	8680
C. Siciliane	9000	8910
Cementir	3428	3480
Italcementi	125150	124850
Italcementi r. n.c.	80800	80900
Italcementi 2% warr.	53	54 5
Unicem	26400	26120
Unicem r. n.c.	14500	14400

Titoli	12/10	11/10
Auschem	2555	2576
Auschem r. n.c.	1950	1990
Boero	8410	8500
Caffaro	1403	1415
Caffaro r.	1413	1429
Enichem A.	2620	2650
Enimont	1501	1509
F.M.C.	3000	2990
Fidenza Vet.	8230	8220
Italgas	2815	2809
Manuli Cavi	4730	4740
Manuli Cavi r. n.c.	3280	3250
Marangoni	6700	6750
Mira Lanza	58910	58600
Montedison	2260	2270
Montedison r. n.c.	1211	1221
Montefibre	1451	1471
Montefibre r. n.c.	1007	1020
Perlier	1329	1315
Pierrel	2682	2650
Pierrel r. n.c.	1261	1251
Pirelli Spa	3528	3518
Pirelli Spa r.	3529	3521
Pirelli Spa r. n.c.	2365	2330
Recordati	12750	12710
Recordati r. n.c.	6340	6490
Saffa	11390	11000
Saffa r.	11010	10990
Saffa r. n.c.	6440	6450
Salag	6000	5950
Salag r. n.c.	2685	2695
Siossigano	45230	45230
Siossigano r.	37950	38000
Snia	3151	3157
Snia r.	3111	3150
Snia r. n.c.	1705	1700
Snia Fibre	1830	1830
Snia Tecnop.	7500	7285
Sorin Biom	10450	10500
Tolaco Cavi	10975	10720
Vetrerie Ital.	6695	6890
COMMERCIALI		
La Rinascente	7700	7800
La Rinascente p.	3688	3585
La Rinascente r. n.c.	3603	3601
Standa	31450	31450
Standa r. n.c.	12610	12740
COSTRUZIONI		
Alitalia	2446	2440
Alitalia p.	1942	1951

Titoli	12/10	11/10
Alitalia r. n.c.	1428	1433
Ansaldo Tr.	5560	5560
Ausiliare	13925	14100
Autostrada To Mi	13090	12600
Autostrade p.	1189	1190
Costa Crociere	3551	3600
Gewiss	15750	15650
Italcable	16350	16350
Italcable r. n.c.	10900	10770
Selm	2705	2713
Selm r.	2745	2700
Sip	3338	3310
Sip r. n.c.	2705	2703
Sirti	11060	10970
Sondel	1130	1135
Tecnomasio	3200	3206
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	670	640
Acque Marcia r. n.c.	485	455
Acq.M.r.n.c.1-4-87	424 5	420
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	11320	11730
Avir Fin.	8200	8180
Bastogi	402 25	403
Bonif. Siele	—	99013
Bonif. Siele r. n.c.	—	9800
Brioschi	1424	1430
Buton	4580	4695
Cam. Fin.	4055	4008
Cir	5590	5565
Cir r.	5583	5600
Cir r. n.c.	2530	2550
Cofide	6275	6260
Cofide r. n.c.	1606	1600
Comau	3815	3800
Editoriale	3460	3591
Euromobiliare	—	8400
Euromobiliare r. n.c.	—	2235
F. C. Nord	19650	19000
Ferruzzi Ag. F.	2625	2520
Ferruzzi Ag. risp.	2571	2590
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1573	1561
Ferruzzi fin.	3109	3111
Ferruzzi fin. w.	1035	1040
Ferruzzi pr.	1510	1515
Fidis	7900	7890
Fimpar	2762	2755
Fimpar r. n.c.	1240	1256
Finarte	6060	6110
Finarte r. n.c.	2750	2760
Fin Breda	—	3705
Fin Breda warr.	—	857
Finrex	1382	1610

Titoli	12/10	11/10
Finrex r. n.c.	730	707
Fiscambi	6000	6410
Fiscambi r. n.c.	2275	2289
Fornara	3220	3200
Gaic	23300	23300
Gemina	2395	2420
Gemina r.	2425	2415
Gerolimich	127	126 5
Gerolimich r. n.c.	89	89
Gim	—	10175
Gim r. n.c.	—	3299
Ifi p.	25900	25800
Ifil	6980	6980
Ifil r. n.c.	3435	3420
Iseli	1950	1941
Italmobiliare	103200	103000
Italmobiliare r. n.c.	63500	63350
Mittel	4075	4080
Kernel	611	620
Kernel r. n.c.	1290	1300
Partec. Finanz.	6400	6320
P. Fin. r. n.c. ex w.	2091	2153
Pirelli & C.	6271	6290
Pirelli & C. r.	3683	3635
Pozzi	1531	1601
Pozzi r. n.c.	1255	1275
Raggio Sole	5050	5046
Raggio Sole r. n.c.	3393	3570
Rejna	13700	13700
Rejna r. n.c.	29350	29250
Riva Finanz.	9145	9120
Saes	3365	3370
Saes r.	1577	1565
Saes gett. p.	8353	8395
Schiapparelli	1215	1222
Sasil	—	7510
Selomer	37900	34800
Sifa	3245	3199
Sifa r. n.c.	1735	1735
Sme	3080	3011
Sme	4380	4350
Smi 1/1/88	n.r.	n.r.
Smi	1485	1480
Smi r.	1110	1139
Sogefi	—	4920
So.pa.f.	5585	5575
So.pa.f. r. n.c.	2625	2610
Stet	4531	4520
Stet risp.	3720	3690
Terme Acqui	3350	3350
Terme Acqui r. n.c.	1105	1053
Tremo	4580	4720
Tripcovich	9400	9400
Tripcovich r. n.c.	3760	3752
Unione Manifatture	3060	3060

Titoli	12/10	11/10
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	20130	20050
Aedes r.	6490	6490
Attività Immobiliari	4605	4601
Calcestruzzi	17800	17840
Cogefar	6390	6360
Cogefar r.	3250	3300
Dal Favero	6090	5900
Gresvetto	15000	14920
Imm. Metanopoli	1410	1420
Risanamento	37500	37280
Risanamento r. n.c.	17538	17450
Vianini	3890	4000
Vianini Ind.	1331	1931
Vianini Lav.	4280	4290
Vianini r. n.c.	3200	3210
MECCANICI AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3425	3406
Aeritalia warrant	710000	710000
Danieli & C.	8790	8790
Danieli & C. r. n.c.	4570	4600
Datacontrol	12000	12210
Fiamm	3401	3340
Fiar	25650	24650
Fiat	11712	11720
Fiat p.	7340	7370
Fiat r.	7100	7102
Fochi Filippo	3939	3980
Franco Tosi	32200	30450
Gilardini	5260	5300
Gilardini r. n.c.	3632	3655
Ind. Secco	1540	1546
Magneti M.	2120	2128
Magneti M. r.	2170	2130
Merloni	3230	3210
Merloni r. n.c.	1920	1933

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Parla l'amica di Barbara Fabi, la ragazza uccisa

Unico amore, l'eroina

Anna Papotti, a sinistra, e la casa in cui abitava Barbara Fabi (nel riquadro). Di fianco il bosco dove è stata ritrovata

Movente, luogo del delitto, arma che ha sparato e ucciso: ancora molta strada separa gli investigatori dall'assassino di Barbara Fabi. Per stabilire con esattezza da quale arma sia partito il colpo mortale, i carabinieri hanno fatto ricorso ad un esperto balistico, il cavalier Nebbia, ex maresciallo dell'Arma, che questa mattina ha esaminato la pallottola estratta dal cranio della vittima.

Sembra probabile che la ragazza sia stata fatta salire in auto dal suo assassino mentre stava al solito angolo di corso Massimo D'Azeglio, in attesa di clienti.

Proseguono, intanto, gli interrogatori di quanti hanno conosciuto Barbara per rintracciare un ricordo, una frase, un accenno, qualcosa che possa, in qualche modo, costituire una traccia. Al telefono la voce di Anna Papotti, 23 anni, l'amica presso la quale Barbara viveva ormai da quattro mesi, è stanca: *«Non aveva nulla da confidarmi. La sua vita si svolgeva sempre uguale: usciva di notte, alle 23, e rincasava alle 3 del mattino. Fretta? No, quella sera, come tutte le altre sere, non aveva particolare fretta».*

Unico interesse, unico rapporto d'umore, quello con l'eroina. *«Barbara si faceva parecchio* — ricorda Anna —, *ma portava sempre la roba da fuori. Qui non s'è mai visto nessuno spacciatore, nessun cliente».* Quando doveva trascorrere la notte con un uomo, avvisava l'amica, per non farla stare in pensiero. Niente di più. Una vita «tranquilla», scandita dalla siringa e dalla schiavitù ad un rito quotidiano.

Una vita ch'era incominciata molto presto. Proprio Anna, amica d'infanzia, ricorda che Barbara s'era legata ad un tossicodipendente quando aveva appena quindici anni e neppure l'ombra di una famiglia alle spalle, ma soltanto una madre che tentava di sbarcare il lunario come meglio poteva, abbandonata dal padre della ragazzina e, in seguito, dal suo convivente.

Finita la storia con il ragazzo che l'aveva iniziata all'eroina, era rimasta sola. Sola con l'esigenza della polvere bianca. La prostituzione era stato il mezzo più facile e più veloce per procurarsi i quattrini necessari. Ancora Anna ha ricordato che Barbara, sul marciapiede, faceva seicentomila lire per sera. *«Tutti soldi che finivano nel buco. Lo faceva anche tre volte al giorno. E io la pregavo di farlo quando ero in casa: avevo paura dell'overdose, volevo essere presente in caso avesse avuto bisogno di aiuto».* Mentre la madre di Barbara tentava di recuperare la figlia e farla andare in comunità, la giovane combatteva la propria battaglia per rimanere ancorata al delirio. Il bisogno delle dosi quotidiane era, ormai, più forte di tutto. Anche più forte della paura.

VAUDANO LASCIA TORINO

«Sì, in Valle d'Aosta c'è già qualcuno che trema» Se ne va il giudice che scoprì la truffa dei petroli

Dal processo petroli: Bruno Musselli viene accompagnato all'udienza

«In Valle d'Aosta molti se la stanno già facendo sotto». E poi l'allusione *«ai quelli del Casinò».* Nei corridoi degli uffici giudiziari di via Tasso questa battuta, con le variazioni sul tema, accompagna quasi immancabilmente le strette di mano di congedo da uno dei magistrati di punta e più scomodi che negli ultimi quindici anni abbiano lavorato a Torino: il giudice istruttore Mario Vaudano, 43 anni, sposato, due figli, l'«ammazzasentenze» petrolieri, e degli alti ufficiali piduisti delle Fiamme Gialle, di grandi trafficanti internazionali di droga e di grossi riciclatori di denaro sporco. Da domani prenderà possesso del suo nuovo ufficio di dirigente della Procura della Repubblica presso la pretura di Aosta.

Sempre che vi riesca materialmente: per le 25 stanze di cui ha necessità, malgrado siano state sollecitate sin dal maggio scorso e intorni palazzi siano vuoti nel centro di Aosta, a due passi dal tribunale, Regione e Comune sono riusciti a mettere a disposizione della giustizia appena un appartamentino, ma ancora da ristrutturare, e che non sarà pronto prima del 30 novembre. *«Sino ad allora* — dice il dottor Vaudano — *dovremo adattarci nelle due stanzette del vecchio alloggio del custode del tribunale, adibito attualmente ad archivio. Spero almeno di trovarle sgombere».* Si interrompe, sorride ironico: *«È una situazione kafkiana. Da lunedì avrò due uscieri e non so proprio dove metterli».*

Con il nuovo codice di procedura penale in vigore dal 24 ottobre scompare la figura del giudice istruttore e ne nascono altre, come quella del procuratore della Repubblica presso la pretura che dovrà sostenere l'accusa per l'80 per cento dei reati commessi, *«importanti anche qualitativamente* — precisa il magistrato —: *quelli che riguardano l'inquinamento, l'antinfortunistica, le truffe, l'usura aggravata ai danni dello Stato, l'interesse privato degli amministratori pubblici. Insomma, si elencano più in fretta le competenze che rimarranno al tribunale ordinario, ossia i reati di sangue e quelli che coinvolgono la criminalità organizzata».*

Lei si è occupato di criminalità organizzata in questi ultimi anni, dopo aver interrogato 3-4 mila persone e riempito centomila pagine di verbali e ordinanze nelle diverse istruttorie condotte fra il 1979 e il 1986 sullo scandalo dei petroli. E improvvisamente se ne va in provincia. Sembra una ritirata, come mai?

«Mi rendo conto. Le alternative erano il tribunale, o fare il giudice, in un ruolo statico dopo aver condotto indagini per molti anni. Oppure avrei potuto chiedere di rimanere a Torino in procura, come sostituto, ma sarei finito in un ufficio gerarchizzato di cui avrei potuto non condividere l'impostazione. Preferisco ricominciare daccapo e tentare una scommessa piuttosto che trovarmi in situazioni di non condivisione degli indirizzi della Procura di Torino dati dai suoi responsabili». Gli preme essere chiaro, e non soddisfatto della sua risposta, vi aggiunge un *«è anche un modo questo di rinnovarsi senza negare la propria identità. Ho davanti una nuova attività giudiziaria da costruire senza alcun condizionamento».*

Quali condizionamenti?

«Quelli esterni. Con i quali si è tentato di fermarmi: al tempo delle inchieste sullo scandalo dei petroli tendevano tutti allo screditamento e alla calunnia, con ricusazioni e denunce, solo in extremis si traducevano in minacce. Che sono riprese con le indagini sul traffico della droga e delle ricerche bancarie all'estero dei suoi proventi, di cui continuerò ad occuparmi almeno culturalmente. Dico almeno perché ho fatto presente alla procura torinese l'opportunità di poter trasmettere, coordinando le indagini di natura finanziaria all'estero, la mia esperienza a chi si occuperà delle prossime inchieste».

La mafia turca e quella italiana; finanzieri come il marito del ministro della giustizia elvetico, la signora Kopp, o il siro-maronita con passaporto israeliano Albert Shamunah, anch'egli vicino ad importanti ambienti politici, ma di casa nostra; grandi banche svizzere coinvolte; commercio delle armi e movimenti guerriglieri; servizi segreti deviati. Uno scenario che il comune cittadino conosce solo al cinema.

«La realtà supera decisamente la fantasia degli sceneggiatori di film come La Piovra: a livello internazionale il patto sociale fra le grandi organizzazioni criminali è ferreo e attorno vi ruotano interessi enormi. Solo per l'organizzazione criminale di cui mi sono occupato io il movimento di denaro sporco ricavato dalla vendita di eroina in tutta Europa ammontava a 50 milioni di dollari nel 1985 e quest'anno è valutabile nell'ordine di un miliardo di dollari. Tutto comincia dallo spaccio minuto della droga e dalla raccolta di banconote di piccolo taglio che, per quanto riguarda Torino e Milano, passano indisturbate il confine elvetico chiuse in valigioni, per finire, attraverso società finanziarie compiacenti, in conti bancari anonimi. Si tenga conto che solo sulla piazza di Torino lo smercio di eroina è di almeno mille chili all'anno».

Ma i regolamenti di conti, le guerre di droga?

«Riguardano solo i livelli locali del traffico di droga».

Si è trovato dentro il cuore di un potere illegale *«che ha radici profonde nello Stato»*, aggiunge subito Mario Vaudano. *«Ecco perché come magistrato tengo a far la mia parte perché vi siano dei cittadini che riacquistino fiducia nello Stato. Sembrerà retorica, una frase fatta, ma voglio continuare a correre il rischio di non essere compreso da qualcuno».*

Alberto Gaino

I generali Giudice e Lo Prete durante il processo per lo scandalo petroli

IN VIA SANTA TERESA

Allarme nella notte in centro

Strada allagata

Via Santa Teresa si è allagata, questa notte, per lo scoppio di una tubazione dell'Acquedotto municipale. Gli operai dell'azienda sono intervenuti immediatamente per bloccare la perdita e transennare la zona in cui si è verificato il guasto, proprio all'angolo con via San Francesco d'Assisi.

Questa mattina una squadra specializzata nella riparazione dei guasti ha eseguito lo scavo per raggiungere la tubazione rotta: sono state necessarie un paio d'ore prima che tutto tornasse alla normalità. L'intervento ha creato qualche disagio agli automobilisti nella prima mattinata, perché la circolazione, in via Santa Teresa, si è svolta su una sola corsia.

● Si svolgeranno domani alle 10 i funerali del giovane tenente Lorenzo Boccardi, torinese, precipitato lunedì sera con un F-104 all'aeroporto militare di Cameri.

Stava sorvolando l'aeroporto, in provincia di Novara, quando sul caccia si è verificata un'esplosione ed è precipitato senza riuscire ad azionare l'espulsione del sedile dall'abitacolo.

Lorenzo Boccardi aveva ripreso servizio il giorno prima dopo essere stato in licenza matrimoniale.

Si era appena levato in volo assieme ad un altro pilota alla guida di un velivolo identico per compiere un'esercitazione che rientra nel quadro di attività della Nato e che aveva lo scopo di valutare le capacità tattiche del F-104. Entrambi i caccia erano stati equipaggiati con missili «Sparrow AIM7B» e «Side Winder AIM9B». Secondo alcuni testimoni l'aereo avrebbe stentato ad alzarsi in volo ed uno dei motori girava in maniera anomala. Subito dopo il decollo il velivolo è precipitato in un campo. I primi soccorritori hanno trovato il pilota ancora vivo ma le sue condizioni erano disperate.

IERI IN CENTRO

Scippo e fuga Bloccati in due

Le pattuglie della polizia che danno la caccia agli scippatori sono etichettate «Pegaso». Girano per le vie della città con auto e abiti civili per dare la caccia a quella microdelinquenza, costituita per la maggior parte da giovani tossicodipendenti in cerca di soldi per il «buco» quotidiano, che perseguita soprattutto massaie e anziane signore per derubarle della loro borsa.

Ieri, nel tardo pomeriggio, due di questi ladri con lo «strappo» facile, sono stati individuati ed inseguiti prima ancora che la notizia del reato fosse giunta alla centrale operativa del «113».

L'orologio segnava le 17,30 quando una di queste pattuglie ha incrociato in via Pio VII una «Croma» color azzurro metallizzato targata Siena. Guidatore e passeggero hanno subito insospettito gli agenti: i due per aspetto mal si conciliavano con il possesso di un'auto così importante e per questo gli agenti della «Pegaso» hanno compiuto una rapida inversione di marcia per andare a controllarli. Un inseguimento non facile in mezzo al traffico.

Intanto la radio di bordo riceveva dalla Centrale: «Attenzione. Una donna è stata scippata della borsetta in via Pinzzi. Si ricerca una Croma azzurrina targata Siena». Era l'auto che loro stavano già per raggiungere. L'innesco della sirena e la paletta del ministero degli Interni esibita dal finestrino hanno facilitato il congiungimento.

I due giovani malviventi sono sono stati bloccati e identificati. Si tratta di Giovanni Muriglio, 22 anni, via Togliatti 13, e Roberto Falco, stessa età e stessa via ma al numero 11. Non hanno cercato scusanti e hanno restituito i soldi e fatto recuperare la borsa rubata a Maria Luisa Gallizio di cui si erano disfatti gettandola sui marciapiedi di via Giordano Bruno 181.

L'AUTUNNO DELL'ASSOCIAZIONE «CA NOSTRA»

Alla ricerca dei grandi

Lezioni aperte e studi sui testimoni della città

Nuovo programma sociale per l'Associazione *«Ca Nostra»* di via Pomba 14 bis, che da oltre diciannove anni opera per la riscoperta degli aspetti culturali, storici, folcloristici e religiosi di Torino. Due le proposte più importanti del prossimo autunno. Vi rientrano una serie di *«lezioni aperte»* sul capoluogo piemontese e la sua storia ed un calendario di incontri basati sulla commemorazione di uomini illustri, *«testimoni della nostra città».*

Rientrerà nella prima iniziativa, domenica 22 ottobre, una carrellata su *«Storia e uomini del Risorgimento di Torino per l'Italia»* che prenderà il via verso i Murazzi dopo il ritrovo fissato per le nove di mattina al monumento della Crimea, nella piazza omonima.

Domenica 29 ottobre, secondo appuntamento sempre alle ore nove al Mastio della Cittadella, in corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia. Tema dell'incontro: *«Personaggi dell'Ottocento di Torino per l'Italia».* Entrambe le lezioni *«su strada»* saranno coordinate da docenti e storici, soci di *«Ca Nostra».*

In abbinamento, gli ormai collaudatissimi *«Incontri al caffè Lorì».* Il via venerdì 20 ottobre alle 17 con una conferenza su *«Il cardinal Massaia nel ricordo dei suoi cento anni»* affidata al padre Luca Isella dei frati cappuccini.

RISTORANTE
ADRIANO
Via Pollenzo, 39 - tel. 33.58.311/383.146 - Torino

Rally di Sanremo: il veneto supera il torinese per 5" e si aggiudica il titolo mondiale

Trionfo della Lancia con Biasion e Fiorio

SANREMO ● La Lancia torna a vincere e lo fa alla grande, con una doppietta al 31° Rally di Sanremo, prova valida per i campionati Mondiali marche e piloti, per il titolo italiano e per il campionato Fiat Uno turbo.

Alla grande perché la vettura che ha vinto è quella di Miki Biasion e Tiziano Siviero (entrambi di Bassano del Grappa), cioè la debuttante Lancia Delta Martini con il nuovo motore a 16 Valvole, perché la seconda classificata è la Delta Totip del torinese Alessandro Fiorio e perché, ancora, questa vittoria porta matematicamente in tasca al piccolo ma grintoso pilota bassanese anche il titolo iridato piloti.

Il successo della casa torinese è completato dal quarto posto della seconda Delta del Jolly Club affidata ai torinesi Cerrato-Cerri. Un successo dunque tutto italiano con un'egemonia Lancia interrotta soltanto dalla Toyota Celica dello spagnolo Sainz, che ieri sera è partito per l'ultima tappa al comando della classifica con un minuto di vantaggio sul suo diretto inseguitore Alex Fiorio e 1'44" su Biasion. Le altre due Toyota, quelle di Kankkunen e di Snjers sono risultate quinta e sesta, mentre buona impressione hanno fatto i fratelli Alessandrini, ottavi assoluti con una privatissima Delta 16V malgrado mille problemi.

La vittoria di Biasion è stata costruita con tenacia sulle ultime nove prove asfaltate dell'entroterra ligure. Biasion si è portato a ridosso di Sainz nel corso della quint'ultima speciale quando lo spagnolo è restato con l'acceleratore bloccato prendendosi un gran spavento e perdendo preziosi secondi. Dopo questa prova Sainz e Biasion sono in testa a pari merito, mentre Kankkunen si fa cambiare la frizione e paga 4' di ritardo venendo così superato da Cerrato. Biasion vince la prova successiva e passa in testa di 8". Nella 31ª e terz'ultima, interrotta da un tratto sterrato pericoloso per i pneumatici che sono invece da asfalto, Biasion lascia andare Fiorio e Sainz, conservando però il comando per un solo secondo su Fiorio e 3" su Sainz. Poi vince ancora la penultima prova (se n'è aggiudicate in totale 7 su 9, due le ha vinte Fiorio) lasciando l'ultima, una formalità, a Fiorio. Tra i due il distacco finale è di 5", forse il minimo mai registrato in un rally di Campionato Mondiale.

Un colpo di scena si è invece avuto nel campionato Fiat Uno. Ieri sera, a 5' dal termine utile per sporgere reclamo, Luisa Zumelli, ha reclamato contro la veneta Milva Zanchetta che si era aggiudicata il campionato Uno 1989 femminile. Risultata introvabile, la Zanchetta, che non si è presentata in verifica, è stata esclusa dalla classifica perdendo così il titolo a favore della Zumelli.

Gian dell'Erba

Fiorio, 2°, e Biasion che con la Lancia Delta 16V è stato autore di una strepitosa rimonta

De Petri, vincitore sul traguardo del Cairo

DUE CENTAURI ITALIANI (1° e 2°) SU CAGIVA 750 SI AFFERMANO NEL RALLY DEL DESERTO

Piazzamenti lusinghieri anche per diversi equipaggi torinesi

De Petri e Orioli brindano tra i Faraoni

DAL NOSTRO INVIATO

IL CAIRO ● Pieno successo dei colori italiani al Rally dei Faraoni: Alessandro De Petri ed Edy Orioli, entrambi su Cagiva 750 Lucky Explorer, si sono classificati rispettivamente al 1° e 2° posto al termine del *raid* africano. La coppia italiana ha così bissato il successo ottenuto nell'87, sottolineando la sua affermazione con la brillante posizione di Orioli che, nell'edizione dello scorso anno, era rimasto vittima di una tremenda caduta.

L'*exploit*-Cagiva è ancora più importante se si tiene conto che le motociclette costruite a Varese hanno battuto la Yamaha Super-Ténéré, bicilindrica progettata dalla casa giapponese per riavverdire gli allori della monocilindriche da anni in vetta alle classifiche di vendita al pubblico.

Da rilevare che al 25° posto si è classificata la Gilera 560 di Luigi Medardo che, fino a domenica sera, si trovava al decimo posto.

Ma per la spedizione italiana e in modo particolare torinese non mancano altri motivi di soddisfazione: anche un 42° posto può infatti costituire occasione di festa, soprattutto quando lo si ottiene nel più duro e selettivo rally del mondo. Tre Mercedes 280 GE guidate da piloti di casa nostra sono infatti giunte al traguardo, dopo 5000 km di deserto, di sabbia e di pietre, di temperature elevatissime. Al 42° posto sono terminati Balocco-Gatta, davanti a Mazzier-Beccaris (48°) e Minelli-Grognardi (66°).

Il bilancio del *team* Autocentauro-Central Car, che aveva schierato 7 vetture di serie «*deve considerarsi lusinghiero* — spiega il capo spedizione Franco Fallotto — *perché ottenuto con la partecipazione di piloti non professionisti, molti dei quali alla loro prima esperienza nel deserto*».

E che il deserto non perdoni, lo dimostra anche la fine fatta da Tony Carello, l'unico dei partecipanti ad avere notevole esperienza agonistica, con un *palmarès* molto ricco, fatto anche di un titolo di campione d'Europa: Carello è andato fuori alla seconda tappa, sfasciando il differenziale su una duna.

Fra i torinesi, la migliore figura l'hanno fatta Marco Gatta e Guido Balocco che hanno concluso la prova appunto al 42° posto assoluto, e primi di classe. «*Abbiamo centrato l'obiettivo principale* — confida Balocco — *che era quello di arrivare in fondo, ed anche quello di ottenere un piazzamento che, in un campo di 130 auto, è di eccezionale livello. La nostra Mercedes 280 è stata perfetta, anche nelle situazioni più complicate. Paura? No, mai. Anche se le difficoltà non sono mancate*».

Tre Mercedes sono infatti incappate in capottamenti: più *soft* quello di Carello-Ferri (che hanno poi continuato sino alla rottura del differenziale), molto più violento quello di Saracco-Sandretto i quali hanno sfasciato la macchina nel deserto roccioso fra Assuan ed il Mar Rosso. Le ruote per cappello se le sono anche messe, ad appena 600 km dalla fine. Bertani-Boldi, fino allora ammirevoli per regolarità ed eccezionali per simpatia.

Al Cairo, con Gatta-Balocco, sono arrivate le vetture di Mazzier-Beccaris e Minelli-Grognardi. Quest'ultima addirittura una piccola 280.

Mazzier-Beccaris, un imprenditore ed un albergatore, hanno ottenuto il 48° posto assoluto con il cipiglio dei professionisti, superando prima problemi fisici tipicamente egiziani, poi seri guai all'alimentazione delle loro Mercedes. Minelli-Grognardi hanno invece fatto un po' da scopa, correndo nelle retrovie, anche per portare aiuto ai compagni in caso di incidenti. Godevano dell'appoggio del *team* torinese anche due mezzi «particolari»: la Ktm 500 di Cotto (che è andata molto bene, finendo ottava nella speciale classifica riservata alle motociclette) ed il prototipo Mercedes di Lancia-Canedese (uscito di scena alla terza tappa per la rottura del motore).

Angelo Conti

BASKET

Vittoria dei torinesi a Brescia e sconfitta di Garessio e Stefanel

Ipifim di nuovo leader in A2

L'Ipifim riconquista a Brescia il primato della serie A2, approfittando della contemporanea sconfitta della Garessio Livorno e della Stefanel Trieste. Una bella rivincita, pensando a come erano andate le cose nel Palasport lombardo nelle ultime due stagioni. La Filodoro, una delle avversarie più temibili per la promozione in serie A1, è crollata, lavorata ai fianchi nel primo tempo e martellata nella ripresa.

E' stata quindi sfatata la tradizione del campo «stregato» nata negli ultimi due anni per colpa di altrettante prestazioni sciagurate dei cestisti torinesi, anche se Guerrieri si affretta a dire che quando c'era lui alla guida della squadra l'Ipifim non aveva mai perso in questo campo.

«*La quadratura del cerchio è prossima* — dice il tecnico torinese —, *finalmente riusciamo a sviluppare il contropiede anche se non vi partecipa ancora Dawkins. Lo stesso Darryl tuttavia sta palesando buoni progressi. Gli chiedo soprattutto più rimbalzi; per uno come lui nove a partita sono pochi, pur senza dimenticare che la sua presenza intimidatoria permette ai suoi compagni di conquistarne molti*».

Una vittoria di proporzioni così ampie forse non se l'aspettava neppure il coach dell'Ipifim: «*Abbiamo disputato un'ottima partita* — afferma Guerrieri — *nonostante la cattiva prova di un paio di giocatori* (Guerrieri non fa nomi, ma è chiara l'allusione a Vidili e Milani, ndr). *Abbiamo superato brillantemente altri handicap: l'assenza di Pellacani e lo scarso utilizzo di Morandotti, già gravato di quattro falli alla fine del primo tempo*».

Alla partita di ieri a Brescia ha assistito anche il coach della Nazionale italiana, Sandro Gamba: «*Ho visto due buone squadre* — ha detto l'allenatore azzurro —, *soprattutto l'Ipifim. I torinesi hanno giocato bene anche senza Morandotti, anzi, secondo me hanno dato il meglio quando schieravano contemporaneamente tre piccoli*».

Dawkins e Della Valle hanno ripetuto le medie stratosferiche di domenica scorsa; il regista albese, con le sue irresistibili penetrazioni a canestro, ha girato il coltello nella piaga della difesa bresciana: i periodi bui di Roma sono già acqua passata.

Prima della sosta del campionato (domenica 22 ottobre per il torneo open di Roma) l'Ipifim è quindi attesa dal confronto al vertice con i livornesi allenati dall'ex «torinese» De Sisti. «*Poi, finalmente, tireremo il fiato* — conclude Guerrieri —. *E' vero che giocheremo due partite di Coppa Italia* (il 17 a Sassari ed il 24 a Torino contro la Philips, ndr) *ma fra i due incontri c'è ben una settimana di intervallo, un'enormità pensando ai ritmi sostenuti in questi ultimi mesi. In quel periodo speriamo di recuperare Pellacani, mentre farò riposare i giocatori che hanno tirato la corda in questo periodo*».

Renato Botto

SCONFITTO SUL RING DI CEFALU' DA EYUP CAN

Pinna, il piccolo muratore sardo perde con un turco l'ultima illusione

Il pugile italiano ha fallito anche il secondo assalto al titolo europeo dei pesi mosca

Giampiero Pinna ha fallito l'ultima occasione. Il piccolo muratore sardo è costretto a rientrare nei ranghi, a rinunciare ai sogni di una tardiva gloria. Nel suo secondo tentativo europeo, ieri sera sul ring siciliano di Cefalù, il campione d'Italia dei pesi mosca ha dovuto cedere ai punti al detentore del titolo continentale, il turco di nazionalità danese Eyup Can.

Il verdetto della giuria, al termine di dodici riprese tiratissime, al massimo della tensione agonistica ma senza un contenuto tecnico di rilievo, è stato senz'altro piuttosto ingeneroso nei confronti del pugile di casa. Nulla da dire sui due punti di vantaggio assegnati al campione d'Europa dall'arbitro spagnolo José Vilas Muller; accettabile anche il verdetto contrario — un punto per l'italiano — del giudice tedesco Schall; del tutto anacronistico il terzo cartellino, quello dell'olandese Adriaensen che deve aver visto un match tutto diverso da quello dei suoi due colleghi, assegnando a Eyup Can un margine assolutamente stratosferico, di addirittura sei punti.

Il campione d'Europa, per la verità, non è parso un fulmine di guerra. Un buon *jab* sinistro, reso ancor più efficace da un certo vantaggio di statura e di allungo nei confronti dell'avversario, una discreta abilità sia nel difendersi che nel colpire di rimessa. Ma niente che lo facesse invulnerabile. Can ha fatto il suo onesto match, riuscendo a prevalere, coi quattro pizzichi di classe che possiede, soprattutto per i limiti di Pinna che, al di là del coraggio, del temperamento, della disperata volontà di emergere, sia pure in ritardo, non ha altro da offrire.

Il sardo ha subito per molte riprese l'azione più ordinata del campione, solo molto tardi si è risolto ad assumere l'iniziativa, a cercare a corta distanza i varchi che non riusciva a trovare boxando da lontano. E proprio nel finale, al momento del serrate, gli è mancato lo «zic» per il balzo verso il titolo. Negli ultimi 3' il suo arrembaggio disperato è riuscito solo ad esporlo ai colpi d'incontro del rivale e a fargli terminare il match ridotto ad una maschera di sangue.

Gianni Pignata

TOTIP — SCHEDA DI DOMENICA 15/10

CORSA	GRUPPO 1	GRUPPO X	GRUPPO 2
1	ROMA / galoppo - Pr. Palazzo Corsini (ascendente) - L. 12.492.500 - m 1800		
	1 KING ARAGON 60	2 L'EXPLOIT 59½	3 GOLDFONTAINE 57
	9 BERNASCO 55	4 ROCHANA 54½	6 RIVEREEL 55
	10 SAN ARROW 51	5 CERVO VOLANTE 52½	7 LIMONA 53
	11 DOROTHY SMART 51		9 EDDY GOLD 52½
2	MONTECATINI / trotto - Pr. Cecina (cat. E) - L. 11.997.500 - m 1640		
	3 ERUCO 1640	2 GOVI DEL PINO 1640	1 FICO DEL LARIO 1640
	8 DELGER "	5 GIOTTO D'ASSIA "	4 COSQUINO "
	9 FURETTO OP "	9 GEI TIME "	7 GASSER "
	10 GIADA DI VALLE "	12 ETTORE MAS "	11 ESOLOWA "
3	BOLOGNA / trotto - Pr. Calvigi (cat. F-E) - L. 11.302.500 - m 1660		
	6 GOKEY 1660	1 GIMMY DA 1660	3 FILAVIO 1660
	7 ELSPEET "	2 CHILBERENT "	9 GRATO BELL "
	12 EXTRA FC "	4 DEVI ACQUA "	10 ELCE SAN "
	13 EURO GALLA "	5 EDIO "	11 ESTEVA "
		8 ESTER MIR "	
4	NAPOLI / trotto - Pr. Plutone (cat. F) - L. 9.492.500 - m 1600		
	3 BOSCAIOLO 1600	2 ERCULES PRAD 1600	1 FURTO D'USO 1600
	6 FINE DEL CIGNO "	4 EGASMATA "	5 CICALONE "
	8 ERKOWIT AZ "	7 DOLFIN GAR "	9 EPIDAURO "
	11 GORKI "		10 CHAMP FC "
5	PADOVA / trotto - Pr. Liviano (cat. F-E) - L. 9.497.500 - m 1640		
	1 GRIGIO SCURO 1640	2 ETTLINGEN 1640	5 D'AIELLO 1640
	4 GENNA D'ADRIA "	3 CASTAGNETO RC "	6 FRIUL JET "
	5 FALLOT "	9 BIOSCAL "	7 GEOCHIMICA "
	10 GARDESIO "	12 CLAC BI "	11 GUITAR BI "
6	TARANTO / trotto - Pr. Codero - L. 8.997.500 - m 2020		
	6 FOCANTE 2020	2 CROMO 2020	1 BLENHEIM RAM 2020
	7 CRUBLING EPI "	3 ERGOS "	4 ESCARO "
	8 BRABANTE "	5 DIRTEO "	8 EOTURN "
	11 GA DUE "	12 GRADESTY "	10 GHERIGLIO JET "

PRONOSTICO

PRIMA CORSA

1° ARRIVATO 2
2° ARRIVATO x 1

Goldfontaine, reduce da buone compagnie, dovrebbe avere ruolo di protagonista. Se no, attenzione a L'Exploit e a Dorothy Smart.

SECONDA CORSA

1° ARRIVATO x
2° ARRIVATO 1 2

Ettore Mas e Govi del Pino danno molte possibilità al gruppo X. Per il secondo posto, ci stanno Eruco, Cosquino e Gei Time.

TERZA CORSA

1° ARRIVATO 2
2° ARRIVATO x 1

Estava, pur con l'incognita del nastro, sembra superiore agli avversari. In caso contrario, sono pronti Bovilacqua ed Extra Fc.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO 1
2° ARRIVATO x 2

Boscaiolo, in serie positiva in questo periodo, merita la prima citazione. Ma dovrà guardarsi da Ercules Prad e da Furto d'Uso.

QUINTA CORSA

1° ARRIVATO x
2° ARRIVATO 2 1

Ettlingen, se va in testa, mette una seria ipoteca sul successo. Ma le alternative non mancano: da Friul Jet a Grigio Scuro e a Fallot.

SESTA CORSA

1° ARRIVATO x
2° ARRIVATO 1 2 x

Ergos, che ha un curriculum recente positivo, può risolvere la partita in suo favore. Per il posto d'onore suggeriamo la tripla.